



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di Programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- È articolato in due sezioni:
 - Sezione Strategica (SeS): definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - Sezione Operativa (SeO): individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Gli equilibri predetti a livello di comparto enti territoriali sono stati rispettati sia in fase di bilancio di previsione (2025-27) che in fase di rendiconto (ultimo disponibile 2024).

In particolare a tutto giugno 2024, la spesa per investimenti sostenuta da Amministrazioni locali è aumentata di oltre il 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, arrivando a circa 16,1 Mld.

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato la riforma del Patto di stabilità e crescita (PSC), il cui obiettivo è garantire finanze pubbliche sane e sostenibili, promuovendo una crescita sostenibile e inclusiva e nuovi posti di lavoro in tutti gli Stati membri attraverso riforme e investimenti. Il Consiglio europeo, in data 29 aprile 2024 ha approvato la riforma che è entrata in vigore il 30 aprile.

La procedura del "braccio preventivo" si articola in quattro fasi. L'iter prende avvio dall'invio da parte della Commissione europea di una "traiettoria di riferimento" pluriennale, espressa in termini di spesa primaria netta, agli Stati membri con debito superiore al 60% del PIL o un disavanzo superiore al 3% del PIL; per gli altri stati, invece, la commissione su richiesta invierà solo "indicazioni tecniche". Nella seconda fase è prevista la negoziazione con la Commissione europea dei piani strutturali nazionali di medio termine con cui far conoscere gli obiettivi di bilancio, le misure che si intende attuare nonché riforme e investimenti atti al conseguimento delle raccomandazioni. I piani poi, devono essere sottoposti alla valutazione della Commissione europea per la successiva validazione da parte del Consiglio europeo. Infine, gli Stati membri, entro il 30 aprile di ogni anno, devono inviare una relazione sullo stato di avanzamento del percorso della spesa netta e degli impegni relativi alle riforme e agli investimenti pianificati.

Sono state introdotte due clausole di salvaguardia: salvaguardia di sostenibilità del debito e salvaguardia di resilienza al disavanzo. La prima prevede che i Paesi con un rapporto debito/PIL superiore al 90%, devono ridurlo di una media minima annua pari all'1%, mentre quelli con un rapporto debito/Pil inferiore al 90% di 0,5 punti percentuali del PIL. La seconda

clausola, invece, richiede a tutti gli Stati membri con rapporto debito/PIL superiore al 60% o con disavanzi superiori al 3% del PIL, un miglioramento del saldo strutturale pari a 0,4 % annuo su un periodo di aggiustamento di 4 anni o dello 0,25 % su un periodo di 7 anni, fino al raggiungimento di un saldo strutturale dell'1,5% del PIL.

Nel cosiddetto "braccio correttivo" viene delineata la procedura per la correzione dei disavanzi eccessivi (PDE). Tale procedura viene avviata in presenza di deviazioni registrate nel conto di controllo dello Stato membro di 0,3 punti percentuali del PIL ogni anno o 0,6 punti del PIL complessivamente, per i paesi con un rapporto debito/PIL superiore al 60% e un saldo di bilancio non vicino al pareggio o in avanzo. In questo caso, la Commissione redigerà una relazione nella quale verranno analizzati tutti i "fattori rilevanti" ai fini della decisione di avviare o meno la procedura. Nel caso di PDE, lo Stato membro dovrà seguire un percorso correttivo di spesa netta che corregga le deviazioni cumulate nel conto di controllo entro le scadenze stabilite dal Consiglio europeo.

In data 27 settembre 2024, il Consiglio dei Ministri ha deliberato il "Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine" per il periodo 2025-2029, elaborato ai sensi della nuova disciplina economica dell'Unione Europea recentemente entrata in vigore. Il Governo ha scelto di distribuire l'aggiustamento della finanza pubblica su sette anni (anziché quattro), a fronte di un impegno a proseguire il percorso di riforme e investimenti previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli effetti immediati sul bilancio degli enti locali si sono concretizzati nel meccanismo del "Fondo per la finanza pubblica" che consiste in sintesi in un blocco programmatico della spesa corrente per creare accantonamenti forzosi da destinare agli investimenti.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Per quanto attiene alla programmazione regionale, si rileva che nel giugno 2025 è stato adottato dalla Giunta regionale il Documento di Economia e Finanza della Regione Veneto 2026/28. Dal comunicato stampa di presentazione si rileva quanto segue e si conferma che la regione presenta solidità nei conti pubblici e si distingue per affidabilità economico-finanziaria. Le stime di crescita elaborate rappresentano un profilo di crescita positiva, con un incremento del PIL previsto dello 0,5% nel 2024, 0,8% nel 2025 e 0,9% nel 2026. Le stime così elaborate risultano comunque superiori alla media nazionale.

Particolare rilevanza, in questo momento, è attribuita all'impatto economico e infrastrutturale dei Giochi Olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, quale leva strategica per il rilancio del territorio. I Giochi Olimpici rappresentano un'occasione per aumentare la visibilità del Veneto a livello internazionale e per generare opportunità concrete per i territori, grazie all'effetto volano delle grandi opere e degli investimenti connessi.

Altro focus è da riservarsi al PNRR che vale, sul territorio veneto, circa 14 miliardi di euro. La regione si sta adoperando per monitorare l'attuazione degli interventi PNRR e offrire supporto ai Comuni affinché le risorse vengano utilizzate nel migliore dei modi.

L'assessore Calzavara conclude il comunicato stampa affermando che il DEFR delinea le direttrici strategiche già avviate dall'attuale Amministrazione; spetterà alla prossima Giunta e al prossimo Consiglio regionale individuare le nuove priorità ma già oggi, con questo documento, lasciamo un'eredità solida e coerente, che traghetta con responsabilità e visione, verso il prossimo triennio, una macchina efficiente".

Essendo prossime le nuove elezioni regionali, si confermano le direttrici già intraprese e viene rimandata alla prossima Giunta e al prossimo Consiglio la nuova programmazione del triennio.

Altro fattore che incide fortemente nella gestione degli enti locali è l'attuazione della legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 concernente l'assetto organizzativo e gestionale dei servizi sociali e degli Ambiti Territoriali Sociali.

Si tratta di una norma che nel disporre il riordino dei servizi sociali istituisce nuove realtà organizzative corrispondenti agli ex distretti sanitari delle Ulss, demandando agli enti locali la scelta della forma più opportuna. Per quanto attiene all'ambito di appartenenza di questo ente è avviato un processo istituzionale condiviso che dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2025.

DATI STATISTICI GENERALI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE		
1.1 POPOLAZIONE		
1.1.1	Popolazione legale al censimento 2023	n.110.299
1.1.2	Popolazione residente alla alla fine del penultimo anno precedente (2023) (art.156 TUEL) di cui	n. 110.471
	- maschi	n. 53.017
	- femmine	n. 57.454
	- nuclei familiari	n. 53.184
	- comunità/convivenze	n. 74
1.1.3	Popolazione al 31.12.2024	n.110.555
1.1.4	Nati nell'anno	n. 711
1.1.5	Deceduti nell'anno	n. 1.190
	- saldo naturale	n. - 479
1.1.6	Immigrati nell'anno	n. 4.514
1.1.7	Emigrati nell'anno	n. 3.951
	- saldo migratorio	n. 563
1.1.8	Popolazione al 31.12.2023 (penultimo anno precedente) di cui	n. 110 471
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)	n. 4.541
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (6/13 anni)	n. 7.062
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (14/18 anni)	n. 5.165
1.1.12	In età adulta (19/65 anni)	n. 67.455
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n. 26.402
1.1.14	Tasso di natalità all'ultimo quinquennio	Tasso
	2018	7,12
	2019	7,10
	2020	6,71
	2021	6,40
	2022	6,70
	2023	6,60
	2024	6,40
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Tasso
	2018	11,61
	2019	10,50
	2020	11,46
	2021	12,20
	2022	12,75
	2023	11,30
	2024	10,77
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente (dati ricavati dal P.A.T.) Abitanti entro il	
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più: dati censimento 2023	
	Laurea 22,05 %	Licenza elementare 11,61%
	Diploma 38,61%	Alfabeti nessun titolo 2,84%
	Licenza media 24,54%	Analfabeti 0,35%
1.1.18	Condizione socio-economica delle famiglie: (.....% famiglie assistite)	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE		
1.2 TERRITORIO		
1.2.1 SUPERFICIE in kmq.	80,49	
1.2.2 RISORSE IDRICHE		
- laghi nessuno	- fiumi e torrenti n.3	
1.2.3 STRADE		
- statali km 45,152	- provinciali km	- comunali km 423
- vicinali km 39,509	- autostrade km 36	
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO
Piano regolatore adottato	X	
Piano regolatore approvato	X	
Programma di fabbricazione		X
Piano di edilizia economica popolare		X
-----PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali		X
Artigianali		X
Commerciali		X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 TUEL)		X
Se si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILI	
P.E.E.P.		
P.I.P.		

1.3 SERVIZI		
1.3.1 PERSONALE COMPARTO	Dotazione organica al 31/12/2024	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
Categoria e posizione economica:		
Area degli Operatori	88	86
Area degli Operatori Esperti	120	120
Area degli Istruttori	438	426
Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	215	210
1.3.1.2 Totale personale al 31.12.2024:		
Personale comparto di ruolo		842
Dirigenti di ruolo		11
Segretario Generale		1
Direttore Generale		1
Dirigenti a tempo determinato		5
Personale Staff Sindaco		3
Personale in comando da altri enti		1

1.3.1.3 AREA 1 - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EDUCATIVI

Personale a tempo indeterminato in servizio presso i seguenti Settori:

- Settore Risorse Umane, Organizzazione, Formazione
- Settore Anagrafe, Stato Civile, Istruzione
- Settore Informatico Comunale (Sic)

Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP0	52
OP1	14
OE0	55
OE1	6
IS0	137
IS1	48
FE0	36
FE1	6
DIR	2
totale	356

1.3.1.4 AREA 2 - ECONOMICO FINANZIARIA

Personale a tempo indeterminato in servizio presso i seguenti Settori:

- Settore Programmazione, Contabilità Economico-Finanziaria
- Settore Provveditorato e Appalto
- Settore Tributi

Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP0	1
OP1	4
OE0	7
OE1	2
IS0	17
IS1	8
FE0	12
FE1	5
DIR	2
totale	58

1.3.1.5 AREA 3 - SVILUPPO DELLA COMUNITA' E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'

Personale a tempo indeterminato in servizio presso i seguenti Settori:

- Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili
- Settore Musei Civici
- Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità

Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP0	6
OP1	4
OE0	19
OE1	4
IS0	23
IS1	8
FE0	38
FE1	14

DIR	2
totale	118
1.3.1.6 AREA 4 - SVILUPPO DEL TERRITORIO	
Personale a tempo indeterminato in servizio presso i seguenti Settori:	
- Settore SUAP - Edilizia Privata, Sport e Manifestazioni	
- Settore Ambiente e Patrimonio (dal 1.02.25 denominato Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale)	
- Settore Mobilità, Trasporti e infrastrutture	
- Settore Lavori Pubblici, Prevenzione e Sicurezza	
- Settore Urbanistica	
Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP1	1
OE0	9
OE1	2
IS0	42
IS1	15
FE0	35
FE1	16
DIR	3
totale	123
1.3.1.7 UNITA' DI STAFF	
Personale a tempo indeterminato in servizio presso:	
- Segreteria Generale	
- Direzione Generale	
Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OE0	2
OE1	1
IS0	5
FE0	3
FE1	2
SEGR	1
totale	14
1.3.1.8 ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	
Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP0	1
OP1	2
OE0	4
OE1	4
IS0	16
IS1	6
FE0	6
FE1	2
totale	41
1.3.1.9 SETTORI NON COMPRESI NELLE AREE	
Personale a tempo indeterminato in servizio presso i seguenti Settori:	
- Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città	
- Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile	
- Settore Avvocatura	
Categoria e posizione economica:	in servizio di ruolo alla data del 31.12.2024
OP0	1
OE0	5
IS0	74

IS1	27
FE0	26
FE1	8
DIR	2
totale	143

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE				
1.3.2 STRUTTURE				
Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
	2025	2026	2027	2028
1.3.2.1 Asili nido n. 10	499	499	499	619
1.3.2.2 Scuole materne n. 31	2200	2200	2200	2200
1.3.2.3 Scuole elementari n. 26	5125	5125	5125	5125
1.3.2.4 Scuole medie n. 12	3300	3300	3300	3300
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani n.	815	815	815	815
1.3.2.6 Farmacie comunali n.	-	-	-	-
1.3.2.7 Rete fognaria in km. bianca nera	347			
	42			
	76			
1.3.2.8 Esistenza depuratore	SI			
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	485,20			
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI			
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. 676			
	ha 126			
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica n.	17.714			
1.3.2.13 Rete gas in Km	486			
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in kg: dato al 31/12/2024	71.169.400			
- civile - industriale - differenziata	n.d.			
	n.d.			
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi operativi n.	23	23	24	24
1.3.2.17 Veicoli n.	45	47	49	52
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 Personal computer n.	820	820	820	820
1.3.2.20 Altre strutture	-	-	-	-

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2024

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)	Rapporto	Capogruppo diretta	% di partec.	Classificazione	Riferimenti
				Amm. ne - Organismo		Comune di Vicenza		
1.	Valore Città AMPCS S.r.l.	Viale Sant'Agostino , 152 – 36100 Vicenza (VI)	2.310.000	Diretto	Comune di Vicenza	100,00%	Società controllata	Art. 11-quater, D.lgs. 118/2011
2.	Vicenza Logistic City Center S.r.l.	Via del Mercato Nuovo, 32 – 36100 Vicenza (VI)	50.000	Diretto	Comune di Vicenza	55,00%	Società controllata	Art. 11-quater, D.lgs. 118/2011
3.	Gruppo AGSM-AIM*	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona (VR)	95.588.235	Diretto	Comune di Vicenza	38,80%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
4.	Società Vicentina	Viale Milano, 78 – 36100 Vicenza (VI)	10.000.000	Diretto	Comune di Vicenza	34,66%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
	Trasporti S.r.l. - SVT S.r.l.							
5.	Vicenza Holding S.p.a.	Via dell'oreficeria , 16 – 36100 Vicenza (VI)	6.489.767	Diretto	Comune di Vicenza	32,11%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
6.	Viacqua S.p.a.	Viale dell'Industria, 23 – 36100 Vicenza (VI)	12.023.250	Diretto	Comune di Vicenza	28,29%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
7.	Consorzio Aziende Riunite Collettore Acque – ARICA	Via Ferraretta, 10 – Arzignano (VI)	41.317	Indiretto	Viacqua S.p.a. (25%)	7,07%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
8.	Pasubio Tecnologia S.r.l.	Via XXIX Aprile, 6 – Schio (VI)	216.223	Diretto	Comune di Vicenza	1,90%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
9.	Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica "Bertolina"	Contrà Riale 5/12/13 – 36100 Vicenza (VI)	249.754	Diretto	Comune di Vicenza	100,00%	Ente strumentale controllato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
10.	Consorzio turistico Vicenza è	Via Eugenio Montale, 25 – 36100 Vicenza (VI)	111.601	Diretto	Comune di Vicenza	84,00%	Ente strumentale controllato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
11.	Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza	Viale Mazzini, 39 36100 Vicenza (VI)	75.000	Diretto	Comune di Vicenza	33,33%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
12.	Fondazione studi Università di Vicenza	Stradella San Nicola, 3 – 36100 Vicenza (VI)	774.684	Diretto	Comune di Vicenza	30,00%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011

13.	Consorzio per l'igiene dell'ambiente e del territorio	Via Fusinieri, 85 – 36100 Vicenza (VI)	1.078.763	Diretto	Comune di Vicenza	29,78%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
14.	Centro di cultura e civiltà contadina "Biblioteca internazionale la Vigna"	Contrà Porta Santa Croce, 1-5 – 36100 Vicenza (VI)	-	Diretto	Comune di Vicenza	20,00%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
15.	Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani	Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza (VI)	103.500	Diretto	Comune di Vicenza	16,44%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
16.	Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione	Via Palladio, 128 – 36030 Villaverla (VI)	1.553.898	Diretto	Comune di Vicenza	10,14%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011

LINEE PROGRAMMATICHE E DUP

Il Bilancio di Previsione 2026-28 fa riferimento ed è coerente con le **linee programmatiche** approvate con delibera consiliare n. 49 del 27/07/2023.

La relazione di inizio mandato Amministrazione 2023/2028 Sindaco Giacomo Possamai è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 163 del 24/08/2023.

Il presente documento unico di programmazione (DUP) si colloca nell'ambito del quadro normativo sopraindicato e dei documenti di programmazione già approvati dal Consiglio comunale.

Con delibera consiliare n.54 del 26/09/2023 è stato presentato il DUP della nuova Amministrazione con Sindaco Possamai a valere sul quinquennio 2024/2028; tale documento è aggiornato con il presente DUP allegato al bilancio preventivo 206-2028 ai sensi dell'art. 170, comma 1 del Tuel e del punto 10 dell'all. 4/1 al D, Lgs. 118/11.

Il presente DUP segue le prescrizioni di cui all'art. 170, comma 1, del Tuel e le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale; si considera pertanto presentato, in tutte le sue sezioni, per tutta la durata del mandato amministrativo, fermo restando la possibilità di modifica, aggiornamento e integrazione dello stesso, tramite successive delibere di variazioni di bilancio.

I contenuti del DUP sono indicati nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31/3/23, n. 36, codice dei contratti (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), il programma triennale dei lavori pubblici unitamente al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, debbono essere predisposti a cura del Capo area servizi al territorio e approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo da approvarsi entro il 31 dicembre a norma di legge.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata regolarmente effettuata con delibera del Consiglio comunale n. 71 del 24/07/2025 "Assestamento generale del bilancio, verifica stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP".

Si fa presente che i termini di presentazione del DUP e delle relative note di aggiornamento non sono comunque perentori, come stabilito nella Conferenza Stato-Città del 18/2/16.

Gli ulteriori atti di programmazione, ad esempio il PEG e il PIAO, seguiranno e rispetteranno le direttive e le indicazioni contenute nel presente DUP nei limiti degli stanziamenti di spesa contenuti nel bilancio di previsione, nonché nel rispetto della normativa in essere ed in ossequio ai principi contabili e agli atti di interpretazione e di indirizzo del Ministero dell'Interno di cui all'art. 154 del Tuel, con particolare riferimento alle indicazioni sulla direzione, gestione e organizzazione del servizio economico-finanziario.

LA CITTA' DI VICENZA NEL PNRR

L'Italia ha previsto che il cosiddetto PNRR, Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, sia destinato in larga parte agli investimenti delle autonomie locali, completato dal PNC, Piano Nazionale Complementare.

In un primo tempo sono confluite nel PNRR anche risorse già destinate agli enti locali nel 2020 e 2021 (cosiddette "piccole opere"), poi uscite dal perimetro a seguito della ridefinizione degli obiettivi e target di dicembre 2023.

A seguito della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvata con la decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN del 08/12/2023 e della rinuncia dell'Amministrazione al contributo assegnato per la realizzazione di due progetti, il Comune di Vicenza risulta assegnatario, quale Soggetto attuatore e sub-attuatore (ex art. 9 DL n. 77/2021), di **n. 63 progetti** finanziati nell'ambito del PNRR e **n. 1 progetto** finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC), per un importo totale di **Euro 49.867.411,70** (comprensivo della quota del cofinanziamento nazionale dell'intervento rigenerazione urbana). Dei 64 progetti, 7 sono conclusi e rendicontati.

A fronte del suddetto stanziamento europeo a valere sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), il Comune ha stanziato un **cofinanziamento con risorse proprie, pari a Euro 3.886.677,51** per la copertura dell'aumento prezzi subito da alcuni progetti. *(dato aggiornato al 30 settembre 2025)*

La suddetta revisione ha stralciato dal Piano la Misura M2C4I2.2, denominata "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". Pertanto, i progetti "in essere" (n.20 per un valore totale di Euro 4.960.000) confluiti inizialmente nella citata Misura, rimangono finanziati a valere sulle risorse nazionali stanziato, a legislazione vigente, all'art. 1, comma 29, della Legge 160/2019 (c.d. Piccole Opere) e all'art. 1, comma 139 e seguenti, della legge 145/2018 (c.d. Medie opere). Dei 20 progetti, 18 sono conclusi e rendicontati. *(dato aggiornato al 30 settembre 2025)*

Tornando al PNRR/PNC, per ciascun intervento finanziato (identificato per CUP) sono stati individuati appositi capitoli di entrata e di uscita come previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 29/2022).

I progetti riguardano i seguenti interventi del Piano: PA Digitale, Cybersecurity, Ciclovie urbane, Trasporto urbano più sostenibile, Economia circolare, Potenziamento dei centri per l'impiego e dell'offerta dei servizi di istruzione: in particolare gli asili nido, Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Rigenerazione urbana, Sport e inclusione sociale.

Detti progetti vengono monitorati e rendicontati mediante ReGis, lo strumento obbligatorio unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, introdotto dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Trattasi di una piattaforma WEB che garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestones e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associate.

Il sistema ReGiS si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori (come ad es. il Comune di Vicenza), di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR.

In particolare, si fa presente che, per quanto concerne le attività del Comune di Vicenza, il sistema Regis viene alimentato dal Responsabile unico di procedimento del singolo progetto identificato per codice CUP.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 6 ottobre 2022, aggiornata con la deliberazione n. 136 del 13 agosto 2025, è stata istituita una Cabina di regia per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi sopracitati con il compito di assicurare il coordinamento dei servizi comunali impegnati nell'attuazione dei progetti e di garantire una corretta gestione delle risorse assegnate nonché il raggiungimento dei target previsti per ciascuno progetto, nei termini e nei modi dettati dai bandi di finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari di Misura del PNRR.

La Cabina di regia è strutturata sulla base di un modello che ripartisce, nell'ambito dell'organigramma dell'Ente, le seguenti funzioni: governo, coordinamento generale, coordinamento specifico per l'attuazione dei progetti, la funzione direttiva dei singoli progetti, quella attuativa e di supporto all'attuazione e quella di monitoraggio finanziario.

Di seguito viene riportato l'elenco degli interventi finanziati suddivisi per struttura e capitoli di bilancio corrispondenti:

N.	SERVIZIO	RESPONSABIL E SERVIZIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	Entrata	Spesa
1	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.2P CUP B31C22000570006 Decreto PCM/DT 174 - 1/2023 - PNRR-2024 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	810.174,00 €	62505	1050500
2	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.1P CUP B31F22001530006 D. MITD 32 - 2/2022 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO COMUNALE E DI SEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	516.323,00 €	62501	1410100
3	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.4P CUP B31F22002150006 D MITD 25 - 3/2022 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00 €	62504	1410400
4	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001250001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN SEDE PROPRIA LUNGO STRADA DI CASALE - STRALCIO A	400.000,00 €	62511	1411100
5	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001260001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE LUNGO VIA DELLA SCOLA	350.000,00 €	62512	1411200
6	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001270001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI COME PREVISTI DAL PUM	100.000,00 €	62513	1411300
7	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001280001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI	243.459,00 €	62514	1411400

			PREVISTI DAL PUM - STRALCIO B			
8	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001290001 DM MINS 509/2021 PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA DELLO STADIO IN ATTESTAZIONE AL CENTRO CITTA'	400.000,00 €	62515	1411500
9	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B20000420007 DM MIT 344/2020 Comune di Vicenza LV1 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole- Rettorgole-Vicenza	200.000,00 €	62575	1416300
10	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B21003100007 DM MINS 344/2020 Comune di Vicenza LV2 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole- Rettorgole-Vicenza	193.073,33 €	129800	1951205
11	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F30J22000000006 DM MIMS 530/2021 Fornitura di n. 13 autobus elettrici urbani classe 1 per il servizio di TPL	4.518.935,00 €	62509	1410900
12	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F31B22000750006 DM MIMS 530/2021 Infrastruttura di supporto per l'alimentazione di autobus elettrici "Viale Fusinieri".	2.885.000,00 €	62510	1411000
13	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000060006 D. MI 57/2022 ASILO NIDO S.LAZZARO - NUOVA COSTRUZIONE	1.680.000,00 €	62548	1414800
14	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000060006 D. MI 57/2022 ASILO NIDO S.LAZZARO - NUOVA COSTRUZIONE - COFINANZIAMENTO	246.617,76 €		1414801
15	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE COMPRESI IMPIANTI TECNOLOGICI C.P.I. E D.LGS 81/2008 E VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA	190.000,00 €	201200	1400200
16	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B33C22000000006 D. MI 19/2022 ASILO NIDO PIARDA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO	2.039.700,00 €	62550	1415000
17	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B33C22000000006 asilo nido Piarda - manutenzione straordinaria con adeguamento sismico - rilevante iva - cofinanziamento	1.050.000,00 €		1415001
18	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000070006 D. MI 74/2022 NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI	2.400.000,00 €	62573	1416200

			INFANZIA - VIA TURRA			
19	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000070006 D. MI 74/2022 NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA - VIA TURRA - COFINANZIAMENTO	270.000,00 €		1416201
20	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.2S CUP B37G22000010006 D. MI 19/2022 Riconversione di spazi esistenti SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" in Contrà Burci	257.000,00 €	62551	1415100
21	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.1S CUP B94H22000140006 D. MLPS 98/2022 Servizio socio psico educativo	211.500,00 €	62506	1050600
22	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - SERVIZI	545.943,98 €	62574	1050900
23	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	1.814.056,02 €	132400	1902203
24	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - TRASFERIMENTO FONDI	100.000,00 €	62580	1416900
25	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.3S CUP B94H22000150006 D. MLPS 98/2022 Servizi domiciliari per anziani non autosufficienti	330.000,00 €	62507	1050700
26	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.4S CUP B14H22000010006 D. MLPS 98/2022 SERVIZIO DI SUPERVISIONE PER GLI OPERATORI SOCIALI E SOCIO SANITARI DELL'AMBITO VEN 06 E VEN 05	210.000,00 €	62508	1050800
27	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - A DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO - SERVIZIO PSICO SOCIO EDUCATIVO	355.000,00 €	62600	1300602
28	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER PERCORSI DI	360.000,00 €	62601	1902206

			AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'			
29	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - COFINANZIAMENTO	40.000,00 €		1902209
30	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000020006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.1 PROGETTO HOUSING FIRST - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO E ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE SENZA DIMORA	710.000,00 €	62562	1300604
31	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI	180.000,00 €	62700	1300603
32	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - Immobile San Marco	710.000,00 €	132500	1902204
33	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI - TRASFERIMENTO A ENTI	200.000,00 €	132501	1902205
34	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002100004 D. Mint 04.04.2022 RESTAURO DELLA TORRE DEL TORMENTO	350.000,00 €	62516	1411600
35	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002840001 D. Mint 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA AMBROSOLI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	450.000,00 €	2517	1530213
36	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36C18000000004 D. Mint 04.04.2022 PARCO QUERINI - CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO MANUFATTI	300.000,00 €	62518	1411800
37	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B39G19000410004 D. Mint 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - COMPLETAMENTO RESTAURO ALLA OTTOCENTESCA	140.000,00 €	62519	1411900
38	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002750001 D. MINT 04.04.2022 ZONA HOTEL CAMPO MARZO E VIA GORIZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	400.000,00 €	62521	1661106

39	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004030001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA N.6 VICENZA - RETTORGOLE DI CALDOGNO - COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62522	1951208
40	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002110004 D. Mint 04.04.2022 BASILICA PALLADIANA - RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA	250.000,00 €	62523	1412300
41	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004050001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA ANELLO URBANO - COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62524	1951209
42	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002810001 D. Mint 04.04.2022 "VILLA BEDIN ALDIGHERI - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO DI VILLA BEDINALDIGHERI	200.000,00 €	62525	1946202
43	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002720001 D. MINT 04.04.2022 CAMPO MARZO - VIALE VERDI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	450.000,00 €	62526	1661105
44	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002770001 D. MINT 04.04.2022 GIARDINO SALVI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO - ADEGUAMENTO E NUOVO SISTEMA ILLUMINAZIONE	400.000,00 €	62527	1661109
45	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002800001 D. MINT 04.04.2022 AREA INDUSTRIALE - REALIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLABILI E DEGLI ASSI VERDI PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA INDUSTRIALE	950.000,00 €	62528	1946203
46	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002760001 D. MINT 04.04.2022 ROGGIA SERIOLA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62529	1661107
47	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002780001 D. MINT 04.04.2022 ZONA OVEST DI VIALE ROMA - CAMPO MARZO - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	1.400.000,00 €	62530	1661110
48	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002850001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA MAINARDI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62531	1530211

49	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38B21000030004 D. MINT 04.04.2022 EX SCUOLA GIUSTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ED INTERNI	500.000,00 €	62532	1400209
50	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38B21000030004 D. MINT 04.04.2022 EX SCUOLA GIUSTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ED INTERNI - COFINANZIAMENTO	260.000,00 €		1420400
51	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002870001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA MATERNA PALLADIO - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	600.000,00 €	62533	1530214
52	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002870001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA MATERNA PALLADIO - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI - COFINANZIAMENTO	200.000,00 €		1420100
53	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002820001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT. RISTRUTTURAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E AREA GIOCO	600.000,00 €	62534	1876203
54	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002820001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT. RISTRUTTURAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E AREA GIOCO - COFINANZIAMENTO	50.000,00 €		1420200
55	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002860001 D. MINT 04.04.2022 "SCUOLA SECONDARIA CALDERARI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62535	1530212
56	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B35F21000610001 D. MINT 04.04.2022 LOGGIA DEL LONGHENA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62536	1661108

57	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B35F21000610001 D. MINT 04.04.2022 LOGGIA DEL LONGHENA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO - COFINANZIAMENTO	40.000,00 €		1661113
58	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004020001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.11 VICENZA - TORRI DI QUARTESOLO COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62537	1951207
59	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004020001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.11 VICENZA - TORRI DI QUARTESOLO COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI - COFINANZIAMENTO	35.000,00 €		1951211
60	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002790001 D. MINT 04.04.2022 VIALE ROMA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	2.100.000,00 €	62538	1661112
61	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002830001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE. NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO	850.000,00 €	62539	1876204
62	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002830001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT - NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO-COFINANZIAMENTO	100.000,00 €		1420300
63	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002740001 D. MINT 04.04.2022 PARCHI GIOCO-REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE	950.000,00 €	62540	1946201
64	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002740001 D. MINT 04.04.2022 PARCHI GIOCO-REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE - COFINANZIAMENTO	30.000,00 €		1946204
65	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	ANDRIOLO	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004010001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.10 VICENZA - MAROLA-COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62541	1951206

66	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J21000010004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - RESTAURO CONSERVATIVO	1.250.000,00 €	62542	1600503
67	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J21000010004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - RESTAURO CONSERVATIVO - COFINANZIAMENTO	390.000,00 €		1420400
68	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38I21000820001 D. MINT 04.04.2022 ZONA EST DI VIALE ROMA E VIA DALMAZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	1.100.000,00 €	62543	1661111
69	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38C21000020004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO DEL TERRITORIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.460.000,00 €	62544	1625100
70	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002120004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - SEDE DEL MUSEO CIVICO - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MUSEALE - REALIZZAZIONE DEPOSITI 1° STRALCIO	500.000,00 €	62545	1414500
71	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002120004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - SEDE DEL MUSEO CIVICO - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MUSEALE - REALIZZAZIONE DEPOSITI 1° STRALCIO - COFINANZIAMENTO	80.000,00 €		1414501
72	Ambiente, energia e territorio	CARRUCCIU	PNRRM5C2I3.1 CUP B35B22000370006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 1 - Area Sportiva Parco della Pace	2.100.000,00 €	2546	1414600
73	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I3.1 CUP B32H22003760006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 2 - CAMPO DI ATLETICA LEGGERA G. PERRARO	1.400.000,00 €	62547	1414700
74	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	OPERA DI COMPLETAMENTO CAMPO DI ATLETICA G. PERRARO	400.000,00 €		1876603
75	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B25I22005300006 D. MLPS 320/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - REALIZZAZIONE INTERVENTI INTEGRATI, PROGETTO PERSONALIZZATO, ABITAZIONE E LAVORO	320.000,00 €	62577	1050901
76	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I1.2S CUP B25I22005300006 D. MLPS 320/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER	395.000,00 €	62603	1902208

			PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'			
77	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.3P CUP B31F23000170006 Decreto PCM/DTD n. 127 - 2 /2022 - PNRR -2023 PIATTAFORMA PAGOPA - ATTIVAZIONE SERVIZI	38.458,00 €	62578	1416700
78	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.3.1P CUP B51F22009770006 Decreto PCM/DTD 152 - 3/2022 - PNRR-2023 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - SVILUPPO DI NR 5 API	203.435,00 €	62581	1417000
79	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C1I1.1.1S CUP B32H22014260006 D.M. 74/2019 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICENZA	1.800.000,00 €	189340 0	1417100
80	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	CENTRO PER L'IMPIEGO VIALE TORINO	500.000,00 €		1986104
81	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.7.2P CUP B59I23001130006 DDR RV 140/2023 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE NEI COMUNI DELL'AREA URBANA DI VICENZA. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - SERVIZI	320.325,00 €	62582	1050902
82	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.7.2P CUP B59I23001130006 DDR RV 140/2023 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE NEI COMUNI DELL'AREA URBANA DI VICENZA. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - INVESTIMENTI	16.275,00 €	62853	1417200
83	Servizio Anagrafe, stato civile, elettorale	GIAMMARCHI	PNC A1.1. - PNRRM1C1I1.4 CUP B31F23001320001 DECRETO PCM/DTD 18/2023 - PNC - INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	12.346,40 €	62854	1050903
84	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.5 CYBERSECURITY CUP B37H24000910006 DET ACN 30550/2024 RINFORZARE LA CAPACITÀ DI RESILIENZA DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI DEL COMUNE CCON RIFERIMENTO AI RISCHI E ALLE MINACCE CYBER - SERVIZI	296.362,53 €	62855	1050904
85	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.5 CYBERSECURITY CUP B37H24000910006 DET ACN 30550/2024 RINFORZARE LA CAPACITÀ DI RESILIENZA DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI DEL COMUNE CCON RIFERIMENTO AI RISCHI E ALLE MINACCE CYBER	569.212,96 €	62856	1420500

86	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.5 CUP B31F22005470006 DECRETO PCM/DTD 94-3/2024 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALE - SEND	69.000 €	62857	1420600
87	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.4P CUP B51F24009020006 DECRETO PCM/DTD 138 - 2/2024 ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	19642 €	62858	1420700
88	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.3.1P CUP B81J25000390006 DECRETO PCM/DTD 90 - 1/2025 - PNRR - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	73190,49	62859	1420800

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Le entrate di parte corrente

Entrate tributarie

La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima congrua, nell'ambito del quadro normativo attuale, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente, e gli indirizzi di politica tributaria dell'Amministrazione.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Tassa sui rifiuti (TARI)	€ 23.452.443,00	€ 26.078.364,97	€ 27.172.826,60	€ 27.200.000,00	€ 27.200.000,00	€ 27.200.000,00
Imposta di soggiorno	€ 818.290,32	€ 856.000,00	€ 1.150.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.300.000,00
Imposta municipale propria	€ 26.650.000,00	€ 26.800.000,00	€ 26.500.000,00	€ 27.500.000,00	€ 27.500.000,00	€ 27.650.000,00
Recupero evasione IMU	€ 2.570.000,00	€ 1.819.945,46	€ 1.950.000,00	€ 2.020.000,00	€ 2.150.000,00	€ 2.350.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 11.300.000,00	€ 12.100.000,00	€ 13.450.000,00	€ 14.750.000,00	€ 15.900.000,00	€ 16.100.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 2.849,42	€ 14.430,28	€ 25.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 12.379.166,83	€ 12.686.944,51	€ 11.712.740,00	€ 11.600.000,00	€ 11.600.000,00	€ 11.600.000,00
TOTALE	€ 77.172.749,57	€ 80.355.685,22	€ 81.960.566,60	€ 84.310.000,00	€ 85.590.000,00	€ 86.240.000,00

Le voci più importanti delle entrate tributarie sono le seguenti:

IMU

Il gettito ordinario 2026, al netto della quota della quota trattenuta dallo Stato a titolo di fondo di solidarietà comunale, ammonta ad euro 27,5 mln.

Per l'anno 2026 sono state riviste le seguenti aliquote:

- Categoria catastale D5 (istituti di credito e assicurazioni) rideterminata da 0,94% all'1/06%
- Altri fabbricati- abitazioni locate con contratto concordatario ex art. 2 c. 3 rideterminata da 0,48% allo 0,66%.

Per quanto riguarda il dettaglio delle aliquote IMU si rinvia alla specifica griglia che sarà approvata con deliberazione di Consiglio Comunale.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Lo stanziamento proposto nel triennio tiene conto delle stime disponibili sul portale del Ministero (finanza locale).

TARI

Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), si fa presente che per effetto dell'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 la delibera che approva il piano finanziario e le modalità di gestione del servizio dovrà essere approvata entro il 30 aprile di ciascun anno.

Nelle more della definizione delle tariffe, sono riportati nello schema di Bilancio di Previsione gli stanziamenti in entrata e spesa in linea con gli importi assestati 2025.

Con riferimento agli indirizzi contenuti nel precedente DUP riguardante l'ipotesi di internalizzare il servizio di riscossione TARI, si evidenzia che da approfondimenti normativi e del contratto di servizio è stato chiarito che la gestione della TARI, è data in concessione al gestore del servizio, ai sensi del comma 691, dell'art. 1, della L. 147/2013.

Il servizio è affidato ad AGSM-AIM sulla base del contratto di servizio sottoscritto nel 2021, e svolto dalla consociata Valore Ambiente Srl. Attualmente il servizio è stato prorogato con determinazione n. 508 del 05/03/25 fino al 07/03/2027 nelle more della definizione della futura situazione aggregativa nell'ambito del bacino.

Nella seconda metà del 2025, Valore Ambiente Srl ha implementato un recupero dell'evasione TARI per le annualità 2020 e 2021, che continuerà nel corso del 2026, per gli anni d'imposta successivi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è incrementare sensibilmente gli introiti da recupero dell'evasione al fine di ridurre i costi del PEF e conseguentemente le tariffe a carico della cittadinanza ed imprese.

Addizionale IRPEF

L'addizionale fino all'anno 2025 è stata applicata per scaglioni di reddito imponibile.

L'aliquota è stata rideterminata con la delibera di CC n. 30 del 08/04/2025 che ha riallineato gli scaglioni (da 4 a tre) in base all'art. 11 c. 1 del TUIR così come modificato dalla legge di Bilancio 2025.

L'articolazione approvata per il 2025 su tre aliquote (0,70%-0,75%-0,80%) con soglia di esenzione pari a 15mila euro.

Tenuto conto dei minori trasferimenti dallo Stato (illustrati nel paragrafo seguente- Trasferimenti), e delle maggiori spese correnti (ad es. rinnovi personale dipendente, incremento spesa Missione 12 – Diritti e politiche sociali e famiglia) per il prossimo triennio l'aliquota viene rideterminata come aliquota unica allo 0,8%, mantenendo la fascia di esenzione a 15mila euro.

Poiché l'ente ha sempre adottato la contabilizzazione dell'introito per cassa, i maggiori proventi si realizzeranno a regime nel 2027-2028.

Imposta di soggiorno

Si prevede di mantenere per il 2026-28 le tariffe approvate da ultimo con delibera n. 267 del 04/12/2024.

Il gettito si mantiene sui livelli del 2025 pari ad 1,2 mln, in crescita fisiologica fino ad 1,3 mln nel 2028.

Lotta all'evasione dei tributi comunali

Si prevede di mantenere la stima del gettito del recupero da evasione, con incremento nel triennio 2026-28.

Entrate da trasferimenti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa.

Altri trasferimenti includono contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 24.571.358,73	€ 24.558.929,18	€ 29.352.192,40	€ 21.949.183,60	€ 21.958.183,60	€ 21.958.183,60
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 2.618,44	€ 2.618,44	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 1.081.002,33	€ 527.314,61	€ 1.303.000,00	€ 615.000,00	€ 615.000,00	€ 615.000,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 263.837,85	€ 498.500,00	€ 559.795,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 1.041.716,00	€ 71.513,39	€ 3.074.402,22	€ 1.752.900,00	€ 1.752.900,00	€ 1.752.900,00
	TOTALE	€ 26.960.533,35	€ 25.658.875,62	€ 34.303.889,62	€ 24.333.583,60	€ 24.342.583,60	€ 24.342.583,60

Per i trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche (Stato) occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

I contributi regionali si riferiscono principalmente a progetti assistenziali, occupazionali e formativi, vincolati a specifici interventi.

La tabella seguente sintetizza a livello di comparto Enti Locali le riduzioni in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e della Legge di Bilancio 2025 (commi 788-790). Si sottolinea come, per gli anni 2025-2029, il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo - dovrà essere destinato al maggior ripiano.

TAGLI DI PARTE CORRENTE - Comuni

Restrizioni da Lbil 2024 e 2025	L. Bilancio 24 (L. 213/23, co 533)	L. Bilancio 2025 (co. 788-790)	Totale tagli correnti (**)
2025	300.000.000	130.000.000	430.000.000
2026	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029	-	440.000.000	440.000.000
contributo da regolazione fondi Covid (co 508, Lbil 2024)	2025-28 - 160.392.624	-	- 160.392.624
Totale 2025-29	739.607.376	1.350.000.000	2.089.607.376

I tagli previsti dalla Legge di Bilancio ammontano per il ns Ente a circa 500mila euro a cui si aggiungono quelli previsti dalla Legge 2025 per euro 341mila.

Per il 2026, oltre ai tagli già in essere, il contributo alla finanza pubblica prevista dalla legge di Bilancio 2025, incrementa di ulteriori 341mila euro.

Per quanto riguarda le altre tipologie di trasferimenti correnti:

- La voce 103 "trasferimenti correnti da imprese", include le entrate da sponsorizzazioni per iniziative varie.
- La voce 104 "Trasferimenti da Istituzioni sociali private" è caratterizzata da entrate una tantum quali contributi di Enti a fondazioni per interventi di spesa vincolati.
- La voce 105 "Trasferimenti da Unione Europea" accoglie i contributi che l'Ente ha acquisito partecipando a specifici bandi (Sisus e PNRR).

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 21.271.922,01	€ 17.928.856,81	€ 21.357.826,73	€ 21.595.466,73	€ 21.290.966,73	€ 21.224.466,73
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 6.136.101,80	€ 6.213.864,70	€ 6.148.356,00	€ 6.324.300,00	€ 6.424.300,00	€ 6.424.300,00
300	Interessi attivi	€ 225.540,51	€ 461.653,31	€ 410.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 14.744.000,00	€ 10.786.400,00	€ 11.261.367,00	€ 11.300.000,00	€ 11.300.000,00	€ 11.300.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 5.601.170,17	€ 3.992.691,96	€ 5.220.914,58	€ 3.967.324,90	€ 3.918.367,66	€ 4.025.489,13
	TOTALE	€ 47.978.734,49	€ 39.383.466,78	€ 44.398.464,31	€ 43.587.091,63	€ 43.333.634,39	€ 43.374.255,86

Tariffe dei servizi a domanda individuale e diritti di segreteria

Le tariffe sono state stabilite da apposite deliberazioni di Giunta, e gli stanziamenti dei proventi si basano sugli introiti avvenuti negli anni scorsi. Si rinvia alle deliberazioni specifiche per i dettagli.

Canone unico patrimoniale (CUP)

Gli introiti del canone unico patrimoniale sono stimati complessivamente in euro **4,3 mln** (comprende la pubblicità e l'occupazione suolo pubblico).

La gestione è stata esternalizzata in via sperimentale nel 2024, e attualmente è in fase di conclusione la procedura di gara aperta per l'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, di occupazione suolo pubblico, e del canone mercatale per la durata di 6 anni.

Proventi del servizio sosta.

Il Settore Mobilità con propria Determinazione n. 2531 del 27/10/25 ha affidato la concessione dei servizi di sosta tariffata per il periodo 01/11/25 31/08/31 alla RTI costituito da Municipia Spa. Le condizioni economiche sono inalterate rispetto al precedente affidamento e sono pari ad un canone fisso di euro 3.583.265+Iva;

Proventi asili nido

Secondo le Linee di mandato dell'Amministrazione, è stata disposta una manovra di riduzione graduale delle rette degli asili nido, da ultimo con deliberazione di Giunta n. 160 del 24/09/2025. Per l'anno educativo 2025/2026 e, in particolare per il periodo settembre 2025 - luglio 2026, la riduzione mensile delle rette per la frequenza degli asili nido comunali è pari al 60% della differenza tra retta base e bonus asilo nido INPS spettante in base all'ISEE della famiglia dei bambini frequentanti gli asili nido comunali.

Tale progressiva riduzione continuerà fino alla riduzione del 100% per l'anno educativo 2027-2028.

Entrate da sanzioni

Include le sanzioni per le infrazioni al Codice della Strada e dei regolamenti comunali, elevate dal Settore Polizia Locale. Secondo le stime fornite dal Settore per le infrazioni al codice della Strada sono stimati introiti per **3,55 mln**.

Per quanto concerne i ruoli pregressi non riscossi del codice della strada, prosegue, sulla base delle informazioni pervenute, l'attività di riallineamento contabile prevista dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

Altre entrate da redditi da capitale

In relazione alle informazioni pervenute sulla gestione di AGSM-AIM dell'anno 2025, si prevede di confermare l'importo degli utili distribuiti dalla Società di € 11,213 ml ca., in linea, peraltro, con il piano industriale della società.

Rimborsi ed altre entrate correnti

Lo stanziamento per il triennio è stato ricondotto alle entrate effettivamente accertate nell'esercizio 2024 (ultimo rendiconto approvato).

Entrate in c/capitale destinate a spese correnti

I **permessi a costruire**, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, sono previsti in bilancio in linea con l'anno precedente e finanziano sia la spesa di investimento che quella corrente, nell'ambito delle indicazioni di legge.

Per quanto concerne la destinazione dei permessi a costruire, l'art. 1, comma 460, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, come modificato dall'art. 13, c. 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito nella Legge n. 8/2020, cambia la normativa precedente e dispone:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

Destinazione dei permessi a costruire, art.1, c. 460, L. 11/12/16 n. 232	Previsione 2026
Alla realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1.548.000
- di cui a finanziamento spese investimento	688.000
- di cui a finanziamento spese correnti (per manutenzione ordinaria degli immobili comunali)	1.000.000
TOTALE	1.688.000

Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo

222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

Come risulta dal Prospetto nell'ultimo triennio l'ente non ha mai attivato l'anticipazione di liquidità.

SPESE CORRENTI

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	38.120.616,00 €	37.869.616,00 €	37.869.616,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.220.850,00 €	2.220.850,00 €	2.220.850,00 €
103	Acquisto di beni e servizi	73.436.756,74 €	74.547.257,39 €	74.600.178,86 €
104	Trasferimenti correnti	22.428.568,84 €	22.398.568,84 €	22.398.568,84 €
107	Interessi passivi	1.067.000,00 €	1.339.000,00 €	1.699.000,00 €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	356.657,65 €	366.657,65 €	366.657,65 €
110	Altre spese correnti	12.097.045,28 €	12.092.087,39 €	12.093.787,39 €
Totale		149.727.494,51	150.834.037,27	151.248.658,74

Nel corso dell'esercizio sarà posto in essere un attento monitoraggio della spesa corrente al fine di evitare ulteriori incrementi di spesa non compatibili con il volume delle risorse a disposizione.

Si farà particolare attenzione all'individuazione delle economie di spesa per riutilizzarle nel più breve tempo possibile quali fonti di finanziamento di altre spese.

In funzione di tale obiettivo generale, ciascun dirigente sarà specificatamente coinvolto e responsabilizzato con obiettivi specifici da individuare negli strumenti di programmazione operativa come il PIAO ed il PEG.

La **spesa del personale** tiene conto delle assunzioni effettuate e delle necessità future dei singoli servizi comunali.

Si rinvia al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, sezione 3.2 (Piano triennale dei fabbisogni di personale) del Comune di Vicenza, aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 10/09/2025.

Come noto, gli oneri per i rinnovi contrattuali sono posti a carico dei bilanci degli enti locali. Pertanto, nel bilancio di previsione 2026/2028 gli enti devono innanzitutto prevedere, sui rispettivi capitoli, l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) da applicare agli stipendi tabellari in godimento, nelle seguenti misure, a cui dovranno essere aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP

Inoltre, gli enti devono accantonare le risorse per gli adeguamenti contrattuali applicando, al monte salari 2021 rivalutato, le percentuali indicate dalla L. 207/24 art 1 c. 121 e 129, a cui dovranno essere aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP.

Si segnala che, per quanto riguarda le spese di personale, oltre alla voce 101 sono stanziati per il 2026 alla voce "Altre spese correnti" euro 908.590 per i rinnovi contrattuali di competenza. Ulteriori importi sono stati stanziati per gli anni 2027 e 2028 secondo l'istruttoria condotta dal Settore Risorse Umane.

Le **imposte a tasse** a carico dell'ente si riferiscono all'Irap pagata sulle retribuzioni del personale dipendente, alla TARI degli edifici pubblici, e ad altri canoni consortili.

Le spese per **acquisti di beni e servizi** sono coerenti con il programma triennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023, e adottato con deliberazione di Giunta comunale del 14/11/2025.

I punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo.

Per quanto concerne l'affidamento di incarichi e consulenze, si confermano il rispetto dei limiti di spesa e le modalità amministrative indicate negli atti di programmazione degli anni precedenti, nonché le indicazioni contenute nelle singole parti della sezione operativa del presente DUP.

Rimane fermo che, durante la gestione, la Giunta e ciascun Dirigente dovranno porre in essere azioni di risparmio delle spese in coerenza con i piani di razionalizzazione già approvati.

Razionalizzazione della spesa.

Con delibera di GC n. 70 del 29/3/24 è stato approvato un piano triennale 2024-26 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del DL 98/2011, con il quale sono state individuate economie di spesa strutturali per l'importo di euro 232.842,35.

Si rinvia al provvedimento di Giunta per i dettagli delle spese oggetto di revisione.

Progetto efficientamento energetico

Nel corso dell'anno il Settore Lavori Pubblici continuerà il confronto con AGSM AIM Spa per definire il progetto di efficientamento energetico degli immobili comunali, coinvolgendo anche Amcps, in modo da coordinare tutti gli interventi strutturali sugli stabili comunali al fine di ottenere significativi miglioramenti di risparmio energetico e, se possibile, anche un risparmio di spesa.

Tale progetto potrà riguardare anche l'illuminazione di alcuni immobili rilevanti sotto i profili artistici e culturali.

Poiché trattasi di un contratto di EPC particolarmente complesso ed interdisciplinare, è già stato incaricato un competente professionista esterno per il controllo e la validazione della documentazione.

Canoni verso AMCPS

Si riportano qui di seguito i canoni per i servizi affidati dal 01/01/2021 alla società in house Valore Città – AMCPS Srl, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020, come aggiornati con le previsioni attuali.

CANONI AMCPS ex delib. CC n. 52 del 12/11/2020							
e successive variazioni							
CAP.		2021	2022	2023	2024	2025	2026
1323701	STRADE E ACQUE METEORICHE	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184
1251801	VERDE	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.765.016
1324702	SEGNALETICA	692.960	692.960	692.960	592.960	692.960	692.960
1324703	SEGNALETICA	201.200	201.200	201.200	201.200	201.200	201.200
1006803	GESTIONE TECNICA	1.549.058	1.549.058	1.549.058	1.549.058	1.849.058	1.549.058
1006804	GESTIONE ENERGETICA	2.472.306	2.472.306	3.272.306	2.700.000	2.600.000	2.700.000
1343101	ATTACCHINAGGIO	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
1322906	NEVE	224.000	224.000	224.000	124.000	124.000	124.000
1382001	CIMITERI	803.000	803.000	803.000	803.000	803.000	803.000
1391000	ERP gestione amministrativa	611.614	611.614	611.614	611.614	611.614	611.614
1391001	ERP manutenzioni ordinarie	732.000	732.000	732.000	732.000	732.000	732.000
	Tot. IVA compresa	11.123.338	11.123.338	11.923.338	11.351.032	11.451.032	11.451.032

Lo stanziamento dei canoni a favore di AMCPS nel 2026 è pari al dato assestato nel 2025.

Nel corso del 2026 si procederà ad una revisione dei contratti di servizio in relazione ai necessari aggiornamenti evidenziati da AMCPS.

In particolare si valuteranno i seguenti aspetti:

- L'adeguamento del canone secondo l'aggiornamento ISTAT FOI come previsto contrattualmente;
- Gestione energetica, passaggio dall'attuale rimborso forfettario ad un rimborso a piè di lista tenuto conto che il costo dell'energia è sottoposto a variazioni che non dipendono dalla società (cd "costo passante");
- Gestione del verde, aggiornamento della consistenza delle aree verdi da gestire;
- Efficientamento del servizio di attacchinaggio delle affissioni pubbliche.

Altre spese correnti

Così come previsto dai principi contabili questa voce include: le spese per le polizze assicurative, le spese per IVA, i fondi riserva e accantonamenti vari, il fondo pluriennale vincolato di spesa.

Fondi

Il Settore Avvocatura ha effettuato una ricognizione del contenzioso con nota pgn 169004/25, rilevando come congruo l'accantonamento del fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione.

In base alle disposizioni della Legge di Bilancio 2025 (art. 1 c. 788-790) è stata accantonata per il triennio la somma annua di euro 681.662, come uscita non spendibile, che potrà essere utilizzata l'anno successivo per il finanziamento di investimenti.

Inoltre, come anticipato in precedenza, sono stati previsti i fondi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (nel 2026 908.590).

Per quanto riguarda la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo di riserva si rinvia al paragrafo specifico della Nota integrativa.

GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO 2026-2027-2028

Gli investimenti e le opere pubbliche che si intendono realizzare sono condizionate dalla disponibilità di risorse finanziarie idonee al loro finanziamento: mutui, avanzzi di amministrazione, alienazioni e contributi esterni.

Al fine di finanziare le opere inserite nello schema di programma triennale dei lavori pubblici si prevede la possibilità di assumere nuovi mutui nel prossimo triennio per:

Euro 10,850 mln per il 2026

Euro 14 mln per il 2027

Euro 8 mln per il 2028

come dettagliatamente indicato nell'apposito paragrafo del DUP.

In sintesi gli investimenti previsti ed inseriti nel bilancio preventivo per l'anno 2026/2028 sono i seguenti:

	2026		2027		2028	
SPESE DI INVESTIMENTO PER GRANDI AGGREGATI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>						
PATRIMONIO COMUNALE	3.800.000,00		12.366.725,60		6.035.049,00	
BENI CULTURALI	706.649,60		293.350,40		0,00	
SPORT	900.000,00		0,00		0,00	
CIMITERI E INTERVENTI IGIENICO-SANITARI	0,00		0,00		0,00	
EDILIZIA SCOLASTICA	500.000,00		0,00		0,00	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
OPERE STRADALI	2.650.000,00		6.572.106,26		1.550.000,00	
DIFESA DELL'AMBIENTE - BONIFICHE	50.000,00		7.641.023,20		50.000,00	
VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO, RIQUALIFICAZIONE PIAZZE, PARCHEGGI	950.000,00		1.700.000,00		900.000,00	
OPERE DI DIFESA IDRAULICA E DEL TERRITORIO	1.000.000,00		0,00		0,00	
		10.856.649,60		28.873.205,46		8.835.049,00
<u>Non opere:</u>						
GESTIONE DEL PATRIMONIO (PROGETTAZIONI, INFORMATIZZAZIONE, BENI MOBILI)	485.000,00		485.000,00		485.000,00	
MANUTENZIONE CHIESE	78.000,00		78.000,00		78.000,00	
CONTROVERSIE, ESPROPRI, CONVENZIONI	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
SISTEMA BIBLIOTECARIO	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
TRASPORTO PUBBLICO URBANO FINANZIATO DALLA STATO/REGIONE	0,00		0,00		0,00	
ASILI NIDO	600.000,00		0,00		0,00	
VARIE	565.000,00		1.165.000,00		1.165.000,00	
		1.888.000,00		1.888.000,00		1.888.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		12.744.649,60		30.761.205,46		10.723.049,00

In sintesi la situazione delle fonti di finanziamento degli investimenti è la seguente:

	2026		2027		2028	
FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
MUTUI O ALTRI PRESTITI	10.850.000,00		14.000.000,00		8.000.000,00	
PERMESSI A COSTRUIRE	688.000,00		688.000,00		688.000,00	
CONTRIBUTI	4.912.728,81		12.413.129,46		0,00	
TRASFERIMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00		0,00		0,00	
RICAVI DA ALIENAZIONI	706.649,60		3.160.076,00		1.535.049,00	
RICAVI E TRASFERIMENTI PER IL SOCIALE	400.000,00		400.000,00		400.000,00	
CONCESSIONI CIMITERIALI	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI		17.657.378,41		30.761.205,46		10.723.049,00

Il **programma triennale dei lavori pubblici** è stato adottato con la delibera di Giunta comunale n. 176 del 20/10/25 e pubblicato il 24/10/2025 sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5, c. 5, del DM 16/1/2018, n. 14, nonché pubblicato all'Albo Pretorio.

In sintesi, le opere indicate nel piano triennale sono le seguenti:

	2026
OPERE FINANZIATE NEL BILANCIO:	10.856.649,60
OPERE FINANZIATE DA PROJECT FINANCING INDICATE NEL PIANO TRIENNALE OO.PP.	0,00
OPERE GIA' FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (FC-PROGETTI SISUS)	4.128.563,67
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LL.PP.	14.985.213,27

La programmazione dei lavori e delle opere pubbliche sarà in ogni caso ridefinita in corso di esercizio, mano a mano che saranno disponibili le risorse da parte dello Stato e dalla Regione; rimane fermo che l'iter amministrativo di ogni singolo intervento di spesa non può essere avviato in mancanza di copertura finanziaria, come definita nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, nonché negli art. 183 e 191 del Tuel, D.Lgs. 267/2000.

Per quanto concerne la realizzazione della **Nuova Biblioteca Bertoliana**, si prevede di assumere un mutuo specifico ventennale di euro 7,5 mln corrispondente al primo stralcio dell'opera, suddiviso rispettivamente tra il 2026 ed il 2027.

Per quanto concerne i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si rinvia agli atti di programmazione e di rendicontazione precedentemente approvati.

Il piano delle alienazioni (di cui all'art. 58 del DL 112/08, convertito nella L. 133 del 21/8/08) e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con la delibera di Giunta n. 189 del 04/11/2025. L'ammontare complessivo del valore degli immobili inclusi negli elenchi allegati alla delibera ammonta complessivamente ad euro 5.401.774,60.

La ripartizione triennale delle cessioni è la seguente:

- anno 2026 - euro 706.649,60
- anno 2027 - euro 3.160.076,00
- anno 2028 - euro 1.535.049,00

L'INDEBITAMENTO

Nel contesto degli Enti Locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti.

Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui.

Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Sulla base del programma triennale dei lavori pubblici, adottato dalla delibera di Giunta comunale n. 176 del 20/10/2025, e degli stanziamenti dello schema del Bilancio di Previsione 2026-28 si ipotizza, inizialmente, un volume di investimenti nel triennio finanziato con mutui per complessivi euro 32.850.000,00, di cui euro 10.850.000,00 nel 2026.

Durante l'esercizio si provvederà comunque a verificare l'effettivo limite dei mutui contraibili in relazione ai rimborsi, alle future rinegoziazioni e sulla base di eventuali contributi esterni per le opere attualmente previste con finanziamento a mutuo.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2025, sulla base delle pre chiusure dell'esercizio in corso, ammonta a euro 41.828.843,49 comprensivo dei valori delle fidejussioni e altre garanzie.

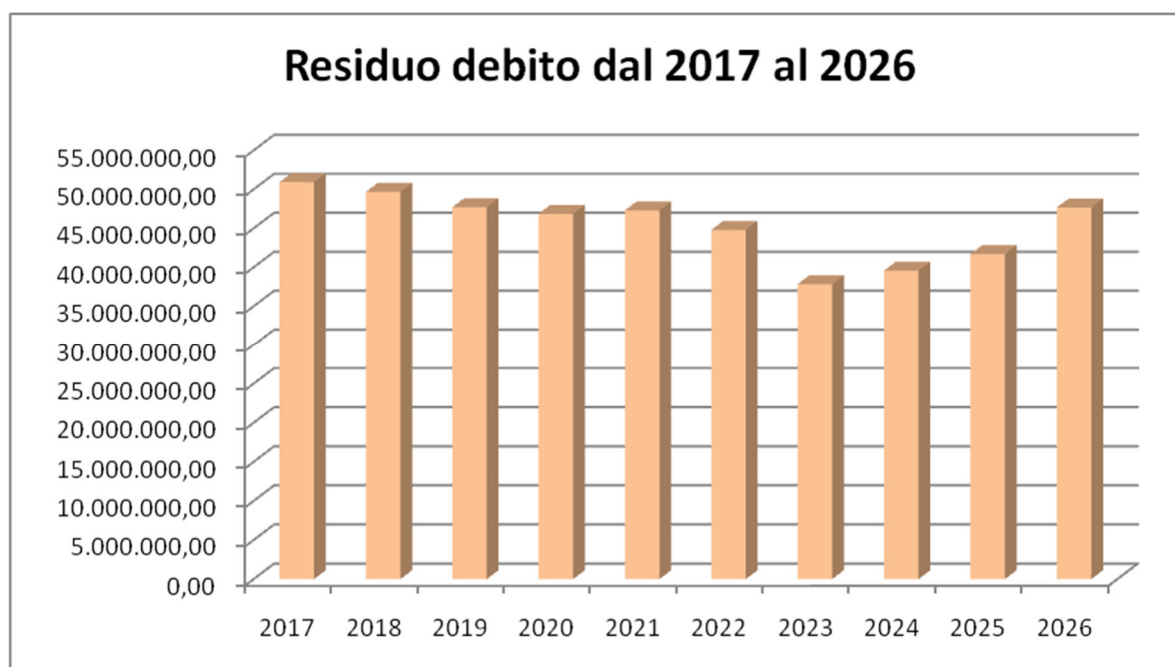
Sono ampiamente rispettati i limiti di indebitamento, come risulta dalle seguenti tabelle (limite di indebitamento per interessi, art. 1, c.539, della L. 190/14 = 10%), redatte sulla base di un preconsuntivo.

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 1.067.000,00	€ 1.339.000,00	€ 1.699.000,00
Quota capitale	€ 4.850.000,00	€ 4.779.000,00	€ 5.055.000,00

L'indebitamento complessivo, tenuto conto anche delle fideiussioni e delle altre garanzie prestate a terzi, rileva il seguente andamento:

ANNO	DEBITO COMPLESSIVO
2017	50.936.174,32
2018	49.676.835,93
2019	47.709.899,15
2020	46.862.331,61
2021	47.310.984,30
2022	44.800.188,37
2023	37.844.302,86
2024	39.565.017,88
2025	41.828.843,49
2026	47.795.507,86



In riferimento ai principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fideiussioni in essere al 01/01/2026.

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fideiussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PER LAVORI CAMPO NOMADI	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	84.200,06
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	120.718,24
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - REALIZZAZIONE CAMPO DI ALLENAMENTO RUGBY IN MANTO SINTETICO DELL'AREA SPORTIVA DI S. AGOSTINO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY VICENZA	170.000,00	116.383,33
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
		865.217,73	644.019,36
Garanzie per le quali è stato prestato accantonamento			0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento per l'anno 2026			644.019,36

Indirizzo per la gestione attiva del debito

In merito alla gestione degli strumenti di indebitamento già in essere, nel corso del mandato verranno poste in essere azioni al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio dell'ente, derivante dai mutui già contratti.

Coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15, determina n. 825 del 21/5/20) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (L. 243/12) finalizzati a contenere i livelli dell'indebitamento, si autorizza la Ragioneria, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020 e successivi, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa di personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Per quanto concerne la possibilità di aderire ad eventuali rinegoziazioni di mutui che verranno proposte dalla Cassa DP nel corso dell'anno 2026, si dà fin d'ora il benestare all'operazione, previa verifica di convenienza da parte della Ragioneria che sarà effettuata una volta disponibili le modalità operative.

Si autorizza altresì la Ragioneria all'utilizzo delle quote di mutui non erogate al fine di realizzare nuovi investimenti previsti nei documenti programmatici, diversi da quelli per cui i prestiti erano stati originariamente concessi, nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario in epoca successiva alla stipulazione del contratto di prestito;
4. in caso di mancata realizzazione dell'investimento.

Entrate da bandi dell'Unione Europea

Per l'anno 2026, l'attività dell'Ufficio Progettazione europea si svolgerà sia a supporto dei Settori del Comune che stanno attuando progetti europei già iniziati negli anni precedenti, che con i Settori le cui progettualità possono trovare sostegno nell'ambito dei fondi europei diretti (partecipazione a bandi della Commissione europea), dei fondi europei indiretti (partecipazione a bandi PR FESR della Regione del Veneto) o dei finanziamenti extra europei (regionali, statali o di istituzioni/aziende pubbliche).

L'Ufficio gestisce un budget di € 30.052.891,34 di contributi europei, di cui € 29.166.877,34 a favore del Comune e dell'Area di Vicenza, come meglio descritto di seguito. Il supporto ai Settori sarà inoltre garantito tramite il coordinamento, in collaborazione con la Direzione generale, del Gruppo di lavoro intersettoriale per la Progettazione europea, costituito con Determina del Direttore generale n. 1718 del 12 agosto 2024 e che si compone di un referente UE per ogni Settore del Comune.

L'Ufficio continuerà a supportare la partecipazione del Comune a reti di livello europeo, in particolare a *Veneto Region Network in Europe* (come ente domiciliato della Regione del Veneto, sede di Bruxelles) la cui adesione è avvenuta nel 2017 ed è stata rilanciata nel 2024 mediante l'adesione alla nuova Convenzione.

Nell'ambito dei **fondi europei indiretti**, l'Ufficio, tramite l'Unità di progetto Autorità urbana, organismo intermedio della Regione del Veneto e della Commissione europea, qui insediata, proseguirà:

- 1) l'attività di attuazione della Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Veneto 2014-2020: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza, che si compone dei comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale (MyData e MyCity), Trasporto Pubblico Locale (autobus sostenibili e ICT di bordo e di terra) ed Edilizia residenziale e sociale pubblica (recupero e efficientamento energetico di alloggi ERP, per persone in co-housing e per persone senza fissa dimora). Contributo FESR di 10.946.666,67 € (*SISUS approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22/2017, revisionata con Decreto n. 73/2020, nota pgn 79659 del 18 maggio 2021 e nota pgn 0142432 del 5 settembre 2024, approvata con Delibere di Giunta comunale n. 209/2020, n. 90/2021 e n. 204/2024*);
- 2) l'attività di attuazione della SISUS del PR FESR Veneto 2021-2027: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza che si compone dei comuni dell'Area POR FESR 2014-2020 con l'aggiunta dei Comuni di Costabissara, Longare e Quinto Vicentino per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale, Trasporto Pubblico Locale e Percorsi ciclabili, Rigenerazione urbana, Infrastrutture verdi, Edilizia residenziale e sociale pubblica (con relativa progettualità sociale co-finanziata dal PR Fondo Sociale Europeo FSE+ Veneto 2021-2027), sostegno a progetti integrati con gli interventi precedenti, realizzati da piccole e medie imprese nell'ambito cultura, turismo, commercio e sociale. Contributo FESR/FSE+ di 16.950.819,42 € (*Candidatura ad Area urbana - DGC n. 64/2022; riconoscimento Area ed assegnazione del contributo - DGR n. 1469/2022; istituzione e aggiornamento dell'Unità di progetto Autorità urbana - DGC n. 39/2023, DGC n. 113/2024, Determina n. 11195/2025; istituzione del Tavolo di Partenariato urbano - DGC n. 40/2023; Schema di Convenzione tra i Comuni aderenti - DCC n. 22/2023; Schema di Convenzione con l'Autorità di gestione FESR della Regione del Veneto - DGC n. 45/2024; prima versione SISUS - DGC n. 97/2023; seconda versione SISUS - DGC n. 151/2023; Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 160/2023, revisione nota pgn 105882/2024; terza versione SISUS - DGC n. 140/2024*).

Rispetto al punto **1)**, in particolare, nel 2026, si procederà al monitoraggio e assistenza ai beneficiari e ai destinatari (i Comuni dell'Area) degli interventi avviati negli anni precedenti e in chiusura nel 2026:

- azione 941 sub 1) ERP: recupero ed efficientamento energetico di 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica (beneficiario: Settore Lavori Pubblici; destinatari: tutti i Comuni

dell'Area);

- azione 958 Strutture per persone senza dimora: recupero ed efficientamento energetico edificio di Via dei Mille, 32 e alloggio Contrà Corpus Domini, 16 a Vicenza (beneficiario: Settore Lavori Pubblici; destinatari: tutti i Comuni dell'Area).

Rispetto al punto **2)**, in particolare, nel 2026, si procederà all'attuazione delle proposte progettuali della SISUS, elencate nella tabella seguente, attivando la pubblicazione degli inviti pubblici e le procedure istruttorie in base al crono-programma concordato con la Regione.

Azione	Potenziale Beneficiario	Nr. Progetti	Target finale	Co-finanz. PR FESR	Annualità
ROS 1.2 Agenda digitale	SIC Comuni AU	2	9 Comuni	784.165,14 €	Dal 2025
ROS 1.3 Progetti integrati	PMI	1	4 imprese	294.061,93 €	Dal 2026
271 Infrastrutture verdi	Comuni AU	6	12,65 Ettari	3.187.141,20 €	Dal 2024
281 Percorsi ciclabili	Comuni AU	3	1,97 Km	1.764.371,57 €	Dal 2024
282 TPL. Punti ricarica elettrica	SVT srl	1	4 Punti di ricarica	485.202,18 €	Dal 2024
283 TPL. Autobus elettrici	SVT srl	1	4 autobus elettrici	1.842.788,08 €	Dal 2024
284 TPL STI. Infomobilità	SVT srl – Comune VI	2	1adeg. tecnologico 1 centrale Mobilità	1.617.340,60 €	Dal 2024
431 ERP	Comune VI	1	10 alloggi ERP	920.825,70 €	Dal 2026
432 Co-housing	Comuni AU	3	18 alloggi Co-Hous.	3.044.578,00 €	Dal 2024
OS 5.1 Rigeneraz. urbana	Comuni AU	3	3 aree urbane rig.	2.450.516,07 €	Dal 2024
FSE+ 3k ESO 4.11 Serv. sociali	Comuni AU	3	3 serv. sociali Co-H	604.406,95 €	Dal 2026
Totale SISUS		27		16.950.819,42 €	

Nel contesto dell'Autorità urbana, inoltre, l'ufficio sarà coinvolto negli eventi tecnici dell'**European Urban Initiative-EUI** della Commissione europea sullo sviluppo urbano sostenibile, per contribuire al negoziato sulla politica di coesione e per partecipare a futuri bandi, sia internamente all'EUI, sia nel contesto dei programmi europei. L'Autorità urbana di Vicenza era stata infatti selezionata come "City Under Review" della Call del Joint Research Center della Commissione europea "Expression of interest to peer-review workshop for SUD strategies", ospitando la Peer Review a Vicenza nell'aprile 2023, e poi selezionata come "Peer reviewer" nell'ambito delle Call dell'EUI, partecipando agli workshop di Salonicco (Grecia, giugno 2023), Kalisk (Polonia, gennaio 2024), Jiu Valley (Romania, settembre 2024), Alba Iulia (Romania, aprile 2025), Nikoping (Svezia, maggio 2025), Cities Forum Cracovia (Polonia, giugno 2025), Cluj Napoca (Romania, settembre 2025), Rotterdam (Paesi Bassi, ottobre 2025), European Regions and Cities week Bruxelles (Belgio, ottobre 2025) e Malmo (Svezia, dicembre 2025).

Nell'ambito dei **fondi europei diretti** le attività riguardano l'assistenza ai Servizi per:

- 1) la presentazione di nuove proposte progettuali in risposta ai bandi della programmazione dei fondi europei diretti 2021 – 2027: in particolare, il Comune è posizionato nelle reti "ricerca partner" dei diversi Programmi della Cooperazione Territoriale Europea;
- 2) l'attuazione dei seguenti progetti con attività in corso:

	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente e Referente	Ruolo dell'Ufficio Progettazione europea
INTERREG ITALIA AUSTRIA - PLACES	Riqualificazione itinerari e digitalizzazione Museo Naturalistico Archeologico	142.564,45 €	142.564,45 € (di cui 10.000 € valorizzazione spese personale)	01/2025 - 12/2026	Partner	Settore Musei Civici	Supporto al Settore nell'avvio, nell'implementazione e nella rendicontazione
URBACT TRANSFER NETWORK - UNIDAS4EU	Buone pratiche Centro Antiviolenza	95.000,00 €	95.000,00 € (di cui il 20% valorizzazione spese personale)	11/2025 - 04/2028	Partner	Settore Servizi Sociali	Supporto al Settore nell'avvio, nell'implementazione e nella rendicontazione

- 3) L'eventuale attuazione delle proposte progettuali presentate nel 2025, in attesa di esito di valutazione da parte delle rispettive Agenzie dei Programmi della Commissione europea;
- 4) il consolidamento, la divulgazione e la replicabilità dei risultati raggiunti, come raccomandato dall'UE, per i progetti con attività concluse per i successivi 5 anni dal pagamento del saldo del contributo:

Programma/Progetto	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente Referente	Ruolo dell'Ufficio Progettazione europea
LIFE+/ VENETO ADAPT	Linee guida per il PAESC Azione pilota Via Cul de Ola	€ 201.091,00	€ 201.091,00	Concluso nel 2022 A seguire: Attuazione e PAESC	Partner	Ambiente /Prot.Civile e Ref:Dirigente Ambiente	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PAESC dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
Erasmus +/ WORTHY	Piattaforma digitale Ampliamento offerta formativa POFT: creatività digitale applicata allo studio della storia	€ 382.849,00	€ 77.100,00	Concluso nel 2022 A seguire: Sviluppo della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione con il Politecnico di Milano	Coordinatore	Politiche Comunitarie e Servizi Educativi Ref.: Dirigente Politiche comunitarie e Dirigente e P.O. Sistemi Educativi	Ulteriori sviluppi della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione con il Politecnico di Milano
Interreg Italia-Austria/ PRO BYKE	Linee guida PUMS Piano e strumenti per valorizzazione della mobilità ciclabile	€ 927.456,05	€ 334.191,33	Concluso nel 2023 A seguire: redazione e attuazione PUMS	Coordinatore	Mobilità	Supporto al Settore nell'attuazione e coordinamento del PUMS dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
Horizon 2020/ CITIES	Urban food policy lab, living lab,	€ 406.444,80	€ 406.444,80	Concluso nel 2024 A	Partner	Ambiente	Supporto al Settore nell'attuazione e coordinamento post

2030	workshop, training e coaching, eventi e azioni pilota in ambito di economia circolare-sistema alimentare			seguire: food policy			progettuale, anche dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei a favore del sistema alimentare e dell'economia circolare
-------------	--	--	--	----------------------	--	--	---

La seguente tabella riassume l'importo di contributi europei gestiti, per i fondi diretti ed indiretti:

Titolo del progetto. Programma di riferimento	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune e dell'Area urbana	Durata del progetto	Ruolo del Comune	Settore competente/ referente	Ruolo dell'ufficio Progettazione europea
<i>Totale fondi diretti UE</i>	2.155.405,25 €	1.269.391,25 €				
SISUS POR FESR 2014-2020 Asse 6	10.946.666,67 €	10.946.666,67 €	01/2017-12/2024	Coordinatore	Unità di Progetto AU	Autorità urbana
SISUS PR FESR 2021-2027	16.950.819,42 €	16.950.819,42 €	01/2023-12/2029	Coordinatore	Unità di Progetto AU	Autorità urbana
<i>Totale fondi indiretti</i>	27.897.486,09 €	27.897.486,09 €				
	Budget totale dei Progetti gestiti da Comune	Budget totale a favore del Comune e dell'Area urbana				
TOTALE FONDI DIRETTI e INDIRETTI	€ 30.052.891,34	€ 29.166.877,34				

L'ufficio prosegue inoltre *le **relazioni con soggetti istituzionali***, in primis il Politecnico di Milano - Osservatorio sull'Innovazione Digitale nei Beni e nelle Attività Culturali, attraverso la partecipazione a webinar tematici, estesi anche ai temi delle tecnologie digitali applicate al turismo, in stretta connessione tra ambiti contigui. Proseguono inoltre i rapporti di collaborazione sul progetto europeo "Worthy" e sulle sue declinazioni in contesti di apprendimento digitale, concretizzatisi anche nella pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali.

Inoltre l'ufficio sarà coinvolto nelle attività e negli eventi tecnici del Programma di Cooperazione Internazionale **International Urban and Regional Cooperation-IURC**, per il quale il Comune, a seguito di vincita del rispettivo bando europeo, è stato selezionato nel Cluster tematico 4 relativo alla Circular Economy e nell'area geografica Asia e Australia. Si metteranno a frutto le possibili progettualità emerse anche durante la partecipazione allo Smart City Expo World Congress di Barcellona (novembre 2025), nel contesto dello specifico evento organizzato dal programma IURC, per la partecipazione ai futuri bandi, sia internamente allo IURC, sia nel contesto dei programmi europei.

Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio, segnalazione e assistenza ai Servizi comunali sui **fondi extra europei**, avviata nel 2019, con particolare riferimento ai finanziamenti regionali, nazionali e di società a capitale pubblico. Si tratta di bandi in materia di lavori pubblici, mobilità e sicurezza stradale, rigenerazione urbana, economia circolare, digitalizzazione, attività culturali e museali, biblioteche.

Prosegue infine la collaborazione con **l'IFFD (International Federation for Family Development)** per gli adempimenti connessi con la "*Dichiarazione di Venezia*"; in particolare con il working group riguardante la Food Security, in collegamento con il progetto UE Cities2030, e con le attività di Sviluppo urbano sostenibile, in collegamento con le SISUS dell'Area urbana.

LE AZIENDE PARTECIPATE

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMPCS SRL (in house)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
AGSM - AIM SPA	38,80%
S.V.T. - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA (in house)	28,29%
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBI MERCI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	8,46%
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1,90%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0275%
Vicenza Turismo e Cultura società consortile a resp. Limitata (trasformazione societaria dal Consorzio Vicenza è)	87,49%

Il Comune di Vicenza con la deliberazione di Giunta n. 118 del 23/07/2025 ha individuato gli enti e le società da includere nel Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento per l'anno 2024.

Inoltre si richiamano le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 96 del 19/12/2024 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2023. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.
- Consiglio Comunale n. 91 del 30/09/2025 avente ad oggetto: Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2024;
- Giunta Comunale n. 199 del 19/11/2025 ad oggetto: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2025;

Si riporta qui di seguito la situazione delle singole società partecipate e le direttive del Consiglio comunale per la loro gestione:

AGSM AIM Spa (società quotata)

Per quanto concerne l'analisi delle ultime delibere del Comune di Vicenza nei confronti di AGSM-AIM, si rinvia alle relazioni precedenti contenute nei DUP (documenti unici di programmazione), alle relazioni dei rendiconti e alle specifiche delibere consiliari di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Gli ultimi bilanci del Gruppo AGSM-AIM confermano l'andamento positivo.

Si ricorda che l'attuale società è il risultato della fusione tra AIM e AGSM di Verona avvenuto nel 2020 e dalla creazione di una società in house direttamente partecipata dal Comune di Vicenza. Le delibere più importanti dell'ultimo periodo sono le seguenti:

- la deliberazione n. 62 del 03/12/2019 con cui il Consiglio Comunale approva la scissione di AIM Vicenza Spa e l'adozione delle linee di indirizzo per la gestione in regime in house di alcuni servizi pubblici locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020 che approva la fusione per incorporazione della società AIM Vicenza Spa nella società AGSM Verona Spa, a far data dal 01/01/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di Valore Città AMCPs Srl da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali;

Dal 1/1/2021, AGSM-AIM Spa si configura ai fini del D.Lgs. 175/2016 come una società quotata nella quale il Comune di Vicenza detiene il 38,80% del capitale.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nel progetto di fusione tra AIM Vicenza Spa e AGSM Verona Spa, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato di € 30.257.384,00, e ha deliberato la distribuzione di dividendi per € 28.900.000.

Gestore unico rifiuti

Il Consiglio di Bacino di Vicenza ha funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, quale forma di cooperazione tra i Comuni ricadenti nello stesso bacino territoriale. Quello di Vicenza comprende tutto il territorio provinciale con esclusione del Bassanese e dell'Altopiano di Asiago.

Con il DUP 2025-2027, il Consiglio ha approvato l'indirizzo per unire sotto un unico gestore entro il 2030 il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani del bacino di competenza.

Il servizio è affidato ad AGSM-AIM sulla base di un contratto di servizio sottoscritto nel 2021, e svolto dalla consociata Valore Ambiente Srl. Attualmente il servizio è stato prorogato fino al 07/03/2027 nelle more della definizione della futura situazione aggregativa nell'ambito del bacino.

L'Amministrazione conferma la volontà e l'impegno di procedere verso una forma di affidamento in house providing ad un gestore unico della raccolta rifiuti.

Alla luce dei recenti processi di aggregazione societaria tra la Società Alto Vicentino Ambiente (AVA) e Soraris, si vuole dare avvio alla richiesta di ingresso nella Società AVA, previo consenso dei Comuni Soci della stessa, così da dare concretezza al progetto di una sola società in house di Bacino, in grado di gestire il servizio a livello di bacino.

VALORE CITTA' – AMCPS (società in house)

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi: neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali.

La Società inoltre agisce a diretto supporto del Comune di Vicenza in situazioni di emergenza (allagamenti, esondazioni, gestione segnaletica, etc.) garantendo reperibilità e pronto intervento.

I valori economici dei contratti di servizio sono indicati nel paragrafo relativo alle spese di parte corrente.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020.

Dall'anno 2021 sulla società Valore Città AMCPS Srl si applica il controllo analogo, tramite le seguenti delibere:

- del bilancio preventivo per quanto concerne la fissazione degli obiettivi, oltre alla delibera CC n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza;
- del rendiconto e del bilancio consolidato (vedi sopra) per quanto riguarda la verifica dei risultati (controllo ex post di cui all'art. 12 dello statuto);
- dei controlli infrannuali (vedi sopra) per quanto concerne la verifica dei bilanci intermedi.

A ciò si aggiungono i controlli tecnici, amministrativi e di qualità dei servizi affidati alla Società da parte dei Direttori di settore del Comune di Vicenza, sulla base delle indicazioni di cui alla delibera CC n. 52 del 12/11/2020 e del DUP allegato al bilancio di previsione.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato positivo di € 31.956.

Si rileva che nel corso del monitoraggio infraannuale, la società ha rilevato una perdita di euro 153.567. Data la consistenza delle riserve a Patrimonio netto superiori al milione di euro, non si ravvede la necessità di ripiano immediato della perdita a carico del Comune.

Nel corso del 2026 si procederà con una revisione dei contratti di servizio in essere, in particolare la gestione energetica e la manutenzione del verde, che tenga conto dei costi crescenti di esercizio e dell'allargamento del perimetro dei servizi svolti.

Servizi cimiteriali

Nel corso del 2026-28 si valuterà la fattibilità tecnico-economica della costruzione di un nuovo tempio crematorio che risponda alla richiesta di cremazione delle salme e resti provenienti dall'intero bacino provinciale.

Allargamento compagine sociale

Nel recente passato sono state attivate da parte della società specifiche interlocuzioni con alcuni Comuni contermini alla Città volte a valutare la possibilità di erogare anche a loro, in regime di affidamento in house, i servizi realizzati da AMCPS. Detti scambi sono risultati

proficui ed alcuni Comuni hanno manifestato il potenziale interesse a sottoscrivere una quota del capitale sociale della società ed entrare così nella compagine societaria; ciò garantirebbe al neo Comune socio di beneficiare di alcuni servizi, strumentali e di rilevanza economica ex TUSP, ritenuti essenziali, quali ad esempio la manutenzione del verde, la gestione dei cimiteri, la manutenzione delle strade, la segnaletica stradale, etc.

Tale processo andrebbe a concretizzare le già forti relazioni tra il Comune di Vicenza e i Comuni contermini, le quali porterebbero ad una sostanziale condivisione di infrastrutture, servizi, risorse e progettualità, oltre che ad una efficiente e comune risposta in caso di situazioni di emergenza.

Per la società AMCPS, detto percorso porterebbe ad una concreta crescita dimensionale, il cui bacino di utenza potrebbe passare dagli attuali circa 110.000 abitanti a potenziali 250.000 abitanti serviti, ottenendo così adeguate economie di scala nell'interesse pubblico;

La crescita dimensionale che la società potrebbe registrare in caso di ampliamento della propria compagine sociale andrebbe a garantire:

- maggiori efficienze nei servizi erogati, legate al raggiungimento di economie di scala e al maggior grado di copertura dei costi fissi,
- maggiori possibilità di investimento ed innovazione,
- un sensibile miglioramento nei rapporti sia tra enti territorialmente limitrofi sia nei confronti della cittadinanza,
- la possibilità di erogare servizi con standard qualitativi già riconosciuti a beneficio della comunità anche nel futuro
- il supporto di un unico operatore in caso di necessità di pronto intervento

Il potenziale ingresso di nuovi Comuni soci potrebbe realizzarsi mediante un aumento di capitale sociale di AMCPS ai sensi dell'art. 2481-bis codice civile. Detto aumento sarà riservato ai Comuni che abbiano manifestato l'interesse ad entrare nella compagine sociale di AMCPS.

VIACQUA SPA (ex Acque Vicentine Spa)

La Società opera in regime di tariffe regolate per quanto attiene all'attività principale: servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui civili e servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali.

La Società svolge il servizio secondo la modalità *in house providing* nel territorio degli enti che ne detengono il capitale sociale, in base all'affidamento deliberato nel 2007 dall'allora Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione, con termine allora fissato al 31/12/2026.

Il disciplinare di regolazione dell'affidamento è stato aggiornato il 21 marzo 2017 e il 15 dicembre 2020, mentre il termine dell'affidamento è stato esteso al 31/12/2036 con delibera n. 4 del 16/04/2019 del Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 10/10/2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Alto vicentino servizi SpA in Acque vicentine Spa, con effetto dal 01/01/2018; la denominazione della nuova società è VIACQUA Spa e la partecipazione del Comune di Vicenza era stata ricalcolata al 30,26%.

A seguito della delibera di Consiglio comunale n. 28/86749 del 4 giugno 2019 "AZIENDE PARTECIPATE- Fusione per incorporazione delle società Impianti Berico Tesina srl e Impianti Berico Tesina Acqua srl in Viacqua spa" la partecipazione del Comune di Vicenza era scesa al di sotto del 30% e pari al 29,37%.

Con deliberazione n. 25 del 11/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato la scissione di Impianti Agno srl ed incorporazione nella società Viacqua Spa, partecipata dal Comune di Vicenza.

L'attuale partecipazione è pari al 28,29%.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato di € 14.073.068.

Si fa presente che il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto, dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale socio.

Piano industriale 2025-20230

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato all'inizio del 2024 ha iniziato una profonda riflessione sulla revisione del Piano Industriale, alla luce della nuova normativa comunitaria che promuove l'integrazione tra la rendicontazione economica e la rendicontazione non finanziaria, con la direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità (Direttiva UE 2022/2464 del 14 dicembre 2022, in breve CSRD) e alla trasformazione di Viacqua in Società Benefit, sancita il 21/02/24 con l'approvazione della modifica dello Statuto da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Il nuovo Piano industriale integra ed armonizza le strategie e gli obiettivi industriali e di sostenibilità in un arco temporale più ampio pari al 2025-2030, individuando delle macro-aree di intervento.

VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL ("VELOCE")

La società è partecipata dal Comune di Vicenza al 55%.

Gli altri soci sono: l'Associazione Industriali, Associazione artigiani, Apindustria, Esac, ed altre associazioni del tessuto commerciale.

Si ricorda che il Consiglio Comunale aveva adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha ricordato che, *"come indicato nel precedente piano di razionalizzazione di cui alla citata delibera CC n. 10 del 16/4/15 e nelle direttive contenute nei documenti di programmazione del Comune di Vicenza, la società svolge un ruolo strategico e comunque necessario per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico, che hanno ormai raggiunto soglie di criticità. La partecipazione risulta importante per l'Amministrazione comunale perché la Società svolge importanti servizi di logistica fra il centro storico e la periferia mediante l'utilizzo di mezzi ecologici elettrici per il trasporto di merci dalla piattaforma del mercato ortofrutticolo ai commercianti del centro, riducendo in tal modo il traffico commerciale e migliorando la qualità dell'aria e della vita.*

Merita ricordare come il Consiglio di Stato, con sentenza n. 596/2009, ha accolto l'appello della Società Logistic City Center srl e del Comune di Vicenza avverso la sentenza del Tar n. 146/2008 che aveva accolto il ricorso dei Corrieri aerei Internazionali aderenti all'A.I.C.A.I. contro l'Ordinanza comunale n. 72012 del 29/12/2006. Il provvedimento del Comune di Vicenza stabiliva infatti, che nella Zona ZTL, potevano transitare solo i veicoli elettrici utilizzati dalla Società Logistic City Center srl, con eccezione di alcune categorie di trasporto, creando con questo un notevole beneficio alla cittadinanza in termini di minor inquinamento nel Centro Storico. Per tali motivi si ricercheranno le forme amministrative consentite dalla legge al fine di garantire gli attuali servizi in essere, implementandoli in relazione all'impiego delle nuove tecnologie disponibili".

Dopo varie vicissitudini, la Società ha presentato nel periodo 2018-2023 bilanci d'esercizio in utile.

Nel 2024 si è verificata una perdita di € 55.101, ripianata con la riserva straordinaria del Patrimonio Netto, formata dagli utili degli esercizi precedenti.

La perdita è imputabile ad una verifica straordinaria dei crediti, con conseguente svalutazione dei crediti inesigibili.

Dalla verifica infrannuale al 30/06/2025 risulta una situazione di equilibrio economico finanziario.

Nel corso del 2025, L'Amministratore unico della società ha invitato i soci a procedere ad una revisione dello statuto, in particolare ampliando l'oggetto sociale al fine di:

- gestire le catene logistiche delle filiere produttive, perché i mercati sono essenzialmente i luoghi logistici che accompagnano le attività di compravendita;
- offrire servizi nelle catene di fornitura per quanto riguarda la gestione dei flussi logistici, l'organizzazione aziendale e la direzione strategica, perché i mercati non comprano né vendono, ma offrono servizi prevalentemente logistici a chi compra e vende;
- estendere la consegna a qualsiasi fornitore e cliente, non solo dal dettagliante al domicilio del cliente;
- svolgere attività di supporto alla distribuzione e alla commercializzazione, comprendendo la gestione di aree e spazi e la riscossione;
- in modo più ampio prestare servizi di studio, formazione, ricerca e analisi nel settore della distribuzione e commercializzazione.

Come già indicato nel DUP 2025-2027, si procederà nel corso del 2026 ad un ampliamento dei servizi svolti dalla Società.

SVT SRL – Società Vicentina Trasporti

La società ha iniziato la propria attività dal 01/03/2016, come conseguenza dell'operazione di conferimento dei rami d'azienda riferiti al trasporto pubblico locale della società AIM Mobilità Srl e della società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine Spa (FTV).

In data 31 luglio 2017 con delibera n. 2 / 2017 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza ha approvato la relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012, preordinata all'affidamento *in house* del bacino provinciale del trasporto pubblico locale di Vicenza, ed affidamento della concessione *in house providing* a SVT srl.

Con deliberazione n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale. Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL, il Consiglio Comunale ha proceduto a razionalizzare e riorganizzare la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) adottando il regime "in house" in accordo con la Provincia di Vicenza e, in linea con le decisioni dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza, entrando in possesso delle quote della società SVT srl, pari al 34,66%, detenute da AIM Mobilità srl mediante erogazione di un dividendo straordinario in natura da parte della Società capogruppo AIM Spa; ha approvato, inoltre, la bozza di Statuto della società SVT srl, contenente le modalità del controllo analogo che il Comune eserciterà sulla Società sulla base dell'art. 16 del D. Lgs. 175/16 (testo unico sulle partecipate dagli enti locali) e della normativa comunitaria.

In merito alle modalità di effettuazione del controllo analogo, in linea con l'art.23 del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, il nuovo Statuto della Società all'art.23 prevede "Gli Enti Locali soci, in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esercitano un controllo analogo congiunto sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati.

Fermo restando gli obblighi di legge, gli Enti locali soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità:

- a) tramite definizione degli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale ed in coerenza con i documenti programmatori degli Enti soci;*
- b) nell'ambito del regime dei controlli di ciascun Ente socio, tramite l'esame ed approvazione della relazione semestrale della Società di cui all'art.25;*
- c) mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei soci ai sensi del precedente art. 16;*
- d) nell'ambito ed in coerenza con il processo di rendicontazione di ciascun Ente socio, tramite approvazione del bilancio annuale della Società che deve contenere la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui al precedente punto a);*
- e) mediante i Disciplinari di esecuzione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Soci, che dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo ed una interazione sulla Società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima Società".*

Per quanto concerne le direttive ed i controlli effettivi sulla Società si rinvia alle attività specifiche adottate dalla Provincia di Vicenza, in qualità di socio di maggioranza.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente di governo del TPL del bacino territoriale di Vicenza, con delibera n. 4 del 14/7/23, ha approvato l'aggiornamento delle tariffe dei titoli di viaggio a partire dal 01/08/2023 al fine di ridurre il deficit di bilancio generato dall'aumento dei costi energetici.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato positivo di € 239.914.

PNRR

Il Comune di Vicenza, ha ottenuto i seguenti finanziamenti PNRR, destinati al trasporto pubblico locale:

Misura M2C2 – 4.4.1. Rinnovo parco autobus – D.M. 530/2021

Codice CUP F30J22000000006 per la fornitura di autobus

Codice CUP F31B22000750006 per la infrastruttura di ricarica.

Importo del finanziamento € 7.403.935,00 che coprirà il 100% del costo dell'intero investimento così suddiviso (*progetto approvato con DGC n. 197 del 25/10/2023*):

> Fornitura di n. 10 autobus elettrici urbani (di cui n. 6 da 8-10 mt e n. 4 da 12 mt) € 4.518.935,00 IVA esclusa (di cui euro 4.402.368,00 per fornitura di autobus ed € 116.567,00 per imprevisti).

Gli autobus sono entrati in esercizio tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

> Realizzazione infrastruttura di ricarica € 2.885.000,00 IVA esclusa.

Trattasi dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di ricarica di tipo "Over-Night" per la flotta di autobus elettrici di SVT aggiudicati mediante una procedura di gara di Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Il progetto ha un quadro economico complessivo (lavori + somme a disposizione) di € 2.885.000,00

L'appalto è stato aggiudicato in data 15/12/2023, in esito alla procedura negoziata effettuata, al R.T.I. fra AGSM AIM SMART SOLUTIONS S.R.L. di Vicenza c.f. 04147220232 (capogruppo) e GEMMO S.p.A. di Arcugnano (VI) c.f. 03214610242 (mandante) per un importo complessivo contrattuale di € 2.071.494,86 Iva esclusa.

I lavori sono stati consegnati in data 06/02/2025 come risulta dal verbale di consegna dei lavori redatto dal Direttore lavori. La fine lavori è prevista entro il mese di gennaio 2026.

Indirizzi per il triennio 2026-28

Come condivisi con il socio Provincia di Vicenza:

- continuazione dell'ottimizzazione delle operazioni di rifacimento della stazione di Viale Milano in relazione ai lavori dell'Alta Capacità con individuazione di proposte migliorative del servizio;
- continuazione dell'attività volta a migliorare la puntualità, la regolarità del servizio e la confortevolezza del viaggio: a seguito di un'indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza è emerso che la soddisfazione minore riguarda la puntualità e la regolarità del servizio e l'affollamento dei mezzi nelle ore di punta. Dovranno essere evidenziate tutte le azioni poste in essere per il miglioramento della qualità del servizio;
- ottimizzazione della gestione del personale con report cessazioni ed assunzioni, e rispetto di quanto previsto dall'art 19 del TUSP e allineamento con gli indirizzi degli enti soci in materia di personale; l'indicazione è di contenere l'aumento della dotazione di personale entro il numero massimo di n. 450 unità ed entro i 23 milioni di euro il valore del costo complessivo. Il contenimento entro tali limiti di valori rappresenta l'obiettivo da raggiungere unitamente al mantenimento dell'equilibrio finanziario e del risultato economico positivo dell'esercizio; tali limiti possono essere oggetto di scostamenti motivati e non significativi anche per effetto dei rinnovi contrattuali.

VICENZA HOLDING SPA – Ex Fiera di Vicenza Spa

Il C.C. in data 25/10/2016 con deliberazione n. 45 ha approvato il progetto di aggregazione della Fiera di Vicenza Spa con la Soc. Rimini Fiera Spa.

La soc. Fiera di Vicenza Spa ha pertanto modificato la propria ragione sociale in Vicenza Holding Spa.

Il Comune di Vicenza mantiene la propria quota di partecipazione Vicenza Holding Spa. del 32,11% come anche gli altri soci (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza).

Il Consiglio comunale, con riferimento all'avvenuta aggregazione con Rimini Fiera Spa, con provvedimento n. 36 del 25/07/2018, ha deliberato di *"dare seguito agli adempimenti conseguenti fra cui le necessarie modifiche statutarie e dei patti parasociali finalizzati alla quotazione in borsa di Italian Exhibition Group spa, dando mandato all'Amministratore unico di Vicenza Holding Spa di negoziare ed approvare con gli altri soci di IEG ogni condizione migliorativa a salvaguardia degli interessi del territorio vicentino"*, fermo restando che le P.A. che controllano la Società tramite Vicenza Holding Spa (Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), devono ancora definire le modalità di coordinamento del controllo.

La Giunta Comunale con decisione n. 321 del 29/08/2018 ha preso atto della proposta della C.C.I.A.A. di Vicenza, comunicata con nota del 28/08/2018 PGN.128194, di voler acquistare da ciascun socio pubblico, Comune e Provincia di Vicenza, una quota parte delle azioni di Vicenza Holding Spa tra il 3% e il 4% del capitale sociale complessivo della società, previa quotazione della società IEG Spa entro il 30 novembre 2018, esprimendo il proprio parere positivo.

Il quadro normativo in materia di società partecipate (T.U. D.Lgs 175/2016) prevede che debbano essere alienate od oggetto di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art.20 comma 1 e 2, fra cui l'assenza di personale dipendente e l'esercizio di funzioni analoghe ad altre società partecipate.

Successivamente, con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha previsto per Vicenza Holding Spa "la cessione della partecipazione a titolo oneroso, in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società".

Dopo la quotazione in borsa di IEG avvenuta nell'anno 2019, è in corso una valutazione tecnico economica sulle modalità di allineamento alle norme del D. Lgs. 175/16 di Vicenza Holding Spa, perseguendo gli obiettivi già fissati dal patto parasociale sottoscritto con la Provincia di Vicenza e la C.C.I.A.A. di Vicenza, allo scopo di salvaguardare le garanzie della presenza pubblica vicentina nel capitale di IEG.

Tra la fine dell'anno 2019 e l'inizio dell'anno 2020 sono peraltro intervenuti nuovi fatti ed elementi tali da dover ridelineare l'intervento pubblico congiunto del Comune, Provincia e CCIAA di Vicenza nell'attuale sistema fieristico vicentino, anche in relazione alla possibilità concessa dal legislatore di mantenere piccole società in utile di esercizio fino alla data del 31/12/2021 allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico ed il valore delle quote societarie pubbliche (art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, che ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16).

Ci si riferisce alla crisi socio economica conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19, alle nuove possibilità di aggregazione tra IEG - Italian Exhibition Group Spa (società quotata che ha riunito le fiere di Vicenza e Rimini) e Fiera di Bologna, nonché alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria.

In merito al primo punto (crisi da Covid-19) è stato obiettivo prioritario dell'Amministrazione sostenere il tessuto imprenditoriale vicentino in un momento particolarmente difficile e nell'ambito delle funzioni legate allo sviluppo economico del territorio e della comunità vicentini, ai sensi dell'art. 13 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

Tra le azioni ritenute più appropriate e poste effettivamente in essere, occorre sottolineare l'unità di intenti e la possibilità di rappresentare gli Enti vicentini una unica compagine societaria nell'assemblea di IEG, che si esplica attraverso il mantenimento della società Vicenza Holding Spa.

Tale azione di intervento è, fra l'altro, in linea con l'art. 54 del DL 19/5/20, n. 34, che prevede varie forme di aiuti pubblici alle imprese, nell'ambito della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

In merito al secondo punto (aggregazioni in atto) si fa presente che, in vista dell'allora ipotesi di fusione con la Fiera di Bologna, che inevitabilmente avrebbe fatto scendere la percentuale di partecipazione dei soci istituzionali vicentini, risultava essenziale agire unitariamente per avere un ruolo all'altezza delle aspettative e delle esigenze del territorio.

Con la deliberazione n.73 del 10/12/2020, con cui si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 del Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale, pur confermando il percorso di riallineamento al quadro normativo del D.Lgs. 175/2016 già evidenziato nella precedente ricognizione delle partecipazioni di cui alla delibera CC n. 57 del 12/12/2018, con la quale si è definito di "*procedere alla cessione della partecipazione a titolo oneroso in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società*" e viste le problematiche suesposte con particolare riferimento alla crisi socio-economica derivante dal COVID-19, ritiene di sospendere momentaneamente il percorso già avviato allo scopo di

tutelare il patrimonio pubblico vicentino ed, indirettamente, il valore delle quote societarie pubbliche, nonché il tessuto socio-economico del territorio vicentino.

Con delibera n. 89 del 15/12/21, ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2020 ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016" il Consiglio Comunale ha disposto "si prevede nell'anno 2022, non appena superato l'attuale periodo di crisi derivante dall'emergenza Covid-19, di riprendere il percorso di riallineamento al D. Lgs. 175/16, salvaguardando il patrimonio pubblico vicentino in accordo con gli altri soci pubblici che detengono la quota di maggioranza della società."

Vedasi anche la delibera CC n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto : Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Anche in relazione ai progetti futuri ed eventuali di ampliamento del sistema fieristico vicentino gestito da IEG, in data 28/11/22 l'Assemblea della Società Vicenza Holding Spa ha dato incarico all'Amministratore Unico di effettuare gli opportuni approfondimenti e verifiche in funzione della ipotesi della futura messa in liquidazione della società.

Si ricorda che l'azienda dopo aver chiuso l'esercizio 2023 con un risultato negativo di € - 1.184.036, nel 2024 ha evidenziato un risultato estremamente positivo pari ad 1,13 milioni dovuti principalmente all'erogazione dei dividendi da parte di IEG Spa.

Infatti per quanto concerne la partecipata IEG, l'ottimo andamento del mercato e dei bilanci della Società quotata e la previsione di utili di esercizio da distribuire stabilmente nei prossimi anni, genereranno una gestione positiva anche in capo a Vicenza Holding.

In questo nuovo scenario i tre soci pubblici (Comune, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), preso atto dei notevoli investimenti di IEG nel quartiere fieristico della Città di Vicenza, intendono promuovere e valorizzare la Società Vicenza Holding, , con un progetto generale condiviso di sostegno al turismo collegato alle attività fieristiche.

C.I S. SRL

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%.

Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12/11/2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Successivamente il 06/06/2014 la Società ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014 integrata in data 12/09/2014, a seguito di rinuncia della precedente proposta n. 32/2013.

In data 01/07/2014 i liquidatori del CIS hanno rassegnato le dimissioni dalla carica ed è stato nominato Liquidatore Unico il dr. Drapelli Enzo Pietro che ha rassegnato le dimissioni in data 18/09/2015 e in pari data l'Assemblea della Società ha nominato nuovo liquidatore il dr. Domenico De Rosa.

Il Commissario Giudiziale dr. Nerio De Bortoli ha depositato in data 22/11/2014 al Tribunale di Vicenza la relazione ex art. 172 L.F. la nuova proposta di concordato.

Il Tribunale di Vicenza ha fissato l'adunanza dei creditori per il 02/12/2014 e in tale sede il Giudice delegato d.ssa Paola Cazzola ha dichiarato aperte le operazioni di voto che si sono concluse in data 22/12/2014.

Tutti i creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con decreto 1909/2015 del 20/03/2015 ha omologato il concordato preventivo.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha dato atto della prosecuzione della procedura soggetta al controllo da parte del Tribunale, sino alla chiusura definitiva delle attività liquidatorie (o fintanto che non intervengano altre procedure atte alla dismissione della partecipazione).

In data 20/1/2021 il Tribunale di Vicenza ha depositato la sentenza di fallimento della società. Il Curatore Dr De Bortoli con nota del 24/10/2025 ha comunicato l'avviso ai creditori della dichiarazione di esecutività del riparto finale.

MAGAZZINI GENERALI SRL

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del 27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan.

In data 3 giugno 2014 il Liquidatore a seguito della decisione dell'Assemblea dell'8/05/2014 ha depositato presso il Tribunale di Vicenza il Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con Decreto del 3/07/2014 depositato in cancelleria il 07/07/2014 ha dichiarato ammissibile la procedura preliminare al Concordato preventivo.

Giudice delegato è stato nominato il d.r Giuseppe Limitone e Commissario Giudiziale lo studio Adiuvopro di Vicenza.

Il Tribunale di Vicenza in data 3/07/2015 ha revocato il decreto di ammissione alla procedura di concordato e dichiarato il fallimento della società con sentenza n. 4068/2015.

Il Tribunale di Vicenza. Sezione fallimenti, in data 25/07/2025, ha dichiarato la chiusura del fallimento della società.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Pasubio Tecnologia S.r.l. è una Società Strumentale Pubblica, totalmente partecipata da 41 enti pubblici delle Province di Vicenza, Padova, e Verona. La società è stata costituita il 21/12/1993.

Il suo core business consiste nel fornire servizi digitali alla pubblica amministrazione: la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti ICT, la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology, necessari per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci.

Il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 23 del 02/03/2023, ad oggetto "ACQUISIZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L. E AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INFRASTRUTTURALE DEL DATACENTER COMUNALE MEDIANTE L'EROGAZIONE DI SERVIZI IAAS QUALIFICATI E DI SERVIZI SISTEMISTICI A SUPPORTO".

Con la suddetta delibera sono state acquisite n. 4.100 quote societarie della società Pasubio

Tecnologia s.r.l. per la somma complessiva di euro 22.352,70, pari al 1,86% del capitale nominale post aumento della società.

Ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è ritenuta necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Vicenza connesse al perseguimento degli obblighi di adempiere alle previsioni normative relative alla migrazione verso il Cloud e al raggiungimento degli obiettivi di PNRR.

Attualmente la quota di partecipazione posseduta dal Comune di Vicenza è pari all'1,90%.

L'azienda ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato di € 3.399.

CONSORZIO VICENZA E' /VICENZA TURISMO E CULTURA SCRL

Il Consorzio *Vicenza* è - *convention and visitors bureau*, (di seguito Consorzio) di cui il Comune di Vicenza è consorziato, è nato nel 1991 come Destination Management Organisation (DMO) con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il turismo nella provincia di Vicenza.

Il Comune di Vicenza è attualmente socio (87,50%), assieme ai Comuni di Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Lonigo e Recoaro Terme.

Trattasi di un consorzio con attività esterna che svolge a favore dei soci alcuni servizi di interesse generale in ambito turistico, come previsto dall'art. 3 comma 1 dello statuto, per il quale il Consorzio *"ha lo scopo di promuovere e supportare ogni azione diretta ad incrementare il turismo nel Vicentino nelle sue diverse espressioni (culturale ed artistico, enogastronomico, paesaggistico, prodotti tipici anche dell'artigianato artistico, della cultura industriale passata e presente, sportivo ecc) operando direttamente o attraverso l'intervento degli organismi pubblici competenti"*.

Le attività di rilevanza pubblica attualmente svolte dal Consorzio a favore del Comune di Vicenza attengono principalmente alla gestione dell'ufficio Accoglienza e turismo (IAT) e bookshop, nonché del servizio di biglietteria museale;

L'Amministrazione intende potenziare le attività attualmente svolte dal Consorzio e, per fare questo, occorre dotarsi di una società che svolga le funzioni di centro operativo per i servizi di natura turistica di competenza dei Comuni aderenti.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 44 del 24/04/2025 ha ratificato la variazione del DUP 2025, approvando l'obiettivo di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata al fine di potersi avvalere di una società strumentale secondo il modello "in house" al fine di una migliore gestione delle attività culturali, museali, di promozione turistica del territorio e di realizzazione di eventi.

Il Consorzio ha da tempo avviato un procedimento volto alla trasformazione eterogenea dello stesso in società consortile a responsabilità con le caratteristiche dell'in house providing e che tale operazione si è resa necessaria per adeguare la struttura giuridica del Consorzio alle normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare al D.lgs. 175/2016, e alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici, D.lgs. 36/2023.

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato lo scorso data 7 ottobre 2025: il recesso del socio privato IEG spa, la trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata in house providing, lo Schema di Statuto della società consortile a responsabilità limitata in house providing denominata "Vicenza Turismo e Cultura srl" (di seguito Vicenza Turismo e Cultura);

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19/11/2025, ha approvato la trasformazione del Consorzio Vicenza E' - Convention and Visitors Bureau in **Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata**, nonché ha approvato l'affidamento in house providing alla nuova società dei servizi di biglietteria museale, Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) e bookshop secondo i contenuti dei capitoli tecnici allegati alla presente deliberazione, a cui si rinvia per i dettagli.

La delibera è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto per la valutazione ex art. 5 c. 3 del D.Lgs 175/2016.

L'Amministrazione intende potenziare le attività attualmente svolte dal Consorzio e, ha costituito una società in house che svolga le funzioni di centro operativo per i servizi di natura turistica di competenza dei Comuni aderenti

Gli obiettivi strategici dell'Amministrazione sono:

- fornire alla società in house le competenze operative e tecniche di organizzazione e di coordinamento dei servizi del turismo della città e del suo territorio;
- definire i servizi, i luoghi/attrattori di interesse turistico e le modalità operative da adottare come sistema territoriale integrato di soggetti pubblici e privati, per assicurare efficacia e produttività delle azioni, degli investimenti pubblici e privati e la loro capacità di generare uno sviluppo solido e sostenibile del settore del turismo a Vicenza.

BANCA POPOLARE ETICA

Banca Popolare Etica è un istituto di credito, costituito in forma di società cooperativa per azioni, specializzato nella [finanza etica](#) ed alternativa.

Il Comune di Vicenza detiene una partecipazione simbolica pari allo 0,0275%.

L'art. 4 c. 9-ter del D.lgs 175/2016, ammette la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di mantenere partecipazioni comunque non inferiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

Come risulta dal verbale dell'assemblea soci del 17/05/2025, il bilancio 2024, riporta un utile netto di euro 12.051.707, che è stato accantonato a riserva di patrimonio netto.

Altre partecipazioni e adempimenti

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si proseguirà con:

- la pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) nel rispetto degli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni);
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;
- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni detenute dal Comune di Vicenza, in via diretta e in via indiretta, in Società e/o Enti e, in attuazione dell'art. 17, cc. 3 e 4, del D.L. 90/2014, delle informazioni relative ai rappresentanti nominati negli Organi di governo di Società ed Enti.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati. Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni,

ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In applicazione del D.Lgs n. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si procederà ex art. 20, entro il 31/12/2024 ad un aggiornamento della ricognizione societaria effettuata nel corso dell'anno precedente.

Rimangono fermi i controlli tecnici e amministrativi specifici che ogni responsabile di servizio deve effettuare sui servizi di propria competenza come individuati nei provvedimenti degli incarichi dirigenziali e nel piano esecutivo di gestione.

Siti delle Società partecipate

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:
Amministrazione trasparente > Enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.bibliotecabertoliana.it
www.tcv.it
www.ipabperiminoridivicenza.it
www.ipab.vicenza.it
www.lavigna.it
www.cuoa.it
www.fondazioneclariverona.org
www.fondazioneroi.it
www.palladiomuseum.org/cisa
www.univi.it
www.fondazionemontedipietadivicenza.it
www.fondazionevcs.org
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.consigliobacinovicenza.it
ipab.scuolafiorasi.it
www.fondazionedistoriaonlus.it
www.entevicentini.it
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.vicenzae.org
www.fondazionevicentina.it
www.sitiunesco.it
www.amcps.it
www.velocelogistic.it
www.agsmaim.it
www.svt.vi.it
www.vicenzaholding.it
www.viacqua.it
www.pasubiotecnologia.it
www.bancaetica.it



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Criteri di valutazione ex art. 11, comma 5, lett.a) del D. Lgs. 118/11

I criteri di valutazione degli stanziamenti di entrata e di spesa seguono i comportamenti prudenziali indicati nel principio generale n. 16, all. 1 al D. Lgs. 118/11, nonché dal punto 9.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

Riclassificazione spese Asili nido

In ottemperanza al DM 10/10/2024 che ha aggiornato gli allegati del D.Lgs 118/2011, a partire dal Bilancio 2026-28, le spese relative agli asili nido sono state riclassificate nella Missione 12, programma 11 (precedente imputate nel programma 1).

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio N, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio N. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Così come effettuato per gli anni scorsi si ritiene di salvaguardare gli equilibri di bilancio stanziando il 100% del FCDE così come risulta dai conteggi. Infatti come chiarito da Arconet con la Faq n.26, è legittimo sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1).

Nel Bilancio di Previsione 2026-28, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è quantificato sulla base di quanto sopra in euro 3,5 mln, di cui 2,8 mln per la tipologia Imposte e tasse (Tari e recupero evasione IMU), ed il rimanente per entrate extratributarie (proventi gestione dei beni e concessioni, e sanzioni al Codice della strada)

Secondo quanto prescritto dai principi contabili, non sono state conteggiate ai fini del calcolo:

- il gettito ordinario delle entrate tributarie accertate per cassa, ed il fondo di solidarietà comunale;
- I trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e/o enti privati;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;

Per i dettagli si rinvia all'allegato C al bilancio di previsione.

Fondo di Riserva

Il fondo è stato costituito in parte corrente – per ogni esercizio - nei limiti previsti dall'art. 166 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. L. 174/2012 e cioè per un importo compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti corrispondentemente iscritte, tenuto conto che la metà della quota minima (0,30%) deve essere riservata alla copertura di eventuali spese correnti la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente. Il Regolamento di contabilità del Comune di Vicenza all'art. 6 prevede che il fondo di riserva è quantificato in misura non inferiore all'0,60% delle spese correnti.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'art. 1 c. 862 della legge 145/2018 prevede che gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 859, 867 e 868, con delibera di Giunta devono stanziare entro il 28 febbraio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio;

Si segnala che al 31/12/2024 l'importo fatture scadute e non pagate, risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel corso del 2024. Inoltre nel corso dell'anno 2025, l'ente ha sempre rispettato i termini di pagamento come risulta dai monitoraggi pubblicati su Amm.ne Trasparente del sito web dell'ente.

Pertanto l'ente non è soggetto all'obbligo di stanziamento del fondo, così come avvenuto negli anni precedenti.

Investimenti ancora in corso di definizione ex art. 11, comma 5, let.e) del D. Lgs. 118/11

Le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei crono programmi, riguardano perlopiù investimenti in corso, i cui iter si sono protratti nel tempo e sono ancora in attesa della definizione degli stati finali delle opere e dei relativi collaudi. Altre cause sono rinvenibili nei contenziosi in essere, in condizioni esterne e, in generale, nella nota difficoltà di prevedere i tempi di realizzo delle opere pubbliche.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti ex art. 11, comma 5, let. f) del D. Lgs. 118/11

Garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Vicenza a favore di enti e di altri soggetti

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fideiussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PE R LAVORI CAMPO NOMADI	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	84.200,06
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	120.718,24
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - REALIZZAZIONE CAMPO DI ALLENAMENTO RUGBY IN MANTO SINTETICO DELL'AREA SPORTIVA DI S. AGOSTINO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY VICENZA	170.000,00	116.383,33
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
		865.217,73	644.019,36
Garanzie per le quali è stato prestato accantonamento			0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento per l'anno 2026			644.019,36

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ex art. 11, comma 5, let. g) del D. Lgs. 118/11

Il Comune di Vicenza non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco organismi partecipati e quote percentuali ex art. 11, comma 5, let. h) e i) del D. Lgs. 118/11

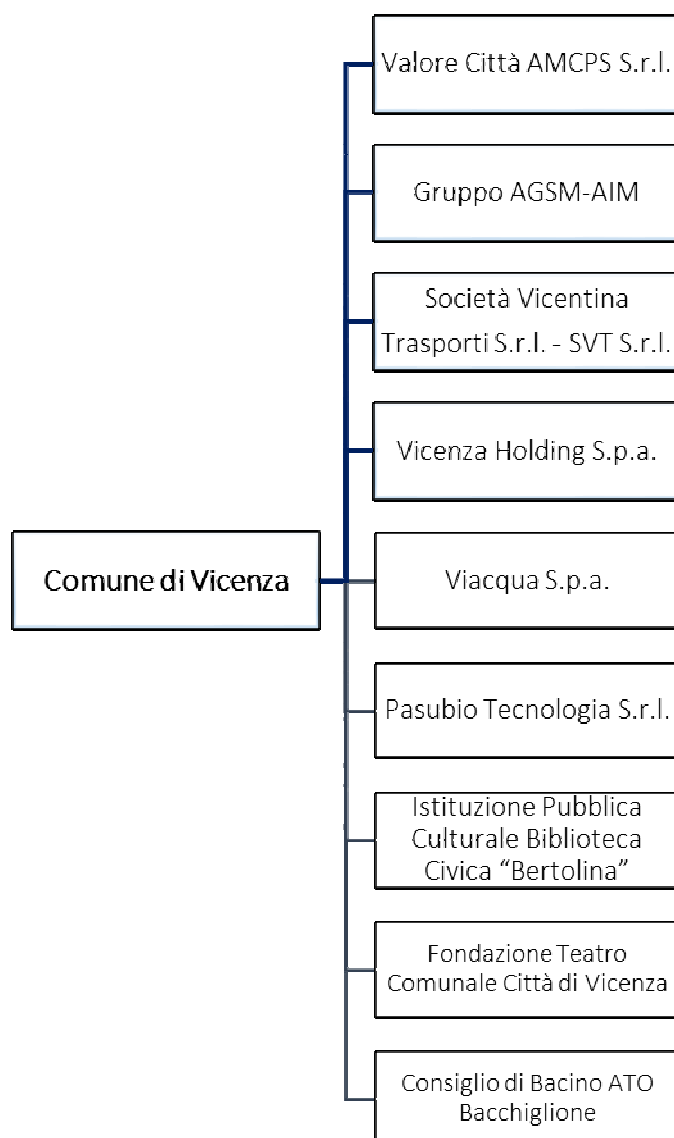
Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vicenza al 31.12.2024 si compone, oltre che dall'Ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vicenza	Classificazione	Riferimenti
1.	Valore Città AMCPS S.r.l.	Viale Sant'Agostino, 152 – 36100 Vicenza (VI)	2.310.000	Diretto	Comune di Vicenza	100,00%	Società controllata	Art. 11-quater, D.lgs. 118/2011
2.	Vicenza Logistic City Center S.r.l.	Via del Mercato Nuovo, 32 – 36100 Vicenza (VI)	50.000	Diretto	Comune di Vicenza	55,00%	Società controllata	Art. 11-quater, D.lgs. 118/2011
3.	Gruppo AGSM-AIM*	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona (VR)	95.588.235	Diretto	Comune di Vicenza	38,80%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
4.	Società Vicentina Trasporti S.r.l. - SVT S.r.l.	Viale Milano, 78 – 36100 Vicenza (VI)	10.000.000	Diretto	Comune di Vicenza	34,66%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
5.	Vicenza Holding S.p.a.	Via dell'oreficeria, 16 – 36100 Vicenza (VI)	6.489.767	Diretto	Comune di Vicenza	32,11%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
6.	Viacqua S.p.a.	Viale dell'Industria, 23 – 36100 Vicenza (VI)	12.023.250	Diretto	Comune di Vicenza	28,29%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
7.	Consorzio Aziende Riunite Collettore Acque – ARICA	Via Ferraretta, 10 – Arzignano (VI)	41.317	Indiretto	Viacqua S.p.a. (25%)	7,07%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
8.	Pasubio Tecnologia S.r.l.	Via XXIX Aprile, 6 – Schio (VI)	216.223	Diretto	Comune di Vicenza	1,90%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.lgs. 118/2011
9.	Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica "Bertolina"	Contrà Riale 5/12/13 – 36100 Vicenza (VI)	249.754	Diretto	Comune di Vicenza	100,00%	Ente strumentale controllato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
10.	Consorzio turistico Vicenza è	Via Eugenio Montale, 25 – 36100 Vicenza (VI)	111.601	Diretto	Comune di Vicenza	84,00%	Ente strumentale controllato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
11.	Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza	Viale Mazzini, 39 36100 Vicenza (VI)	75.000	Diretto	Comune di Vicenza	33,33%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
12.	Fondazione studi Università di Vicenza	Stradella San Nicola, 3 – 36100 Vicenza (VI)	774.684	Diretto	Comune di Vicenza	30,00%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
13.	Consorzio per l'igiene dell'ambiente e del territorio	Via Fusinieri, 85 – 36100 Vicenza (VI)	1.078.763	Diretto	Comune di Vicenza	29,78%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
14.	Centro di cultura e civiltà contadina "Biblioteca internazionale la Vigna"	Contrà Porta Santa Croce, 1-5 – 36100 Vicenza (VI)	-	Diretto	Comune di Vicenza	20,00%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vicenza	Classificazione	Riferimenti
15.	Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani	Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza (VI)	103.500	Diretto	Comune di Vicenza	16,44%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011
16.	Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione	Via Palladio, 128 – 36030 Villaverla (VI)	1.553.898	Diretto	Comune di Vicenza	10,14%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, D.lgs. 118/2011

**Il Gruppo è composto da AGSM AIM Energia S.p.a., V-Reti S.p.a., AGSM AIM Smart Solutions S.r.l., AGSM AIM Calore S.r.l., AGSM AIM Power S.r.l., AGSM AIM Ambiente S.r.l., AGSM Holding Albania S.h.a. in liquidazione, Valore Ambiente S.r.l., CogasPiù Energia S.r.l., Consorzio Industriale Vanale G. Camuzzoni di Verona S.c.a.r.l., Parco Eolica Riparbella S.r.l., Parco Eolico Carpinaccio S.r.l., Juwi Development 02 S.r.l., Juwi Development 08 S.r.l., Transeco S.r.l., Ser.i.t. S.r.l., DRV S.r.l., Società Igiene Territorio S.r.l., ECO Tirana S.h.a., Società Intercomunale Ambiente S.r.l., Bortoli Total Green S.r.l., Agisco S.r.l., Blue Oil S.r.l., Green Hydrogen Venezia S.r.l.*

Il Perimetro di consolidamento risultante dall'ultimo Bilancio consolidato approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 30/09/2025 risulta così costituito:



I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:
Amministrazione trasparente > Enti controllati

I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.bibliotecabertoliana.it
www.tcv.it
www.ipabperimioridivicenza.it
www.ipab.vicenza.it
www.lavigna.it
www.cuoa.it
www.fondazione-cariverona.org
www.fondazione-roi.it
www.palladiomuseum.org/cisa
www.univ.it
www.fondazione-montedipietadivicenza.it
www.fondazione-vcs.org
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.consigliobacinovicenza.it
ipab.scuolafiorasi.it
www.fondazione-distoriaonlus.it
www.entevicentini.it
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.vicenzae.org
www.fondazionevicentina.it
www.sitiunesco.it
www.amcps.it
www.velocelogistic.it
www.agsmaim.it
www.svt.vi.it
www.vicenzaholding.it
www.viacqua.it
www.pasubiotecnologia.it
www.bancaetica.it

Altre informazioni riguardanti le previsioni ex art. 11, comma 5, let. j) del D. Lgs. 118/11

Altre informazioni dettagliate sono disponibili sul DUP e sul sito www.comune.vicenza.it

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2026			2027			2028		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		2.837.226,10	0,00	0,00	2.883.226,10	0,00	0,00	2.883.226,10	0,00	0,00
	1 Organi istituzionali	556.721,00	0,00	0,00	556.721,00	0,00	0,00	556.721,00	0,00	0,00
	2 Segreteria generale									
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.041.399,00	171.757,29	10.850.000,00	6.088.399,00	171.757,29	14.000.000,00	6.086.399,00	171.757,29	8.000.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.370.905,00	0,00	0,00	1.620.905,00	0,00	0,00	1.620.905,00	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.175.333,00	3.184.814,20	0,00	9.195.333,00	3.421.515,00	0,00	9.285.333,00	4.128.164,60	0,00
	6 Ufficio tecnico	1.284.068,00	1.558.023,11	0,00	1.284.068,00	2.158.023,11	0,00	1.284.068,00	2.058.023,11	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.969.347,00	0,00	0,00	1.969.347,00	0,00	0,00	1.969.347,00	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	1.787.060,33	934.671,37	0,00	1.787.060,33	150.506,23	0,00	1.787.060,33	150.506,23	0,00
	10 Risorse umane	4.712.454,13	0,00	0,00	5.095.630,38	0,00	0,00	5.095.630,38	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	637.830,00	0,00	0,00	637.830,00	0,00	0,00	637.830,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		30.372.343,56	5.849.265,97	10.850.000,00	31.118.519,81	5.901.801,63	14.000.000,00	31.206.519,81	6.508.451,23	8.000.000,00
02 Giustizia										
	1 Uffici giudiziari	22.271,00	51.706,29	0,00	22.271,00	51.706,29	0,00	22.271,00	51.706,29	0,00
02 Giustizia Totale		22.271,00	51.706,29	0,00	22.271,00	51.706,29	0,00	22.271,00	51.706,29	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza										
	1 Polizia locale e amministrativa	8.535.047,48	9.200,84	0,00	8.673.089,20	9.200,84	0,00	8.673.089,20	9.200,84	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		8.535.047,48	9.200,84	0,00	8.673.089,20	9.200,84	0,00	8.673.089,20	9.200,84	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio										
	1 Istruzione prescolastica	6.422.010,69	67.485,49	0,00	6.319.840,31	67.485,49	0,00	6.318.840,31	67.485,49	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	264.354,18	137.901,82	0,00	257.354,18	137.901,82	0,00	252.354,18	137.901,82	0,00
	4 Istruzione universitaria	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	4.222.045,56	1.123.521,17	0,00	4.232.045,56	623.521,17	0,00	4.232.045,56	623.521,17	0,00
	7 Diritto allo studio	2.704.906,53	0,00	0,00	2.667.626,69	0,00	0,00	2.680.626,69	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		13.623.316,96	1.328.908,48	0,00	13.486.866,74	828.908,48	0,00	13.493.866,74	828.908,48	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4.709.689,63	2.433.495,09	0,00	4.864.689,63	9.350.220,69	0,00	5.010.689,63	2.018.544,09	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale										
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.907.530,17	161.084,55	0,00	3.841.691,84	161.084,55	0,00	3.837.691,84	161.084,55	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		8.617.219,80	2.594.579,64	0,00	8.706.381,47	9.511.305,24	0,00	8.848.381,47	2.179.628,64	0,00

Missione	Programma	2026			2027			2028		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										
	1 Sport e tempo libero	1.213.693,95	1.618.962,84	0,00	1.205.116,98	718.962,84	0,00	1.227.116,98	718.962,84	0,00
	2 Giovani	446.996,00	128.114,58	0,00	446.996,00	128.114,58	0,00	446.996,00	128.114,58	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		1.660.689,95	1.747.077,42	0,00	1.652.112,98	847.077,42	0,00	1.674.112,98	847.077,42	0,00
07 Turismo										
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	586.450,14	0,00	0,00	586.436,96	0,00	0,00	586.436,96	0,00	0,00
07 Turismo Totale		586.450,14	0,00	0,00	586.436,96	0,00	0,00	586.436,96	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.519.963,25	1.367.829,31	0,00	2.463.559,50	2.367.829,31	0,00	2.488.559,50	2.367.829,31	0,00
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.408.041,06	5.790.481,62	0,00	1.408.041,06	3.912.867,50	0,00	1.408.041,06	3.912.867,50	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale		3.928.004,31	7.158.310,93	0,00	3.871.600,56	6.280.696,81	0,00	3.896.600,56	6.280.696,81	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.124.516,00	486.397,66	0,00	2.130.516,00	1.236.397,66	0,00	2.127.516,00	236.397,66	0,00
	3 Rifiuti	27.280.000,00	0,00	0,00	27.280.000,00	7.591.023,20	0,00	27.280.000,00	0,00	0,00
	4 Servizio idrico integrato	2.000,00	1.000.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	983.565,68	0,00	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	717.481,00	248.238,64	0,00	719.481,00	248.238,64	0,00	720.481,00	248.238,64	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale		30.164.572,00	2.718.201,98	0,00	30.185.572,00	9.075.659,50	0,00	30.218.572,00	484.636,30	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità										
	2 Trasporto pubblico locale	9.935.000,00	11.016,59	0,00	9.910.000,00	11.016,59	0,00	9.910.000,00	11.016,59	0,00
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	8.221.956,87	5.257.141,07	0,00	8.085.048,07	7.911.863,46	0,00	8.133.048,07	3.189.757,20	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale		18.156.956,87	5.268.157,66	0,00	17.995.048,07	7.922.880,05	0,00	18.043.048,07	3.200.773,79	0,00
11 Soccorso civile										
	1 Sistema di protezione civile	437.483,00	68.986,32		432.483,00	68.986,32		432.483,00	68.986,32	0,00
	2 Interventi a seguito di calamità naturali	300.000,00	56.697,10		300.000,00	56.697,10		300.000,00	56.697,10	0,00
11 Soccorso civile Totale		737.483,00	125.683,42	0,00	732.483,00	125.683,42	0,00	732.483,00	125.683,42	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
	1 Interventi per l'infanzia e i minori	3.904.935,78	7.329,26	0,00	3.691.000,00	7.329,26	0,00	3.691.000,00	7.329,26	0,00

SEZIONE OPERATIVA

INDICE

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

pag. 3

ORGANI ISTITUZIONALI

Unità di Staff del Sindaco
Gabinetto
Segreteria Particolare del Sindaco

Unità di Staff del Direttore Generale
Ufficio Segreteria di Direzione
Ufficio Controllo Strategico e di Gestione

Comunicazione – Informazione - Portale della Città
Comunicazione e informazione
Cerimoniale ed eventi istituzionali

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Staff del Segretario Generale
Segreteria Generale
Ufficio controlli interni, anticorruzione trasparenza
Ufficio Contratti

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Programmazione Contabilità Economico - Finanziaria
Provveditorato e Appalti

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Tributi

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Ufficio Patrimonio e Abitativi

UFFICIO TECNICO

Lavori Pubblici – Prevenzione e Sicurezza

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE

Anagrafe- Elettorale-Stato Civile-Servizi cimiteriali e funerari-Leva pensioni

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Informatico Comunale (SIC)-Ufficio protocollo-Ufficio per il digitale-Ufficio statistica

RISORSE UMANE

Risorse Umane, Organizzazione, Formazione

ALTRI SERVIZI GENERALI

Politiche per le pari opportunità
Partecipazione
Politiche della Pace, diritti umani e solidarietà

MISSIONE - Ordine pubblico e sicurezza

pag. 36

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio

pag. 38

ISTRUZIONE

Servizi per la prima infanzia: gli asili nido (Vedasi Missione- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)
Servizi per la prima infanzia: scuole dell'infanzia comunali

MISSIONE - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

pag. 46

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Musei Civici

ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Attività Culturali

Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana

MISSIONE - Politiche giovanili, sport e tempo libero

pag. 51

POLITICHE GIOVANILI

SPORT

MISSIONE - Turismo

pag. 56

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Turismo

Gemellaggi

Manifestazioni ed eventi

MISSIONE - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

pag. 61

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Urbanistica

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare

MISSIONE - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

pag. 66

AMBIENTE E CAPITALE NATURALE

MISSIONE - Trasporti e diritto alla mobilità

pag. 72

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Servizio Mobilità e Trasporti

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Servizio Infrastrutture

MISSIONE - Soccorso civile

pag. 77

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO DATORE DEL LAVORO

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

pag. 80

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: GLI ASILI NIDO

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, PER LE FAMIGLIE E PER IL DIRITTO ALLA CASA

AREA DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITA' – BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

MISSIONE - Sviluppo economico e competitività

pag. 87

COMMERCIO

Suap - Commercio

Sue - Sportello Unico Edilizia Residenziale

Suap - Sportello Unico Edilizia Produttiva

MISSIONE - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

pag. 92

FORMAZIONE PROFESSIONALE

(vedi MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- Risorse Umane - Organizzazione Formazione)

POLITICHE PER IL LAVORO

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ORGANI ISTITUZIONALI

UNITA' DI STAFF DEL SINDACO

Ufficio di Gabinetto

L'ufficio di Gabinetto svolge attività di supporto all'esercizio delle funzioni sindacali tramite personale assunto ex art. 90 del D.lgs 267/2000 e s.m.i con esclusione di competenze gestionali.

Segreteria Particolare

La Segreteria particolare del Sindaco gestisce alcune funzioni nodali dell'amministrazione, muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi dell'Amministrazione Comunale, rapporti con la cittadinanza, assistenza al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa.

La Segreteria, assolvendo il compito di assistenza istituzionale al Sindaco, articola i propri orari di lavoro in modo da offrire un supporto quotidiano commisurato alle esigenze istituzionali e coerentemente con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione, perseguendo l'obiettivo di curare la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta alle cittadine e cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco.

Le attività principali della Segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, distribuzione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Sindaco, tra cui deleghe per la partecipazione ad organi di enti, aziende e istituzioni, delibere e determine, concessione di patrocini; gestione degli impegni del Sindaco, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni; gestione delle richieste delle cittadine e i cittadini rivolte al Sindaco; gestione delle attività in Sala degli Stucchi e in sala Giunta. L'Ufficio predispone il calendario, la verifica dell'adeguatezza e disponibilità degli spazi, i procedimenti per la prenotazione, il contatto con la cittadinanza. Inoltre, l'Ufficio fornisce supporto agli altri uffici e monitora le segnalazioni che la cittadinanza indirizza al Sindaco e all'Amministrazione, in maniera tale da garantirne l'analisi e, quando possibile, l'evasione in tempi rapidi.

UNITA' DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

L'Unità di Staff del Direttore Generale è articolata in Ufficio Segreteria di direzione e Ufficio controllo strategico e di gestione.

Ufficio Segreteria di Direzione

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza e supporto alla Direzione Generale. Le principali attività riguardano le funzioni di raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Direttore Generale; la preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Direttore Generale, tra cui proposte di deliberazioni, relazioni alla Giunta, determinazioni, provvedimenti di liquidazione, gestione della corrispondenza, dell'agenda e degli incontri.

L'ufficio cura la comunicazione e il raccordo con la Dirigenza con riguardo anche al tema della gestione per obiettivi di performance coordinandosi, in questo caso, con gli uffici deputati alla misurazione e valutazione delle performance.

La segreteria di direzione collabora con il Direttore Generale nella gestione del PIAO per le parti di competenza, si occupa di analizzare tematiche di rilievo a supporto del Direttore Generale, svolge gli adempimenti periodici relativi all'Unità di Staff in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza e delle misure previste dal P.T.P.C.T..

Ufficio Controllo Strategico e di Gestione

L'Ufficio assiste il Direttore Generale nella definizione e attuazione di azioni di controllo strategico e di gestione al fine di monitorare e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il raggiungimento dei risultati sia a livello di performance dell'intera organizzazione che a livello di azione amministrativa.

L'Ufficio assiste, altresì, il Direttore Generale nelle seguenti attività:

- monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e finanziario dei progetti finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR;
- ottemperanza alle richieste della Corte dei Conti in materia di controllo di gestione – attuazione PNRR ex art.7,c.7 DL 77/2021 e di altri organismi esterni istituzionali.

L'Ufficio svolge funzioni di Segreteria tecnica della Cabina di regia istituita con Delibera di Giunta comunale n. 198/2022 e aggiornata con Delibera di Giunta n.136/2025, con particolare riferimento al monitoraggio procedurale svolto di concerto dal Segretario Generale e dal Direttore Generale nell'ambito della loro funzione di Coordinamento generale.

Supporta i Settori per l'analisi normativa in materia di PNRR con particolare riferimento alle regole di rendicontazione, all'applicativo REGIS, alla comunicazione e gestione documentale.

COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE - PORTALE DELLA CITTA'

Il Settore "Comunicazione, Informazione, Portale della Città", dipendente funzionalmente dal Sindaco, esercita le funzioni gestionali afferenti all'Unità di staff del Sindaco, oltre che dirigere i seguenti uffici:

- Ufficio Cerimoniale ed Eventi Istituzionali;
- Ufficio stampa e web;
- Ufficio relazioni con il pubblico.

L'Unità di staff del Sindaco risulta composta da:

- - Ufficio di Gabinetto
- - Segreteria Particolare del Sindaco

Comunicazione e informazione

Le attività degli uffici deputati alla comunicazione e informazione sono determinate dalle Linee programmatiche di mandato che si declinano, per il quinquennio 2023 – 2028, in 12 indirizzi strategici, 36 obiettivi strategici e 108 azioni.

Il perseguimento di questi indirizzi da parte dell'amministrazione non può infatti prescindere da una pianificazione coordinata della loro comunicazione alla cittadinanza.

Con questo obiettivo l'amministrazione ha creato nel 2023 il settore "Comunicazione, Informazione, Portale della Città", funzionalmente dipendente dal Sindaco, alla cui dirigenza vengono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- pianificare, organizzare e gestire le attività di comunicazione istituzionale e del sito web – intranet;
- attuare la comunicazione integrata, pianificando anche attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni;
- gestire in modo unitario la comunicazione istituzionale rafforzando l'immagine complessiva dell'ente verso la cittadinanza, coinvolgendo anche le società controllate e l'Istituzione Biblioteca Bertoliana;
- gestire le strategie di posizionamento del Comune verso i mezzi di comunicazione; fornire feed-back costanti agli organi istituzionali;
- garantire un piano di "comunicazione di crisi".

Nell'ambito di questa riorganizzazione che ha portato al potenziamento della funzione della comunicazione e informazione istituzionale, si incardinano le attività dell'Ufficio stampa, che includono la gestione dei social network istituzionali, e dell'Ufficio relazioni con il pubblico, che comprendono la raccolta e analisi periodica di reclami e segnalazioni e le relative proposte migliorative in ottica CzRM, Citizen relationship management. A questo proposito l'Urp è attivamente impegnato in un progetto di razionalizzazione dei diversi sistemi di raccolta delle segnalazioni attivi nell'ente e in Amcps.

Ufficio stampa e Urp, inoltre, si occupano della gestione dell'aggiornamento dei contenuti della maggior parte delle sezioni del sito internet istituzionale, che è stato di recente radicalmente modificato grazie al progetto Next Generation EU "Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino" Cup: B31F22001530006 Missione/componente/intervento: M1C1I1.4.4.

È stata infine rinforzata l'attività di progettazione grafica a supporto delle iniziative promosse dall'ente.

La comunicazione in emergenza

Ufficio stampa e Urp sono dotati di un piano per operare tempestivamente in situazioni di emergenza (es. maltempo pioggia, maltempo neve, allarme per inquinamento ...).

Cerimoniale ed eventi istituzionali

Il Cerimoniale gestisce le attività di supporto al Sindaco muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi comunali, istituzioni, enti e associazioni.

Cura ogni aspetto della rappresentanza dell'istituzione comunale nelle cerimonie e nelle manifestazioni a carattere locale e nazionale organizzate dal Comune.

Gestisce e coordina l'organizzazione degli eventi ufficiali, curandone gli aspetti protocollari, nonché le visite ufficiali di rappresentanti istituzionali, autorità e personalità nazionali e straniere.

Tiene aggiornato l'albo dei soggetti cui siano stati conferiti da parte del Comune riconoscimenti di carattere civile e morale, con particolare riferimento alla cittadinanza onoraria, cura l'istruttoria per le sepolture delle concittadine e dei concittadini illustri e benemeriti nel Famedio presso il Cimitero Maggiore. Custodisce e aggiorna inoltre il registro dei Cittadini Benemeriti e delle associazioni a cui annualmente viene conferito dal Sindaco il "Premio Città di Vicenza".

Cura e coordina l'esposizione dei vessilli istituzionali presso le sedi comunali (interno ed esterno) ed è responsabile della gestione della Bandiera della Città decorata con due Medaglie d'Oro al Valore Militare.

Supporta gli altri uffici e servizi comunali sotto il profilo organizzativo e logistico ai fini della migliore riuscita di eventi istituzionali e manifestazioni pubbliche che necessitino della gestione di aspetti protocollari e/o afferenti al cerimoniale.

Per le materie di competenza predispone le relative determinazioni e, per la Giunta comunale, Decisioni e Delibere.

SEGRETERIA GENERALE

UNITA' DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

Segreteria Generale

La Segreteria Generale è la struttura organizzativa di riferimento per far fronte alle esigenze generali di funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici e servizi comunali.

Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari e in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la predisposizione degli ordini del giorno e la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale, la stesura dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale, nonché la redazione delle decisioni, direttive ed informative di competenza della Giunta comunale. Predispone i più importanti atti provvedimenti del Sindaco. Provvede alla conservazione di tutti i documenti sopra elencati.

La Segreteria generale svolge attività tecnico-operativa, di assistenza e di supporto giuridico - funzionale agli organi istituzionali dell'Ente:

Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, comprese le Commissioni consiliari.

Svolge, altresì specifica attività di segreteria del Presidente del Consiglio comunale, che si concretizza in una serie di atti e comunicazioni attinenti sia all'amministrazione vera e propria sia alle relazioni interistituzionali, oltre alla gestione dell'agenda degli impegni e del ricevimento al pubblico del Presidente.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed alla cittadinanza in agevole modalità digitale, anche adottando specifici programmi di gestione informatica degli stessi.

La Segreteria generale conferma di mantenere l'impegno nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso un uso esclusivo del mezzo informatico. E ciò in linea con quanto stabilito nelle linee programmatiche di mandato 2023/2028, approvate con delibera di C.C. n. 49 del 27 luglio 2023, laddove si prevede di *"...investire nella sua (della Città n.d.r.) progressiva digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica, ..."....accelerando "il processo di digitalizzazione del Comune e della gestione documentale informatizzata."*- cfr. "Una città che lavora e cresce" – Obiettivo strategico 7.3 "Innovazione della città e la digitalizzazione dei servizi" – Azione 7.3.1 "Accelerare il processo di digitalizzazione della macchina comunale e della gestione documentale informatizzata".

La Segreteria generale gestisce le petizioni online che i cittadini e le cittadine propongono all'Amministrazione comunale attraverso il portale istituzionale, seguendone il percorso amministrativo presso i Settori e gli Assessorati competenti.

Si occupa della fase della raccolta delle firme in occasione della presentazione dei quesiti referendari e delle proposte di legge ad iniziativa popolare.

Cura gli adempimenti al fine della vidimazione dei registri dei volontari degli Enti del Terzo Settore.

Istruisce e sovrintende ai procedimenti di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune di Vicenza in enti, aziende ed istituzioni e cura, altresì l'attività di implementazione e pubblicazione semestrale del registro degli accessi amministrativi.

Svolge un lavoro di aggiornamento costante della raccolta degli statuti degli enti e delle aziende partecipate.

È l'ufficio cui la cittadinanza si rivolge per le pratiche di cambio nome e cognome.

Ufficio Controlli Interni, Anticorruzione Trasparenza

L'ufficio collabora con il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - fornendo allo stesso supporto in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni.

In tema di prevenzione della corruzione, collabora nella stesura della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e nel monitoraggio dell'attuazione delle Misure ivi contenute e dell'applicazione del Codice di comportamento.

In tema di trasparenza svolge attività di applicazione delle indicazioni di ANAC, di verifica costante del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e rendicontazione annuale al Nucleo di Valutazione.

Svolge infine attività istruttoria nell'ambito della materia dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dell'Ente.

Sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO Indirizzi strategici generali

La Segreteria generale sarà impegnata nella predisposizione della nuova Sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 sia con riferimento agli obiettivi definiti nel piano nazionale anticorruzione (PNA 2022), approvato dall'Anac, in fase di revisione, che con riferimento agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza declinati dagli organi di indirizzo dell'Ente.

A tal fine proseguirà l'opera di adeguamento della struttura e dei contenuti della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO alla luce delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione e alla realizzazione del PNRR.

Pertanto, al fine di coinvolgere nel processo di formazione della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO anche il Consiglio Comunale, all'interno del presente documento di programmazione sono indicati gli indirizzi strategici generali (OBIETTIVI STRATEGICI) da tenere in considerazione in sede di aggiornamento del Piano 2026-2028, come di seguito si riportano:

- operare una esatta identificazione dei ruoli e delle correlate responsabilità, garantendo la separazione, laddove possibile, tra chi è responsabile e chi materialmente esegue i compiti;
- garantire la stretta correlazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e l'organizzazione dell'Ente nei suoi vari livelli, costruendo un sistema coerente alle dimensioni e alle risorse esistenti; sottoporre a periodica verifica ed eventuale aggiornamento la mappatura o rimappatura dei processi e dei procedimenti, proseguendo nell'attività finora svolta, anche attraverso eventuali incontri con i referenti e/o la costituzione di eventuali

gruppi di lavoro che coinvolgano tutti i servizi della struttura per l'individuazione delle aree di rischio e delle misure di prevenzione; in tale sede deve tenersi conto delle modifiche organizzative occorse, delle criticità riscontrate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e di controllo ispettivo nonché di monitoraggio della gestione del rischio. Deve quindi essere verificata la completezza della valutazione del rischio per le diverse aree, l'efficacia e la sostenibilità delle misure di prevenzione previste per le attività più esposte al rischio di corruzione;

- rendere più ampio, inclusivo e condiviso possibile tutto il processo di predisposizione e di attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione in tutte le sue fasi;
- confermare e/o mantenere la previsione di misure di protezione generali, valide per tutti i processi, che possono assumere la forma di principi generali di buona amministrazione ed essere inseriti nella sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (es. trasparenza, benchmarking, adeguata programmazione e progettazione ecc.);
- se un processo evidenzia numerose anomalie, introdurre misure di rimozione delle anomalie;
- se un processo non evidenzia anomalie, ma un numero elevato di fattori di rischio, introdurre misure di mitigazione dei fattori di rischio o misure di presidio degli elementi del processo;
- prevedere un monitoraggio dei rischi e dell'efficacia delle misure introdotte, per poter ridefinire la strategia di prevenzione;
- valutare possibili misure che assicurino l'individuazione di tempi certi dei procedimenti, eventualmente anche mediante l'adeguamento e/o l'adozione di disposizioni regolamentari specifiche, nonché avvalendosi anche dei processi di informatizzazione già in atto;
- procedere con la verifica delle fonti regolamentari vigenti nell'Ente per verificarne la conformità o meno a quanto previsto in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare garantendo il successivo eventuale adeguamento degli strumenti organizzativi e regolamentari del Comune ai principi di efficienza, celerità del procedimento, trasparenza, imparzialità, par condicio;
- definire, all'interno della sezione performance del PIAO, obiettivi gestionali e strategici specifici in capo a dirigenti, ai responsabili dei settori e a tutti i dipendenti strettamente collegati alla strategia di prevenzione della corruzione e, quindi, alla misure individuate monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- garantire un efficace collegamento tra il sistema di gestione della prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni;
- valutare tutte le opportune e possibili misure organizzative di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione, come richiesto dall'ANAC, perché possa esercitare in modo completo ed efficace le molteplici, complesse e delicate funzioni affidate;
- confermare la centralità della "trasparenza" dell'azione amministrativa come misura di prevenzione della corruzione;
- proseguire l'analisi delle categorie di atti, ad oggi esclusi dalla digitalizzazione, al fine di consentire l'estensione del processo di digitalizzazione, finalizzato a garantire sia la tracciabilità dei provvedimenti e (ove possibile) degli atti endoprocedimentali, che l'efficientamento dei tempi di gestione delle attività;
- porre in essere le azioni necessarie affinché si pervenga all'implementazione dei contenuti della sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata Amministrazione Trasparente, in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'ANAC, mediante sistemi automatici che garantiscano il flusso dei documenti in modo certo e semplificato, facilitando tutti gli adempimenti operativi di pubblicazione;
- favorire la formazione generale e specifica per il consolidamento di una cultura diffusa della legalità nello svolgimento dell'attività amministrativa, specie con riferimento alle aree più esposte al rischio di corruzione;
- favorire la condivisione e diffusione di valori e buone pratiche tra i vari settori all'interno dell'Ente;
- prevedere che nei principali atti dell'amministrazione, a contenuto organizzativo, siano valutate misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione e a garantire l'imparzialità del dipendente e della dipendente.

Ufficio Contratti

L'Ufficio Contratti fornisce prestazioni di assistenza, consulenza per gli altri Settori comunali in ordine alla materia della contrattualistica pubblica, con particolare riferimento alla fase di stipulazione dei contratti, e coadiuva il Segretario Generale dell'Ente nelle sue funzioni di Ufficiale Rogante.

L'attività predetta si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale, delle scritture private autenticate dal medesimo ovvero delle scritture private stipulate dai Direttori dei Settori afferenti a contratti d'appalto e concessione di lavori, servizi, forniture, compravendite, convenzioni edilizie ed urbanistiche, permuta, costituzione di diritti reali, locazioni ultranovennali, con gestione degli adempimenti preliminari, contestuali e conseguenti alla stipulazione dei contratti così come previsti dalle disposizioni normative vigenti. Tra questi si annoverano: le consultazioni delle banche dati istituzionali, le ispezioni ipotecarie, le visure camerali, le registrazioni telematiche e non, le trascrizioni, la repertoriatura segretariale, l'applicazione e contabilizzazione dei diritti di segreteria.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione);
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, fino al 30/6/2025 Intesa Sanpaolo Spa e dal 1/7/2025 Banca Popolare di Sondrio Spa, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito);
- le assicurazioni a rilevanza esterna dell'Ente;
- la gestione crediti derivanti da fitti di immobili patrimoniali;
- il coordinamento di tutti i servizi in tema di attività finanziarie (art. 153 del Tuel);
- il supporto amministrativo, contabile e di coordinamento dei fondi comunitari;
- con l'introduzione nella costituzione del principio sugli equilibri di bilancio, si rivalutano le funzioni di garanzia del Ragioniere capo, che nell'esercizio di tali funzioni, agisce in autonomia e coinvolge sia gli organi di governo, sia i responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 153 e 147 quinquies del Tuel.

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili ordinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese in termini di obiettivi di finanza pubblica come definito dall'art.9 Legge 243/12, coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune e delle società partecipate;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, ed i controlli inerenti i vincoli di finanza pubblica ed i

bilanci delle aziende partecipate, nell'ambito delle norme fissate dalla legge, in particolare il TU D. Lgs. 175/16 e dal regolamento di contabilità.

Controlli interni

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi;
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 11/130151 del 14/2/13, modificato con deliberazioni n.15/24436 del 26/3/2013, n. 47/162284 del 28/11/2017 e n. 36/110656 dell'11/7/2019 ed il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 12/13034 del 14/2/13 e modificato con delibera n.50 del 30.9.2014.

In riferimento al regolamento di contabilità e con particolare riguardo alle funzioni di controllo e di garanzia ex art. 147 quinquies e 153 del Tuel, si applicano gli atti di indirizzo dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno ex art. 154 del Tuel.

Dall'anno 2011 si è aggiunta un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Prosegue anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (liquidazioni di spesa e delibere) connesso agli atti contabili, che già da tempo avvengono in forma digitale con firma elettronica (mandati di pagamento ed ordinativi di incasso).

Ufficio Aziende partecipate

L'Ufficio Aziende tiene i rapporti con le aziende e gli enti (Consorzi, Fondazioni, ecc.) partecipati dalla Città capoluogo.

Per le società dell'ente si applica la normativa speciale per le società pubbliche prevista dal D.Lgs 175/2016, che prevede specifici adempimenti in particolare in tema di razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D.Lg s175/2016).

L'ufficio predispone il Bilancio consolidato e monitora l'andamento infraannuale delle società ai fini del controllo degli equilibri finanziari.

Ufficio progettazione europea

L'ufficio, dal 2010, ha coordinato e gestito progetti, co-finanziati da fondi europei per un totale di circa 37,9 milioni di euro;

L'attività si sviluppa attraverso il coordinamento e l'assistenza tecnica ai settori del Comune che presentano, implementano e rendicontano progetti europei, sia nell'ambito dei fondi diretti (bandi della Commissione europea), che dei fondi indiretti (Programma Regionale Veneto Fondo Europeo Sviluppo Regionale - PR Veneto FESR).

L'Ufficio attualmente gestisce € 31.885.930,29 di contributi europei, di cui € 29.379.112,57 a favore del Comune e dell'Area urbana di Vicenza, per un totale di 41 progetti;

IPA Risorgive

L'attuale perimetro geografico dell'IPA RISORGIVE, di cui la Regione del Veneto ha preso atto con Deliberazione della Giunta n. 154/2022, comprende i seguenti comuni: Altavilla vicentina, Bressanvido, Bolzano Vicentino, Caldogno, Comisano Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, (ex Gambugliano), Monteviale, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Quinto vicentino, Sandrigo, Sovizzo, Torri di Quartesolo e Vicenza.

Nel 2024, il Comune di Vicenza ha inteso rivitalizzare l'attività del Tavolo di Concertazione dell'IPA avviando un percorso partecipativo tra tutti i soggetti aderenti per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area, che definisce gli obiettivi strategici, gli obiettivi trasversali e gli interventi prioritari che l'Intesa intende perseguire nel periodo 2024 – 2028, concluso con la sua approvazione in data 10 dicembre 2024.

Con delibera di Giunta n. 300 del 24.12.2025 è stato preso atto dell'aggiornamento del Protocollo d'intesa stipulato. Il testo consolidato del Protocollo d'Intesa è stato siglato in data 5 giugno 2025.

Con delibera di Consiglio comune è stato approvato il Protocollo d'intesa per il coordinamento istituzionale dei comuni contermini per la gestione dei servizi comuni – (Obiettivo trasversale del DPA dell'IPA Risorgive 2024-2028). Il Protocollo è stato firmato in data 17 giugno 2025.

Per il biennio 26-28, il Comune sarà chiamato a coordinare l'attuazione del Documento programmatico d'Area con l'attivazione di Tavoli tematici e la realizzazione dei progetti individuati nella lista del "parco progetti".

Come previsto da Regolamento del Tavolo di concertazione, di cui è stato preso atto con Deliberazione della Giunta comune n. 300/2024, il Comune di Vicenza svolge la funzione di Segreteria tecnica del Tavolo di Concertazione

Gestione polizze assicurative

L'ufficio con il supporto del broker assicurativo Società RTI Willis Italia S.p.A.- Inser S.p.A, aggiudicatario dal 1/8/22 al 31/7/2027, gestisce l'intero pacchetto assicurativo dell'ente, provvede alla liquidazione dei premi assicurativi delle polizze comunali, alla regolazione dei premi e al pagamento delle franchigie, se dovute.

I servizi assicurativi, aggiudicati nel 2023 per il triennio 1/1/2023-31/12/2025, riguardano le polizze: RCTO, ALL RISKS, RC patrimoniale, Tutela legale, Infortuni collettiva, Rca_ard libro matricola, Fine Art, Danni veicoli Missioni (Kasko).

Le polizze sopra richiamate sono state prorogate fino al 31/12/2026, al fine di consentire l'espletamento della procedura aperta per il nuovo affidamento.

Il servizio assicurativo polizza ALL RISKS è stato aggiudicato dal 30/06/2025 fino al 31/12/2027.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è pubblicato trimestralmente nel sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Sperimentazione Bilancio di genere e sostenibilità

Si darà attuazione al Protocollo d'intesa con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza per la sperimentazione del bilancio di genere e del bilancio di sostenibilità.

Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "Accrual per gli Enti Locali" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato accrual accounting, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini e le cittadine.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026-28:

- formazione estesa e personalizzata per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile;
- attivazione di progetti pilota in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual;
- sviluppo e diffusione di software aggiornati in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria;
- linee guida operative nazionali per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti;
- monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

PROVVEDITORATO E APPALTI

Il Settore, nelle sue specifiche articolazioni sarà impegnato a garantire le funzioni assegnate dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare, per l'anno 2026, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

Servizio Appalti

Il Servizio svolge le competenze assegnate dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza, approvato con Deliberazione consiliare n. 23 del 23/04/2024; inoltre, in collaborazione con i Settori comunali, cura la gestione amministrativa della fase di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, (compresi i procedimenti di partenariato pubblico/privato e di concessione di cui al libro IV del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), secondo le soglie definite dal Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi 2026/2028

A seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) che definisce all'art. 37 i criteri per la pianificazione, programmazione e progettazione in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, da allegare al bilancio preventivo, il Servizio ha competenza nella predisposizione del Programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi 2026/2028.

Uniformità gestione documentale

Il Servizio è impegnato nel potenziamento ed integrazione in un'unica modalità dei flussi dei dati e delle informazioni provenienti da vari Settori del Comune che rafforzino, altresì, la capacità amministrativa nella programmazione degli affidamenti mediante modulistica conforme e nel controllo, monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Gestione delle gare

Il Servizio è competente nella gestione centralizzata delle procedure di gara per lavori, forniture e servizi per tutto l'Ente, al fine di garantire una maggiore efficienza, sia in relazione alle specifiche procedure, che ai diversi adempimenti interconnessi inerenti la conoscenza di banche dati/piattaforme interne ed esterne all'Amministrazione.

Il Servizio cura la predisposizione dei documenti di gara e gli adempimenti relativi allo svolgimento della relativa procedura in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e la corresponsione dei contributi ANAC, con fondi impegnati dal Settore richiedente.

Il Servizio effettua, altresì, i controlli circa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione messi a disposizione anche attraverso il Fascicolo virtuale degli operatori economici (FVOE 2.0) per l'efficacia della determinazione di aggiudicazione approvata dal Settore competente.

Gestione affidamenti diretti

Il Servizio si occupa, inoltre, delle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi, forniture per importi pari o superiori ad € 40.000,00.

Supporto giuridico amministrativo in materia di appalti

Il Servizio esercita un'attività di supporto giuridico amministrativo in materia di affidamenti di contratti pubblici in una logica di collaborazione con i vari Settori per l'individuazione delle procedure di gara, per la predisposizione della documentazione di gara e nella fase di espletamento della procedura attraverso le piattaforme telematiche.

In particolare:

- supporto giuridico amministrativo ai RUP per la definizione degli atti preliminari alla fase di affidamento;
- gestione delle richieste di abilitazione dei RUP e Delegati, con supporto ed assistenza con istruzioni operative, a seguito della progressiva implementazione della digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici, per poter gestire correttamente la parte esecutiva;
- nella fase esecutiva supporto ai RUP per subappalti e sub affidamenti e modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

Risultati Attesi nel 2026

Consolidamento dell'attività della nuova struttura della Stazione appaltante.

Gestione centralizzata dei contratti afferenti gli ambiti di competenza attribuiti, con l'obiettivo di coprire i diversi fabbisogni emergenti, operando una razionalizzazione complessiva della spesa, garantendo efficienza, efficacia ed economicità per l'Ente nelle procedure di affidamento delle commesse pubbliche, siano esse appalti o concessioni.

Consolidamento e implementazione delle diverse piattaforme informatiche per la gestione di tutto l'iter delle procedure di gara fino alla predisposizione dello schema di aggiudicazione definitiva.

Sinergia, comunicazione e supporto fra i vari Servizi al fine del rispetto dei tempi delle procedure di gara.

Istruttoria ed evasione delle richieste dei Settori comunali nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalle norme di settore.

Predisposizione del Regolamento per la disciplina, l'istituzione, l'implementazione, la gestione e l'aggiornamento dell'elenco di cui infra, finalizzato ad assicurare l'applicazione dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e concorrenza e proporzionalità.

Istituzione di un Elenco aperto di operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i e dall'Allegato II.1 denominato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea".

Attivazione dell'Elenco Fornitori, gestione del processo di accreditamento, e successivo aggiornamento, alla piattaforma telematica, nell'ambito del sistema di e-Procurement, relativamente all'iscrizione all'Elenco degli operatori economici del Comune di Vicenza.

L'istituzione e la gestione saranno conformi alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e alle determinazioni delle Autorità coinvolte nella gestione e controllo dei contratti pubblici; in particolare, le disposizioni dettate dalle Linee Guida Anac n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"; secondo le disposizioni dell'articolo 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., contenuto nel Libro I, Parte I, Titolo I dedicato ai principi generali.

Servizio Provveditorato

Gestione della cassa economale

Il Servizio dovrà gestire, tramite l'Agente Contabile preposto, la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'Economo Comunale nominato, incardinato nel Servizio, dovrà coordinare i subagenti contabili nominati con provvedimenti del Responsabile del Servizio Finanziario anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D. Lgs. 267/2000.

Acquisizione di beni strumentali ai servizi

Il Servizio dovrà provvedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, all'acquisizione di beni strumentali per i vari Settori dell'Ente.

In particolare, il Provveditorato dovrà fornire ai vari Settori amministrativi e non, i prodotti di cancelleria e correlati, carta, stampati, consumabili per stampa, noleggio di copiatrici multifunzione, giornali quotidiani e riviste cartacee e digitali tecnico professionali, accessi a banche dati, bandiere per gli edifici pubblici; inoltre, per le postazioni di lavoro, curare le disponibilità di idonei mobili e arredi vari, nonché di prodotti di pulizia e igienizzazione bagni, etc.

Nell'acquisizione dei beni e servizi il Provveditorato dovrà procedere applicando il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 36/2023 s.m.i. ed il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza, fornendo anche attività di supporto ai Settori comunali in materia.

Il Servizio opererà nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 s.m.i. sviluppando le negoziazioni esclusivamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale (P.A.D.) certificate attenendosi alle disposizioni normative vigenti in materia di razionalizzazione della finanza pubblica.

Gestione servizi di pulizia e vigilanza stabili comunali

Nell'anno 2026 si continuerà con l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali discendente dalla Convenzione attivata dalla Provincia di Vicenza, in qualità di Soggetto Aggregatore, procedura in fase di aggiudicazione da parte della predetta.

Nel corso dell'anno dovranno essere assicurati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, servizi di pulizie straordinari di edifici o ambienti in occasione di traslochi, fine cantiere, mostre, manifestazioni o eventi.

Per quanto riguarda i servizi di vigilanza ispettiva immobili, nel 2026 trova attivazione la nuova Convenzione/Accordo Quadro promosso dal soggetto Aggregatore, Azienda Zero della Regione Veneto, di cui alle comunicazioni già agli atti di questo Servizio, con relativa adesione.

L'occasione della nuova Convenzione consentirà una revisione generale del servizio di vigilanza ispettiva sia in termini di modalità tecnologiche di espletamento che di immobili da sottoporre a controllo.

Traslochi e facchinaggio

Nel corso del 2026 il Servizio dovrà individuare un nuovo aggiudicatario del Servizio.

Nel frattempo si continuerà con la presa in carico delle sempre numerose richieste di traslochi e spostamenti/ridislocazioni interni/esterni di uffici e scuole.

Gestione della stamperia comunale

La Stamperia Comunale ha proceduto alla sostituzione della macchina multifunzione di produzione e del relativo RIP (Controller di stampa).

Anche nel prossimo anno si continuerà ad effettuare l'intensa attività di grafica e stampa di modulistica, stampati, volantini e manifesti vari su richiesta dei vari Settori comunali.

Assistenza logistica alle attività del cerimoniale e di rappresentanza

Nei limiti dell'attuale assegnazione di personale si manterrà la collaborazione/assistenza alle attività del Cerimoniale e di Rappresentanza nell'allestimento di strutture nei locali/spazi interessati distribuiti su tutto il territorio comunale, compresi transennamenti, imbandieramento, predisposizione impianti di amplificazione, etc.

Gestione del vestiario personale dipendente – manutenzione pulizia tendaggi

In ottemperanza al "Regolamento del vestiario per la Polizia Locale ed il personale comunale avente diritto", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243/58998 del 15.09.2010 e s.m.i., verranno effettuate le forniture di vestiario, di divise, di calzature e di altri accessori sia per gli agenti di Polizia Locale, sia per l'altro personale tenuto a svolgere la propria funzione con vestiario specifico, previo lo svolgimento delle necessarie attività negoziali.

Inoltre, saranno perseguite le esigenze di pulitura e sostituzione tendaggi, in particolare nell'ambito delle scuole di competenza comunale.

Scuole

Nel limite degli stanziamenti previsti sarà data la risposta più ampia alle richieste di arredi e di beni strumentali delle scuole, sia comunali che statali d'obbligo, relativamente alle spese di competenza del Comune.

Nell'ambito delle n.16 scuole dell'Infanzia Comunali, il Provveditorato interverrà per le esigenze di riparazione di arredi e giochi in legno ed altre minute manutenzioni.

Sarà confermata l'intensa attività di trasferimento generale di plessi scolastici e trasloco arredi correlati ai molti cantieri PNRR.

Ufficio Oggetti Rinvenuti

Verrà garantita la gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti con l'apertura dello sportello per la ricezione degli utenti che consegnano beni ritrovati e di coloro che cercano beni smarriti.

L'ufficio provvederà, altresì, alle attività di back office consistenti nelle registrazioni e pubblicazioni degli oggetti rinvenuti e nella ricezione degli oggetti consegnati da pubblici ufficiali e la trasmissione ad altri Enti Locali e sedi Consolari di documenti di riconoscimento e/o sanitari.

Continuano, come da convenzione vigente, le periodiche aste degli oggetti rinvenuti, divenuti di proprietà ai sensi del relativo Regolamento.

Gestione parco autoveicoli, servizio auto di rappresentanza

Si procederà a garantire la gestione del parco veicoli, in specie dei mezzi assegnati alla Polizia Locale.

Al fine, poi, di migliorare la gestione e la susseguente fruizione dei mezzi, il Servizio è impegnato a procedere alle sostituzioni possibili dei mezzi obsoleti, in particolar modo per quanto riguarda i veicoli della Polizia Locale mediante l'acquisizione in contratto di noleggio lungo, cui per correlato sono deputati anche gli oneri gestionali.

Per i carburanti si continua l'approvvigionamento tramite l'adesione ad Accordo Quadro di Consip Spa.

Sarà pure garantito il servizio di auto di rappresentanza agli organi istituzionali.

Gestione del magazzino comunale

Si evidenzia che il 2026 vedrà l'area dei Magazzini Comunali coinvolta nei lavori della linea TAV/AC, con una notevole compromissione degli spazi utili e che in seguito a ciò, si prevede che il servizio Autoparco debba esser trasferito in altra sede, con relativo trasloco. Ciò posto, con il limitato sul piano numerico personale residuale in servizio e con il supporto della ditta di facchinaggio affidataria si provvederà, in primis, a fornire il supporto logistico, nelle scadenze elettorali (allestimento e disallestimento seggi), nonché per le manifestazioni organizzate dal Comune, garantendo il trasporto di materiali e l'allestimento di strutture per manifestazioni e cerimonie. Ci si occuperà, inoltre, di evadere le richieste di piccoli traslochi e facchinaggio per uffici e scuole.

Il Servizio Autoparco curerà i necessari rapporti con gli Istituti Comprensivi, con la Questura e il Tribunale per tutte le incombenze relative alle tornate elettorali sopravvenienti.

TRIBUTI

Il Settore Tributi gestisce i seguenti tributi locali:

- Imposta Municipale Propria (IMU)
- Imposta di soggiorno

Dal 1° gennaio 2021, la Legge n. 160/2019 ha introdotto anche il Canone Unico Patrimoniale (CUP), che, sostituisce l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e la tassa occupazione suolo pubblico.

Le finalità da conseguire**Rapporti con i contribuenti e riscossione delle entrate**

Obiettivo primario dell'ufficio Tributi è la corretta gestione della riscossione delle entrate e dei rapporti con i contribuenti.

Quanto ai rapporti con i contribuenti, il Settore si impegna a garantire che gli stessi risultino sempre improntati ai principi di collaborazione, buona fede ed affidamento statuiti dalla L. n. 212/2000 (Statuto dei Diritti del Contribuente). Ciò implica, peraltro, che si debba soddisfare l'esigenza del contribuente di disporre di chiare ed esaurienti informazioni.

Il Settore Tributi, anche per il triennio 2026-28, adotterà tutte le iniziative ritenute più idonee volte a consentire la completa e agevole conoscenza delle disposizioni tributarie.

In particolare, provvederà all'aggiornamento, nel sito istituzionale del Comune di Vicenza, delle sezioni dedicate alle entrate gestite dal Settore stesso mediante la pubblicazione delle delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe, dei regolamenti, della modulistica nonché delle guide operative sull'IMU e sull'Imposta di soggiorno, guide aggiornate con gli adempimenti tributari e con le novità 2026.

Sotto il profilo della corretta gestione della riscossione, anche per conseguire l'obiettivo dell'equità contributiva, il Settore Tributi continuerà nel 2026 la sua ordinaria attività di lotta all'evasione che realizzerà prevalentemente attraverso controlli incrociati utilizzando le varie banche dati a disposizione dell'ufficio.

IMU – Imposta Municipale Propria

Una delle principali attività dell'ufficio IMU è quella di offrire supporto ai contribuenti nell'assolvimento degli obblighi dichiarativi e di pagamento.

Anche nel prossimo triennio, oltre al servizio di sportello al pubblico, continuerà ad essere offerto, anche telematicamente, un servizio di assistenza nonché, per le situazioni immobiliari non complesse, di predisposizione dei modelli di pagamento.

Per rendere possibile tale servizio, il *database* IMU verrà sistematicamente aggiornato con la registrazione delle successioni, delle dichiarazioni e delle autocertificazioni rese per beneficiare di aliquote agevolate nonché implementato con l'importazione delle forniture dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e relative ai contratti di locazione, ai contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua e gas, alle dichiarazioni IMU telematiche ed alle variazioni catastali.

Nel 2026, inoltre, si avvierà a regime la collaborazione avviata nel corso del 2025 con il Settore Informatico Comunale e con il Settore SUAP al fine di implementare efficacemente il recupero dell'evasione tributaria IMU sulle aree edificabili.

L'obiettivo è quello di raggiungere uno scambio continuo di informazioni tra gli uffici che consenta un tempestivo accertamento della fattispecie impositiva in questione entro i termini di decadenza dell'azione accertativa.

CUP - Canone Unico Patrimoniale

La gestione del CUP, è stata esternalizzata nel corso del 2024.

Attualmente è in fase di conclusione la procedura di gara aperta per l'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, di occupazione suolo pubblico, e del canone mercatale per la durata di 6 anni.

Per il 2026-28, il Settore Tributi continuerà a svolgere un'attività di vigilanza sull'operato del concessionario con cui condividerà le decisioni da adottare in caso di questioni di particolare rilevanza e a cui offrirà il proprio supporto in caso di emissione da parte dello stesso di avvisi di accertamento esecutivi.

Il servizio delle pubbliche affissioni è affidato alla società in house Valore Città AMCPS Sr, fino al 31/12/2030.

Per il 2026, il Settore Tributi si pone come obiettivo un efficientamento di tale servizio per conseguire il quale verrà innanzitutto realizzato un censimento straordinario degli impianti destinati alle pubbliche affissioni per capire gli impianti da mantenere, da sostituire e da riposizionare per garantirne una maggiore visibilità all'utenza.

Concessione a terzi del servizio di gestione di impianti pubblicitari (striscioni e transenne)

Il Settore Tributi continuerà nella strada già intrapresa da diversi anni di conseguire entrate aggiuntive attraverso la concessione a terzi del servizio di gestione di impianti pubblicitari.

A tal fine, il Settore provvederà ad indire delle procedure negoziate per l'affidamento in concessione del servizio redigendo la documentazione di gara, gara che verrà espletata in collaborazione con il Servizio Appalti.

Nel 2026, si procederà all'affidamento in concessione del servizio di gestione degli spazi pubblicitari presenti sulle transenne parapetonali collocate all'interno del centro storico nonché del servizio di gestione di impianti tipo prisma destinati ad affissioni dirette.

IDS - Imposta di Soggiorno

Continuerà anche per il 2026 l'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive nell'assolvimento degli adempimenti dichiarativi e di pagamento dell'imposta.

Inoltre, verrà continuata anche l'attività di accertamento degli omessi, tardivi ed insufficienti versamenti iniziata nel corso del 2025 nonché l'attività di implementazione del *database* comunale attraverso l'importazione delle dichiarazioni presentate telematicamente dalle strutture ricettive all'Agenzia delle Entrate e dei dati dalle stesse caricati nel portale alloggiati web per comunicare alla questura le generalità delle persone alloggiate.

Infine si darà seguito alla collaborazione instaurata nel 2025 con la Guardia di Finanza ai fini della lotta all'evasione. L'ufficio dopo un confronto tra le strutture ricettive presenti nei maggiori siti online di prenotazioni turistiche e quelle presenti nel database comunale, ad aprile 2025, ha inviato alla Guardia di Finanza una serie di elenchi riportanti le strutture che presentavano delle anomalie. Nel 2025 ci sono stati i primi incontri tra il personale dell'ufficio tributi e quello della Guardia di Finanza e sicuramente il procedimento proseguirà anche nel corso del 2026.

TARI – Tassa Rifiuti

La gestione della TARI da diversi anni è data in concessione al gestore del servizio, ai sensi del comma 691, dell'art. 1, della L. 147/2013.

Il servizio è affidato ad AGSM-AIM sulla base del contratto di servizio sottoscritto nel 2021, e svolto dalla consociata Valore Ambiente Srl. Attualmente il servizio è stato prorogato fino al 07/03/2027 nelle more della definizione della futura situazione aggregativa nell'ambito del bacino.

Come per il CUP, anche per la TARI, l'attività del Settore Tributi si sostanzia in una vigilanza sull'operato del concessionario.

Il Settore Tributi, nel 2026, continuerà ad offrire il proprio supporto al concessionario nella gestione delle problematiche che dovessero emergere nella gestione del tributo.

In particolare, nel 2026, si dovrà vigilare sul corretto espletamento della procedura prevista da ARERA per l'erogazione del bonus sociale 2025 che prevede, tra l'altro, sia a carico del comune che del gestore, la registrazione in SGAtè – Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe Energetiche.

Si dovrà inoltre vigilare sull'assolvimento degli adempimenti dichiarativi e di pagamento delle componenti perequative UR1 ed UR2 nei confronti di CSEA, la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Continua il recupero evasione avviato nel corso del 2025, con l'emissione degli avvisi relativi agli omessi versamenti 2020 e 2021.

Nel corso del 2026 verranno avviati a recupero anche le annualità successive, tramite il concessionario AGSM-AIM.

Addizionale Comunale all'IRPEF

I Comuni con apposito regolamento possono fissare l'aliquota di compartecipazione all'Irpef (addizionale). La deliberazione di Consiglio deve essere pubblicata sul Portale Telematico del MEF.

L'ufficio provvede al monitoraggio degli introiti riversati dall'Agenzia delle Entrate mediante lo scarico dei flussi di pagamenti F24 dell'addizionale IRPEF.

Regolamento Generale delle Entrate Tributarie

Nel triennio 2026-2028, il Settore darà attuazione al nuovo Regolamento delle entrate tributarie, attualmente, in corso di approvazione, per adeguarsi ai principi ed alle novità introdotte, nell'ambito tributario, dai decreti attuativi della legge delega n. 111/2023 che ha dato avvio alla riforma del sistema fiscale nazionale. In particolare, le norme regolamentari offriranno un supporto operativo all'ufficio nella corretta gestione degli istituti previsti a tutela del contribuente ossia la rateazione, il contraddittorio preventivo, l'accertamento con adesione e l'interpello.

Contenzioso e difesa in giudizio

Il Settore gestisce internamente il contenzioso tributario, senza ricorrere a professionisti esterni al Comune, quindi con un notevole risparmio di costi. Viene garantita la costituzione in giudizio dell'ente, sia in 1° grado innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Venezia, sia in 2° grado innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Venezia.

L'ufficio provvede a:

- redigere gli atti di costituzione in giudizio e le eventuali memorie illustrative o di replica;
- a depositare gli atti processuali nel portale del Processo Tributario Telematico;
- a presenziare alle pubbliche udienze anche da remoto.

Riscossione coattiva

La riscossione coattiva delle entrate comunali è attualmente affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione (ADER). Questo Settore proseguirà con l'attività di trasmissione ad ADER con modalità telematica degli importi accertati negli anni pregressi e non riscossi al fine di attivare le misure cautelari.

È opportuno rivalutare la gestione di ADER anche alla luce delle novità introdotte dal D.lgs. 110/2024 sul riordino della riscossione. È previsto, infatti, che, per i carichi affidati dal 01/01/2025, ADER procederà al discarico automatico al 31/12 del quinto anno successivo all'affidamento ovvero, in determinati casi previsti dalla legge, procederà al loro discarico anticipato. Il Comune potrà scegliere se gestire le quote discaricate in forma diretta, mediante concessionario privato ovvero avvalendosi ancora di ADER. In quest'ultimo caso, però, è

obbligatorio aderire alle condizioni di riaffidamento pubblicate da ADER. Tali condizioni risultano particolarmente onerose per il Comune. È l'ufficio, infatti, che nell'ipotesi di discarico anticipato, deve comunicare al concessionario i beni specifici da aggredire

Pertanto per il prossimo triennio 2026-2028, si valuterà l'affidamento della concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali ad un soggetto di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del D.lgs. 446/97. Per la riscossione coattiva essi si avvalgono delle norme di cui al titolo VI, del d. lgs. 24/03/2025, n. 33.

L'Obiettivo dell'Amministrazione è individuare un soggetto focalizzato sulla riscossione coattiva dei tributi e delle entrate degli enti locali, al fine di tarare efficacemente le azioni e portare ad un miglioramento complessivo della riscossione coattiva.

Sportello catastale

L'ente con deliberazione di Giunta n. 167 del 13/06/2025 ha confermato la prosecuzione dell'attività di sportello catastale comunale, con rilascio gratuito di visure catastali.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO PATRIMONIO E ABITATIVI

L'attività degli uffici dedicati alla cura e alla gestione degli immobili comunali resterà anche per gli anni 2026 - 2028 finalizzata alla valorizzazione del patrimonio attraverso alienazioni, acquisti, espropriazioni, gestione amministrativa e tecnica, oltre che all'aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario del patrimonio comunale.

Il Settore, in collaborazione con l'Urbanistica, porterà il proprio contributo alle attività, andando a ricercare possibili nuove soluzioni per gli aspetti di valorizzazione patrimoniale. A tal fine, nel 2026 si andrà a realizzare un nuovo inventario di tutte le proprietà comunali per rispondere ai nuovi principi contabili di finanza pubblica. L'inventario ed il Masterplan in corso di elaborazione saranno le basi del programma di valorizzazione complessivo del biennio 2026-2028.

Nel 2026 si supporteranno gli altri Settori nella predisposizione della procedura di gestione della ex Centrale del Latte e dei fabbricati siti presso il Parco della Pace. Tutte le assegnazioni dovranno tendere al contenimento dei costi operativi per l'Ente, nel rispetto comunque degli obiettivi politici di mandato.

Pur in un contesto economico non facile, avranno valore strategico l'individuazione e l'alienazione degli immobili privi di interesse pubblico, nonché l'offerta sul mercato degli altri immobili, tramite contratti di locazione e/o concessione, anche sfruttando i meccanismi introdotti dall'art.58 della legge 6 agosto 2008 n.133 ed approfondendo le tematiche della partecipazione dei privati alla vendita ed alla gestione del patrimonio.

Sotto il profilo gestionale, le operazioni di rinnovo delle locazioni/concessioni dovranno ricercare la valorizzazione e la corretta conservazione degli immobili ed una maggiore redditività degli stessi, prestando particolare attenzione alla destinazione sociale.

Andranno ricercate tutte le possibili sinergie con altri Enti e Istituzioni pubblici per la riqualificazione degli immobili di proprietà comunale, destinati ad ospitare servizi pubblici o di interesse pubblico.

Sarà inoltre curata l'attività tecnico-estimativa finalizzata all'aggiornamento catastale dei vari beni, sia da alienare che da acquisire.

Punto di riferimento per la gestione del territorio negli aspetti di natura patrimoniale e convenzionale relativi ai cespiti pubblici e non, e a seguito della mancanza del rinnovo della

Convenzione con la quale era stata disciplinata la delega del Comune di Vicenza alla Provincia delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse, l'Ufficio Patrimonio svolgerà l'attività relativa ai procedimenti d'esproprio degli immobili ed occupazioni d'urgenza, curando l'attività amministrativa di determinazione delle spese per le relative indennità, la redazione di provvedimenti amministrativi, la liquidazione di acconti e saldi delle indennità, oltre alla redazione di decreti d'esproprio notificati ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Proseguirà inoltre l'attività delle procedure espropriative già in essere per l'acquisizione di beni immobili di proprietà privata e necessarie per la conclusione di alcune opere pubbliche.

Saranno curati i rapporti con altri Enti interessati (Genio Civile, Consorzi di Bonifica, Anal, ViAcqua, Provincia di Vicenza ecc.) per tutte le operazioni tecnico – amministrative riguardanti procedure espropriative.

Saranno poste in campo le attività per incrementare il numero degli alloggi ERP da rendere disponibili per gli aventi diritto e saranno avviate attività finalizzate al recupero energetico degli alloggi esistenti, in collaborazione con AMCPS gestore del servizio, nonché attuata la procedura per l'alienazione degli immobili per i quali è pervenuta l'autorizzazione regionale.

Nel 2026 si procederà alla sottoscrizione dei contratti definitivi TAV e ad attivare la gestione per l'utilizzo dell'ex Centrale del latte e del Parco della Pace.

L'Ufficio proseguirà inoltre con l'attività di digitalizzazione del patrimonio.

L'offerta dei servizi alla cittadinanza sarà ampliata per le attività afferenti all'affrancazione e rimozione dei vincoli convenzionali su immobili PEEP a seguito delle recenti normative che hanno determinato i valori di trasformazione.

UFFICIO TECNICO

LAVORI PUBBLICI – PREVENZIONE E SICUREZZA

Le attività del Settore Lavori pubblici, Prevenzione e Sicurezza, oltre a quanto previsto nel regolamento uffici e servizi, riguardano:

- La progettazione e realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione e riqualificazione con riferimento al patrimonio comunale di edilizia pubblica (sedi degli uffici comunali, edifici monumentali e vincolati, musei, chiese, teatri e sale pubbliche, impianti sportivi, scuole, cimiteri, fabbricati di edilizia sociale, mercati, ecc.) inserite all'interno del piano triennale delle OO.PP.;
- lo sviluppo delle opere in programmazione che beneficiano dell'assegnazione di finanziamenti e contributi (City branding, PNRR, FC – SISUS – PSC Veneto, e MIBACT);
- la prosecuzione ed il completamento dei lavori per una serie di interventi finanziati dal PNRR, SISUS, MIBACT, ecc., tra cui:
 - la realizzazione di centro servizi con stazione di posta;
 - la realizzazione di gruppi di appartamenti autonomi atti a garantire l'autonomia dell'anziano;
 - appartamenti via dei Mille;
 - alloggi protetti via Giorgione;
 - asilo nido s. Lazzaro nuova costruzione;
 - asilo nido Piarda manutenzione straordinaria con adeguamento sismico;
 - asilo nido via Turra nuova costruzione;
 - completamento restauro ala ottocentesca Palazzo Chiericati;
 - restauro e valorizzazione del complesso museale - realizzazione depositi 1° stralcio Palazzo Chiericati - sede del Museo Civico;
 - manutenzione straordinaria copertura ed interni ex scuola Giusti;
 - manutenzione straordinaria palazzo del Territorio;
 - riqualificazione di impianto di atletica leggera campo di atletica leggera Perraro;

- efficientamento energetico scuola Lattes;
- efficientamento energetico per co-housing ex scuola Fantoni a Debba;
- efficientamento energetico per co-housing palazzina via Bedin;
- lavori di messa in sicurezza sismica Teatro Olimpico;
- lavori di messa in sicurezza sismica Chiesa S. Maria Nova;
- lavori di messa in sicurezza sismica Chiesa S. Corona;
- la sicurezza negli edifici di valore storico-artistico destinati a musei, biblioteche, archivi, gallerie, mostre di cui ai DD.PP.RR. n. 569/1992 e n. 418/1995;
- le verifiche tecniche sulle condizioni di sicurezza degli immobili comunali (edifici, impianti e aree), prevedendo anche la creazione e gestione di apposita banca dati contenente gli interventi effettuati, per la rilevazione delle situazioni di criticità;
- la definizione, in riferimento a dette situazioni di criticità, delle priorità d'intervento correlate alla tipologia dei rischi, delle eventuali misure preventive da attuare in attesa della realizzazione di detti interventi e delle risorse finanziarie necessarie;
- l'attuazione di interventi sui parchi urbani;
- l'attuazione di interventi sui parchi gioco cittadini in modo da mettere a norma le strutture ed eliminare eventuali pericoli indotti dall'usura e dal vandalismo;
- gli interventi sui giardini scolastici per la sostituzione dei dispositivi ludici necessari di messa a norma e l'introduzione di nuovi giochi;
- la gestione del servizio di custodia e sorveglianza dei parchi Storici cittadini, con relativo controllo dello sviluppo contrattuale;
- la prosecuzione nelle attività di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, in ragione della programmazione prevista;
- nell'ambito degli interventi inseriti nel triennale delle OO.PP., la gestione amministrativa dei progetti dovuti a sponsorizzazioni esterne. Tra le varie attività, controllo dei requisiti degli operatori economici che accedono al cantiere, nomina del collaudatore ed approvazione iter procedurale di collaudo;
- la gestione dei contratti di gestione ordinaria del patrimonio comunale con AMCPS S.r.l. (gestione tecnica ed energetica immobili, ERP, verde pubblico);
- la gestione di:
 - vigente contratto relativo alla fornitura di energia elettrica per tutte le sedi comunali (oltre 200 POD presenti, con fatturazione mensile) e l'attivazione del nuovo contratto di fornitura per l'energia elettrica, da effettuare tramite adesione alla convenzione Consip di riferimento;
 - vigente contratto relativo alla fornitura di gas per tutte le sedi comunali (oltre 60 PDR presenti, con fatturazione mensile) e l'attivazione del nuovo contratto di fornitura per l'energia elettrica, da effettuare tramite adesione alla convenzione Consip di riferimento;
- la prosecuzione delle attività di monitoraggio dello stato degli immobili comunali, adottando i conseguenti interventi mirati principalmente alla messa in sicurezza;
- la valutazione delle proposte di partenariato PPP in materia di efficientamento energetico di immobili pubblici comunali;
- la gestione della progettazione e l'avvio dei lavori relativi alla nuova sede della Biblioteca Bertoliana.

ANAGRAFE-ELETTORALE-STATO CIVILE-SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI-LEVA PENSIONI

I Servizi Demografici assicurano lo sviluppo delle funzioni relative all'anagrafe, allo stato civile, all'elettorale, ai servizi cimiteriali/ funerari, alla leva.

Gli sportelli e gli uffici sono suddivisi tra il piano terra di Palazzo Uffici (Ufficio Anagrafe) e il primo piano (Uffici di Stato Civile, Elettorale, Leva militare, Funerario). Presso Villa Tacchi, in viale della Pace, vengono erogati i servizi di rilascio della Carta di Identità, di variazione anagrafica e di rilascio delle certificazioni. A partire dal mese di settembre 2023 è stato avviato al piano terra uno sportello unico per le certificazioni, che vengono erogate da un gruppo di operatori delegati sia in ambito anagrafico che di stato civile. Al posto dei due precedenti sportelli, fisicamente distinti, presidiati da un operatore ciascuno con orari e competenze diverse, lo sportello unico consente l'accesso da parte del pubblico mediante un solo canale di prenotazione e rilascia sia certificazioni anagrafiche che di stato civile, come anche le autenticazioni di firma e di copia.

Si prosegue con l'attività di miglioramento dei servizi resi all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, l'innovazione tecnologica - anche attraverso app dedicate - lo snellimento delle procedure, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi, nei tempi di risposta e nel flusso delle comunicazioni, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione e la valorizzazione delle competenze e per l'attuazione della Carta dei Servizi Demografici.

Anagrafe

All'ufficio sono attribuite competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente - APR - e dei cittadini italiani residenti all'estero - AIRE, attraverso relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi e la gestione delle nuove tecnologie informatiche; degli stranieri residenti mediante rapporti con Questura e Prefettura e con le rappresentanze diplomatiche straniere. Provvede inoltre alla gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio/immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al Comune (indirizzi/scissioni/modifiche status individuali ecc.). Emette certificati anagrafici, correnti e storici, anche tramite il servizio di ANPR al cittadino che consente il rilascio al diretto interessato e agli enti autorizzati, previa sottoscrizione di apposita convenzione. L'ufficio anagrafe rilascia inoltre le carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee, queste ultime solo in casi residuali d'urgenza.

Raccoglie altresì le volontà per donazione organi, provvede ad autenticare firme e fotografie, dichiarazioni sostitutive di notorietà, autocertificazioni e dichiarazioni di cui a DPR 445/2000 nonché atti di vendita di beni mobili registrati.

Il tema della digitalizzazione resta uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione e pertanto, in tale ottica, proseguono:

- l'attività di informatizzazione per le procedure di ANPR che il Ministero via via implementa: a tal riguardo sono già in gestione direttamente da ANPR le pratiche di residenza e di variazione;
- l'attività di scarto documentale e gestione dell'archivio cartaceo, al fine di recuperare spazio sempre più esiguo per la tenuta dei documenti secondo i termini di legge;
- l'attività gestionale telematica della documentazione, necessaria ad una più efficace ed efficiente consultazione della stessa;
- l'attività di collaborazione con la software house per l'aggiornamento del programma informatico utilizzato dai servizi demografici. Una delle principali implementazioni riguarda la digitalizzazione della procedura di accertamento anagrafico da parte della Polizia Locale.

Sul versante dell'organizzazione interna e dell'efficientamento, si lavora sull'intercambiabilità tra il personale mediante momenti di formazione specifica e scambio informativo, in modo da

garantire i servizi in maniera puntuale, e, in caso di inevitabili assenze e/o turnover del personale, ridurre al minimo l'impatto sull'utenza.

Servizi di Stato Civile

L'ufficio di stato civile cura la tenuta dei registri dello stato civile, e provvede alla formazione degli atti di nascita, morte, matrimonio/unione civile, separazioni e divorzi, cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero; predispone gli atti per la celebrazione di matrimoni civili/unioni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana; cura le annotazioni conseguenti ad adozioni, separazioni, divorzi, cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro riguardanti lo status della persona; cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere; raccoglie le DAT (disposizioni anticipate di trattamento, c.d. testamento biologico) e dichiarazioni di volontà per le cremazioni e affidamento ceneri. A partire dal 1 febbraio 2020 le DAT vengono trasmesse telematicamente mediante accesso alla piattaforma online istituita dal Ministero della Salute, in cui sono state regolarmente inserite entro il 31 agosto 2020 anche tutte quelle già consegnate in cartaceo.

Anche qui proseguono i progetti d'informatizzazione e dematerializzazione degli atti per un progressivo snellimento delle procedure, la riduzione dell'attività amministrativa basata sul cartaceo e una maggiore consapevolezza da parte dell'utenza delle potenzialità consentite dalle nuove tecnologie con riferimento alla possibilità di acquisizione degli atti in modalità on line.

Scadenza importante per l'avvio del triennio 2026-2028 è il subentro in ANSC (Archivio Nazionale dello Stato Civile) che avverrà presumibilmente entro l'anno 2026 in base alle tempistiche e alle disposizioni comunicate dal Ministero dell'Interno. Questa trasformazione sta impegnando molto gli uffici anche per l'apprendimento del software dedicato, operazione che richiede al personale dipendente un ampliamento delle competenze informatiche e della confidenza individuale con gli strumenti di lavoro a base tecnologica.

Altro tema di grande rilievo l'applicazione della L. n. 74/2025, di modifica e integrazione della L. n. 91/1992: questa richiede un'accurata attività di studio, confronto con altre realtà ed aggiornamento continuo da garantire attraverso organismi come ANUSCA che generino negli operatori dedicati crescita professionale e sicurezza nelle scelte operative.

Servizio elettorale

L'Ufficio elettorale provvede alla predisposizione degli atti e all'adozione dei provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie, indette a livello locale, nazionale ed europeo e conseguentemente alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali, aggiunte, provvedendo progressivamente e metodologicamente ad una implementazione dell'archiviazione documentale telematica.

Rilascia, inoltre, i certificati di iscrizione alle liste elettorali, richiesti personalmente dagli elettori per scopi di legge o dai promotori delle proposte di legge ai fini di attestare il requisito di iscrizione elettorale per i sottoscrittori delle proposte stesse; le tessere elettorali e svolge puntuale attività di segreteria per le commissioni elettorali comunale e circondariale.

Provvede alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari. Si occupa, inoltre, della gestione dell'archivio elettorale telematico e cartaceo e del relativo scarto quinquennale documentale.

In linea con gli obiettivi di mandato, anche questo servizio continua sul percorso della digitalizzazione e dell'ottimizzazione nell'erogazione dei servizi, informatizzando i fascicoli elettorali con il subentro in ANPR. e razionalizzando numero e collocazione dei seggi elettorali, possibilmente assicurandone il trasferimento dagli edifici scolastici ad altri edifici, con lo scopo finale di limitare quanto più possibile l'interferenza con le attività didattiche.

Servizi cimiteriali e funerari

A partire dall'anno 2021 la gestione dei servizi funebri e cimiteriali è stata in parte affidata in house a Valore Città AMCP S.r.l.

Le attività

La società cura anche la gestione di parte dell'attività amministrativa relativa ai servizi funebri e cimiteriali (ad es. per i servizi di custodia, domande operazioni cimiteriali, programmazione funerali, cremazioni ecc.). Mentre l'ufficio funerario del Comune continua ad occuparsi del rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, alla ricerca dei parenti a seguito di esumazioni/estumulazioni, al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla verifica dei pagamenti, alla predisposizione dei passaporti mortuari, alla raccolta delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) ed, in collaborazione con il SIC e Valore Città AMCPS, si occupa dell'implementazione del sistema informatico per la gestione dei suddetti servizi. È in programma l'inserimento di nuove pratiche al fine di consentire il pagamento tramite PagoPA anche di diritti cimiteriali richiesti per alcune operazioni, che ancora avvengono con modalità esterne rispetto al portale. Provvede ancora al rilascio delle autorizzazioni di posa lapide, benché sia una mansione prettamente di natura tecnica e non amministrativa.

Oltre che con Valore Città AMCPS, per la gestione dei Servizi Funebri e Cimiteriali il Comune di Vicenza mantiene in essere le convenzioni con l'ULSS n. 8 per l'utilizzo delle celle ospedaliere, con la Diocesi di Vicenza per il servizio di assistenza religiosa cattolica nel cimitero Maggiore, e con 32 Comuni per l'utilizzo del forno crematorio, a cui se ne aggiungeranno ulteriori che hanno richiesto tale servizio.

Allo studio un progetto di potenziamento delle attività del forno crematorio, in collaborazione con gli Uffici comunali Manutenzione e Patrimonio, competenti rispettivamente per quanto riguarda gli aspetti strutturali dei cimiteri e della valorizzazione del demanio cimiteriale.

Proseguono tutte le altre attività istituzionali: le pubblicazioni annuali delle graduatorie per le operazioni di esumazione ed estumulazione dei resti dai loculi e dagli ossari, relativamente ai quali sono scadute le concessioni, l'utilizzo della Sala del Commiato per le cerimonie funebri laiche o di persone appartenenti a religioni diverse da quella cattolica; i controlli sull'attività svolta dalle Imprese Funebri e dai marmisti autorizzati, al fine di garantire al meglio, compatibilmente con le risorse esistenti, il rispetto delle prescrizioni allegate al Regolamento Comunale, finalizzate a mantenere il doveroso decoro all'interno dei Cimiteri Comunali.

Prosegue altresì il lavoro di verifica e gestione dei fascicoli relativi alle tombe di famiglia, per quanto di competenza dell'ufficio funerario, e precisamente in merito alle concessioni (rinnovo, decadenza, rinuncia, individuazione dei referenti) e di controllo sugli aspetti del progetto affidati ad AMCPS.

L'Amministrazione intende investire sul miglioramento della percezione che la città ha dei servizi e delle prestazioni in oggetto (accessibilità, adeguatezza, decoro, ma anche prospettive e sostenibilità: anche in questo caso è evidente il ruolo della digitalizzazione, specie con riferimento alla logistica e più in generale all'insieme delle operazioni in carico dal settore.

Volendo implementare azioni di sistema che possano dare un contributo al patrimonio dei valori comuni, si ipotizza un percorso di approfondimento circa la possibilità di inserire il Cimitero Maggiore nel circuito dei cimiteri monumentali, valorizzando tale sito come luogo di storia e coscienza cittadina.

Leva-pensioni

L'ufficio leva continua a provvedere alla consegna dei congedi e alla formazione/aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, anche dopo la sospensione della leva obbligatoria (1/01/2005). L'ufficio pensioni riceve i libretti di pensione direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, provvede all'autentica, li regolarizza e li consegna all'interessato. Svolge pratiche inerenti al pensionamento dei dipendenti pubblici. Consegna decreti di pensione. Fornisce informazioni.

Il Settore Informatico Comunale (Sic) - ufficio Protocollo - ufficio per il Digitale e Ufficio Statistica ha la responsabilità di promuovere, gestire e coordinare il processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell'Amministrazione comunale, in conformità con quanto previsto dalle Linee programmatiche 2023-2028 dell'Amministrazione Comunale approvate con DCC nr 49/2023 si prevede di "[...] investire nella progressiva **digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica**. Oltre ad una complessiva riorganizzazione della struttura comunale che vada a valorizzare le professionalità e aumentarne l'efficienza, verranno fatti investimenti per ammodernarla da un punto di vista tecnologico, rendendo i servizi più vicini e fruibili grazie all'utilizzo di nuove soluzioni digitali, a vantaggio di cittadini e imprese. [...]"

- accelerare il processo di **digitalizzazione del Comune** e della gestione documentale informatizzata;
- estendere a tutta le **zone periferiche** della città la **banda larga** di ultima generazione, infrastruttura indispensabile per cittadini e aziende;
- attivare una **Consulta dell'innovazione**, per promuovere il confronto con le realtà più avanzate presenti sul territorio e per individuare applicazioni e tecnologie che migliorino le qualità della vita di tutte e tutti; promuovere e supportare le **imprese innovative** e le **start-up**, realizzando – con strumenti di partenariato pubblico-privato - spazi incubatori e acceleratori per nuove, piccole e medie realtà.

Riteniamo infine essenziale che la nostra città diventi un luogo dove i giovani vogliano fare impresa e creare innovazione. Come amministrazione, metteremo in campo uno sforzo di digitalizzazione e innovazione, perché la tecnologia può essere davvero la chiave per trasformare Vicenza in una smart city.

A tal fine il SIC dovrà nel triennio di riferimento:

- definire ed attuare il Piano Triennale per l'informatica del Comune di Vicenza;
- supportare l'Ente nel percorso di razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi più critici;
- sviluppare e implementare servizi digitali rivolti alla cittadinanza e alle imprese, garantendo che siano integrati, accessibili e di facile utilizzo, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, la Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese, nonché con le linee guida e le agende digitali a livello europeo, nazionale e regionale;
- implementare livelli adeguati di efficienza e sicurezza dei dati e dei servizi dell'Ente attraverso la predisposizione di azioni di contrasto e risposta agli attacchi informatici, incrementando il livello di resilienza di fronte agli incidenti in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea;
- fornire supporto e assistenza informatica a tutti i settori comunali, facilitando e stimolando un processo di transizione digitale ambizioso, coerente e sostenibile;
- presentare e realizzare progetti in risposta agli avvisi pubblici per accedere le risorse del PNRR e ai bandi di finanziamento Europei, Nazionali e Regionali; avviare il processo di transizione digitale;

Il servizio Informatico Comunale inoltre, inglobando gli uffici specifici, dovrà

- provvedere, tramite l'ufficio Ecografico, all'attività di numerazione civica e alla toponomastica cittadina secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali, ricercando anche in questo ambito strumenti per la valorizzazione della parità di genere;
- provvedere, tramite l'ufficio Statistica, all'attuazione delle indagini e delle rilevazioni previste da Programma Statistico Nazionale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e

alla fornitura di dati ed informazioni statistiche all'Amministrazione comunale, ai cittadini e alle imprese;

- gestire il servizio di protocollo e di archivio comunale, presidiando e diffondendo nell'ente le corrette pratiche di gestione e di conservazione documentale, curando inoltre il patrimonio archivistico storico del Comune.

Nel triennio 2026-2028 si proseguirà nella realizzazione delle attività di cui ai punti precedenti, potendo anche contare su risorse economiche derivanti dai risparmi dei bandi PNRR ormai in fase di conclusione. Le attività saranno finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dalle Linee Programmatiche 2023-2028 dell'amministrazione comunale e dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che rappresenta il documento strategico e operativo per la trasformazione digitale del Paese. Tale Piano stabilisce le linee guida per lo sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico per l'evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione e definisce gli investimenti ICT per il settore pubblico, conformemente alle direttive europee e governative, delineando anche gli scenari di possibile evoluzione ICT per il Comune di Vicenza.

Il programma di interventi per il triennio si articola come segue:

Razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi

Il SIC è parte attiva del gruppo di lavoro specificatamente individuato dalla Direzione Generale finalizzato alla mappatura dei servizi e processi comunali maggiormente critici per complessità e rilevanza e alla individuazione ed implementazione di azioni che possano migliorare l'efficacia e l'efficienza degli stessi, intervenendo in particolare negli aspetti più legati alla loro digitalizzazione.

Servizi On-line per cittadinanza e imprese

Con l'avvio del nuovo sito internet istituzionale e, contemporaneamente, della piattaforma dei servizi digitali per la cittadinanza (nota come "Stanza del Cittadino") nel 2024, il prossimo triennio offre l'opportunità di realizzare un piano completo e organico di digitalizzazione dei servizi rivolti ai cittadini e cittadine.

Questi servizi saranno progettati per garantire elevati standard di usabilità, accessibilità e integrazione con le principali piattaforme trasversali di altre Pubbliche Amministrazioni, quali l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), il domicilio digitale e l'INPS, oltre a essere strettamente connessi con i servizi di back office comunali. Particolare attenzione sarà posta sulla sicurezza informatica e sugli aspetti legati alla privacy nel trattamento dei dati personali, con l'obiettivo di fornire un'esperienza utente pienamente conforme alle aspettative attuali in termini di semplicità e affidabilità dei servizi digitali.

Il progetto di digitalizzazione include anche interventi mirati alla riduzione del digital divide, per garantire a tutta la cittadinanza l'accesso ai diritti digitali essenziali. A tale scopo, verranno sfruttate specifiche risorse di finanziamento, in particolare quelle messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'iniziativa si concretizzerà attraverso il potenziamento dei Centri di Facilitazione Digitale, già avviati nel contesto del progetto Vicenza InnovationLab, espandendo il raggio d'azione per includere anche ulteriori comuni facenti parte della nuova Area Urbana di Vicenza. Questo approccio collaborativo consentirà di ampliare la platea di beneficiari e di consolidare l'offerta di servizi digitali su tutto il territorio, favorendo una crescita inclusiva e capillare della cultura digitale.

Manutenzione e potenziamento infrastruttura ICT

La normativa attuale impone forti restrizioni sugli investimenti nei datacenter degli Enti Locali, incentivando una razionalizzazione che favorisca il passaggio a datacenter centralizzati e, soprattutto, a soluzioni cloud. In linea con il *Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione (Regolamento Cloud)*, gli enti pubblici devono migrare verso infrastrutture cloud certificate per garantire maggiore sicurezza, scalabilità e interoperabilità dei sistemi, in grado di garantire la continuità dei servizi e la conformità con le norme europee in materia di protezione dei dati.

Il PNRR ha allocato specifiche risorse per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del datacenter comunali, seguendo le linee guida del Regolamento Cloud. La migrazione a infrastrutture cloud certificate, come indicato dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, non solo rappresenta una misura necessaria per la sicurezza, ma consentirà di ottimizzare i costi di gestione e migliorare la resilienza operativa del Comune.

In tal senso il Settore Informatico Comunale ha partecipato, con un'aggregazione di oltre 50 comuni della Provincia e la stessa Provincia di Vicenza, ad un bando per Asse 2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 "Agire per la cittadinanza digitale" finalizzato principalmente al consolidamento del datacenter presso strutture certificate.

Il PNRR stesso ha pubblicato avvisi per la migrazione delle infrastrutture verso soluzioni cloud certificate: il Comune di Vicenza ha in gran parte completato questo percorso con la migrazione dei servizi più rilevanti in un datacenter qualificato, mettendo in sicurezza il patrimonio informativo comunale, a fronte però di un significativo aumento dei costi di parte corrente derivanti dai canoni dei servizi, siano essi IaaS (Infrastructure as a Service,) o SaaS (Software as a Service).

Azioni specifiche, anche per facilitare il passaggio ad infrastrutture non più *on-premise* devono riguardare il miglioramento della connettività attualmente in essere attraverso il potenziamento della rete in fibra ottica spinta tra le sedi periferiche e per la videosorveglianza, l'ammodernamento degli apparati per la telefonia e la connettività, attività destinate a dare concretezza al piano di disaster recovery comunale, l'attuazione di misure per innalzare la capacità di difesa del sistema dalle minacce informatiche e di risposta in caso di attacco.

Nel mese di ottobre 2024 il SIC ha ottenuto un finanziamento PNRR di circa 860.000 euro per incrementare la "postura" di sicurezza in ambito cyber, anche con riguardo a quanto previsto dalle linee guida in materia di cyber-security, dalla normativa di settore (L.28 giugno 2024, nr. 90 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" dalle direttive UE (NIS2) e dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati Personali (GDPR).

Potenziamento e implementazione di nuovi servizi ICT a supporto della struttura comunale

L'attività di supporto e assistenza ai diversi settori della struttura comunale, sia di tipo sistemistico che di tipo applicativo, rappresentando uno dei principali fattori di assorbimento di risorse del SIC deve essere sottoposta ad un processo di razionalizzazione che ottimizzi le risorse disponibili.

Si intende spingere ulteriormente verso un'evoluzione delle piattaforme gestionali comunali in essere verso un sistema maggiormente integrato e cooperante sia internamente che esternamente con le citate infrastrutture abilitanti previste dall'Agenda Digitale (in particolare ANPR, SPID e PagoPA), orientato alla digitalizzazione dei processi, alla dematerializzazione dei procedimenti e alla fornitura di servizi web. È previsto l'avvio di nuove piattaforme per il servizio Tributi, i Servizi Sociali e il Servizio Risorse Umane.

Rimane oltremodo critica la spesa corrente in licenze e manutenzione delle piattaforme gestionali, che assomma complessivamente a 350.000 euro/anno e di fatto assorbe la gran parte della capacità di spesa IT del comune. Tale spesa è destinata ad aumentare stante il progressivo e obbligato passaggio al cloud di cui si è parlato al punto precedente.

Si continuerà inoltre con l'affiancamento ai diversi settori (Sociale, Servizi Educativi, Mobilità, Lavori Pubblici, Musei, Patrimonio, Polizia Locale) nelle attività di progettazione ed implementazione di servizi informativi a supporto dell'attività gestionale in modo da garantire uno sviluppo integrato ed efficiente del sistema informativo comunale nel suo complesso. Verrà dato impulso alla crescita dell'utilizzo di tecnologie open source. Nella comparazione tra le possibili soluzioni relative a sistemi operativi lato server, tools, applicazioni verranno preferiti, ove possibile e conveniente, strumenti open source.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Il SIT comunale ha iniziato un'importante attività per la completa reingegnerizzazione del servizio SITVI finalizzata a migliorare l'architettura del sistema, l'efficienza delle funzionalità e l'esperienza utente.

Questo intervento permetterà un arricchimento significativo dei dati geografici disponibili, migliorandone la visualizzazione e l'interrogazione, garantendo così una maggiore integrazione con i processi amministrativi e una fruizione più immediata e intuitiva.

In sinergia con i settori che gestiscono ed utilizzano dati territoriali si definiranno procedure applicative atte sia a gestire tali dati sia a renderli disponibili all'interno del sistema informativo comunale, oltre che consentire l'accesso e l'utilizzo dei dati territoriali e della cartografia di base prodotti e gestiti dal SIT e/o dagli altri settori. A tal fine si completerà la migrazione verso soluzioni open source sia per le piattaforme (DBMS e server) che per le soluzioni applicative (GIS).

Il SIT continua la propria attività di impulso propositivo nell'ambito del gruppo di lavoro sul Database Territoriale costituito con la regione Veneto e gli Enti Locali produttori di informazioni cartografiche, anche tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni. Strettamente collegato all'attività di cui sopra il SIT, in collaborazione con il Dipartimento risorse economiche e finanziarie, perseguirà gli obiettivi stabiliti dal gruppo di lavoro sull'evasione fiscale sia tramite la ricerca e l'avvio di nuovi filoni di indagine, sia attraverso un costante aggiornamento e potenziamento della piattaforma C&T.

Partecipazione ai bandi PNRR - Italia Digitale 2026

Nel corso del 2026 il SIC concluderà i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR). Di seguito si elencano i progetti PNRR finanziati e per ognuno lo stato di avanzamento

1. Misura 1.4.4 "SPID/CIE" (concluso)
2. Misura 1.4.4 "PagoPA" (concluso)
3. Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" (concluso)
4. Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" (concluso)
5. Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (concluso)
6. Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali SEND" (concluso)
7. Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" (in corso)
8. Misura 1.5 "Cybersecurity" (in corso)
9. Misura 1.4.4 "Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (ANSC)" (in corso)
10. Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"- Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) (in corso).

Tali attività costituisce una delle più impegnative sfide fin qui affrontate dal SIC, sia per il valore degli importi sia per gli ambiziosi obiettivi che si sono fissati.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per la Toponomastica e la numerazione civica

L'Ufficio Ecografico gestisce la numerazione civica e la toponomastica cittadina ed è impegnato ad offrire un servizio sempre più efficiente a fronte delle numerose richieste interne ed esterne di accertamenti e apposizioni di numeri civici interni ed esterni. Negli ultimi anni, anche grazie al servizio web per la richiesta/concessione della numerazione civica interna/esterna e ad servizio webbased di back office per la gestione della toponomastica e numerazione civica, l'Ufficio sta garantendo ottimi risultati anche in termini di sistema informativo comunale, garantendo la disponibilità di archivi aggiornati in tempo reale. L'ufficio Ecografico nel triennio sarà impegnato nell'allineamento dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), funzionale tra l'altro alla costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e redigerà una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Servizio Protocollo, Servizi Postali, Albo Pretorio e Archivio

Il servizio è incaricato della registrazione elettronica dei documenti acquisiti dall'Amministrazione; la protocollazione prevede l'associazione di specifici metadati al documento, tali da identificarlo in modo univoco, renderlo reperibile e fruibile, predisporlo alla conservazione. Tra i metadati è prevista l'individuazione di una classe e d'un titolo (classificazione), che fungono da elemento chiave per la successiva operazione di fascicolazione, nel rispetto della corretta gestione documentale prevista dalle Linee Guida AgID, e successiva conservazione.

Il servizio provvede anche alle pubblicazioni manuali in Albo pretorio, diffondendo gli atti e producendo i referti d'avvenuta pubblicazione.

Il servizio di postalizzazione garantisce l'invio della corrispondenza ordinaria attuando un monitoraggio costante della spesa finalizzato al contenimento dei costi. È in fase di implementazione l'avvio della spedizione postale online, comprensiva delle fasi di stampa, imbustamento, spedizione e recapito finalizzato ad un incremento dell'efficienza del servizio.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta al servizio archivistico comunale che provvede, nell'iter documentale, al trasferimento dei fascicoli chiusi e delle serie documentarie relative ai procedimenti amministrativi conclusi in archivio di deposito. Poiché, oltre ai versamenti, alla manutenzione e alla cura dei vari depositi dell'archivio, il servizio in esame gestisce anche la fase di reperimento della documentazione per l'accesso agli atti, nel corso degli anni 2021-2022 la mole delle richieste seguite all'Ecobonus 110% (DL n. 34/2020, *Decreto Rilancio*) non ha permesso di dare riscontro in maniera efficace.

Il Sic sta coordinando l'attività di progettazione di digitalizzazione di alcune serie dell'archivio, progetto che risulta essere una delle soluzioni per garantire la sostenibilità nel tempo dell'archivio di deposito: a tal fine è stata richiesta l'istituzione di un'apposita voce a Bilancio.

Rilevazioni Statistiche in ambito Sistan

L'ufficio statistica continuerà a svolgere tutte le indagini e rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, con particolare attenzione alla rilevazione dei Prezzi al Consumo, che rappresenta uno dei compiti principali. Per garantire la tempestività e l'accuratezza dei dati, l'ufficio potrà avvalersi di incarichi specifici assegnati al personale interno dell'ente. Oltre a questo, proseguirà il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, attività fondamentale per aggiornare e monitorare i dati demografici e abitativi del Comune. In questo contesto, l'ufficio ricorrerà anche all'impiego di rilevatori esterni, il cui contributo sarà determinante per assicurare una copertura capillare e un'efficienza operativa, consentendo di raccogliere informazioni dettagliate e aggiornate utili sia per l'Amministrazione comunale che per gli utenti finali, quali cittadini, imprese e altre istituzioni. Inoltre, si prevede di rafforzare l'uso di strumenti tecnologici per migliorare la gestione dei dati e ottimizzare i processi di raccolta, analisi e diffusione delle informazioni statistiche.

RISORSE UMANE

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE

Sono di seguito descritte le attività previste per il Settore "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione", che vengono ad integrare le attività già svolte negli anni precedenti.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale, contenuto alla Sezione 3. "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.2 "Piano triennale dei fabbisogni del personale", costituisce l'atto di programmazione volto ad evidenziare il fabbisogno assunzionale in relazione agli obiettivi programmatici dell'Ente, nonché la sostenibilità delle assunzioni programmate rispetto alle risorse di bilancio ed ai vincoli finanziari stabiliti a legislazione vigente e pertanto risulta evidente l'interconnessione con gli ulteriori strumenti di programmazione quali il DUP.

La fonte normativa di riferimento per la redazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale è l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8).

Tale disposizione introduce per i Comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Con successivo decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl., adottato il 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" emanato sulla base di quanto previsto dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, si è disposto che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Il Comune di Vicenza alla data di redazione del presente documento si colloca nella fascia virtuosa dei valori soglia fissati per fascia demografica dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, corrispondente al 27,6%.

La media delle entrate al netto del F.C.D.E, riferita agli anni 2023/2024/2025 in base alle risultanze dei rendiconti 2023 - 2024 e del bilancio previsionale 2025 - 2027, è pari a € 145.086.242,94. Ciò significa che per l'anno 2026 la spesa massima di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, sarà pari a € 40.043.803,05 così come emerge dalla specifica tabella allegata al PIAO 2025/2027.

Si conferma anche per il triennio 2026 - 2028 la metodologia di programmazione della soddisfazione dei fabbisogni già utilizzata sin dal PIAO 2022 - 2024 che tiene conto di eventuali ottimizzazioni di risorse già in organico nell'ente attraverso una diversa ricollocazione delle stesse, della sostituzione di personale cessato anche attingendo a profili e categorie diverse e valutando gli inserimenti temporali in ragione delle priorità dei servizi di assegnazione e delle disponibilità delle graduatorie disponibili entro i limiti della capacità assunzionale del comune e

compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale che dovesse sopravvivere e con le risorse di bilancio disponibili.

L'obiettivo che ci si prefigge è il superamento della mera logica del turn over, in coerenza con quanto emerge dalla recente giurisprudenza contabile in materia (ex pluribus Corte Conti Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 167/2021) che in più occasioni ha ribadito il principio secondo cui anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti della capacità assunzionale del comune e dello stanziamento di bilancio.

Nel corso del triennio 2026 – 2028 saranno bandite le procedure concorsuali necessarie al reperimento delle unità professionali corrispondenti alle Aree da inserire nel personale in servizio secondo la ricognizione dei fabbisogni espressa dalle singole direzioni.

Considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale di Vicenza di superare il precariato e di ridurre il ricorso ai contratti a termine, nonché di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, così come previsto dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 44/2023, si ritiene di fare ricorso alla procedura di stabilizzazione. La spesa sarà compensata con proporzionale riduzione della spesa del personale a tempo determinato.

In ragione alla disponibilità finanziaria e della capacità assunzionale verranno attuate scelte programmatiche volte a rafforzare il personale in servizio dei servizi maggiormente strategici per le finalità di mandato dell'Ente.

Tra le modalità di reclutamento del personale a tempo indeterminato va menzionata una nuova possibilità introdotta dall'articolo 3 bis del Decreto-Legge 80/2021. Questa disposizione permette di effettuare selezioni uniche per creare liste di candidati idonei, valide sia per ruoli a tempo indeterminato sia per quelli a tempo determinato, per diversi profili professionali.

I Comuni di Vicenza, Padova e Verona, nell'ottica di promuovere una collaborazione efficace tra enti, lo scorso luglio 2025 hanno stipulato una convenzione con l'obiettivo di sperimentare questa nuova modalità di reclutamento condiviso, volto a favorire l'efficienza attraverso economie di scala e una maggiore specializzazione nella conduzione delle selezioni.

Si intende, infine, per il triennio 2026-2028, in un'ottica di sinergia tra comuni contermini, fare ricorso alle procedure di reclutamento finalizzate anche ad attrarre giovani attraverso convenzioni con le Università del territorio consentite dall'art. 3 – ter del D.L. n. 44 del 2023 che prevede misure di favore anche in termini di deroga ai limiti di spesa per il personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato vanno ricordate le disposizioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare:

- l'art. 9, comma 18 bis del d.l. n. 152/2021 che ha modificato l'art. 1 del D.L. n. 80/2021 che consente agli enti locali, a valere sui quadri economici dei progetti per l'attuazione del PNRR e da effettuarsi nei limiti e nelle modalità individuate dalla circolare n. 4/2022 della RGS, di conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR oppure di assumere personale a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR solo per lo svolgimento di alcune tipologie di attività ed entro prefissati limiti di spesa in proporzione al valore di progetto (rif. Circolare MEF n. 4 del 18/1/2021), se destinatari di risorse a valere sui fondi PNRR, per progetti di cui hanno la titolarità di attuazione. Il reclutamento avviene in deroga ai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/20210 (limite di spesa 2009) ed in deroga ai limiti della dotazione organica;
- l'art. 31 bis del DL. 152/2021 che consente per una spesa aggiuntiva non superiore al valore soglia ivi indicato di procedere a nuove assunzioni a tempo determinato fino al 31/12/2026, a valere sulle proprie risorse di bilancio, in deroga agli ordinari vincoli sia ordinamentali che di carattere finanziario, per ogni tipologia di attività, anche quelle ordinariamente svolte dall'ente, a supporto dei progetti rientranti nel PNRR, con asseverazione da parte del collegio dei revisori del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si intende, come previsto dal vigente PIAO, prorogare i contratti attualmente in essere in considerazione delle necessità legate alla prosecuzione dei progetti PNRR, dando inoltre atto che nei prossimi mesi l'Amministrazione, al fine di valorizzare le professionalità acquisite dal personale, si avvarrà, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023, della procedura di stabilizzazione per due posti di Istruttore tecnico e quattro posti di Funzionario tecnico a 18 ore settimanali.

Si intende inoltre attuare una progressiva ottimizzazione del servizio di portierato anche attraverso una revisione delle modalità di accesso in termini di logistica e digitalizzazione delle sedi.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e contrattazione Decentrata

Entro la fine dell'anno 2025 o nei primi mesi dell'anno 2026 saranno sottoscritti i Contratti Collettivi Nazionali 2025/2027 sia del personale del comparto che del personale dirigente. Il Settore sarà pertanto impegnato nell'erogazione degli arretrati stipendiali e nell'applicazione degli istituti contrattuali.

I contratti decentrati del comparto e della dirigenza, rispettivamente in vigore fino al 2025 e fino al 2026, dovranno essere conseguentemente ridefiniti.

Proseguirà, nel frattempo, nell'anno 2026 l'attuazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge n. 98 del 6/7/2011, intrapreso nell'anno 2024. Le predette economie, previa certificazione dei risparmi conseguiti da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, confluiranno nella parte variabile del Fondo destinato alla Contrattazione Decentrata.

Dopo anni di blocco «tecnico» delle risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate, nell'anno 2025 è intervenuta la legge 9 maggio 2025, n. 69 che autorizza i Comuni virtuosi, dall'anno 2025, a incrementare la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate del personale dipendente al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente del Comparto delle Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica.

La norma prevede che possono procedere all'incremento delle risorse sopra descritto solamente gli Enti che si trovano in prima fascia di virtuosità secondo il DL 34/2019 e il relativo DM 17/03/2020. Infatti, il DL 25 concede tale facoltà di incremento nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulle capacità assunzionali. La maggiore spesa, sostanzialmente può essere sostenuta solo se si dimostra che esiste una capacità finanziaria di mantenerla con le entrate correnti e, naturalmente, se vi è il corrispondente finanziamento nel bilancio.

Non essendo previsti finanziamenti specifici statali l'incremento è a carico del bilancio comunale sottraendo risorse agli stanziamenti destinati ad assunzioni di personale. Tale opportunità apre quindi scenari completamente nuovi per la contrattazione e le relazioni sindacali.

Compatibilmente con le risorse a disposizione la parte stabile del Fondo da destinare alla contrattazione decentrata del comparto potrà, pertanto, essere implementata.

Gestione del personale

La gestione delle risorse umane prosegue nella valorizzazione e riqualificazione del personale, anche tramite la revisione dei regolamenti, e nel contempo l'efficientamento del servizio si concentra sulla digitalizzazione degli istituti giuridici di gestione.

Questo indica un doppio focus: da un lato, si mira a migliorare le competenze e il benessere del personale esistente attraverso la formazione, gli aggiornamenti normativi e la revisione dei regolamenti interni per allinearli alle nuove strategie e alle esigenze del personale; dall'altro, le azioni si concentrano sulla digitalizzazione dei vari istituti giuridici di gestione, attraverso la conversione dei documenti e delle procedure cartacee in formato elettronico.

Lavoro Agile

Il modello organizzativo del lavoro agile, così come definito nelle programmazioni degli anni precedenti, ha riguardato nel corso dell'anno 2025 89 dipendenti, oltre agli accordi già stipulati nell'anno 2024. Tale modalità di svolgimento di lavoro per almeno un giorno alla settimana, coinvolge 99 dipendenti.

Nel corso dell'anno 2026, previa indagine conoscitiva rivolta ai dirigenti, si intende effettuare una nuova verifica delle attività che possono essere svolte in modalità "agile" al fine di tenere costantemente aggiornata la mappatura stessa.

Sarà, inoltre, verificata la ricognizione sull'eventuale smaltimento del lavoro arretrato grazie al modello organizzativo del lavoro agile.

ALTRI SERVIZI GENERALI

PARI OPPORTUNITA'

Questa Amministrazione parte dal presupposto che ogni persona sia unica nella sua diversità e che vada contrastato ogni tipo di discriminazione. In una società in cui, per percorrere lo stesso tragitto, una donna deve ancora superare ostacoli ben più alti di quelli incontrati da un uomo, e in cui le discriminazioni multiple rischiano di impedire una vera applicazione del principio di uguaglianza secondo l'articolo 3 della Costituzione, l'Amministrazione intende porre massima attenzione ai bisogni di tutte e di tutti, sentendo il dovere di agire con ogni mezzo a propria disposizione per ridurre il divario esistente, creare opportunità di indipendenza e di realizzazione personale, e tutelare chi è vittima di una cultura della disparità purtroppo ancora molto diffusa.

Nel 2026, anche attraverso il coinvolgimento della Consulta per le politiche di genere, istituita all'inizio del mandato e che è stata ulteriormente ampliata con un avviso ad hoc nel 2025 per accogliere una sempre maggiore pluralità di voci, verrà perseguito l'obiettivo della riduzione delle asimmetrie di genere, tenendo conto di ogni tipo di differenza (età, capacità, cultura, religione, provenienza geografica...) al fine di dare valore a ognuna e ognuno.

Nel 2026 si continuerà nell'intento di attuare obiettivi e azioni puntuali relative alle politiche a supporto delle pari opportunità in senso ampio, anche grazie alle sinergie avviate con gli attori del territorio ed altri Enti già consolidati con buone pratiche attive, l'attuazione di iniziative inserite nei diversi progetti finanziati a fine 2025 ad Enti di formazione del territorio dalla Regione Veneto, nel contesto della DGR 88/2025 "50&50 - Donne e uomini verso un futuro alla pari - Interventi per promuovere le pari opportunità e la parità di genere in Veneto", cui il Comune ha aderito come partner, oltre che attraverso il consolidamento del ruolo del Comune all'interno della rete RE.A.DY - Rete nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omolesbobitransfobia e alla costituzione di una Consulta degli stranieri.

I principali obiettivi saranno quindi i seguenti:

- sviluppare quante più azioni previste dall'adesione alla rete delle "Città delle donne" e nell'ambito del percorso di co-programmazione denominato "Verso un piano della città per il superamento dei divari di genere e la conciliazione vita-lavoro", in sinergia con la Consulta;
- promuovere strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, proseguendo il lavoro iniziato nel 2025 con i tavoli di lavoro interni alla Consulta;
- divulgare la cultura per la parità di genere, anche supportando progetti sul tema della parità inseriti nel P.O.F.T. cittadino, cogliendo l'occasione dell'importante anniversario degli 80 anni

del primo voto delle/alle donne e della costituzione dell'assemblea costituente valorizzando le 21 'madri della patria';

- colmare progressivamente il *gender gap* con riferimento alla toponomastica e, in generale, al riconoscimento del ruolo delle figure femminili anche afferenti alla storia della città;
- potenziare reti e strumenti operativi per il contrasto alle discriminazioni, compreso l'avvio di uno sportello per avversare le discriminazioni legate al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, in collaborazione con il Comune di Padova, a valere su un progetto finanziato dall'UNAR;
- proseguire nella promozione nelle aziende partecipate del Comune di Vicenza, in collaborazione con la consigliera delegata alla discriminazione sui luoghi di lavoro, la certificazione della parità di genere introdotta dalla Legge di Bilancio 2022, che attesti le misure adottate sui luoghi di lavoro per costruire una vera parità tra uomini e donne. Inoltre, riconoscere e valorizzare le aziende che sul territorio comunale favoriscono le pari opportunità;
- incentivare e diffondere una cultura dell'inclusione collaborando con esercizi commerciali, istituzioni, servizi della città per renderli a misura delle famiglie e delle persone più fragili: pensiamo in particolare a una città accogliente per persone con disabilità e per le nuove famiglie; proseguire nella progettazione della fattibilità di un portale per la famiglia "VicenzaPer";
- attuare quanto previsto dalla costituzione della Consulta degli stranieri, sulla base di quanto impostato a fine 2025 in collaborazione con il Consigliere delegato e le associazioni del territorio.

UFFICIO PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione comunale valorizza l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini nella gestione dei quartieri, attraverso strumenti come i Consigli di quartiere, il bilancio partecipativo e i Patti di collaborazione, per creare una comunità più coinvolta e reattiva alle esigenze locali.

Nel 2026 si consolideranno e intensificheranno le attività dei Consigli di quartiere e dei corrispondenti Tavoli di rete, organi consultivi istituiti nel 2024 sulla base del "*Regolamento comunale sui Consigli di quartiere*" con l'obiettivo di favorire la partecipazione della comunità e il dialogo con l'Amministrazione Comunale che hanno raggiunto la loro piena operatività nel 2025, dando modo di verificare la necessità di revisione del Regolamento loro dedicato, al fine di renderli maggiormente attivi e inclusivi.

Attraverso i Consigli si continuerà il percorso iniziato di attivazione di nuovi strumenti di partecipazione attiva, come i Patti di collaborazione, che permettono a gruppi di cittadini e associazioni di "adottare" uno spazio pubblico per assicurarne una gestione ottimale e una cura adeguata dello stesso. Al fine di supportare tali Organismi, sono in costante valutazione nuove soluzioni organizzative che migliorino e potenzino il servizio delle sedi decentrate.

Nel 2026 si stimolerà la nascita di Patti di collaborazione, sia attraverso una compagna comunicativa efficace, che partirà dall'aggiornamento del sito istituzionale, sia attraverso il concreto supporto alle realtà che spontaneamente proporranno l'attivazione di Patti.

A seguito della Revisione del Regolamento sui Consigli di quartiere, che a fine 2025 ha visto l'inserimento di un articolo dedicato al Bilancio partecipativo, verrà data attuazione a quanto previsto dalle neo approvate Linee guida dedicate, favorendo un'ampia partecipazione, sia attraverso i Consigli di quartiere e i Tavoli di rete, che il personale delle sedi decentrate.

Come previsto dal "Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato" e dal "Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" si

intende potenziare il volontariato civico per promuovere il bene comune e i servizi di interesse generale, anche attraverso la collaborazione con i diversi settori comunali che stanno integrando questo strumento nelle piccole attività nelle quali può essere utile un'attivazione civica (es. Ambiente, Mobilità, Istruzione, ecc.).

Si porrà sempre più attenzione ai quartieri, attraverso molteplici iniziative, tra le quali: l'adozione di parchi e aree verdi da parte di cittadini e associazioni di quartiere, per garantirne una cura quotidiana e puntuale; inserire attività, chioschi e punti ristoro nei parchi urbani, sulla scorta dell'esperienza di Parco Fornaci e delle proposte veicolate direttamente dai Consigli di quartiere; creare nei quartieri centri polifunzionali con spazi per le associazioni e attività destinate alla vita della comunità, secondo il modello sperimentato ai Ferrovieri con La Locomotiva e a Laghetto con Lagorà, potenziare l'esperienza degli orti urbani.

Verranno quindi consolidate le pratiche di valorizzazione di progetti e iniziative prevedendo l'emanazione di almeno due bandi semestrali dedicati alla realizzazione di progetti legati non solo a festività, ricorrenze, feste di quartiere ma anche ad attività e progettualità di aggregazione e socialità. Particolare riguardo verrà dato alle iniziative teatrali di quartiere, che negli anni hanno consolidato i loro successi, dedicando loro contributi specifici, anch'essi assegnati attraverso l'emanazione di bandi dedicati.

Nel 2026 saranno sostenute le attività dei centri di aggregazione per anziani, puntando a consolidare la rete costituita tra loro.

A seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione dei parchi gioco e delle aree verdi dei quartieri, nel 2026 si monitorerà il buon andamento delle attuali assegnazioni dei servizi di apertura, chiusura, vigilanza e pulizia. Saranno attenzionati un numero maggiore di parchi, anche a seguito dell'accordo per la fruizione pubblica del parco della Parrocchia di Settecà e dell'apertura del nuovo parco di Via Cattaneo, in modo che gli spazi continuino ad essere pienamente fruibili nelle migliori condizioni di sicurezza e ordine.

Si continuerà a dar applicazione alle "Linee guida per la concessione e l'uso degli orti urbani", presenti solo in alcune circoscrizioni cittadine. L'attività, gestita in collaborazione con un'associazione che coordina spazi e concessionari, potrà essere incrementata e svilupparsi compatibilmente con le risorse di bilancio.

Nel 2026 proseguirà, infine, il servizio di apertura, chiusura, custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei servizi igienici pubblici ubicati in Contra' Catena (presso il loggiato della Basilica Palladiana).

POLITICHE DELLA PACE, DIRITTI UMANI E SOLIDARIETA'

Promozione, coordinamento e gestione di iniziative, attività e servizi nell'ambito delle politiche della pace, diritti umani, solidarietà

A partire dal 1° gennaio 2024, alla luce di specifica delega all'Assessore all'Istruzione, è in capo allo stesso Servizio la competenza sulle attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative e servizi nell'ambito delle politiche della pace, diritti umani e solidarietà, in attuazione dell'art. 2 dello Statuto comunale "Pace e cooperazione".

L'impegno ad agire nei termini di una vera e propria educazione alla pace vede pertanto il Servizio impegnato in diversi ambiti per il triennio 2025-2027:

- l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e la partecipazione attiva alla sua rete veneta, che sono un'importante occasione di confronto con Comuni attivi sulle stesse tematiche, con incontri, iniziative e documenti condivisi;
- il rafforzamento all'interno del Poft della sezione specificatamente dedicata alle tematiche riguardanti la pace e i diritti umani, chiamata InterAzioni di Pace: un'occasione per portare nelle scuole cittadine, già a partire dai più piccoli, un tema sempre più importante e centrale per una nuova educazione;
- l'investimento su Casa per la Pace e le circa 30 associazioni appartenenti al Forum: nel 2026 verranno rinnovate le adesioni e le cariche, un'occasione di maggiore coinvolgimento di associazioni e cittadini; verranno inoltre effettuati interventi di sistemazione dei locali per aprire una sala riunioni adeguata e riordinare il Centro di documentazione tematico.

Il progetto sul quale si vuole investire maggiormente è la creazione di una **Scuola di Pace**: un progetto che prenderà avvio nel 2026, anche attraverso la collaborazione con il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università degli Studi di Padova, con il quale il Comune di Vicenza aveva stipulato un protocollo d'intesa nel 2015, ora rinnovato. Una Scuola per l'intera città con l'obiettivo di formare giovani e adulti sui temi della pace e della mediazione politica, della gestione dei conflitti e del metodo nonviolento; un'iniziativa che vuole offrire conoscenze e competenze, e allenare buone pratiche capaci di costruire fiducia, di negoziare riconciliazioni, di realizzare giusti compromessi, di apprendere le tecniche della non violenza.

MISSIONE - Ordine pubblico e sicurezza

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il Comando di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali, assegnati dalle normative vigenti, con competenze in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza nel territorio comunale, con azioni di prevenzione, di controllo, di accertamento, di repressione degli eventuali comportamenti illeciti. Il Comando di Polizia Locale adotta i provvedimenti di carattere sanzionatorio previsti dalla legislazione vigente, in ottemperanza con quanto disposto dalle normative specifiche in materia.

Di seguito sono brevemente illustrate le principali tematiche d'area.

I. Azioni orientate a rafforzare la sicurezza urbana

Per effetto del D.L. 20 febbraio 2017, n° 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n° 48, istitutivo del nuovo concetto di *sicurezza urbana*, il Comando di Polizia Locale esercita i compiti e assume le responsabilità specificamente attribuite, operando attivamente, e congiuntamente alle forze di polizia statali, per la sicurezza della cittadinanza.

Verrà proseguita l'attuazione del nuovo Patto per la Sicurezza Urbana stipulato con la Prefettura di cui alla delibera di Giunta Comunale n°6 del 17.01.2025.

A. Coordinamento ed attività di sicurezza urbana e repressione del microspaccio, anche tramite l'utilizzo del distaccamento presso Campo Marzo

Nell'ottica del rafforzamento della sicurezza urbana è operativo il distaccamento di polizia locale in Campo Marzo, che rappresenta uno strumento di controllo e contrasto al degrado urbano nelle aree di Campo Marzo, del Quadrilatero, di via Gorizia e limitrofe. Nello stesso trovano sede quotidiana gli operatori del Nucleo Operativo Speciale del Comando e l'unità cinofila, mentre funge da supporto logistico alle pattuglie antidegrado. Proseguirà altresì il controllo della "zona rossa" per la verifica dell'osservanza delle ordinanze prefettizie.

B. Videosorveglianza

Il Comando di Polizia Locale si serve, per la propria attività operativa, di un sistema di videosorveglianza attualmente composto da 130 telecamere, di cui 8 recentemente installate a copertura della zona di San Lazzaro e San Pio X. Tale sistema risulta condiviso con la Questura di Vicenza, il Comando Provinciale dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza, che possono operare in completa autonomia. La Polizia Locale ha inoltre in dotazione ulteriori 12 telecamere "Targa System" poste in 6 punti nevralgici per la circolazione.

Il Comune di Vicenza è altresì risultato assegnatario di contributo di cui al Fondo ministeriale per la Sicurezza Urbana – Annualità 2025 - per l'ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza tramite l'installazione di telecamere Targa System presso gli assi viari di Strada Pasubio, Strada Sant'Antonino e Viale del Sole e si provvederà alla realizzazione non appena verranno erogati i fondi previsti della succitata annualità, presumibilmente per l'appunto nel 2026. Altresì è stata presentata richiesta di cofinanziamento per la realizzazione di telecamere nell'area di via Napoli, Battaglione Monte Berico, Piazzale Giusti e Piazzale Bologna, per l'installazione parimenti nel 2026, ad ottenimento delle risorse economiche richieste.

C. Servizio di Vigilanza di quartiere

Il Comando di Polizia Locale proseguirà anche nell'anno 2026 l'attività di vigilanza di quartiere, entrata oramai a regime e finalizzata al miglioramento della visibilità istituzionale quale riferimento per le segnalazioni, del dialogo con l'utente e del servizio reso nei quartieri costituenti il tessuto cittadino.

D. Controllo di vicinato

Continuerà, dopo la stipula avvenuta nel 2024 del nuovo Protocollo con la Prefettura, l'attività di controllo di vicinato, che nel suo ciclo di gestione prende il via dalle segnalazioni dei cittadini, certificandole, organizzandole anche dal punto di vista informatico ed ottimizzando le procedure di intervento, al fine di garantire una migliore responsività da parte dell'Ente alle criticità segnalate.

Le componenti operative messe in campo, quali pattuglie e volontari, agiscono in sinergia con le Forze di Polizia a competenza nazionale, con il coordinamento della Centrale Operativa e con l'ausilio, ove possibile, anche del sistema di videosorveglianza comunale.

Il Comando di Polizia Locale, congiuntamente all'amministrazione Comunale favorirà l'incremento dei gruppi che intenderanno costituirsi, per la maggior copertura del territorio comunale. Verrà altresì data attuazione alla delibera di Giunta Comunale n°141 del 03.09.2025 anche relativamente l'allineamento dei gruppi di controllo di vicinato con i Consigli di Quartiere.

II. Azioni orientate a rafforzare la lotta al degrado e al mantenimento del decoro urbano

Il Comando di Polizia Locale è quotidianamente impegnato e proseguirà nel contrasto al degrado urbano, attività declinata come mantenimento del decoro cittadino, verifica in materia di corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani in quanto possibile origine di criticità igienico sanitaria, monitoraggio di quanti abitualmente bivaccano nelle aree del centro storico e in periferia e attenzione nei confronti degli episodi di microcriminalità che da tali situazioni di degrado possano avere origine. Nello specifico, i controlli riguarderanno coloro i quali si dedicano ad accattonaggio molesto, mendicizia, prostituzione, bivacco e nomadismo su strada, spaccio di stupefacenti, di concerto con le forze dell'ordine e anche mediante proposte di DASPO urbano al Questore.

III. Azioni orientate al mantenimento dei livelli di efficienza nei compiti istituzionali

Il Comando di Polizia Locale si adopererà per mantenere, ove possibile migliorare, i livelli di efficienza già raggiunti nell'assolvimento dei compiti istituzionali di competenza.

Sicurezza stradale

L'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale continuerà a mirare *principaliter* alla tutela degli utenti più deboli della strada, dei pedoni, dei ciclisti, degli anziani, dei bambini, delle persone con disabilità. Particolare attenzione verrà destinata anche ai controlli finalizzati alla riduzione dei fattori inquinanti nei periodi di vigenza delle disposizioni per la limitazione del traffico ed a quelli afferenti alla circolazione statica oltre a quella dinamica. Il personale operante su strada attuerà inoltre specifici controlli in merito a quelle attività che sono spesso collegate all'incidentalità stradale, quali la guida di veicoli sotto l'assunzione di alcool, l'eccesso di velocità, il mancato rispetto delle segnalazioni semaforiche.

Formazione del personale di nuova assunzione

Nel corso dell'anno 2026 continuerà il processo di formazione sul campo degli agenti di nuova assunzione in modo particolare accedendo anche ai corsi regionali organizzati dal Corpo di Polizia Locale di Venezia, finora svolti con soddisfazione da parte dei dipendenti.

Polizia amministrativa

Il Comando di Polizia Locale continuerà a garantire le azioni di prevenzione, controllo, accertamento e repressione dei comportamenti illeciti in materia di edilizia e commercio e di tutte le altre norme di natura amministrativa. Opererà, con le azioni e tutti gli strumenti utili disponibili, per il mantenimento del decoro e della vivibilità della Città. Il Comando di Polizia Locale proseguirà altresì nell'utilizzo di sistemi di videosorveglianza specificatamente destinati al contrasto dello scorretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, mediante telecamere installate in corrispondenza delle isole ecologiche ove si siano riscontrate criticità particolarmente rilevanti nonché altresì tramite servizi in borghese.

Informatizzazione e modernizzazione tecnologica

Il Comando Polizia Locale continuerà a perseguire il proprio programma di informatizzazione nella direzione di una maggiore efficienza e rapidità di accesso alle informazioni di servizio, così come verranno implementati strumenti informatici di analisi delle attività svolte dalla struttura, permettendo una più efficiente pianificazione delle successive attività operative, con particolare riferimento alla Centrale Operativa ed ai suoi moduli operativi. Verrà altresì rafforzato il videocontrollo della stessa sulle aree cittadine mediante il nuovo videowall implementato all'interno della medesima.

MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio

ISTRUZIONE

Attività

Il Comune di Vicenza da sempre ritiene che l'educazione, l'istruzione e la formazione – partendo dai più piccoli fino all'università – possano contribuire al miglioramento della società. Il servizio Istruzione svolge prioritariamente la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi a carattere educativo e scolastico a favore di bambini e bambine, ragazzi e ragazze della città, con la finalità generale di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori in situazione di fragilità, eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche.

Oltre alle funzioni inerenti l'edilizia scolastica, la gestione di spazi interni ed esterni, giardini ed aree verdi, le utenze, le manutenzioni degli edifici scolastici con propri impianti ed attrezzature, vi sono infatti quelle che sostengono e completano la frequenza scolastica come i servizi di refezione, diversificati in base agli ordini di scuola e alla fascia di età, il trasporto scolastico, anche per alunni con disabilità attraverso servizi personalizzati di assistenza, gli oneri per il personale addetto all'educazione e alla cura di bambini con disabilità certificata della fascia 0-6 anni che frequentano le strutture gestite direttamente dal Comune, le progettualità del Piano dell'Offerta Formativa territoriale.

Ricordato che tra gli obiettivi di mandato dell'amministrazione vi è l'aumento dei posti disponibili e la gratuità degli asili nido, anche nel 2026 proseguirà la progressiva riduzione delle rette, misura volta non solo al sollievo economico per le famiglie, ma anche incentivo all'occupazione femminile grazie alla redistribuzione del carico di cura che grava ancora maggiormente sulle donne.

Proseguirà anche il monitoraggio dei servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare e il dialogo con i dirigenti degli istituti comprensivi cittadini, interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola.

Per quanto riguarda l'attività di formazione e di aggiornamento (per tutti i profili professionali presenti), nel 2026 si intende potenziare l'adesione del personale ai diversi percorsi, non solo per aggiornare le competenze tecniche e professionali, importanti per adattarsi ai cambiamenti, ma anche per sviluppare quelle trasversali e la capacità di lavorare in squadra.

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Le Scuole dell'infanzia comunali, sono "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000 e fanno parte del sistema formativo nazionale, così come le scuole dell'infanzia statali e sono raggruppate in un unico Circolo Didattico. Gli alunni frequentanti le 16 scuole sono suddivisi in 36 sezioni di circa 22/25 bambini ciascuna.

L'anno scolastico 2025/2026, si è aperto in continuità con agli anni precedenti, all'insegna di una didattica e di un approccio metodologico che terrà conto, in primis, dei bisogni di ogni singolo bambino e bambina e di fornire risposte adeguate alle esigenze delle famiglie. Il rapporto di corresponsabilità educativa siglato dalla scuola e dai genitori stessi, rappresenta terreno fertile dove innestare gli obiettivi di crescita dei bambini in vista di un progetto educativo pienamente condiviso. La pianificazione delle attività scolastiche, educative e didattiche per il prossimo anno scolastico, terranno conto di una didattica laboratoriale dove i bambini e le bambine saranno protagonisti assoluti del "fare", immersi in spazi interni ed esterni debitamente allestiti in base all'assunto pedagogico portato avanti dall'illuminato pedagogista Loris Malaguzzi, che considera l'ambiente come terzo educatore.

L'andamento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia comunale conferma la qualità del servizio percepita dalle famiglie. Anche per quest'anno, infatti, i posti disponibili sono stati quasi interamente coperti. Si conferma l'andamento degli anni scorsi nella zona ovest della città in cui la domanda di servizio è ancora in crescita, con conseguenti liste d'attesa in alcuni plessi scolastici. Contrariamente, le scuole situate nelle zone periferiche tendono a dimostrare un calo di iscrizioni a causa delle poche giovani famiglie, residenti nei quartieri interessati.

Un dato importante di cui tenere conto ai fini della programmazione dei servizi è il progressivo incremento delle diagnosi di disabilità che vengono formulate in età sempre più precoce. Ciò renderà necessario individuare un percorso educativo individualizzato (PEI), e il personale di sostegno dedicato, al fine di favorire l'inclusione e facilitare relazioni e apprendimenti. Come sempre, l'attenzione all'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità sarà massima e costante la supervisione da parte dei responsabili sia sotto il profilo pedagogico sia sotto il profilo didattico. A tal proposito, la documentazione e gli strumenti disponibili per attuare l'osservazione ed accompagnare la compilazione della documentazione richiesta, sono stati implementati e resi maggiormente fruibili, come supporto all'insegnante.

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole non è omogenea e varia a seconda delle zone e dei quartieri in cui sono ubicate. La media complessiva di presenza è comunque stabile da qualche anno e si attesta intorno al 36-37% con un aumento significativo di bambine e bambini di famiglie straniere, nati in Italia (seconda generazione). Attraverso una formazione specifica, i docenti sono preparati ad accogliere con particolare attenzione queste famiglie, curando in particolare l'informazione, la relazione e la comunicazione. In caso di necessità, i docenti e le docenti dispongono del supporto di mediatori culturali per la traduzione in lingua, durante gli incontri/colloqui con le famiglie.

Sono confermati tutti gli strumenti di lavoro per accompagnare i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita nell'ottica di un Sistema Integrato 0-6 anni, che consentono di rilevare importanti informazioni sullo sviluppo e sulle competenze raggiunte dal bambino e dalla bambina a far data dall'inserimento al nido e fino al traguardo della scuola primaria. Il personale educatore e docente utilizzerà la Scheda di Passaggio per la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia e poi la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, quest'ultima frutto di un lavoro di aggiornamento tra Istituti Comprensivi, scuole comunali e paritarie della città, che persegue l'obiettivo di facilitare l'inserimento nella scuola di grado successivo.

Il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento e la riflessione pedagogico-educativa, avvalendosi del nuovo P.T.O.F. che avrà durata triennale e che conterrà anche il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento anch'essi rivisti e aggiornati. In particolare, si amplierà la riflessione sulle scelte pedagogiche e didattiche da mettere in atto, in riferimento ai temi delle emozioni e della correlazione con le tappe di sviluppo e l'apprendimento.

Oltre al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.), ogni scuola predisporrà la Progettazione Educativa Didattica (P.E.D.) annuale, che condividerà con le famiglie dei bambini e delle bambine iscritti durante la prima riunione in plenaria. Tale attività coinvolgerà i docenti in un percorso di ricerca-azione quotidiana, atta a favorire il mantenimento e miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto, favorendo interventi mirati a sostegno delle specifiche esigenze, offrendo alle famiglie punti di riferimento sicuri e arricchenti e sviluppando consapevolezza e responsabilità genitoriale.

L'istituzione del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale, che nella provincia di Vicenza si incontra sistematicamente dal 2019, ha portato alla ridefinizione del piano formativo per tutto il personale dei Servizi Scolastici ed Educativi.

I percorsi formativi previsti per il prossimo anno scolastico saranno pianificati in continuità con quelli dell'anno precedente e verteranno sul tema del rapporto e correlazione tra emozioni ed apprendimento e direttamente gestito dall'università di Padova ed in particolare dal team della dott.ssa Lucangeli. Inoltre, sia insegnanti che educatrici ed educatori, parteciperanno al corso formativo tenuto dal dott. Luigi Sangalli sui temi: *"sviluppo del linguaggio nei bambini da 0 a 6"*

anni" e "sviluppo delle funzioni esecutive" nei bambini e nelle bambine. Oltre a ciò, saranno realizzati percorsi di approfondimento sul tema dell'autismo (fondazione Brunello), formazione sulla sicurezza (primo soccorso e antincendio), formazione sul tema dell'inclusione a scuola, formazione "mindfulness" con un'esperta in materia.

Anche per il prossimo anno scolastico la "vision" del Circolo Didattico comunale continuerà ad essere: **"Nella scuola dell'inclusione si promuove la competenza della propria cittadinanza"**.

Per realizzare tale obiettivo è necessario proseguire il lavoro in rete con le varie agenzie educative presenti sul territorio (Istituti comprensivi, CSA, CTI, CTSS, Associazioni culturali, Enti, Cooperative, ecc.). In particolare, sarà curata la rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali, paritarie e primarie della città, con l'organizzazione di iniziative comuni, utili a garantire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i docenti.

Nel triennio in programmazione sono attivi i POLI per l'INFANZIA secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n° 1306 del 14 novembre 2024, che contempla anche l'istituzione di un registro regionale del POLI, e secondo quanto previsto dall'allegato A, di tale delibera.

Le strutture comunali coinvolte in questo innovativo e importante progetto sono: il Centro infanzia 06 "S.Lazzaro", la scuola dell'infanzia con nido integrato "Rossini", la scuola dell'infanzia "Giuliari".

I POLI istituiti dal comune di Vicenza che attraverso la figura del responsabile dei servizi e del coordinatore pedagogico ne ha la supervisione organizzativa e pedagogica, sono:

- POLO S.Lazzaro costituito da: centro infanzia comunale S.Lazzaro, scuola dell'infanzia paritaria Pio XII
- POLO parco Fornaci costituito da: scuola dell'infanzia comunale Rossini, nido in concessione Rossini, scuola dell'infanzia statale K.Trevisan
- POLO S.Bortolo costituito da: scuola dell'infanzia comunale Giuliari, nido in concessione Giuliari, scuola dell'infanzia paritaria cuore immacolato di Maria (C.I.M), scuola dell'infanzia statale PEEP Laghetto, scuola dell'infanzia statale "in Ospedale", scuola dell'infanzia paritaria "Angela Fiorasi"

Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale

Nell'anno 2026, è obiettivo prioritario e strategico dell'Amministrazione mantenere aperto il Centro pedagogico di via dei Mille, attraverso una gestione che offra servizi e opportunità alle bambine e ai bambini, alle famiglie e alle agenzie educative, un'offerta continuativa che spazi tra laboratori manuali, incontri formativi serali e sportelli di consulenza.

Si lavorerà dunque per confermare l'orario di apertura tutti i pomeriggi e, se possibile, nei periodi di vacanza, garantendo così attività rivolte ai bambini e alla bambine, agli studenti, alle famiglie e a tutti i cittadini e le cittadine, conciliando l'aspetto didattico con quello ludico-ricreativo con l'obiettivo finale di proporre nel futuro modelli analoghi in altre parti della città. Sempre operativa presso il Centro la "Bill, biblioteca della legalità" con libri che possono essere visionati dalle scuole e presi in prestito per il tempo necessario allo svolgimento delle attività. Presso il Centro sarà inoltre possibile avvalersi della biblioteca specializzata in ambito educativo, inserita nella rete bibliotecaria scuole vicentine (Rbsv).

Refezione scuole infanzia e asili nido

Il servizio di refezione scolastica per tutti i bambini e bambine degli asili nido, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e dell'infanzia paritaria "Fiorasi" è gestito integralmente attraverso il proprio centro di cottura centralizzato di Via Goldoni: dalla produzione giornaliera dei pasti agli approvvigionamenti attraverso apposite gare, fino alla consegna quotidiana degli stessi in multi porzione. Per questo, anche nel corso del 2026, il personale del servizio effettuerà:

- gli acquisti delle derrate alimentari attraverso specifiche gare pluriennali nel rispetto della normativa vigente in materia di CAM;
- l'acquisto di ogni attrezzatura ed elettrodomestico necessari allo svolgimento delle diverse attività;

- la gestione delle numerose diete speciali di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc.);
- l'aggiornamento del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici (H.A.C.C.P.) assicurando la formazione a tutto il personale addetto;
- l'aggiornamento delle autorizzazioni igienico-sanitarie ed agli eventuali adeguamenti delle mense e delle cucine.

Obiettivi costanti sono il miglioramento della refezione scolastica per promuovere corrette abitudini alimentari, garantire l'accesso al cibo sano per tutti, valorizzare il ruolo della ristorazione collettiva istituzionale, ridurre l'impatto ambientale del servizio, sostenere l'agricoltura anche portando nelle scuole prodotti a filiera corta e promuovendo soluzioni innovative.

La gestione amministrativa del servizio mensa per i bambini e bambine frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali continuerà ad essere effettuata, come per tutti i servizi scolastici, con l'applicativo *school-net*, anche per quanto riguarda il pagamento delle rette e dei pasti consumati. A seguito di specifica gara europea per indisponibilità del personale A.T.A. statale, il **servizio di somministrazione pasti nelle 14 scuole dell'infanzia statali** sarà svolto anche nel 2026 dal personale di una cooperativa sociale.

Istruzione

Sono 52 le scuole statali cittadine, ora suddivise – dopo il dimensionamento partito con l'a.s. 2024/2025 – in 8 istituti [14 scuole dell'infanzia, 26 primarie, 12 secondarie di primo grado], che il servizio Istruzione supporterà anche nel 2026, oltre alle 16 scuole paritarie [9 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, 2 scuole secondarie].

Anche per l'anno scolastico 2026/2027 le **iscrizioni** per le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali per l'anno scolastico avverranno attraverso il **sistema di iscrizione on line** nel portale School-Net, software attraverso il quale vengono già gestiti altri servizi scolastici [mensa/refezione scolastica, scuolabus, cedole librerie].

Inoltre, come di consueto, il Servizio Istruzione realizzerà la campagna informativa alle famiglie - con puntuali indicazioni sulle possibilità di scelta nelle diverse zone del territorio cittadino - in relazione alle modalità di **iscrizione online** definite dal M.I.U.R. per le scuole primarie e secondarie di primo grado,

Il servizio Istruzione proseguirà anche con la **progettazione condivisa con altri Servizi comunali e con soggetti esterni** per l'accesso a fondi comunitari, statali e regionali per lo sviluppo di progettualità comuni che possono integrarsi nell'ambito di programmi per i quali sono stati presentati specifici progetti, in fase di avvio o già attivi.

Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

Anche nel 2026 il servizio coordinerà, validerà e gestirà le diverse offerte progettuali rivolte alle scuole da parte del mondo associativo, delle istituzioni e di singoli esperti - raggruppate per ambiti tematici, così da poter meglio orientare la consultazione – unitamente all'ufficio alla Politiche Giovanili, che si occupa della pubblicazione "Piani Paralleli" rivolta alle scuole secondarie di secondo grado.

Come di consueto, saranno poste in primo piano le piste di lavoro sull'educazione al rispetto e al benessere nei contesti educativi, affiancate da percorsi formativi che forniscono strumenti operativi sul tema dei linguaggi, espressività e campi di esperienza. Ad esse si affiancheranno le tematiche trasversali: progetti di qualificazione, inclusione e intercultura, partecipazione delle famiglie, documentazione educativa. Le azioni formative saranno finalizzate non solo ad approfondire e indagare i temi che caratterizzano e fondano l'istituzione del sistema scuola, ma anche ad alimentare il dialogo e lo scambio di buone pratiche e innovazioni tra servizi, nonché promuovere progettualità significative e condividere saperi e innovazioni.

Sarà consolidato il processo per un Piano dell'offerta formativa integrato con la costituzione di una rete di coordinamento tra le varie associazioni, cooperative, singoli che possa fungere da punto di riferimento per il tempo integrato e per l'integrazione dell'offerta curricolare.

Saranno sicuramente confermati i due specifici servizi nell'ambito dell'**integrazione sociale e scolastica** a cui tutti gli Istituti Comprensivi aderiscono sin dalla prima edizione:

Sportello di Ascolto – per assicurare la consulenza psicologica nelle scuole, rispondendo alle domande di supporto per situazioni problematiche;

Real World – per l'integrazione scolastica nelle varie realtà di alunni stranieri e delle loro famiglie, anche attraverso percorsi interculturali, avvalendosi dell'intervento di mediatori culturali inseriti in un apposito elenco. L'applicazione dello specifico protocollo di accoglienza condiviso con gli Istituti comprensivi cittadini permetterà interventi efficaci e mirati alle singole esigenze di alunni che frequentano le scuole cittadine e delle loro famiglie.

Il servizio **mensa scolastica** è importante non solo perché garantisce pasti nutrienti e adeguati, supporta il diritto allo studio e promuove l'educazione alimentare attraverso l'esplorazione di nuovi cibi ma anche perché favorisce la socializzazione tra gli studenti, l'acquisizione di abitudini igieniche e un comportamento educato a tavola, contribuendo allo sviluppo di autonomia e responsabilità. Il servizio di ristorazione scolastica si inserisce nel contesto educativo dell'attività didattica e costituisce l'occasione per acquisire comportamenti alimentari corretti in grado di favorire un sano sviluppo delle bambine e dei bambini che frequentano quotidianamente la scuola.

L'Amministrazione Comunale a tal fine nel 2026 entrerà a regime con i nuovi costituenti Comitati per la Ristorazione Scolastica, con un ruolo di collegamento tra l'utenza, il Comune, la scuola e l'ULSS 8, facendosi carico di riportare e trasmettere le segnalazioni di criticità e i suggerimenti che pervengono dall'utenza:

- il Comitato Ristorazione di Plesso (CRP), istituito all'interno del singolo plesso scolastico, con funzioni prevalentemente di valutazione sulla qualità del servizio di ristorazione scolastica, nel momento di somministrazione e consumo dei pasti e di monitoraggio del servizio reso;
- il Comitato Ristorazione Comunale (CRC), istituito a livello comunale, con funzioni propositive, di coordinamento e di indirizzo.

Il Servizio mensa rivolto alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie statali sarà gestito anche nel prossimo anno con la procedura informatica web denominata "School-net".

In sinergia con i servizi sociali, proseguirà il contrasto agli sprechi alimentari attraverso la riattivazione del progetto "R.e.b.u.s. InForma" (recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente), di grande significato e valore sociale, ambientale ed educativo, che prevede il recupero di eccedenze alimentari per scopi solidali, contribuendo alla riduzione dei rifiuti in mensa, dello spreco di cibo e prodotti alimentari. In questo caso, si tratta del recupero del cibo pulito non consumato nelle mense scolastiche cittadine, consentendone il riutilizzo a favore di associazioni che si occupano di attività sociali.

Nel 2026 proseguirà l'attività di verifica del regolare pagamento del servizio da parte di tutti, impegno di giustizia sociale che ha visto un incremento della struttura amministrativa per potenziare il contrasto alle inadempienze attraverso il recupero di eventuali crediti anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Anche il **trasporto scolastico** - altro servizio di supporto al sistema educativo scolastico - è gestito attraverso la già citata procedura informatica School-net. È un servizio che il Comune di Vicenza garantisce all'utenza residente in zone più periferiche e meno servite dal trasporto pubblico locale o che, in relazione alle distanze e ai tempi di percorrenza, avrebbero difficoltà a frequentare regolarmente le scuole. Il servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, sarà riconfermato seguendo, dove possibile, l'evoluzione delle esigenze dei richiedenti.

Per permettere agli studenti con disabilità di adempiere all'obbligo scolastico, garantendo una uguaglianza di opportunità e di accesso all'istruzione, sarà inoltre assicurato il **"trasporto scolastico gratuito per gli alunni con disabilità motoria"**, servizio di tipo "porta a porta" tra le loro abitazioni e le scuole, svolto con vetture attrezzate con pedane mobili e avvalendosi di più soggetti selezionati in base a specifiche procedure di gara.

In sinergia anche con l'ufficio mobilità comunale, proseguirà lo studio e l'incentivazione di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (*pedibus, bicibus, carsharing*, giornate a scuola a bicicletta), coinvolgendo – ove possibile – la rete di genitori e volontari.

Agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi

Saranno confermate le agevolazioni al pagamento per l'accesso agli asili nido e per il servizio mensa, quest'ultimo con il nuovo sistema di tariffazione – a regime con il nuovo anno scolastico 2025/2026 – che prevede nove fasce ISEE rispetto alle tre precedenti.

Attraverso uno specifico bando per la ricerca di soggetti che offrano garanzie di flessibilità organizzativa e di qualità e richiedano rette contenute, da giugno a settembre 2026 saranno riproposti anche i **Centri Ricreativi Estivi** per ragazzi fino ai 17 anni. Come di consueto, il servizio sarà svolto in collaborazione con cooperative sociali, associazioni, società sportive, enti diversi, parrocchie – offrendo supporto logistico ed organizzativo – costantemente monitorato attraverso numerosi controlli nelle sedi di svolgimento e specifici questionari rivolti a famiglie ed utenti. Saranno inoltre garantite agevolazioni per il pagamento della retta alle famiglie in particolari situazioni economiche e l'accoglienza gratuita di bambini e ragazzi con disabilità di vario tipo.

Inoltre, nel caso in cui il *Ministero per le pari opportunità e la famiglia* assicurasse nuovamente un finanziamento finalizzato al potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa, il servizio Istruzione provvederà all'istruttoria di accesso all'elargizione di contributi economici da parte di gestori o famiglie – sulla base di quanto sarà definito con specifica delibera di Giunta – secondo criteri di imparzialità e trasparenza.

Edilizia scolastica

Centrale nelle politiche educative e formative dei prossimi anni rimane l'obiettivo di riqualificare gli spazi scolastici, nella consapevolezza che questo deve coniugare molteplici finalità, ossia realizzare ambienti più sicuri e inclusivi e più sostenibili sotto il profilo energetico e ambientale. Nella prospettiva di riqualificazione degli spazi rientrano anche le aree esterne delle scuole e dei servizi educativi, in una logica di *outdoor education*.

Viene confermata per il 2026 e gli anni successivi l'attività di collaborazione e coordinamento con gli uffici direttamente coinvolti negli interventi in materia di edilizia scolastica, per la quale il settore Istruzione non ha capacità diretta di spesa.

In particolare verranno potenziati il coordinamento e lo scambio di informazioni e competenze con i seguenti Settori:

1. Lavori Pubblici e Manutenzioni per:
 - programmare per il 2026 gli interventi necessari sui plessi interessati da modifiche, a seguito del completamento dei nuovi asili nido finanziati nell'ambito del PNRR che lasceranno disponibili alcuni immobili o loro parti;
 - programmare l'adeguamento delle strutture scolastiche, in dialogo anche con i dirigenti scolastici;
 - completare la mappatura sullo stato di sicurezza generale dei plessi;
 - collaborare per la predisposizione dei piani annuali degli interventi, valutando le priorità e monitorando sistematicamente lo svolgimento dei lavori finanziati e il loro esito;
 - monitorare e confrontarsi sulla presa in carico delle segnalazioni, al fine di rendere più efficaci e tempestivi gli interventi necessari;
2. Provveditorato e Appalti per:
 - il completamento dei nuovi asili nido finanziati nell'ambito del PNRR, con la progettazione degli spazi interni, comprese le cucine, e degli spazi esterni e l'acquisto di tutti gli arredi e le attrezzature necessarie;
 - la programmazione dei traslochi
3. Patrimonio e Ambiente per:
 - programmare e monitorare gli interventi di tutela e di messa in sicurezza del patrimonio arboreo negli spazi verdi delle scuole;
 - programmare e monitorare gli interventi di sanificazione degli edifici e degli spazi verdi.

Viene inoltre confermata per il 2026 e gli anni successivi la valorizzazione delle attività di volontariato nella scuola (genitori, ex docenti, cittadini interessati, etc.), anche con la collaborazione con AMCPs, con il duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e realizzazione personale, nonché di offrire alla collettività scolastica preziosi interventi di recupero e valorizzazione di piccoli beni collettivi. Strumenti importanti in tal senso possono essere il "Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato" e al "Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni".

Attività importante che proseguirà anche per il prossimo anno – in collaborazione con la Polizia Locale – è il progetto denominato **"Nonni Vigile per la Città di Vicenza"**, concreta attività di presidio e controllo che i nonni vigile svolgono davanti alle scuole, punto di riferimento per bambini, famiglie e personale scolastico, sia per la promozione di una vita attiva a servizio della comunità tra gli anziani che aderiscono a questa iniziativa, mettendo a disposizione tempo e impegno. I volontari dell'associazione di promozione sociale individuata con apposita procedura di gara (convenzione triennale rinnovata fino a giugno 2027) garantiscono assistenza e sicurezza ai bambini e bambine frequentanti 49 scuole primarie cittadine, statali e paritarie comunali, al momento dell'entrata e uscita quotidiana da scuola, attraverso il presidio degli attraversamenti pedonali ubicati nei pressi delle scuole stesse.

Ulteriori interventi nell'ambito del diritto allo studio

Anche nel corso del 2026 saranno garantiti:

- la fornitura di presidi didattici o riabilitativi ed attrezzature speciali per alunni con disabilità;
- l'erogazione di contributi alle strutture "zero-sei" indicate dalla Regione Veneto nell'ambito del *"Piano nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni"*, nella misura e secondo le finalità indicate dalla stessa, con successiva rendicontazione;
- la fornitura di libri di testo per alunni delle scuole primarie statali e parificate attraverso il gestionale school-net, che oltre a facilitare l'accesso all'acquisizione gratuita dei libri per le famiglie e ridurre gli oneri delle scuole, consente all'Amministrazione una gestione efficiente, tracciabile, sicura ed economica;
- le istruttorie delle richieste e la successiva liquidazione dei contributi regionali inerenti il c.d. buono libri per la copertura totale o parziale delle spese per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado;
- la collaborazione con la Regione Veneto per l'applicazione del c.d. "Fattore Famiglia", rivolto agli utenti 0-3 e sperimentato nell'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza (37 comuni) nel corso degli anni 2022 e 2023;

Adempimento dell'obbligo scolastico

In tale ambito il settore, oltre ad effettuare gli ammonimenti ai responsabili segnalati dalle istituzioni scolastiche, continuerà la collaborazione con i servizi sociali comunali sul territorio per l'attuazione di interventi per il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e per elaborare strategie più o meno mirate, comprendenti misure ed opportunità di vario genere, che già le scuole attivano ma non sempre raggiungono l'obiettivo (pratica dell'accoglienza, individualizzazione dell'insegnamento, istituto del tutorato).

Sostegno alle scuole dell'infanzia non statali

Per il 2026 sarà rinnovata la convenzione triennale con la Federazione Italiana Scuole Materne – FISM Vicenza, confermando un sostegno economico per la didattica e il funzionamento delle nove scuole dell'infanzia paritarie cittadine, tenuto conto che integrano quelli offerti dal comune di Vicenza, contribuendo alla copertura delle domande ed alla continuità educativa con il nido e la scuola primaria.

Razionalizzazione e riqualificazione della Spesa

Il Servizio continuerà ad impegnarsi nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

In sinergia con il Servizio Provveditorato, sarà confermata l'erogazione del **contributo annuale agli 8 Istituti Comprensivi** e al **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)** per le spese di funzionamento, per la fornitura di arredi, secondo criteri e priorità definiti annualmente.

Incarichi esterni

Per l'anno 2026 è attualmente prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi esterni:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
Formatori	Formazione plenaria personale educativo e docente dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia	15.000,00	1082000	D.G.R. Veneto di erogazione fondi "zero-sei"
Collaboratori	Piano dell'Offerta Formativa – formazione docenti e coordinamento attività con le scuole per progetti istituzionali quali On the Road, Real World, Leggere tutti, Centro per la documentazione pedagogica, Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine, ecc...	16.000,00	1081502	Attività nell'ambito della mobilità sostenibile, dell'educazione alla mobilità e della legalità, di educazione alla lettura, perché il mondo della scuola possa fare la propria parte nell'impegnativo compito di raggiungere i 17 obiettivi dell'AGENDA 2030.

Eventuali altri incarichi potrebbero derivare dall'attuazione di nuovi programmi regionali o europei al momento non prevedibili, con costi coperti dalle risorse provenienti da eventuali progetti finanziati.

MISSIONE - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

MUSEI CIVICI

I Musei Civici di Vicenza sono costituiti da un circuito di sedi museali e monumentali che, insieme alle collezioni che custodiscono, rappresenta un unicum, come qualità del patrimonio artistico, caratterizzante la città e la sua offerta culturale e turistica.

Il Museo Civico di Palazzo Chiericati, Palazzo Thiene, il complesso della Chiesa di Santa Corona, il Museo Naturalistico Archeologico, il Museo del Risorgimento e della Resistenza, il Teatro Olimpico e la Basilica Palladiana, compongono un circuito di grande interesse per la comunità e per i visitatori in grado di svolgere sia il ruolo della tutela e conservazione - che si declina nei progetti scientifici e di valorizzazione dei beni -, sia della promozione della crescita culturale del territorio, come altrettanto dell'attrazione turistica rispetto alla specifica vocazione di Vicenza come città d'arte.

Il nuovo sistema di tariffazione, entrato in vigore nel gennaio 2025, verrà ulteriormente promosso e divulgato tramite i canali di comunicazione dell'amministrazione. In particolare si prevede un'azione comunicativa dedicata alla promozione della Platinum Card quale strumento di affiliazione del pubblico alla frequentazione dei luoghi d'arte della città.

Se l'offerta culturale permanente è la struttura fondamentale che motiva la fruizione museale, la realizzazione di mostre a caratura nazionale e internazionale, di pubblicazioni, conferenze, spettacoli e concerti, di proposte didattiche appositamente pensate per scuole e famiglie rappresentano la cifra di un polo museale che alimenta e potenzia la crescita culturale della cittadinanza, puntando a un'offerta qualitativamente elevata, sempre più accessibile, inclusiva e internazionale, e in relazione proficua con soggetti e organismi delle realtà territoriali pubbliche e private.

ATTIVITA' MUSEALI

L'attività dei musei civici sarà focalizzata sulla tutela e conservazione delle opere presenti nei musei, sulla loro valorizzazione e conoscenza tramite iniziative espositive, editoriali e di valorizzazione delle collezioni e degli autori maggiormente rappresentativi e noti. A livello editoriale, tra le altre cose, si proseguirà nel 2026 ad alimentare la collana editoriale tascabile "Quaderni dei Musei Civici", inaugurata nel 2025, che raccoglie e documenta mostre e iniziative scientifiche, e si darà vita a una nuova collana monografica sui protagonisti del nostro territorio. Proseguiranno le relazioni con musei nazionali e internazionali e con le università per la valutazione e concessione di prestiti di opere e assistenza a studiosi e ricercatori.

Si proseguirà con la collaborazione con i musei partner; si aderirà a particolari ricorrenze nazionali come la Notte dei Musei, la Giornata Nazionale delle Famiglie in Museo e altre attività straordinarie che potranno essere organizzate congiuntamente in occasione delle festività del calendario annuale.

In collaborazione con il Centro Informatico Comunale, è in corso e si svilupperà nel prossimo anno la progettazione anche della dotazione wifi per tutte le sedi museali.

Palazzo Chiericati - Si prevede di tornare a realizzare l'iniziativa "Ospite Illustre al Chiericati", ovvero l'esposizione di opere in prestito temporaneo da altre istituzioni significative per il legame con le nostre collezioni, e le consuete attività culturali quali concerti, conferenze, workshop, presentazioni, sessioni formative in collaborazione con le associazioni del territorio. Verranno realizzati alcuni cicli di conferenze dedicati agli autori e artisti delle collezioni civiche, alle opere richieste in prestito da istituzioni nazionali ed estere e alle mostre che le nostre opere andranno ad arricchire.

Si prevede di restituire alla visita gli spazi ipogei di Palazzo Chiericati, dai quali sono stati rimossi i pannelli espositivi ammalorati. Verrà inoltre promosso il nuovo laboratorio didattico con una serie di attività ricorrenti dedicate non solo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado ma altrettanto tramite laboratori dedicati alle famiglie e agli adulti, in particolare

legandola anche ad eventi espositivi temporanei e a periodi dell'anno significativi per la città, con un focus sull'Anno Giubilare Mariano e della Rinascita.

Si prevede di realizzare infine alcuni eventi espositivi legati al territorio e alle collezioni di recente acquisizione nell'ala nord del palazzo, dove sono terminati i lavori di ristrutturazione delle strutture allestive e dell'impianto illuminotecnico.

Nel 2026 proseguirà la progettazione del nuovo **deposito dipinti e materiali lapidei** (ex barchesse) in particolare con affidamento della stessa a ditta esperta nel settore. Entro il 2027 è altresì prevista l'apertura dei locali funzionali fronte corso A. Palladio: ovvero IAT, Bookshop Musei e spazio UNESCO.

L'attenzione ai soggetti fragili, ai temi dell'accessibilità e ai pubblici con esigenze particolari vedrà il rinnovo di attività quali "Buonanotte al Museo" (dedicata alle famiglie), i progetti "I Dance" in collaborazione con gli Amici del Quinto Piano dell'Ospedale San Bortolo, dedicati alla relazione tra danza e arte a beneficio dei pazienti oncologici ed ex oncologici, nonché il progetto "Future Moves" dedicato a giovani con fragilità in collaborazione con l'associazione e20Danza di danza contemporanea.

Per **Palazzo Thiene** si proseguirà nella progettazione della riqualificazione degli spazi, a partire dal riordino allestitivo di alcuni ambienti e dalla progettazione della climatizzazione. Le stanze recuperate al piano terra verranno adibite a spazi espositivi temporanei.

Nello specifico è in corso la programmazione di eventi espositivi dedicati alle espressioni delle arti contemporanee e dell'alto artigianato artistico legati al territorio e caratterizzanti rispetto alle peculiarità e al contesto del palazzo, in modo da creare degli spunti di attrazione inediti per i visitatori.

La programmazione del **Museo del Risorgimento e della Resistenza** sarà incentrata su interventi tesi all'arricchimento e alla promozione delle collezioni, con l'accoglimento di nuove donazioni destinate alle raccolte del museo e con il proseguimento di attività di catalogazione e inventariazione del patrimonio conservato per permetterne la più agevole fruizione e consultazione.

È prevista un'estesa attività di efficientamento e razionalizzazione dei depositi museali. Continuerà l'acquisizione di materiali per il patrimonio librario della biblioteca del Museo e la relativa catalogazione. Sarà programmata e avviata un'attività di spoglio dei numerosi periodici conservati nella biblioteca, al fine di fornire più strumenti alla ricerca specialistica. Sarà altresì portata avanti l'attività di inventariazione dei fondi archivistici.

In collaborazione con la cooperativa Scatola Cultura aggiudicataria del servizio per le attività educative, si proseguirà con l'offerta di percorsi didattici, privilegiando metodologie riguardanti l'uso di fonti documentarie e archivistiche del museo e della biblioteca. Verrà implementata la comunicazione attraverso i canali social dei Musei Civici. Saranno rinnovate le collaborazioni con altre istituzioni museali, università e associazioni culturali anche a livello nazionale, su tematiche relative alla valorizzazione della memoria, con l'organizzazione di esposizioni tematiche e conferenze.

Al **Museo Naturalistico Archeologico**, in continuità con gli anni precedenti, verranno organizzate attività di ricerca, conservazione e valorizzazione. Proseguiranno le collaborazioni (conferenze, mostre, prestito materiale, ricerca, ecc.) con altri musei, università, associazioni, enti di ricerca, Soprintendenza archeologica, sia a livello locale con la partecipazione della comunità, ma anche nazionale e internazionale. Come negli anni scorsi sarà realizzata la rivista "Natura Vicentina" che raccoglie contributi scientifici di alto livello che documentano la biodiversità; dal 2025 la rivista è stata ampliata a comprendere contributi a carattere archeologico. Continueranno le attività editoriali anche con pubblicazioni monografiche specifiche ed opuscoli divulgativi. La cura e gestione del patrimonio museale sarà garantita da attività di catalogazione, digitalizzazione, conservazione preventiva e restauro. In quest'ambito si inserisce anche la continuazione del riordino del medagliere. Si effettuerà un riordino dei depositi museali secondo criteri di funzionalità e di sicurezza. In particolare è prevista l'espansione degli spazi adibiti a deposito presso le cantine della scuola ex Giuriolo. Si prevede anche l'acquisizione di nuovi reperti.

L'edificio museale presenta numerose criticità e necessita di lavori di manutenzione, anche per migliorarne l'accessibilità.

Fulcro del 2026 sarà l'esecuzione delle azioni legate al progetto PLACES (Interreg VI-A Italia Austria) 2025-2026 finalizzate al miglioramento della fruizione inclusiva e accessibile del Museo. Altro progetto strategico è la digitalizzazione beni culturali -PNNR in collaborazione con la Regione Veneto che riguarderà oltre 5.000 reperti sia archeologici che naturalistici.

Si proseguirà con l'organizzazione delle mostre temporanee inerenti ai restauri e alle ricerche svolte sui materiali museali. Parallelamente si continuerà il percorso di manutenzione e miglioramento dell'allestimento permanente nonché il progetto per il riordino espositivo del museo in collaborazione con la Soprintendenza e altri esperti del settore.

Proseguirà, in collaborazione con la Biblioteca Bertoliana, il progetto di inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale del patrimonio librario museale per rendere fruibile al pubblico una biblioteca specialistica importante.

Le attività culturali proseguiranno sia per gli adulti che per giovani, famiglie e bambini, con la consueta attenzione per offrire esperienze diversificate ed inclusive.

BASILICA PALLADIANA

In relazione alla gestione della **Basilica Palladiana** per il 2026 è definita la progettazione per l'attività espositiva che comprenderà, tra l'altro, i seguenti appuntamenti espositivi:

- esposizione Olimpichetto (dicembre 2025- febbraio 2026);
- mostra fotografica dedicata al fotografo Guido Harari (marzo-luglio 2026);
- mostra Ispirazione Europa Italia-Germania (novembre 2026-maggio 2027);
- mostra Crew (Sala Zavatzeri; agosto- settembre 2026).

Anche per gli anni a seguire la programmazione delle mostre nel Salone della Basilica ha raggiunto una buona definizione con una alternanza di mostre d'arte e di fotografia, scandite da convegni e festival.

Nel corso del 2026 sarà garantita l'apertura estiva del bar della **terrazza della Basilica Palladiana**. Si prevede di predisporre un programma di eventi estivi per attrarre pubblico nell'orario serale in collaborazione con le associazioni del territorio.

TEATRO OLIMPICO

In collaborazione con il Settore Cultura e i Lavori Pubblici e attraverso la costituzione di un tavolo tecnico con operatori e accademici di alto profilo, si lavorerà a un progetto di fattibilità per la riqualificazione impiantistica del teatro. Al contempo, verranno meglio definiti gli strumenti di promozione e comunicazione della storia e delle vicende del teatro.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

ATTIVITA' CULTURALI

L'identità di Vicenza come "Città d'arte e di cultura" e l'unicità del patrimonio culturale, storico, architettonico, artistico, archeologico e naturalistico rappresenta per l'Amministrazione comunale una risorsa di sviluppo culturale e turistico di altissimo livello.

La realizzazione di spettacoli, manifestazioni, incontri, tour guidati, percorsi didattici per scuole e adulti e la coprogettazione e gestione di iniziative turistiche e rivolte ai giovani, attraverso partnership tra Amministrazione comunale, soggetti e organismi delle realtà territoriali pubbliche e private, delineano le principali azioni di programmazione culturale, sia nella linea del consolidamento della specifica identità della città, sia dell'offerta turistica.

Due grandi eventi culturali, da anni protagonisti a Vicenza, verranno riproposti anche nel triennio 2026-2028: in primavera la XXX edizione del festival "New Conversations – Vicenza Jazz" e, in autunno, il 79° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico.

L'edizione 2026, trentennale di Vicenza Jazz, celebrerà il centenario della nascita di Miles Davis e proporrà un maggior numero di eventi, sia a livello nazionale che internazionale. Il titolo scelto dalla direzione artistica è: "Dalle trombe di Gerico al divino Miles".

Il 79° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico, previsto tra fine settembre e inizio ottobre 2026, proporrà un palinsesto di opere della classicità greca con l'inserimento di testi drammaturgici moderni o scritti appositamente per l'Olimpico. La programmazione verrà definita nei prossimi mesi.

Il Teatro Olimpico sarà comunque al centro di molte collaborazioni e co-organizzazioni, sia in campo musicale che in campo teatrale, grazie alla sinergia con diverse associazioni attive nel territorio, quali l'Orchestra del Teatro Olimpico, la Società del Quartetto, le Settimane Musicali al Teatro Olimpico, Concetto Armonico-Vicenza in Lirica, Incontro sulla Tastiera, Spazio&Musica, Mousiké e il Conservatorio "A. Pedrollo" ma anche altri soggetti che agiscono sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno, il Comune sosterrà altre rassegne, alcune già consolidate, come la rassegna Cinema sotto le Stelle e il Festival Biblico, e proporrà alcune nuove collaborazioni. Si intende infatti riproporre in aprile la seconda edizione del Vicenza Storia Festival (con una serie di Lezioni di importanti intellettuali italiani, da tenersi prevalentemente al Teatro Olimpico) e in autunno ArTis Festival dell'Arte.

Iniziative che saranno coordinate dal settore nel corso del 2026 saranno poi: Giorno del Ricordo (27 gennaio), Giornata della Memoria (10 febbraio), Festa della Musica (21 giugno), Desidera. La notte di San Lorenzo (a ridosso del 10 agosto), la Notte della Ricerca (27 settembre).

Il settore inoltre coordinerà attraverso i propri uffici le attività del Forum Cultura. Attraverso l'attività del Forum cultura si intende continuare a sostenere le principali associazioni vicentine operanti nel campo della cultura, della musica e del teatro, indirizzandole a sostenere a partire dal 2026 il triennio delle grandi mostre in Basilica Palladiana.

ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Il prossimo triennio vedrà l'Istituzione Bertoliana attiva a sostenere il progetto della nuova Biblioteca, che l'amministrazione intende realizzare negli spazi della Ex Scuola Giuriolo: il progetto biblioteconomico dovrà essere progressivamente affinato in relazione al progetto di fattibilità tecnico-economica per riuscire a produrre una sede di qualità, capace di rispondere alle esigenze della città. Nel 2026 si realizzeranno nuovi incontri e convegni per coinvolgere la città e gli stakeholders nel progetto di definizione degli spazi e dei servizi della nuova Bertoliana.

Proseguiranno i progetti di valorizzazione delle raccolte e di promozione della lettura, attraverso la catalogazione delle raccolte antiche e moderne, esposizioni, visite guidate al patrimonio nel primo ambito di azione; incontri culturali e attività laboratoriali rivolte a tutte le fasce di età, realizzazione di bibliografie e percorsi di lettura per il secondo ambito di azione.

Si proseguirà nella catalogazione del fondo librario di Mario Rigoni Stern e si attuerà una ricerca di fondi propedeutica alla catalogazione dell'importante biblioteca scacchistica donata dal Circolo scacchistico Italiano. Inizierà il progetto PNRR della Regione Veneto focalizzato sulla digitalizzazione di parte del patrimonio antico dell'Istituzione.

La promozione della lettura, oltre che attraverso le attività ordinarie che si svolgono in tutte le sedi, verrà attuata con la promozione di nuovi gruppi di lettura per giovani che si stanno componendo in questi mesi.

La Bertoliana continuerà a essere capofila, per l'Amministrazione, del progetto *Vicenza città che Legge*, che raccoglie oltre 40 associazioni che promuovono la lettura e che organizzano mensilmente un calendario di attività condivise.

Una costante attenzione verrà posta alle sedi delle biblioteche di pubblica lettura, che devono essere attrattive in quanto luoghi di incontro, socializzazione e crescita della comunità di riferimento. Le sedi di quartiere hanno alti indici di servizio ma sono perlopiù ospitate in edifici che necessitano di continue migliorie (con l'eccezione della Biblioteca di Villa Tacchi e Laghetto) e mettono a disposizione spazi poco confortevoli. Nel 2026, a seguito dell'apertura della nuova sede di Villaggio del Sole, si attiveranno nuove progettualità per sostenere attività e servizi della nuova biblioteca. Sarà però necessario garantire ulteriore personale per favorire progettazione e apertura continuativa delle sedi della rete cittadina. Nel corso dell'anno 2026 si inizierà, con l'Amministrazione e il consiglio di quartiere, a ponderare un nuovo spazio per la Biblioteca di Riviera Berica.

Dal punto di vista dei servizi, la Bertoliana continuerà ad essere punto di riferimento per il Polo regionale del Veneto e partecipa attivamente alla Rete biblioteche vicentine, consentendo così agli utenti di disporre di un catalogo ricco e aggiornato. L'obiettivo è di cercare di offrire nuovi servizi digitali, per raggiungere la fascia più giovane dell'utenza.

Il CdA dell'Istituzione punta poi sull'incremento delle attività di comunicazione. La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine.

Incarichi esterni previsti

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti (attori, musicisti, formatori, ecc.)	n. 8/10 eventi per la realizzazione di laboratori per bambini / letture ad alta voce / concerti	€ 8.000,00	Da Bilancio Istituzione Biblioteca Bertoliana - 05021.03.170000 - 05021.03.170100	

POLITICHE GIOVANILI

Nel 2026 si intende rafforzare la programmazione degli interventi in favore dei giovani sempre nell'ottica educativo-formativa. I temi che caratterizzeranno le progettualità e servizi per i giovani nel mandato amministrativo 2023/2028 saranno riconducibili ad attività in diversi ambiti, tra i quali:

Mondo della scuola (medie e superiori) e Università

Si continuerà, attraverso la realizzazione dell'opuscolo ormai annuale "Piani paralleli" ad ottimizzare e sistematizzare la proposta formativa che è stata presentata a settembre 2025 alle scuole di II grado, rendendo la collaborazione più stretta tra Amministrazione e Istituzioni Scolastiche con obiettivi prioritari il sostegno alla qualità del sistema educativo/scolastico, il potenziamento dell'offerta formativa e la messa in rete delle risorse per evitarne la dispersione.

Continuerà la collaborazione con la Rete Territoriale Scolastica dei docenti della provincia di Vicenza con capofila l'Istituto Rossi di Vicenza per gli annuali percorsi di promozione della lettura.

Alleanze Educative

Si continuerà ad investire in Alleanze Educative, il modello promosso dal Focus Giovani in collaborazione con altri enti per l'inserimento di operatrici e operatori formati nelle scuole, i cosiddetti "educatori di corridoio". Si lavorerà a stretto contatto con gli uffici dell'Istruzione e dei Servizi Sociali, entrambi con progettualità attive per il medesimo obiettivo istituendo un Coordinamento Educativo comunale.

Volontariato

Saranno realizzati i progetti ormai collaudati di volontariato nel periodo estivo di vario tipo, tra cui "Esperienze forti" e "Ci sto? Affare fatica".

Partecipazione alle reti territoriali

Nel 2026 continuerà la collaborazione del tavolo di lavoro Focus giovani e la Fondazione Cariverona che ha portato all'adesione al bando "Costruire futuro" e alla candidatura come partner operativo sostenitore al bando "Orienta il tuo futuro".

Si proseguirà nelle attività del Piano Giovani 2026, le cui nuove proposte progettuali sono finanziate dalla Regione del Veneto a partire da dicembre 2025 e per la prima volta secondo un piano triennale. Come concordato con i sindaci dell'ATS, si sono identificate 5 macroaree per lo sviluppo di attività per la popolazione giovanile; inoltre, una parte dei finanziamenti sarà gestito dal Comune di Vicenza per un progetto trasversale atto a dare uniformità agli interventi e con l'obiettivo ultimo di organizzare gli 'Stati Generali delle Politiche Giovanili' alla conclusione del triennio.

Centri di aggregazione giovanile

Dando seguito alla coprogrammazione SOLI ARDENTI*, si procederà con la coprogettazione *CENTRI DI GRAVITÀ, utile a definire il modello gestionale dei poli giovanili in maniera partecipata. Entrambi sono strumenti di amministrazione condivisa su cui il Settore Cultura, Turismo e Politiche Giovanili ha deciso di investire basandosi sul principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione) per dar vita a modelli di collaborazione innovativa tra la Pubblica Amministrazione, i cittadini e il terzo settore, dando a questi ultimi un ruolo di partner attivo nella pianificazione e gestione urbana.

Centrale del Latte

Focus Giovani Vicenza, realtà informale costituita da 14 enti del Terzo Settore (cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.), dal Comune di Vicenza e dall'AULSS 8 Berica, con il supporto di Fondazione Cariverona ha avviato nel 2025 un percorso di progettazione partecipata per dare vita allo spazio dell'ex Centrale del Latte, nel cuore del quartiere di San Bortolo. Il percorso -

denominato La Centrale delle Idee - coinvolge gli attori del quartiere e della città per disegnare e costruire uno spazio dedicato all'aggregazione, alla cultura e all'inclusione, a vocazione giovanile in ottica intergenerazionale. Grazie all'ottenimento di un finanziamento ANCI dedicato a "progetti comunali finalizzati alla valorizzazione e messa a disposizione della cittadinanza di spazi e immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, attraverso l'assegnazione degli stessi a giovani under 35 per l'avvio di attività innovative e sostenibili dal punto di vista economico-finanziario", proseguirà questo lavoro sulla ribattezzata 'CentralE con l'obiettivo di arrivare a una gestione definitiva durante il 2026.

Epicentro

Si promuoverà l'azione nata in collaborazione con il Focus Giovani che ha permesso di promuovere nei quartieri periferici le figure dei cosiddetti "educatrici/educatori di strada", figura particolarmente richiesta da chi opera nel territorio. Si promuoverà un coordinamento con la Diocesi, che proprio in questo ultimo anno ha investito nella formazione di figure simili.

Tempo libero, aggregazione, sviluppo attività espressive

Saranno sempre supportate le manifestazioni musicali estive, realizzato il festival annuale dei giovani "ViYoung" e verrà riproposta la manifestazione musico-socio-culturale in collaborazione con il Coordinamento Feste rock denominata "Hangar Palooza" giunta alla III edizione, che nel 2025 è stata determinante anche nell'apertura del Parco della Pace. Insieme all'Assessorato alla Cultura si organizzerà congiuntamente l'evento serale, aperto alla cittadinanza, presso Piazzale della Vittoria a Monte Berico, denominato Desidera - La notte di San Lorenzo a Vicenza.

Città universitaria

Se fare politiche giovanili vuol dire costruire oggi la comunità di domani, l'università avrà quindi un ruolo centrale, in quanto può essere il cuore della città futura. Si cureranno quindi i rapporti con la Fondazione Studi Universitari e le Università presenti sul territorio, investendo nel sistema dell'Alta Formazione, promuovendo il sistema con il Conservatorio e gli ITS. In questo senso sarà centrale la Vi-University Card, uno strumento che lega insieme la comunità studentesca, il cui modello nel corso del 2026 sarà ripensato insieme agli altri Settori comunali al fine di dare a studentesse e studenti uno strumento effettivamente utile. Si procederà quindi nello sviluppo del Masterplan della Città Universitaria, complementare al lavoro in essere del settore Urbanistica.

Street art

La creatività e l'arte sono importanti strumenti di attivazione giovanile. Per questo è fondamentale sostenere la libera espressione, anche in un'ottica di scambio e riconoscimento intergenerazionale, con l'effetto di dar vita a una comunità più coesa e generare maggior sicurezza sociale. Verrà quindi siglato un protocollo per creare una prassi per la produzione di murales e saranno sostenuti i progetti di street art. Verrà implementato il progetto Muri Liberi che nel 2025 ha visto l'approvazione del regolamento dedicato.

Valutazione di Impatto Generazionale

Dando seguito alla sperimentazione promossa da ANCI per il nostro Comune, guidata dal Professor Luciano Monti della LUISS School of Government, si indagherà il tema della VIG, strumento utile per marcare all'interno del DUP le misure generazionali o potenzialmente tali, o in alternativa quelle anti-generazionali. Si tratta di una metodologia di lavoro che potrà guidare le azioni di intervento a favore dei giovani in maniera trasversale a tutti i Settori comunali, offrendo strumenti operativi per le fasi di pianificazione, monitoraggio e valutazione.

Incarichi esterni:

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti	n. 2 eventi di promozione giovanile	€ 5.000,00	1307900	

SPORT

Lo sport rappresenta per l'Amministrazione Comunale di Vicenza un ambito strategico di intervento, non solo per il valore educativo e formativo che esso riveste, ma anche come strumento di promozione del benessere psicofisico, dell'aggregazione sociale e dell'inclusione.

In linea con le priorità indicate nelle linee di mandato, l'impegno si concentra nella valorizzazione dello sport a tutte le età, sostenendo detta pratica, sia come attività di allenamento individuale e crescita personale, sia come occasione di socialità e partecipazione alla vita di comunità.

In questo contesto si inserisce un'attenzione crescente verso l'accessibilità e la qualità dell'offerta sportiva sul territorio, attraverso la valorizzazione e la fruizione degli impianti esistenti.

Le numerose strutture presenti in città, 75 impianti sportivi, costituiscono una risorsa fondamentale per il sistema sportivo vicentino e vengono messe a disposizione delle associazioni, delle società sportive e degli istituti scolastici, che svolgono un ruolo essenziale nella diffusione della cultura sportiva e nella gestione delle attività.

È stato avviato nel 2024 un percorso di affidamento degli impianti in scadenza attraverso procedure a evidenza pubblica, con l'obiettivo di assicurare trasparenza, qualità gestionale e continuità nei servizi offerti, che proseguirà anche nel 2025 e nel 2026.

Nel quadro generale della promozione dello sport e del tempo libero, l'Amministrazione intende inoltre favorire l'organizzazione di eventi sportivi, tornei, manifestazioni amatoriali e iniziative di avvicinamento alla pratica sportiva, in particolare per i giovani, le famiglie e le persone con fragilità. L'investimento sullo sport viene quindi inteso come parte integrante di una visione di città dinamica, in cui lo sport non è solo prestazione, ma cultura condivisa, qualità della vita e occasione di crescita collettiva.

Le principali iniziative a valenza locale, nazionale e internazionale saranno:

A) Running Festival

La manifestazione, porterà nel mese di marzo, nel sito Patrimonio Unesco un calendario multieventi capitanato **dalla corsa su strada con le storiche sfide Ultrabericus Stravicenza, le classiche corse di inizio stagione.**

B) Giro del Veneto, Corri Retrone, Run 4 hope, Via dei Berici e altri eventi collegati alle varie discipline sportive

C) Camminando tra gli sport

Anche nel 2026 sarà organizzato l'evento di presentazione delle attività sportive cittadine proposto nella seconda parte dell'anno che segnerà l'avvio della nuova stagione sportiva, presentando le varie discipline sportive gestite dalle società/associazioni dilettantistiche attive in città. La manifestazione, che mediamente ospita circa 60 realtà sportive del territorio, oltre a favorire la conoscenza dei vari sport e a promuoverne la pratica, svolge anche un'importante azione di sensibilizzazione sugli effetti e i benefici psico-fisici dell'attività motoria per tutte le fasce di età, a cominciare dai più giovani.

L'approvazione nel 2024 della Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport, nata per la tutela dei diritti delle atlete ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione sui temi riguardanti le pari opportunità e i diritti nello sport, l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo e la promozione della cultura sportiva in generale con l'impegno di sostenere le atlete sul territorio che praticano sport individuali e di squadra. L'evento riproposto anche negli anni successivi rappresenterà un momento di riflessione per

l'associazionismo con le proposte di attività sportive sul territorio inclusive per lo sport maschile e femminile.

Prioritaria sarà come sempre, l'attenzione rivolta alla fascia di popolazione più giovane, a partire dai bambini e dalle bambine, dai ragazzi e dalle ragazze, agevolando la pratica di discipline sportive e attività motorie in genere, in ogni contesto extra scolastico di quartiere, offrendo a tutti uguali opportunità di scelta tra diverse proposte ludiche e formative, fondamentali per lo sviluppo psico-fisico e per la costruzione di relazioni solide tra pari, in ambienti sani ed educativi.

In particolare, sarà favorito l'accesso alla pratica sportiva a minori e adulti in condizioni di disagio psico-fisico e disabilità, attraverso la sensibilizzazione all'accoglienza da parte delle associazioni/società sportive, anche con modalità e condizioni agevolate di partecipazione alle diverse discipline sportive.

Gli impianti sportivi che la città metterà a disposizione per le varie discipline sportive, con l'aggiunta della nuova tensostruttura Multisport al Parco della Pace sono 75, tra cui 13 palestre scolastiche utilizzate in orario extra scolastico, 12 palestre agonistiche, 14 campi da calcio e 32 tra "palazzetti", strutture sportive all'aperto, grandi impianti, quali lo stadio di calcio R. Menti, lo stadio di Rugby e mini rugby, lo stadio di Baseball e il campo di Softball, il Palazzetto dello Sport di Via Goldoni e Palazzetto dello Sport di Via Lago di Pusiano (Palalaghetto), il Palazzetto del Nuoto, il Palazzetto della Scherma, il Campo di Atletica Leggera, il Pattinodromo, le Tensostrutture di Maddalene, Ospedaletto, Centro polifunzionale di S. Pio X, S. Francesco Nuovo, gli Impianti natatori Via Forlanini, S. Pio X, gli Impianti di tennis di Via Monte Zebio, contrà della Piarda e altri.

Il Servizio Sport curerà al meglio, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi, la programmazione, la gestione e il funzionamento degli impianti di propria competenza diretta, ottimizzandone l'uso quotidiano per soddisfare al meglio tutte le numerose e sempre crescenti richieste ed esigenze manifestate dalle società sportive e dai fruitori degli stessi.

Nel corso della stagione sportiva 2025/2026 si continuerà ad applicare quanto approvato dalla delibera della Giunta n. 214 del 13 luglio 2021 relativamente al piano tariffario, che ha reso più semplice, chiara e trasparente la definizione delle tariffe per ciascun impianto e la loro applicazione alle concessioni in via continuativa o temporanea, secondo le richieste delle società/associazioni sportive.

Sarà consolidata e resa più efficiente la procedura di presentazione online delle domande di utilizzo degli impianti sportivi, utile per garantire trasparenza, correttezza e facilità nella verifica dei dati e nel tracciamento dei procedimenti, come è operativa la procedura Pago Pa per permettere alle associazioni sportive di effettuare i pagamenti relativi all'utilizzo degli impianti sportivi rendendo il sistema più agevole e funzionale.

Sempre nell'ambito della digitalizzazione sono state implementate alcune procedure interne attraverso il miglioramento del gestionale che è alimentato dai dati sugli utilizzi delle varie discipline sportive.

Prosegue in continuità con gli anni scorsi il controllo delle situazioni debitorie delle associazioni sportive utilizzatrici delle strutture comunali procedendo secondo le disposizioni di legge.

Sarà mantenuta e modulata in ottica di efficienza ed efficacia la collaborazione con il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e l'Azienda Amcps per la programmazione di lavori negli impianti sportivi, la gestione delle segnalazioni di emergenze e guasti, la richiesta di interventi di manutenzione straordinaria e di valutazione di tempi e priorità di intervento, in un'ottica di miglioramento delle strutture sportive.

Con l'avvio dell'anno scolastico sono riproposti appositi protocolli di intesa con la Provincia di Vicenza per la regolamentazione dell'uso delle palestre delle scuole superiori in orario extra

scolastico, per lo svolgimento delle attività sportive e per rendere l'utilizzo più razionale e regolamentato in modo chiaro e omogeneo.

Nel 2026 proseguirà l'attività motoria e sportiva estiva all'aperto nel periodo giugno-settembre con l'estensione della stessa ad altri parchi cittadini oltre al consueto e consolidato Parco Querini, tenuto conto del gradimento che tale l'attività outdoor ha riscosso nei cittadini che hanno potuto praticare gratuitamente attività di ginnastica, danza, yoga, pilates, nordicwalking, Tai chi e altre discipline, articolata e diversificata nelle proposte, per soddisfare sempre più le esigenze e le aspettative di quanti praticano costantemente sport, ma anche di quanti cercano occasioni di svago, intrattenimento e di benessere all'aria aperta.

Sarà rinnovata la disponibilità alla collaborazione nella programmazione dei centri ricreativi estivi, attraverso la concessione gratuita delle palestre e di altri impianti sportivi alle associazioni che intenderanno organizzare e gestire le attività ludiche e ricreative estive per bambini e ragazzi della città, secondo i criteri definiti dal Servizio Istruzione, con il quale, grazie all'accordo e alla costante sinergia, sarà possibile definire al meglio l'offerta di attività e progetti a carattere sportivo per le famiglie, sempre particolarmente apprezzate e richieste nel periodo estivo.

MISSIONE - Turismo

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

UFFICIO TURISMO

Per quanto riguarda il TURISMO, nel 2026 si completerà la trasformazione del Consorzio Vicenza è in società in house. L'affidamento del servizio IAT, subordinato ad apposito capitolato, prevederà la collaborazione degli uffici con il nascente servizio di informazione e accoglienza turistica per intensificare l'attività turistica e la promozione del patrimonio artistico e architettonico di Vicenza. Proseguiranno le collaborazioni con IEG (Fiera di Vicenza) e con le principali associazioni di categoria, con un'attenzione particolare a Confcommercio.

L'attività di informazione e accoglienza turistica seguirà le linee guida stabilite nei Piani della Regione Veneto – Direzione Turismo, così come gli accordi di collaborazione per i servizi resi dall'Ufficio IAT di Vicenza.

Gli uffici saranno inoltre coinvolti nel supporto organizzativo e logistico per la Film Commission, soprattutto in relazione a riprese cinematografiche o televisive che interessano luoghi e spazi significativi della città di Vicenza.

Proseguirà la realizzazione del progetto "una piattaforma digitale unitaria per l'offerta turistica integrata del sito UNESCO La città di Vicenza e le ville del Palladio in Veneto" indetto dal Ministero del Turismo.

Saranno potenziati i principali canali informativi, sia cartacei che online, e si svilupperanno applicazioni multimediali dedicate ai monumenti principali, ai musei e ai luoghi di culto di interesse turistico. Verrà inoltre realizzata nuova cartellonistica turistica in aree strategiche come la stazione e i principali accessi stradali, per facilitare l'orientamento e la visita della città da parte dei turisti.

Proseguiranno inoltre le attività legate all'organizzazione dell'Anno giubilare mariano e della rinascita in programma per il 2026.

Incarichi esterni previsti:

Soggetto	Oggetto e motivazione	Importo	Capitolo di copertura finanziaria	Note
Vari soggetti	n. 15 tour guidati e di promozione turistica	€ 3.000,00	1095504	

UFFICIO GEMELLAGGI

Nel 2026 l'Amministrazione comunale di Vicenza proseguirà il consolidamento dei rapporti istituzionali con le città gemellate di Annecy e Pforzheim, promuovendo scambi, progetti europei, relazioni economiche, culturali e politiche, e favorendo la condivisione di esperienze e competenze.

Con Annecy saranno rafforzati gli scambi scolastici, con nuovi contatti tra istituti superiori e la ripresa del gemellaggio tra il Liceo Fogazzaro e il Liceo Fauré. Dopo il trentennale del gemellaggio (2025), è previsto un contest fotografico congiunto sul tema "Acqua", realizzato con il Club Punto Focale e il Photo Club Annecy, con mostre in entrambe le città. Proseguirà inoltre il progetto estivo "Séjour de Découverte", che offre esperienze lavorative a giovani vicentini e francesi. Sarà consolidata la collaborazione tra Atletica Vicentina e Annecy Haute Savoie Athlétisme, con la partecipazione reciproca alla Maratona del Lago di Annecy e alla StraVicenza.

Con Pforzheim, nel 35° anniversario del gemellaggio, saranno promosse iniziative di coinvolgimento cittadino, collaborazioni giovanili, educative e sportive, e la partecipazione a programmi europei di cooperazione. Saranno rafforzati i contatti con associazioni e scuole, tra cui l'IPA e il CAI di Vicenza, che nel 2026 celebrerà il ventennale del gemellaggio con i Club Alpini di Pforzheim e Guernica, con un incontro commemorativo in Spagna. Proseguiranno gli storici scambi tra l'Istituto Piovene e il Liceo Kepler, mentre durante il ViYoung 2026 saranno ospitati giovani di Annecy e Pforzheim per favorire il dialogo interculturale.

Dopo il rinnovo del Patto con Betlemme (2025), la Biblioteca Bertoliana avvierà un progetto di scambio librario e culturale, mentre la Casa per la Pace collaborerà con il Peace Center di Betlemme per un viaggio di dialogo e solidarietà. Saranno inoltre avviati contatti con una nuova città europea, preferibilmente anglofona o ispanofona, per ampliare la rete dei gemellaggi.

Nel 2026 si avvierà l'iter per un Patto di Amicizia con Punta Arenas (Cile), legato alla figura di Antonio Pigafetta, con un gemellaggio scolastico tra il Liceo Pigafetta e il Liceo Contardi e un primo scambio virtuale tra studenti. Il Comune parteciperà anche alla seconda fase del progetto "Sulle orme di Pigafetta", dedicato ai Paesi dell'Oriente.

Con Osijek (Croazia) e Stari Grad (Belgrado) proseguiranno i progetti di cooperazione economica e commerciale, mentre con Zhytomyr (Ucraina) si rafforzeranno le iniziative per la pace. Continueranno anche i rapporti con le città cinesi di Guiyang e Wuxi, attraverso scambi universitari in ambito artistico e musicale e collaborazioni turistiche e imprenditoriali.

L'Amministrazione promuoverà momenti di incontro e partecipazione tra cittadini, scuole, associazioni e istituzioni, valorizzando la dimensione educativa, culturale e sociale dei gemellaggi. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di progetti condivisi e alla creazione di nuove collaborazioni fondate sui valori europei di cooperazione e amicizia.

Il Comune continuerà a partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei per sostenere le attività di scambio e promozione internazionale, operando in sinergia con scuole, associazioni e partner esteri per valorizzare la dimensione europea e internazionale di Vicenza. Proseguiranno i tradizionali incontri tra delegazioni ufficiali, a conferma della volontà dell'Amministrazione di consolidare e ampliare la rete di relazioni internazionali della città.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

L'Amministrazione Comunale di Vicenza, in linea con le proprie finalità istituzionali e con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e architettonico della città, propone per l'anno 2026 una programmazione articolata di attività culturali, artistiche, di spettacolo e intrattenimento, mirate a coinvolgere attivamente la cittadinanza e a incentivare la partecipazione. L'intento è quello di offrire momenti di svago e socialità, promuovendo al contempo la riscoperta e la fruizione consapevole dei luoghi identitari del territorio urbano.

La progettazione degli eventi tiene conto sia delle esperienze pregresse che hanno ottenuto riscontri positivi in termini di partecipazione e impatto, sia della necessità di rinnovare e ampliare l'offerta attraverso nuovi format e collaborazioni con enti, associazioni e operatori del territorio. Le iniziative saranno distribuite nell'arco dell'anno, con particolare attenzione alla stagionalità, con l'obiettivo di creare un calendario attrattivo e accessibile a pubblici differenti per età e interessi.

L'Amministrazione comunale intende strutturare un'offerta diffusa, che comprenda concerti, festival tematici, eventi di animazione urbana, attività per bambini e famiglie, nonché appuntamenti di richiamo dedicati alla tradizione cittadina. Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo consapevole e creativo degli spazi pubblici, soprattutto nel centro storico, con l'obiettivo di promuovere una cultura inclusiva e accessibile.

L'attuazione del programma prevede il coordinamento da parte degli uffici comunali competenti, con il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati. Le attività saranno realizzate nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, agibilità degli spazi, tutela dell'ambiente urbano e contenimento dell'inquinamento acustico.

La sostenibilità economica dell'intervento sarà garantita mediante risorse proprie dell'Amministrazione, eventuali contributi derivanti da sponsorizzazioni private, oltre alla partecipazione a bandi regionali, nazionali.

Nel rispetto delle prescrizioni imposte dalle Autorità governative e regionali, e in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune di Vicenza e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza nel novembre 2022 e prorogato fino al 2026, si confermano le iniziative occasionali negli spazi aperti con feste di via, rassegne di arte varia, oggettistica e creazioni dell'ingegno, con particolare riguardo a Piazza dei Signori, Piazza delle Erbe, Piazza Biade, Piazza San Lorenzo, Piazza Duomo, Piazza Matteotti, Piazza Castello, Piazzale De Gasperi, oltre che ai Giardini Salvi e all'area di Viale Roma e Campo Marzo.

Il Parco della Pace rappresenta una nuova e significativa area naturalistica per la città di Vicenza, concepita come spazio multifunzionale in grado di coniugare la tutela ambientale con l'uso pubblico responsabile e sostenibile. L'ampia estensione del parco, la presenza di vegetazione autoctona, percorsi ciclopedonali e zone verdi attrezzate lo rendono un luogo ideale per attività all'aria aperta, in un contesto paesaggistico di grande valore.

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare questo spazio come polo per eventi e manifestazioni pubbliche che, pur nella loro varietà, siano coerenti con la vocazione naturalistica dell'area. Sarà possibile ospitare incontri culturali, spettacoli all'aperto, attività sportive non invasive e momenti di socializzazione, garantendo sempre il rispetto dell'ambiente e la compatibilità con l'ecosistema locale.

Gli appuntamenti classici continueranno ad animare le piazze cittadine con San Valentino, il Carnevale, i concerti di Vicenza in Festival, il Natale, il Capodanno e saranno riproposti gli eventi tradizionali nel calendario cittadino come la mostra del Florovivaismo con esposizioni di vivaisti europei e nazionali, i mercati di Campagna Amica, di Confesercenti con Bell'Italia, di Confcommercio con CioccolandoVi e le grandi manifestazioni con particolare riguardo alle

rassegne del VIOFF (Vicenza Oro Fuori Fiera), il Viva Verdi, Azioni Solidali festa del Volontariato, il Festival dei Giovani, la Notte Bianca, la festa della Pizza in Piazza, il Silent Party, Vi-Wine, Desidera la notte di San Lorenzo.

L'unità Manifestazioni, come di consueto, sarà punto di riferimento trasversale sia per gli organizzatori esterni e sia per le attività dei vari Assessorati del Comune, non solo per la calendarizzazione degli eventi nelle piazze e spazi aperti cittadini, ma anche per il supporto organizzativo e amministrativo relativamente alle iniziative a sfondo culturale (Festival Jazz, Festival Biblico), sportive (Ultraberibus, Velocittà, Run4Hope, StraVicenza, La Via dei Berici, Camminando tra gli sport, raduni motoristici e manifestazioni nazionali ed internazionali), oltre ai vari appuntamenti nei quartieri con le feste rock con l'ufficio politiche giovanili (Riviera Folk Festival, SPIO rock, Lumen, From Disco to Disco Weekender, Jamrock, Hangar Palooza, Ferrock).

A questi si affiancano, anche in collaborazione con enti, proloco ed organismi del volontariato regionale e nazionale, eventi a fine sociale, divulgativo e benefico oltre che di prevenzione, iniziative legate a temi di pari opportunità e sociali ed infine le sagre di parrocchia e di quartiere, caposaldo della vita estiva cittadina.

L'impegno del servizio Manifestazioni è anche rivolto al supporto organizzativo e logistico per le cerimonie istituzionali come il 4 Novembre, il 25 aprile, il 2 giugno, le feste delle forze armate Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed i servizi vari, compreso il coordinamento per servizi e forniture necessarie alla buona riuscita degli eventi in programma.

Il programma natalizio della città di Vicenza rappresenta uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, capace di unire tradizione, attrattività turistica e valorizzazione del contesto urbano. In occasione delle festività, l'Amministrazione Comunale predisporrà un ricco calendario di eventi e iniziative pensate per coinvolgere cittadini, famiglie e visitatori, trasformando il centro storico in uno scenario suggestivo e accogliente.

Generalmente il cuore delle celebrazioni sarà rappresentato dalle tradizionali luminarie artistiche che decoreranno le vie e le piazze principali, contribuendo a creare un'atmosfera calda e festosa. Particolare rilievo sarà dato ad allestimenti e/o proiezioni artistiche che richiamano la cultura e tradizione della città di Vicenza con esperienze immersive e spettacolari finalizzati a valorizzare uno dei luoghi simbolo della città, con narrazioni visive a tema natalizio.

Accanto agli elementi scenografici, saranno organizzati mercatini di Natale con casette in legno e prodotti tipici dell'artigianato locale e della tradizione enogastronomica, distribuiti in più punti del centro per favorire la fruizione diffusa dello spazio urbano e sostenere le attività commerciali.

L'intero progetto è pensato anche in chiave turistica, per valorizzare Vicenza con un'offerta attrattiva e accessibile capace di coniugare bellezza architettonica, eventi di qualità e atmosfere suggestive.

Nel 2026 culmina il progetto dell' "Anno Giubilare Mariano e della Rinascita", che ha preso avvio nel 2024 e celebra la ricorrenza dei seicento anni dalla prima apparizione mariana sul Monte Berico, avvenuta il 7 marzo 1426, e della successiva costruzione della chiesa e del Santuario dedicato alla Vergine, luogo di fede meta costante di pellegrinaggio da tutta la penisola e da oltre confine.

L'Amministrazione Comunale sta programmando una serie di progetti e iniziative che si protrarranno fino al 7/3/2027, che possano valorizzare non solo gli aspetti religiosi ma anche sociali ed economici di tutte le realtà che si interfacciano con questo luogo simbolo della devozione cristiana.

Vi è un legame indissolubile che qui si vuole sostenere e rafforzare proprio in vista dell'anno di celebrazioni, non solamente tra la città di Vicenza e il Santuario, ma con l'intera Provincia e Regione fino a comprendere la devozione mariana al Santuario nei diversi continenti.

A tal scopo tramite idoneo Accordo Quadro sono stati costituiti tre comitati (istituzionale, scientifico ed esecutivo) coordinati da una Cabina di Regia che riunisce i rappresentanti di Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza, Regione Veneto, Diocesi di Vicenza e Ordine dei Servi di Maria – Santuario di Monte Berico, ed è coadiuvata negli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi dall'Ufficio Manifestazioni.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Il Piano Regolatore Comunale

Il quadro legislativo regionale nell'ultimo ventennio è stato caratterizzato da un ampio apparato normativo che ha ridefinito il processo di pianificazione, anche alla luce delle dinamiche che hanno investito il territorio e i nuovi scenari politici, economici e culturali.

Dapprima la legge urbanistica regionale n.11 del 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio", che ha suddiviso il Piano Regolatore Comunale in una componente strutturale, quale il Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in una prettamente operativa, quale il Piano degli Interventi (PI), e da ultimo l'entrata in vigore della legge regionale n.14 del 2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, così come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2019, n. 29", che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato e a rigenerare e riqualificare il patrimonio immobiliare al fine di migliorare la qualità della vita delle persone.

Tenuto conto che la legge regionale 11/2004 pone tra gli obiettivi l'utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, la decadenza delle previsioni inattuata e non confermate del primo Piano degli Interventi, ha dato modo al Comune di ripensare a un nuovo percorso di pianificazione, nel rispetto della norma regionale, basato su criteri di sostenibilità ambientale, socio ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

A partire da tali considerazioni l'Amministrazione ha inteso reimpostare la strumentazione urbanistica comunale per poter perseguire gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo, ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità dell'ambiente e degli insediamenti; promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo.

Con l'adozione della Variante parziale 2024 l'Amministrazione ha operato prevalentemente in termini di rigenerazione urbana, ossia di recupero di ciò che è stato già trasformato, senza pertanto intaccare aree esterne al consolidato.

Appare ora indispensabile che in un quadro di complessiva revisione della pianificazione comunale siano valutate le dotazioni di servizi pubblici locali, ossia per quanto attiene alla "città pubblica", al fine di garantire un'offerta di qualità, funzionale ed efficiente.

Nel corso dell'anno saranno avviate alcune varianti parziali al Piano degli Interventi che concorrono all'attuazione di specifiche e puntuali opere infrastrutturali, e sarà dato avvio alla formazione di una variante specifica al Piano degli Interventi per dare una risposta immediata alla richiesta di servizi del territorio, mediante le seguenti attività:

- a. catalogare i servizi pubblici o di pubblico interesse o generale, di livello comunale e sovracomunale, compresi quelli in esecuzione con il PNRR, verificandone i fattori di accessibilità, fruibilità e qualità;
- b. accertare la domanda di servizi espressa dalla popolazione residente e da quella da insediare; individuare l'utilizzo degli stessi da parte della popolazione gravante e fluttuante nel territorio comunale, determinando le necessità aggiuntive emergenti.

A tal proposito il processo partecipativo "Vincenzascolta", avviato nei mesi di giugno e luglio 2024, con i primi incontri interni all'Amministrazione e poi con i principali portatori di interessi privilegiati, si sta ora concludendo con l'ascolto della cittadinanza per meglio comprendere quali servizi nei quartieri abbisognano di potenziamento/miglioramento o necessitano di una nuova istituzione.

Allo scopo saranno prioritariamente vagliate le proposte di riqualificazione edilizia e urbanistica di aree ed edifici degradati o sottoutilizzati nella città consolidata e in particolare nei quartieri, per migliorare la qualità e la sicurezza dello spazio urbano, ampliare la dotazione di aree pubbliche e introdurre nuovi servizi di prossimità.

Sono stati altresì attivati i percorsi di formazione di ulteriori varianti al Piano degli Interventi relative alla rigenerazione della città storica e al riordino del Polo fieristico.

Il “Masterplan Vicenza 2030”

L’Amministrazione assume altresì come obiettivo prioritario la rigenerazione urbana e il recupero delle aree dismesse degradate e sottoutilizzate secondo modelli di pianificazione che favoriscano la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. A tal fine la Giunta, con provvedimento n. 167 del 28.08.2024, ha approvato un atto di indirizzo per la redazione del “Masterplan Vicenza 2030” contenente gli obiettivi generali che dovrà avere il documento, il quadro dei temi da sviluppare e delineato indicativamente la struttura.

L’obiettivo principale del Masterplan è quello di indirizzare i futuri atti di pianificazione di Vicenza, individuando e condividendo con la città gli obiettivi raggiungibili nel breve, medio e lungo periodo, favorendo l’avvio di nuovi processi di trasformazione del territorio e l’attivazione di azioni per la rigenerazione del tessuto urbano.

Nel corso dell’anno si procederà nell’affiancamento del pool di progettisti incaricati per la costruzione del quadro conoscitivo sullo stato attuale della città, sia territoriale sia socio-demografico. Il progetto potrà essere poi strutturato su diversi piani di azione per ciascun tema trattato, definendo così le strategie di assunzione nella pianificazione urbanistica comunale

Il Piano per il Centro Storico

Completata la riforma della pianificazione del Centro Storico del Capoluogo con l’approvazione definitiva della variante parziale al Piano degli Interventi, si rende ora necessario avviare la fase di monitoraggio degli interventi di promozione e riqualificazione del contesto storico, paesaggistico, ambientale.

Al fine della promozione della qualità degli spazi e del costruito la variante ha previsto l’istituzione della “Commissione intersettoriale per la qualità architettonica e urbanistica nella Città Storica”.

La Commissione assume pertanto un ruolo consultivo tecnico-scientifico dell’Ente per la definizione di criteri applicativi della disciplina della Città storica nel caso di interventi di particolare complessità, anche al fine di valutare l’impatto degli interventi sugli attributi dell’Eccezionale Valore Universale del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO.

Con la finalità di offrire un sussidio operativo per gli interventi, è prevista la realizzazione di un Catalogo dei colori.

La Variante urbanistica ai sensi dell’art.7 della L.R. 4/2015 “Variante Verde”

Con riferimento alla procedura di cui all’articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, per le cosiddette “Varianti Verdi”, si procederà sulla base delle richieste pervenute all’approvazione dell’apposita variante al piano degli interventi (PI) volta a eliminare previsioni urbanistiche di nuove edificabilità.

La Variante urbanistica ai sensi dell’art.18 della L.R. 11/2004 di adeguamento al PUMS

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato con delibera di C.C. n. 18 del 11 marzo 2025, prevede una nuova struttura del trasporto pubblico (TPL) e del sistema della ciclabilità vicentina, con modifiche rilevanti rispetto alle linee oggi individuate.

Queste nuove impostazioni rendono necessaria la rettifica degli elaborati di Piano.

La Variante urbanistica ai sensi dell’art.4 della L.R. 14/2019 “Classificazione manufatti incongrui”

Si procederà alla pubblicazione dell’avviso annuale per la richiesta di classificazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall’eliminazione dell’elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione. Con la procedura di cui all’articolo 18, commi

da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11, si procederà poi all'approvazione della variante al piano degli interventi (PI) di recepimento delle specifiche istanze.

Il Quadro Conoscitivo comunale e il monitoraggio della V.A.S.

Il Quadro Conoscitivo costituisce il complesso delle informazioni necessarie per una organica ed esaustiva rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, nonché il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità.

Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale.

Proseguirà nel corso dell'anno l'attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i. (art. 11 bis) e, in particolare, l'attività di continua verifica delle tutele e dei vincoli derivanti da fonti legislative e da strumenti di pianificazione sovraordinata, che andranno a influire sugli Elaborati della pianificazione territoriale e urbanistica comunale.

La pianificazione, nel rispetto della normativa statale, è sottoposta all'attività di monitoraggio al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. In tal senso il monitoraggio rappresenta un elemento di supporto delle decisioni che va strutturato e progettato già dalla fase di redazione del rapporto ambientale.

Gli Accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Si procederà con la definizione di accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 per l'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico in attuazione degli obiettivi strategici del PAT.

I Piani Urbanistici attuativi e altre attività

In coerenza con le scelte strutturali del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) e con riferimento alle previsioni del vigente Piano degli Interventi (P.I) per l'anno 2026:

- si proseguirà nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) di iniziativa privata già presentati e di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004; tale attività sarà espletata attraverso l'utilizzo del portale Suap "Impresa in un giorno" e del software della Regione Veneto GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche);
- con la costante assistenza e formazione da parte della Regione Veneto, nell'ambito dell'innovazione digitale promossa con la L.R. 54/88, si implementerà l'utilizzo del software LIZARD GPU - *Gestione dei piani urbanistici - versione Web*;
- si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente alle richieste di pareri e certificazioni che verranno presentate;
- si procederà al miglioramento del servizio di informazione al cittadino e dei servizi offerti dal portale Forum Center attraverso la pubblicazione on-line della documentazione relativa alla strumentazione urbanistica comunale.

Verrà realizzato un vademecum per la definizione univoca delle modalità di elaborazione e presentazione dei P.U.A. assolvendo alla duplice esigenza di fornire ai progettisti informazioni utili per la redazione dei P.U.A. e di agevolare l'istruttoria da parte degli Uffici, facilitando altresì l'invio telematico dei documenti, la loro gestione informatica, la loro archiviazione digitale e la loro pubblicazione.

Attività Ufficio Unesco

Il Sito del Patrimonio Mondiale UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" è iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dal 1994, con successiva estensione nel 1996.

Con il Protocollo di Intesa sottoscritto il 26.6.2024 dai soggetti responsabili del Sito, all'Ufficio Unesco del Comune di Vicenza è stato assegnato, nelle more dell'avvio dell'operatività del nuovo soggetto gestore, il ruolo di Soggetto Referente e di struttura operativa del Sito; al Direttore del Settore, in cui è incardinato l'ufficio Unesco, è assegnato il ruolo di Site Manager.

L'Ufficio attuerà i compiti assegnati dal suddetto Protocollo, relativi al coordinamento delle attività di realizzazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di Gestione 2024-2030 e dei suoi progetti. In particolare svolgerà compiti di segreteria organizzativa, gestione rapporti con UNESCO e Ministero della Cultura-Ufficio Unesco, coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo e degli attori locali/stakeholders, monitoraggio dello stato di

conservazione del Sito e dell'attuazione delle raccomandazioni UNESCO/ICOMOS, monitoraggio di attuazione dei progetti del Piano di Gestione e di progetti potenzialmente impattanti l'OUV del Sito e HIA, coordinamento dei Tavoli interistituzionali e Osservatorio, e presentazione e attuazione delle domande di finanziamento previste dalla Legge 77/06.

Il Site Manager coordinerà le attività di gestione del Sito e dei progetti del Piano di Gestione, in particolar modo l'attuazione del progetto prioritario stabilito dal succitato Protocollo, della costituzione del nuovo soggetto giuridico gestore del Sito, attraverso la costituita Cabina di Regia con il Segretario Generale del Comune di Vicenza e la Regione del Veneto.

Sono in corso di attuazione due progetti finanziati dal MiC, ai sensi della L. 77/06: il progetto *"Realizzazione di prodotti multimediali per la promozione della conoscenza del Sito"* e il progetto *"Elaborazione di una proposta di "minor modification" dei confini del Sito"* entrambi ricompresi nel Piano di Gestione.

In caso di assegnazione del finanziamento MiC, ai sensi della L. 77/06, l'Ufficio procederà all'avvio dei progetti per i quali è stata presentata la relativa domanda di finanziamento, approvata con delibera di G.C. n. 143 17.7.2024: il progetto *"Attività di comunicazione per trentennale dell'iscrizione del Sito"* nonché *"Progetti per l'Obiettivo "Conservazione" del Piano di Gestione"* (richiesta bando).

L'Ufficio ha presentato una domanda di finanziamento per il bando regionale relativo al PR FESR 2021-2027 per gli interventi a favore dei Siti UNESCO del Veneto. La proposta progettuale "PALLADIO4ALL" mira a promuovere la consapevolezza e la condivisione dei valori del Sito con la cittadinanza, principali stakeholders e realtà pubbliche e private presenti nel territorio del Sito.

L'Ufficio proseguirà con attività di networking con gli altri siti del patrimonio mondiale, partecipando alle iniziative promosse dal "Tavolo di coordinamento dei Siti Unesco" istituito dalla Regione Veneto; supportando le iniziative promosse dall'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, di cui è socio; svolgendo il ruolo di membro del Comitato di Gestione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Monte Grappa" (per la componente di Villa Barbaro di Maser (TV) e ogni altra futura richiesta di collaborazione sinergica tra siti.

L'Ufficio, inoltre, collaborerà con gli altri settori comunali per l'attuazione di progetti finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione del Sito, alcuni già ricompresi nel Piano di Gestione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-POPOLARE

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il 2026 vedrà l'attivazione di un percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione per individuare soluzioni al problema della mancanza di abitazioni in locazione, con il coinvolgimento oltre che degli enti del terzo settore anche di tutte le rappresentanze datoriali, sindacali, dei servizi socio-sanitari e della Caritas con la finalità di riorganizzare e ottimizzare le risorse disponibili, rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti, coinvolgere attivamente tutte le parti sociali.

Nel corso dell'anno si darà attuazione corso all'assegnazione degli alloggi di E.R.P. disponibili in attuazione della vigente graduatoria, come previsto dalla legge regionale n. 37/2017 e dal regolamento attuativo n. 4 del 10 agosto 2018, nonché della mobilità ordinaria e obbligatoria, oltre all'assegnazione degli alloggi protetti per persone anziane e parzialmente autosufficienti.

Per gli assegnatari di alloggi ERP saranno inoltre garantiti gli interventi a valere sul Fondo di Solidarietà previsto dalla L.R. 37/2017, stipulando piani personalizzati di rientro della morosità.

Si proseguirà con l'attuazione della riserva di alloggi per l'emergenza abitativa con cui dare risposta alle situazioni più gravi non compatibili con i tempi di assegnazione di un alloggio ERP.

Sono stati individuati, per il triennio 2026-2028, diciotto alloggi di proprietà comunale e cinquantaquattro ulteriori appartamenti, sempre di proprietà comunale, per l'attuazione del

progetto "abitare diffuso"; l'iter previsto dall'art 46 della legge regionale n. 39/17 per entrambi gli interventi è già stato concluso con l'approvazione da parte della Regione del Veneto.

Si continuerà, infine, con l'attuazione di interventi finalizzati a fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo di nuclei familiari in condizioni socio-economiche precarie, mediante l'Agenzia Comunale per la Locazione, con aggiornamento semestrale della graduatoria.

Per quanto riguarda, infine, la suddetta Agenzia istituita nell'anno 2000 si proseguirà con le consultazioni del tavolo istituito dal Settore Servizi Sociali composto oltre che da personale del servizio da rappresentanti delle associazioni sindacali degli inquilini e da rappresentanti delle associazioni di proprietari di alloggi al fine di aggiornare compiti e struttura della stessa a seguito delle intervenute pressanti problematiche legate alle politiche dell'abitare, a sopravvenute modifiche normative oltre al mutato assetto organizzativo degli uffici comunali.

Incarichi esterni

Nel corso del triennio 2026-28 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del Dlgs 165/2001:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
N.1 CONSULENTE GIURIDICO	Incarico per l'accompagnamento alla costruzione dell'ATS e alla gestione associata dei servizi sociali	25.000,00	1302504	A valersi su specifico finanziamento regionale

MISSIONE - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

AMBIENTE E CAPITALE NATURALE

Bonifiche

Proseguirà l'attività istituzionale tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti ambientali per aree private per le quali è stata presentata comunicazione di potenziale contaminazione. Proseguirà, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti, l'attività istituzionale tecnico-amministrativa e il monitoraggio delle attività di bonifica ambientale già avviate presso aree private a seguito dell'approvazione dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza, fino alla loro conclusione con il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

In particolare ci si riferisce al monitoraggio delle attività di bonifica dell'area "ex Zambon" i cui lavori sono iniziati nel settembre 2017, ai procedimenti di bonifica dei punti vendita carburanti attivi e dismessi e a siti industriali dismessi.

Si è completato l'iter di bonifica e messa in sicurezza dell'area denominate PUA7, nell'ambito del cd "bando periferie", con l'emissione del certificato di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Vicenza per l'area a parcheggio. Si è completato l'iter di bonifica e messa in sicurezza dell'area parco, nel 2026 si chiederà l'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

Proseguirà l'attività di supporto al Settore Lavori Pubblici, per la gestione delle problematiche ambientali nell'area dell'ex centrale del latte di via Medici" nell'ambito del cd "Bando Periferie".

Si prevede di effettuare una mappatura delle cisterne dismesse presenti negli edifici ed un progetto di rimozione delle stesse.

Tutela qualità dell'aria

Con deliberazione n. 337 del 15 aprile 2025, pubblicata sul BUR n. 56 del 29 aprile 2025, la Giunta regionale ha approvato la Proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) e i documenti correlati.

Ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano del P.R.T.R.A., l'attuazione di azioni strutturali ed emergenziali, mirate al contenimento dei livelli di PM10, è prevista in capo ai Comuni sotto il coordinamento dei Tavoli Tecnici di Zona, avendo come primo e preminente obiettivo la salute della popolazione.

L'attuale ordinanza che recepisce le indicazioni regionali è in vigore per il periodo 1° ottobre 2025 - 30 aprile 2026. Verranno sottoposte all'attenzione della Giunta le linee guida che la Regione dovrebbe emanare per un'applicazione uniforme delle nuove misure previste da ottobre 2026, che dovranno essere condivise con i Settori coinvolti per le parti di competenza (a titolo esemplificativo PL, Mobilità, Edilizia).

È stato introdotto inoltre il sistema MoVe-In, che permette ai proprietari dei veicoli inquinanti di circolare in deroga, con un chilometraggio a disposizione. Il Settore procederà alla predisposizione degli atti necessari per il mantenimento annuale del servizio. Sono state individuate le date delle domeniche ecologiche che proseguiranno fino ad aprile 2026 con Delibera della Giunta comunale n. 170 del 08/10/2025.

In tale ambito, saranno messe in atto campagne di educazione ambientale con tematiche scelte mese per mese, per sensibilizzare la cittadinanza e aumentare la consapevolezza.

È stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 61 del 23/09/2021 l'Adesione al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria. Si proseguirà con la redazione della documentazione richiesta dalla Provincia nell'ambito di tale partecipazione.

Sarà riattivata la misura Smog Free Bus in collaborazione con SVT per l'emissione gratuita, ai possessori di auto inquinanti, di abbonamenti bimestrali del trasporto pubblico locale.

Inquinamento acustico

Si proporrà all'attenzione del Consiglio Comunale il Regolamento Acustico Comunale, già redatto dal Settore nel corso dell'anno 2023 e oggetto di revisione a seguito delle richieste degli altri Settori comunali.

Inizieranno le attività per la redazione della mappatura acustica e del successivo Piano d'Azione, obblighi normativi previsti dal D.Lgs. 194/2005.

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per inquinamento acustico formulate dai cittadini.

Proseguiranno le attività di rilascio deroghe rumore per cantieri e pareri per AUA.

Tutela qualità delle acque

Proseguiranno le collaborazioni tra il Comune, ARPAV, il Genio Civile, Viacqua ed il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, per la messa in atto delle azioni di tutela delle risorse idriche, con particolare attenzione alla qualità delle acque dei fiumi Bacchiglione e Retrone.

Si collaborerà con il Settore Infrastrutture per la stesura del Piano Comunale delle Acque.

Contaminazione falde acquifere da PFAS

L'ufficio supporterà l'Osservatorio PFAS istituito dall'Amministrazione Comunale, che ha l'Assessore come Coordinatrice, con particolare attenzione alle Grandi Opere in corso di realizzazione nel territorio comunale e in quelli limitrofi.

Controlli degli scarichi domestici non collettati alla pubblica fognatura

L'apertura di nuovi scarichi domestici e assimilati ai domestici con recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) resta soggetta al parere ed all'autorizzazione dell'Ufficio Ambiente e Capitale Naturale. Le verifiche tecniche, oltre che nella fase progettuale, potranno essere effettuate anche successivamente a scopo di controllo. Proseguiranno i controlli sui mancati allacciamenti alla fognatura con le assemblee pubbliche informative organizzate in collaborazione con ViAcqua e successive procedure amministrative finalizzate ad eventuali ordinanze nei casi di mancato adempimento entro i termini prescritti.

Controlli degli scarichi industriali

Gli scarichi delle acque reflue industriali provenienti dalle attività produttive sono soggette ai controlli sul rispetto dei valori qualitativi di soglia rientranti in un programma definito dall'Ente Gestore, Viacqua Spa. In aggiunta a tali verifiche, detto Ente ha avviato anche controlli sull'ottemperanza alle prescrizioni, contenute nel provvedimento di autorizzazione, relativamente ai limiti quantitativi allo scarico. Le inottemperanze sono comunicate al Comune che provvede ad irrogare le sanzioni previste nella Parte Terza del Codice dell'Ambiente. Il Comune si impegna ad una progressiva sensibilizzazione delle categoria produttive sul tema del risparmio idrico, al fine del raggiungimento di obiettivi di efficientamento del circuito produttivo.

Estensione reti fognarie

È un obiettivo primario, assieme all'ammodernamento del sistema di collettamento depurazione comunale, essendo il più efficace strumento di tutela delle falde acquifere, dei corsi d'acqua e del suolo.

Verifiche sui pozzi artesiani

Con il supporto tecnico di Viacqua SpA, verranno verificate a campione le autocertificazioni relative all'esenzione dal pagamento del corrispettivo di fognatura e depurazione riferito alle situazioni di approvvigionamento autonomo da pozzi. In occasione di tali verifiche sono controllate sia le modalità di scarico che il rispetto delle norme sul risparmio idrico contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Pulizia dei fiumi

Ai fini della rimozione dei rifiuti dai corsi d'acqua cittadini, sulle rive, in alveo o galleggianti, la cui competenza ai sensi delle vigenti norme regionali è in capo ai Comuni, si proseguirà nell'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e AGSM AIM Ambiente.

Contratti di Fiume

Attualmente l'Ufficio Ambiente e Capitale Naturale collabora con gli Enti interessati e/o coinvolti per lo sviluppo e la finalizzazione dei due Contratti di Fiume avviati e riguardanti i fiumi Retrone ed Astichello.

Gestione dei rifiuti

Nel 2025 è stato prorogato dal Consiglio di Bacino Vicenza il contratto di gestione per il servizio di igiene urbana fino al 07/03/2027; è stato inoltre avviato il percorso per la trasformazione in house providing del gestore.

Nel 2026 verranno inoltre valutate le possibili soluzioni alle criticità correlate alle attività delle Riciclerie.

Il personale dell'Ufficio, oltre a seguire le istruttorie relative a segnalazioni di presenza rifiuti in area pubblica o particolari problematiche esistenti in ambiti privati, effettua attività di comunicazione, fornendo ai cittadini e cittadine utili informazioni per meglio gestire i rifiuti urbani. Il Settore riceve numerose segnalazioni di situazioni di degrado e abbandono di rifiuti nel territorio comunale, e avvia l'istruttoria al fine di raggiungere l'obiettivo di risolvere la problematica evidenziata, il tutto con la collaborazione di Valore Ambiente e della Polizia locale. Assieme si collabora nell'individuazione di situazioni di degrado dovute a comportamenti non conformi al corretto conferimento dei rifiuti, cercando di identificare e ricercare soluzioni che possano limitare le possibilità di adottare comportamenti scorretti da parte dei cittadini.

Con la costante collaborazione di Valore Ambiente, si gestiscono le situazioni di abbandono e di deposito irregolare dei rifiuti, in maniera tale da ridurre i tempi di intervento, aumentandone quindi l'efficacia.

Prosegue l'attività di monitoraggio dell'esecuzione da parte di Valore Ambiente delle attività previste nel Piano finanziario approvato.

Il Settore segue la predisposizione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per i rifiuti prodotti dal comune e gli adempimenti relativi alle diverse comunicazioni di dati nei portali istituzionali (O.R.So). Tali attività proseguiranno nei prossimi anni.

Il Settore inoltre si occupa dell'inserimento dei dati ambientali (open data) e delle rilevazioni statistiche dei dati ambientali per ISTAT.

A seguito di cofinanziamento da parte della Regione Veneto è stato implementato il progetto di installazione di n. 6 videocamere per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Conclusa l'installazione entro i termini dettati dal bando regionale, sono entrati in funzione i dispositivi, per i quali si dovrà prevedere uno stanziamento di bilancio per l'estensione della garanzia negli anni 2026-2027 ed eventuali interventi di spostamento, se verranno individuati nuovi siti critici da parte del Comando di Polizia Locale.

Nel corso dell'anno 2025 è stato acquistato ed è in corso di posa un ecocompattatore finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma "Mangiaplastica". Si dovrà prevedere a bilancio la spesa necessaria alla sua gestione.

Si procederà inoltre in collaborazione con il gestore all'organizzazione di campagne di formazione ed informazione alla cittadinanza sulla corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Si darà avvio all'iter di approvazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

Politiche energetiche

Per quanto riguarda le politiche energetiche, il Settore Ambiente proseguirà nella collaborazione con i servizi dell'Area Sviluppo del Territorio al fine di implementare buone pratiche in materia di risparmio energetico e utilizzo di risorse energetiche da fonti sostenibili.

Si è proseguito nel processo realizzativo delle comunità energetiche, ed è stato redatto un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una o più CER nel territorio comunale. Si prevede ora di aderire alla Fondazione di Partecipazione "Energia Solidale" in capo alla Diocesi, per l'implementazione delle 3 possibili configurazioni di Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) nel territorio comunale ed avviare con la stessa delle procedure di co-programmazione per la destinazione della tariffa incentivante.

È in corso di redazione il Piano Energetico Comunale, a seguito del quale verrà individuato un Energy Manager. È in fase di valutazione la possibilità di attivare un nuovo bando finalizzato al rilascio di incentivi per la sostituzione di caldaie obsolete o per l'acquisto di pompe di calore, alla luce delle Direttive comunitarie di indirizzo. Si valuterà eventuali modalità alternative di

utilizzo del capitolo, nel caso in cui ai sensi di legge, non sarà più possibile incentivare l'acquisto di impianti termici alimentati con combustibili da fonti fossili.

Amianto

Per l'anno 2026, nelle ordinarie attività d'istituto, avverrà il continuo monitoraggio ambientale relativamente alla presenza di amianto (eternit) abbandonato nel territorio oltre all'attività d'informazione ai cittadini che si rivolgono agli uffici dell'Ufficio Ambiente per informazioni riguardo la bonifica di detto materiale. Vengono costantemente informati i cittadini e le cittadine che, rivolgendosi all'Ufficio Ambiente, decidono di intraprendere il percorso di eliminazione di manufatti contenenti amianto.

Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima

Il PAESC, anche per il 2026, è in fase di monitoraggio. Tali attività si svolgono nell'ambito del progetto di redazione del Piano Energetico Comunale.

Inquinamento luminoso

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per violazione delle disposizioni di cui al PICIL formulate da cittadini e/o associazioni.

Progettazione comunitaria

La Città di Vicenza è stata selezionata per partecipare al programma IURC–International Urban and Regional Cooperation. Per Vicenza, la priorità tematica riguarda l'economia circolare e la governance del cibo. Le attività sono già in corso.

Bandi di finanziamento Fondazione Cariverona

Nel 2025 il Comune di Vicenza, tramite il Settore Ambiente, è risultato beneficiario di un contributo di 380.000,00 euro per il bando ARIA – Azioni Razionali per il Rinverdimento Ambientale, che inizierà le attività entro il 2025.

Bandi di finanziamento regionale

Il Comune di Vicenza tramite il Settore Ambiente si è candidato al bando regionale PR FESR 2021-2027 - Azione 2.6.2. - DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 – Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili. Qualora finanziato, il bando vedrà un importo a favore del Comune pari ad euro 3.000.000,00 destinati all'impiantistica per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti.

Patti di collaborazione

Il Settore è impegnato nella redazione del Patto di Collaborazione complesso per la gestione dell'area a verde di pertinenza della Cascina sita in Strada Carpaneda.

Sponsorizzazioni

È pervenuta una proposta di sponsorizzazione da un Istituto di Credito per il Parco della Pace, a cui si dovrà dare seguito.

Paesaggio

Conformemente al Codice dei Beni Culturali proseguirà l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e di accertamento di compatibilità su lavori eseguiti in difformità o assenza di titolo. Si conferma l'aumento del numero delle pratiche paesaggistiche già rilevato nel corso dell'anno precedente.

Il numero delle autorizzazioni rilasciate si stabilizza fra le 180-200, a fronte di una media di circa 40 negli anni passati. Si prevede un ulteriore incremento a seguito dell'entrata in vigore del "Decreto Salva Casa 2024", che introduce procedure in silenzio-assenso, pur escludendo da tale regime le aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Il Decreto necessita di un chiarimento interpretativo in merito alla sua applicazione rispetto alla normativa paesaggistica vigente, in particolare in tema di sanabilità degli aumenti di applicazione del sistema sanzionatorio.

Alla luce di ciò, si intende procedere alla redazione di una delibera di proposta delle modalità di gestione del procedimento paesaggistico, che disciplini in modo organico le fasi istruttorie e definisca criteri omogenei per il calcolo dell'indennità pecuniaria paesaggistica, al fine di garantire uniformità e trasparenza nell'applicazione delle disposizioni normative.

Igiene urbana

Per quanto riguarda l'attività in campo sanitario e, nello specifico, l'assolvimento delle competenze attribuite al Comune in relazione agli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, nel 2026 proseguirà il servizio attraverso la ditta incaricata Aurea Servizi S.r.l. al fine di mantenere sotto controllo la presenza di specie infestanti (ratti, zanzare e altri insetti nocivi) in ambito urbano con adeguamento alle Linee Guida regionali e normative europee.

Le attività di prevenzione si svilupperanno principalmente attraverso i trattamenti larvicidi, che passano dai precedenti 6 agli attuali 7, riservando le azioni adulticide esclusivamente ad interventi di carattere emergenziale così come previsto dalle Linee guida regionali.

Rimane invariata, invece, la metodologia di azione per l'eliminazione urgente di nidi di calabroni, vespe e blatte nelle aree pubbliche, nelle scuole cittadine, nelle mense e nelle strutture protette.

Anche per quanto riguarda il servizio di derattizzazione anch'esso compreso nella gara di appalto affidata ad Aurea Servizi, rimarrà invariata la tipologia di interventi sino ad ora eseguiti.

Saranno implementate campagne informative anche nel 2026.

È stata inoltre effettuata nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di contenimento della popolazione di colombi nella città di Vicenza secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Inoltre con la collaborazione della Polizia Locale si continuerà con le attività di monitoraggio e verifica delle situazioni di stabulazioni di piccioni in ambito privato.

Continuerà, infine, l'attività di competenza del Comune relativamente alle procedure riguardanti il rilascio delle autorizzazioni delle strutture sanitarie ex L.R. 22/2002.

Sponsorizzazioni

Nel 2025 sono pervenute all'amministrazione due proposte di Sponsorizzazione tecnica da:

- Fondazione Gabaldo, per progetti di redazione del Masterplan del verde urbano, interventi di messa a dimora e certificazione per un valore di euro 590.000,00
- Fercad, per progetto di miglioramento della fruibilità dei parchi e la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di manutenzione del verde per un valore di euro 50.000,00

Entrambi i contratti sono stati predisposti e verranno implementati nel 2026.

Coprogettazione

L'Ufficio Ambiente e Capitale Naturale sarà impegnato nello sviluppo di un percorso di coprogrammazione e coprogettazione con le realtà locali che insistono nell'area collinare e pianiziale del fiume Retrone per la gestione delle aree verdi in loco.

TAV

Procederà, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti, l'attività istituzionale tecnico-amministrativa per il controllo dell'attività di monitoraggio ambientale in capo al soggetto realizzatore. Il Settore sarà inoltre molto impegnato nella gestione delle eventuali criticità ambientali derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura.

Gestione Verde pubblico

L'Ufficio Verde Pubblico, trasferito nel 2025 dal Settore Lavori Pubblici al Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale, nell'anno 2026, e rinominato Ufficio Capitale Naturale, oltre alle attività di ordinaria manutenzione e gestione dei parchi urbani, si occuperà:

- dell'avvio di un percorso di riqualificazione delle aree verdi pubbliche con particolare attenzione nei siti ove sono presenti delle alberature morte o fortemente danneggiate a seguito di importanti eventi meteorologici in tutto il territorio comunale;

- del miglioramento costantemente del patrimonio vegetale, con particolare attenzione alle alberature;
 - delle diverse attività previste dalla norma vigente per lo sviluppo degli spazi verdi urbani e degli obblighi di legge;
 - della collaborazione con il gestore del contratto per la manutenzione del verde pubblico
- Valore Città AMPCS.

Parco della Pace

Si sono conclusi i lavori aggiudicati al RTI Euroambiente Srl di Pistoia (capogruppo mandataria), Peverelli Srl, ITAF Srl, Maroso Enzo Srl, Bettiol Srl (mandanti). È stato redatto il certificato di collaudo tecnico amministrativo, la cui approvazione avverrà nei prossimi mesi. Resta escluso dai lavori e dal collaudo l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio denominato H3.

È stata predisposta una manifestazione di interesse per la valorizzazione per gli edifici denominati H1 e H3.

Il Settore sta procedendo alla verifica, con l'impresa, e con l'ausilio di Veneto Agricoltura, del Piano di gestione del verde presentato e del piano di manutenzione degli impianti e degli edifici previsto dal contratto.

È stato oggetto di approvazione il Business Plan per la gestione futura del Parco della Pace redatto da ACUBE srl.

È stato affidato alla Società Milano Notai il servizio di supporto amministrativo finalizzato alla creazione di una fondazione di partecipazione per la gestione futura del parco. Tale servizio avrà termine, con la creazione della fondazione entro il 2026.

È in fase di redazione il regolamento per l'utilizzo delle aree del parco da parte della cittadinanza e da parte di realtà associative e/o di soggetti economici per l'organizzazione di eventi all'interno dell'area.

A seguito dell'inaugurazione avvenuta nel 2025, nel 2026 saranno messi a regime i servizi di igiene urbana, manutenzione del verde e degli edifici, pulizia e guardiania dell'area. Per tali servizi sarà prevista adeguata programmazione economica.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Servizio ha aggiudicato i seguenti lavori:

- Missione 5 – Inclusione e coesione , Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - Cluster 1, per la realizzazione di un'area sportiva all'interno dell'ambito del Parco della Pace:
 - per il lotto 1 "MULTISPORT – SPOGLIATOI – CANOA".- i lavori sono stati aggiudicati alla RTI CO.I.MA – COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI s.r.l. – P.IVA/C.F. 1289660241– Via dell'Artigianato, 71 – 36043 Camisano Vicentino (VI);
 - per il lotto 2 "CAMPI DA RUGBY" i lavori sono stati aggiudicati da ICA CONSORZIO ARTIGIANI ASSOCIATI"- P.IVA 03353360245 con sede Via Marotti, 8 Loc. Castelnuovo - 36033 Isola Vicentina (VI) - Esecutrice LC Lavori in Corso S.r.l. P.IVA 03581510249 con sede Via Marotti, 8 Loc. Castelnuovo - 36033 Isola Vicentina (VI).

I lavori sono terminati in entrambi i lotti con l'emissione del certificato di regolare esecuzione e del collaudo statico, a seguito dei quali le strutture sono nella disponibilità dell'Amministrazione.

Nel 2026 si procederà con la rendicontazione.

MISSIONE - Trasporti e diritto alla mobilità

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI

Nel corso del 2025, è stato approvato in Consiglio Comunale il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città di Vicenza, strumento strategico di valenza decennale per delineare lo scenario di sviluppo della mobilità all'interno del quale configurare le diverse attività e funzioni tese sostanzialmente ad operare un trasferimento modale degli spostamenti urbani sempre più verso modalità sostenibili ed inclusive.

Il trasporto pubblico locale è uno dei temi centrali del PUMS, che definisce un sistema articolato di mobilità urbana mettendo a sistema una rete gerarchizzata di linee: le Linee ad Alta Mobilità - LAM (implementate come sistemi di trasporto rapido di massa e quindi con caratteristiche BRT-Bus Rapid Transit a trazione elettrica), le linee ordinarie (con ricorso sempre più esteso a veicoli elettrici), le navette dei parcheggi scambiatori (con scelta di bus elettrici), i servizi a chiamata del Perimetro.

In questo quadro, le 3 linee BRT delineate dal PUMS sono ad uno stadio realizzativo differenziato: la BRT "Rossa" (tracciato est-ovest), di prossima realizzazione, viene eseguita nell'ambito del progetto AV-AC del 2° lotto funzionale "Attraversamento Vicenza" e nel corso del prossimo anno l'amministrazione comunale definirà con il general contractor IricavDue ogni utile dettaglio per garantirne le caratteristiche di velocità commerciale, qualità del servizio ed assenza di barriere architettoniche.

Per quanto riguarda le altre due linee BRT, la "Blu" e la "Verde", l'amministrazione ha inteso partecipare nel 2025 al bando di finanziamento ministeriale (Avviso 3) ed in caso di finanziamento si provvederà al completamento del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica.

Altre attività rilevanti per Settore riguardano la messa a terra dei diversi progetti urbani del 2° lotto funzionale AV/AC "Attraversamento Vicenza": la realizzazione di nuova viabilità, la realizzazione di piste ciclabili, i nuovi poli intermodali di interscambio auto-BRT a Vicenza ovest (Ponte Alto) e a Vicenza est (Viale L. Da Vinci), oltre alla nuova autostazione del TPL e al polo deposito-officine in zona Stazione FS.

In questo ambito, la scelta dell'Amministrazione di costituire l'Unità di Progetto "Interventi Urbani del Progetto AV/AC a Vicenza" garantirà un lavoro organico e coordinato di tutti i Settori comunali coinvolti nelle diverse opere con il coordinamento del Settore Mobilità, Trasporti e Infrastrutture.

I diversi interventi AV/AC, insieme alla realizzazione di BRT, comporteranno altresì la necessità di ridefinire la rete del TPL urbano, in accordo con l'azienda SVT, finalizzata anche alla progressiva riduzione ed eliminazione dei passaggi delle linee all'interno del centro storico ed alla migliore razionalizzazione del trasporto studenti verso i poli dell'istruzione secondaria superiore.

Quest'ultimo caso comporterà altresì un ripensamento progettuale, in ambito Cittadella degli Studi, da condurre concordemente alla Provincia, tale da migliorare l'accesso alle scuole con priorità per TPL e ciclo-pedonalità, utilizzando in modo integrato tutte le infrastrutture esistenti ed armonizzandosi con la realizzazione della nuova ciclabile intermodale proveniente da viale Trieste.

Gli ambiti dei fronti e delle strade scolastiche saranno oggetto di specifica progettazione e realizzazione interventi previsti nel triennale OO.PP., nella finalità di mettere in sicurezza

l'accessibilità alle scuole della città per tutte le modalità di spostamenti, in particolare quelle legate alla mobilità attiva, di promuovere un *modal split* sempre più sostenibile ed attento a promuovere un percorso casa-scuola sempre più consapevole.

Per quanto riguarda lo sviluppo della ciclabilità, sono previsti tre importanti interventi:

- ciclabile del Bacchiglione, ambito tra zona piscine e viale Diaz, per implementare un nuovo itinerario arginale verso nord ed in particolare verso il Parco della Pace;
- ciclabile del Tormeno di connessione tra strada di Longara e via Tormeno, per risolvere la strettoia del vicino incrocio semaforizzato;
- rifunzionalizzazione della ciclabilità in viale Sant'Agostino, funzionale a migliorare le connessioni con i territori a sud, con la zona industriale e con la nuova ciclabilità prevista in ambito del 2° lotto funzionale AV/AC.

Quest'ultimo intervento si inserisce nella volontà dell'amministrazione di condurre un completo riassetto di viale Sant'Agostino, non soltanto di risanamento del fondo stradale fortemente ammalorato, ma anche di ripensamento della sezione stradale, degli stalli di sosta, dell'eliminazione delle barriere architettoniche su marciapiedi, attraversamenti e fermate bus, sempre nell'ottica di miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità inclusiva, della moderazione del traffico.

Sarà anche avviato uno studio di pre-fattibilità per la creazione di un percorso ciclabile su Strada Marosticana.

Altri interventi saranno finalizzati alla creazione di anelli di connessione necessari per creare tratti in sicurezza, quali le bretelline ciclo-pedonali tra via Faggin ed il parco giochi di Debba e tra via Riello e viale Fusinieri.

Un ulteriore intervento di messa in sicurezza della ciclabilità e della pedonalità sulle direttrici viarie principali del territorio comunale riguarda l'attuazione, nell'ambito di apposito finanziamento ministeriale, degli interventi di "attraversamenti illuminati" che porteranno a garantirne un elevato livello di messa in sicurezza sulla quasi totalità degli attraversamenti sulle strade principali, più trafficate.

A completamento per interventi di piccole sistemazioni viarie e di assetto della mobilità, si procederà con nuova gara per forniture e lavori finalizzati a moderazione del traffico e modifiche della circolazione.

L'importante attuazione di infrastrutture ciclabili e di interventi di messa in sicurezza delle strade realizzati ed in corso di attuazione comporteranno un rinnovato impegno a garantire il trasferimento modale verso l'uso della bicicletta e più in generale della mobilità dolce ed attiva per gli spostamenti urbani. Si implementeranno quindi ulteriori azioni *demand side* come il rafforzamento del bike-to-work, avviato nel 2025, e delle politiche di mobility manager d'area, ma anche del Pedibus e del Bicibus che hanno già visto una crescita di richieste in vari plessi comunali.

Si completeranno anche le attività della nuova gara di affidamento del servizio di bike sharing, con rinnovo della flotta ed ulteriori sviluppi nell'utilizzo condiviso delle biciclette.

Sempre sul fronte delle concessioni di servizi, entrerà a regime la nuova gestione della sosta tariffata in città a seguito della risoluzione del contratto con il precedente gestore, rilanciando la qualità del servizio e riavviando il piano degli investimenti ancora da effettuare. Il sistema della sosta sarà gestito in modo tale da poter recepire diverse politiche di profili tariffari che l'amministrazione potrà avviare nel quadro del PUMS.

Per quanto attiene le opere finanziate nell'ambito PNRR, si entrerà nell'ultimo semestre del Piano con la necessità di completare alcuni interventi e di chiudere le rendicontazioni ai ministeri competenti. In questo modo, nel corso del 2026 sarà completato l'importante sviluppo di opere per la ciclabilità e la riqualificazione urbana.

Si avviano in particolare a completamento gli importanti interventi di rigenerazione di viale Verdi e di viale Roma che, integrati con la rigenerazione dell'ambito tra la Porta Castello e piazzale De Gasperi, daranno un significativo impulso alla fruizione pedonale ed alla riqualificazione della rete TPL con le fermate a servizio del BRT. Con queste finalità, si attueranno ulteriori interventi di riqualificazione urbana negli ambiti di piazzale Giusti, via Battaglione Monte Berico e via Napoli tesi a offrire un contesto di qualità urbana.

Entrerà nel vivo l'attuazione degli interventi finanziati con i fondi POR-FESR per sviluppare in particolare la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e l'acquisizione di nuovi bus, in coordinamento anche con l'attuazione del Piano Nazionale Strategico di Mobilità Sostenibile, ed il miglioramento di punti fermata, sempre garantendo l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nell'ambito delle grandi opere, il Settore continuerà a fornire ogni supporto tecnico ed istruttorio con particolare riferimento a:

- completamento di via Aldo Moro,
- soppressione passaggio a livello di viale Trieste-viale Anconetta,
- bretella di Sant'Agostino-Nogarazza,
- nuovo ponte di Debba e bretella "Pelosa" verso Vicenza Est, sviluppando contestualmente il ridisegno del "nodo di Debba" sulla viabilità storica con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, la qualità urbana e la fruibilità degli spazi;
- AV/AC 3° lotto funzionale "Vicenza-Grisignano".

È previsto inoltre l'avvio del primo stralcio dell'attività di riqualificazione dell'intero ambito di Piazza Matteotti, mirata ad elevare la qualità urbana e la fruizione di uno spazio centrale per la città e per il patrimonio Unesco.

Nell'ambito delle politiche di mobilità *demand side*, sarà garantita la prosecuzione delle attività del tecnico PEBA di riferimento per i Settori tecnici dell'amministrazione comunale.

Con la stessa finalità, in affiancamento al Tavolo sulla Mobilità Ciclistica al quale partecipano gli stakeholder della mobilità attiva, sarà organizzato il Tavolo per il Trasporto Scolastico con la partecipazione di tutti i soggetti interessati alla mobilità scolastica.

Infine, sarà portato a conclusione l'aggiornamento generale del Regolamento Comunale Taxi e NCC.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

SERVIZIO INFRASTRUTTURE

Il Servizio Infrastrutture continua un'attività di sorveglianza e manutenzione delle strutture ed infrastrutture del territorio sia di competenza comunale sia di competenza o iniziativa di altri enti.

In questo ambito, sarà portato a regime il coordinamento previsto nel Protocollo di Collaborazione tra Comune di Vicenza, Viacqua e V-Reti per la programmazione dei rispettivi interventi, la ricerca di sinergie, la gestione delle attività interferenti sulle infrastrutture gestite dai soggetti firmatari.

Oltre all'ammodernamento infrastrutturale, il Protocollo garantirà la corretta applicazione del Regolamento Scavi in particolare per quanto riguarda i ripristini delle pavimentazioni stradali. In questo senso, le attività del Protocollo saranno coordinate e complementari al programma

annuale delle asfaltature e di risanamento degli ammaloramenti sulle strade, in modo da migliorare quantità e qualità delle superfici oggetto di intervento.

In tale contesto di coordinamento, il Servizio curerà anche con gli altri gestori di sottoservizi una buona pratica di prevedere che, a fronte di interventi programmati di manutenzione straordinaria su- o sotto-strada, siano effettuati anche altri interventi sulle reti a partire quantomeno dalla predisposizione dei necessari sottoservizi, che saranno resi fruibili anche in un secondo momento e senza dover manomettere nuovamente il pacchetto stradale.

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano Triennale delle OOPP, le attività di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale comunale si concentreranno sulla riqualificazione di viale Sant'Agostino per garantirne un rinnovamento sia funzionale sia di risanamento del fondo stradale, con ogni prodromica attività di ammodernamento o sistemazione dei sottoservizi.

Un altro tema di lavoro particolarmente strategico e rilevante riguarderà la sorveglianza sui ponti stradali che vedrà il Servizio impegnato ad avviare ed eseguire il nuovo appalto per il monitoraggio dei ponti esistenti ai sensi delle linee guida del cd. Decreto Genova. Il monitoraggio, previsto per il triennio 2026-2028, dovrà garantire il completamento dei rilievi su tutti i manufatti interessati ed il completamento ed aggiornamento del relativo data base, necessario per rilevare le eventuali priorità di intervento.

All'interno di questo quadro, saranno avviate le attività relative a risolvere il livello di attenzione sulle strutture del Ponte Marchese. Sarà redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica per la demolizione e ricostruzione del ponte, intervento per il quale è già stato richiesto il finanziamento in apposito bando ministeriale.

La necessità poi di provvedere ad altre situazioni di medio-elevato livello di attenzione necessiteranno dell'individuazione e partecipazione ad ogni possibile fonte di finanziamento, trattandosi per lo più di interventi particolarmente impegnativi sotto il profilo economico-finanziario.

Nell'ambito delle attività di messa in sicurezza del territorio, particolare rilievo assume l'attuazione del Piano Comunale delle Acque, teso a supportare la gestione della sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio, ed in particolare di gestione delle acque di pioggia, identificando le criticità nella rete minore, di competenza del Comune e dei privati, ed integrando gli interventi con quelli di competenza dei Consorzi di Bonifica e dell'Autorità di Bacino.

Nel 2026 sarà avviato il primo stralcio attuativo del Piano, con interventi nell'ambito di territorio ricompreso tra la Roggia Riello ed il fiume Tesina.

Anche in questo caso, occorrerà individuare le necessarie risorse e relative fonti di finanziamento per procedere alla progettazione dei successivi stralci del Piano Comunale delle Acque ed in particolare per la sua attuazione, data la rilevanza per il nostro territorio dei fenomeni meteo sempre più intensi e frequenti.

Sempre nell'ambito della gestione delle acque, continuerà l'attività manutentiva, strategica in caso di eventi meteo, sugli impianti di sollevamento in corrispondenza in particolare di sottopassi ed aree depresse.

Ancora, nel prossimo anno entrerà a regime l'attività prevista nella Convenzione tra Comune di Vicenza e Viacque SpA per la manutenzione ordinaria programmata delle caditoie stradali recapitanti in fognatura mista o bianca. In questo modo, sarà garantita un'ulteriore azione di prevenzione sugli effetti dei fenomeni di pioggia intensa in città.

Il Servizio sarà interessato dalla nuova programmazione del Progetto partecipativo, con necessità entro l'anno di valutare la fattibilità, progettare ed affidarne l'esecuzione.

Sul fronte dell'attuazione degli interventi del PNRR, entro il primo semestre del 2026 si dovranno completare gli interventi di competenza del Servizio Infrastrutture, ivi compresa la necessaria rendicontazione necessaria per il trasferimento finanziario dei fondi dai ministeri.

Il Servizio continuerà la gestione dei contratti di manutenzione stipulati con l'azienda Amcps, nonché della concessione per la pubblica illuminazione con City Green Light.

Per quanto riguarda le attività di gestione dei Piani Urbanistici Attuativi, il Servizio rimane impegnato nelle attività di collaudo dei piani per la successiva acquisizione delle opere al patrimonio comunale. Nel corso del 2026, il Servizio si farà promotore con gli altri Servizi interessati, presso altri Settori (Urbanistica, SUAP, Patrimonio, Programmazione Economica), di una ottimizzazione del processo di attuazione delle opere pubbliche (OOPP) in ambito dei PUA dalla approvazione alla esecuzione al collaudo fino all'acquisizione. Questa necessità riguarderà anche le opere di interesse pubblico realizzate tramite Sportello Unico.

Il Settore garantirà un continuativo coordinamento e reciproco supporto di competenze dei due Servizi nell'ottica di miglioramento qualitativo su temi e procedimenti affidati al Settore stesso.

MISSIONE - Soccorso civile

PROTEZIONE CIVILE

Il Sistema comunale di Protezione Civile, intendendo per sistema l'insieme delle risorse umane e materiali destinate ad assolvere le incombenze che lo Stato demanda alle amministrazioni locali in materia di Protezione Civile, nel corso degli anni si è trovato ad affrontare numerose emergenze di differente natura nel territorio comunale e anche in altre aree nazionali, laddove la Regione Veneto attraverso il Dipartimento Nazionale ha richiesto supporto.

Ciò premesso è preminente necessità del Servizio Comunale di Protezione Civile garantire una piena, efficace ed efficiente risposta in tutte quelle circostanze nelle quali rischi prevedibili e non prevedibili richiedono un rapido intervento del soccorso civile. È parimenti fondamentale garantire ampia diffusione delle misure di mitigazione e prevenzione dei rischi mediante attività di divulgazione delle buone pratiche e dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile.

Al fine di mantenere prontamente operativa la macchina comunale dei soccorsi si garantirà, anche per il 2026, un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle risorse materiali in dotazione al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, aliquota alla quale afferiscono altresì le attrezzature che la Regione del Veneto ha affidato al Comune di Vicenza in virtù della sua appartenenza alla Colonna Mobile Regionale. Si acquisiranno altresì nuove attrezzature di cui il gruppo è carente.

Saranno predisposte, anche per il prossimo anno, le proposte progettuali afferenti a bandi nazionali e regionali per l'incremento della capacità operativa del Sistema Comunale di Protezione Civile.

Si giungerà nel corso del corrente anno all'adozione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza, recependo le indicazioni del Comitato Tecnico Provinciale, al quale il Piano è stato trasmesso per la verifica di conformità alle linee guida regionali e nazionali. A detta approvazione seguiranno le attività di pubblicazione e divulgazione affinché la cittadinanza sia a conoscenza dei rischi presenti nel territorio e delle connesse attività di mitigazione e prevenzione contenute nel Piano.

Sarà favorito l'ingresso all'interno del Gruppo di nuovi volontari, al fine di garantire l'acquisizione di nuove competenze e professionalità. L'attività formativa garantirà il sicuro esercizio delle attività d'istituto nell'osservanza della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sarà seguita da opportune esercitazioni sul campo atte a consolidare le conoscenze teoriche acquisite.

Continuerà anche per il 2026 l'attività divulgativa legata alla prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico promossa nel 2025 nell'ambito del "Osservatorio dei Cittadini sulle Piene" che l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali ha previsto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

In particolare saranno rafforzate le attività presso le scuole di primo e secondo grado per le quali è stato proposto un percorso di formazione ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa. Tale proposta prevede attività dirette del personale del Settore Protezione Civile con gli studenti sui comportamenti da tenere in caso di alluvione. Tali misure costituiscono un'innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego e costi limitati, al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità e dell'Amministrazione Comunale.

Nel 2026 si concluderà la procedura di ristoro dei danni subiti dalla cittadinanza e dalle attività economiche e produttive in occasione della grandinata di agosto 2023, evento per il quale si è già proceduto alla liquidazione delle misure di immediato sostegno e che si concluderà con la liquidazione del saldo per gli aventi diritto.

Per gli ulteriori eventi avversi afferenti l'anno 2024 si procederà alle attività di censimento in relazione alle disposizioni dei Commissari Delegati.

UFFICIO DEL DATORE DEL LAVORO

All'Ufficio competono tutte le funzioni proprie del **Datore di Lavoro** previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e succ. mm. e ii. Nel dettaglio tali funzioni, nell'ambito comunale, si esplicitano come di seguito riportato:

- individuazione nel corso del 2026 del nuovo **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, tramite affidamento del servizio esternalizzato, in quanto l'attuale contratto risulta in scadenza dal secondo trimestre 2026.
- **valutazione dei rischi** collegati alle attività lavorative ed elaborazione del documento contenente la relazione sulla valutazione dei rischi, sull'individuazione delle misure di prevenzione ed il programma delle misure da adottare;
- **adozione delle misure organizzative per la gestione delle emergenze** sui luoghi di lavoro in caso di: primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione e di pericolo grave ed immediato;
- **fornitura**, congiuntamente al Servizio Provveditorato, dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**;
- **promozione di corsi informativi e formativi in materia di sicurezza** per lavoratori, dirigenti, preposti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Tutte le attività indicate si pongono quali necessarie misure attuative delle disposizioni del nuovo Accordo Stato-Regioni sulla sicurezza sul lavoro, approvato il 17 aprile 2025 ed entrato in vigore il 24 maggio 2025.

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SERVIZI PRIMA INFANZIA: GLI ASILI NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni e le famiglie

I servizi educativi comunali per la prima infanzia costituiscono un complesso articolato e coordinato di strutture ed attività presenti capillarmente nel territorio cittadino. Si propongono di facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura dei figli e di pari opportunità; di offrire ai bambini e alle bambine pari opportunità di sviluppo delle loro potenzialità superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali; di creare, in stretta connessione con le famiglie, le migliori condizioni di benessere psicofisico per la crescita dei bambini; di realizzare la più ampia integrazione nel territorio, in sinergia con altri servizi educativi, sanitari e sociali; di potenziare e diversificare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia rispondendo ai diversi bisogni anche attraverso lo sviluppo di iniziative innovative e integrative; di svolgere un'opera di costruzione e di promozione di una cultura della prima infanzia, finalizzata ad implementare quanto suggerito dalle linee guida predisposte per il programma 0-6.

L'intera struttura organizzativa opera sulla base dei principi di flessibilità, innovazione e ottimizzazione del servizio, al fine di:

- strutturare i servizi secondo criteri di efficacia, efficienza, innovazione e modernizzazione;
- offrire alle famiglie risposte chiare e concrete;
- attivare e valorizzare tutte le risorse a disposizione, a partire dalle strutture, dal personale, e dal patrimonio di esperienze e conoscenze costruite nel tempo.

Il Servizio alla prima infanzia si colloca all'interno di un ecosistema formativo, è un luogo educativo in cui si creano reti di relazioni a più livelli che, ponendo al centro il bambino e la bambina, costituiscono un punto di riferimento per le famiglie, per quartieri e per la comunità intera. Le educatrici e gli educatori dei servizi saranno impegnate anche durante il prossimo anno educativo ad organizzare momenti di incontro e di scambio tra genitori e nido nell'ottica di migliorare ed incrementare la partecipazione delle famiglie. Per dimostrare piena attenzione anche alla dimensione multiculturale, le educatrici e gli educatori hanno la possibilità di chiedere la collaborazione dei mediatori culturali che supportano la gestione dei colloqui e degli incontri con le famiglie straniere. Inoltre, sarà rafforzata anche la continuità orizzontale con il Territorio, in particolare con le Associazioni culturali, i Servizi sanitari e sociali per favorire l'inclusione dei bambini, delle bambine e delle famiglie, e tra i diversi i servizi educativi e scolastici presenti nel territorio anche attraverso la costituzione, a partire da settembre 2025, dei Poli per l'infanzia.

Il lavoro degli ultimi anni, e anche quello che si prospetta per il triennio 2026-2028, è finalizzato a consolidare ed innalzare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, tenendo conto anche delle proposte di miglioramento formulate dai genitori e raccolte attraverso i questionari di gradimento. Un ruolo importante sarà svolto dal Coordinamento pedagogico comunale, impegnato a favorire la costruzione e la diffusione di buone pratiche organizzative e progettuali, promuovendo anche la continuità 0-6 come previsto dal D.L. 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni). Il gradimento delle famiglie per i servizi del Comune è dimostrato dal numero delle richieste di iscrizione che, storicamente, supera quello dei posti di anno in anno disponibili.

A questo proposito, il 2026 rappresenta un anno di estrema rilevanza per i servizi in parola. Saranno infatti consegnati alla cittadinanza i 3 nuovi nidi (Piarda, Turra e San Lazzaro) realizzati attraverso la sinergia di fondi PNRR e di fondi comunali, consentendo di ampliare considerevolmente l'offerta di posti bambino. Nel triennio, quindi, sarà messo a terra e portato a regime un piano complessivo di potenziamento dei servizi 0-3, nel rispetto della ormai consolidata qualità dei servizi e, contestualmente, della necessità di adottare modalità operative che non ingessino i bilanci degli Enti.

Continua l'impegno dell'Amministrazione nell'avvicinare quanto più possibile il costo effettivamente sostenuto dalle famiglie per la fruizione del servizio all'ammontare dei contributi percepiti, destinati ad abbattere il costo dei medesimi in modo da non gravare sui bilanci familiari. Entro il 2027 infatti la percentuale di abbattimento salirà al 100% della differenza, completando il percorso avviato con le scelte del 2023.

In ambito pedagogico si evidenziano cinque obiettivi prioritari:

- 1) l'elaborazione del PED da parte di ogni asilo nido all'interno di una cornice pedagogica condivisa in ottica 0-6;
- 2) l'attuazione del percorso di formazione per il personale operante nei nidi in condivisione con le insegnanti e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- 3) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e docenti, collaborando alla realizzazione di eventi comuni e per accompagnare i bambini e le bambine nella continuità educativa;
- 4) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e genitori, anche nell'ottica del sostegno alla genitorialità;
- 5) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e Enti del territorio, per costruire una continuità orizzontale forte che valorizza i diritti dei bambini e delle bambine e li considera cittadini fin da subito.

Tematiche del percorso progettuale

Ciascun nido proporrà una tematica da sviluppare in base all'osservazione dei bisogni e degli interessi dei bambini e in relazione alle risorse professionali presenti in ciascun servizio. Si cercherà di individuare una cornice di riferimento pedagogica comune che a partire dal riconoscimento dei diritti dei bambini e delle bambine accompagni la progettualità del sistema dei servizi 0-3 ad approfondire in particolare i temi delle emozioni-relazioni-linguaggio-sensorialità, in collegamento anche alla formazione condivisa 06 proposta per l'a.e. 2025-2026.

La formazione congiunta per il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia

Anche nell'anno 2025-2026 saranno organizzati momenti di incontro e confronto tra il personale educatore degli asili nido e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali, in particolare per promuovere e consolidare la continuità zero-sei.

A seguito degli incontri di Coordinamento Pedagogico Territoriale è stato pianificato un percorso formativo per i docenti e gli educatori dell'intero territorio provinciale. I corsi di formazione programmati rientrano in quanto previsto dalla L. 107 del 2015 e consisteranno nelle seguenti tematiche :

- percorso formativo sulle emozioni e relazioni all'interno dei contesti 06
- percorso formativo sulle neuroscienze e sviluppo linguistico e sensoriale in età 0-3 anni
- corso di aggiornamento per addetti antincendio e formazione obbligatoria per i neoassunti
- corso di formazione sull'inclusione scolastica dei bambini con disabilità.

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE, PER LA FAMIGLIE E PER IL DIRITTO ALLA CASA

Nei prossimi anni l'amministrazione sarà particolarmente impegnata nel portare a compimento le attività già avviate e che, per la loro rilevanza e impatto, si configurano come cruciali per le politiche sociali del territorio.

Nel corso del 2026 e negli anni successivi dovrà trovare compimento la riorganizzazione dei servizi sociali, prevista dalla L.R. N. 9 del 4 aprile 2024 "*Disposizioni per l'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali*" che disciplina la riforma degli Ambiti Territoriali Sociali. A seguito della decisione assunta dal Comitato dei Sindaci di attuare, per il prossimo triennio, la forma associativa della convenzione di cui all'art 30 del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune Capofila assumerà un ruolo determinante, dovendo dimostrare capacità

organizzativa nella gestione delle risorse, essenziali per assicurare un servizio di qualità a beneficio di tutti i Comuni afferenti. Trattasi, comunque, di uno strumento transitorio e funzionale alla costituzione di un'azienda speciale consortile di natura non economica, quale ente strumentale dotato di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, gestionale e contabile, conforme agli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000.

La realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si concluderanno nel corso del 2026 e sarà essenziale individuare strategie e modalità per dare continuità ai servizi innovativi a favore delle categorie vulnerabili, come i minori, le persone con disabilità, gli anziani, le famiglie che affrontano situazioni di rischio di esclusione sociale e le persone in situazione di marginalità estrema che hanno beneficiato dei progetti avviati dal 2023.

In linea con le direttive del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, è imperativo sviluppare strategie di intervento più ampie e inclusive, che superino la frammentazione settoriale e pongano l'accento sui bisogni reali del territorio. Queste iniziative devono essere condivise a tutti i livelli e devono riflettere i principi della programmazione europea e nazionale, per garantire interventi sostenibili ed equi. Elemento fondamentale per la realizzazione di queste politiche è la creazione di un sistema strutturato e stabile, che preveda regolamenti chiari per l'accesso ai servizi e una gestione oculata delle risorse.

Tra le misure progettate per il consolidamento del sistema si annoverano il completamento del sistema informatico integrato per il monitoraggio e la valutazione degli interventi, la revisione delle normative che regolano i servizi sociali secondo i Livelli Essenziali di Assistenza, nonché la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, essenziale per garantire una rete di sostegno efficace e sostenibile. In conclusione, il percorso di riforma e sviluppo delle politiche sociali deve essere inteso come una responsabilità collettiva, volto a creare una città inclusiva e solidale, dove ogni individuo, indipendentemente dalla propria condizione, possa vivere con dignità e opportunità.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE CON MINORI

Grazie al finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del progetto *DESTEENAZIONE- desideri in azione* per la realizzazione di un centro sociale rivolto ai ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, nel corso del 2026 saranno avviate tutte le procedure e le azioni propedeutiche alla realizzazione del progetto che prevede sinteticamente la realizzazione delle seguenti attività:

- Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada;
- Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico;
- Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali; accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva;
- Tirocini di inclusione;
- Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza.

Si prevede inoltre il consolidamento dei seguenti interventi di:

a) sostegno e accompagnamento delle famiglie fragili, con interventi:

sul piano economico di integrazione al reddito, con particolare attenzione alle spese per il mantenimento dell'abitazione;

sul piano socio-educativo e delle risorse personali di supporto alle famiglie con minori con azioni di aiuto nelle funzioni genitoriali;

sul piano dell'integrazione sociale per facilitare l'accesso alla rete dei servizi.

Proseguiranno gli interventi socio-educativi destinati al sostegno delle competenze genitoriali previsti dal programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);

b) protezione e tutela per quelle situazioni nelle quali le risorse genitoriali non sono adeguate per uno sviluppo equilibrato dei minori. Qualora le situazioni familiari siano gravemente compromesse può rendersi necessario un allontanamento del minore dalla famiglia ed il suo collocamento in realtà eterofamiliari (famiglie affidatarie o comunità

residenziali). L'individuazione della comunità è disciplinata dalle Linee Guida comunali, mediante creazione di un elenco di strutture, ordinate per tipologia di offerta e per retta giornaliera.

Proseguirà altresì l'attività del **Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)**, in gestione associata anche per il prossimo triennio, con i comuni dell'Ambito. Tra i compiti del CASF vi è la promozione della cultura dell'accoglienza (affido e vicinanza solidale), oltre alla valutazione delle persone singole/famiglie disponibili all'affido che vengono poi supportate nel percorso di affido familiare.

Nell'anno 2026, continuerà la gestione diretta da parte del Comune di Vicenza del Servizio per la Protezione e la Tutela dei Minori, attraverso un'apposita équipe pluriprofessionale composta da assistenti sociali, psicologi ed educatori.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Nel corso dell'annualità 2026 è previsto:

- l'avvio dei progetti dedicati alla marginalità estrema e finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valersi su risorse europee (Progetto INTEGRA) il cui avvio ha visto un rallentamento da parte della Regione del Veneto di cui il Comune di Vicenza è partner;
- la formalizzazione delle modalità di gestione delle risorse destinate all'ATS per il supporto alle persone in condizione di vulnerabilità e povertà (Quota Servizi Fondo Povertà), con una particolare attenzione alla povertà educativa dei minori e ai servizi di supporto all'autonomia delle famiglie;
- il rafforzamento del Pronto Intervento Sociale individuando risorse specifiche per la gestione delle accoglienze di minori e di persone con particolari fragilità;
- l'avvio dei progetti FAMI rivolti ai cittadini stranieri regolarmente residenti.

Si prevede di dare continuità, inoltre, ai servizi attivati a favore dell'ATS in particolare quelle attività che rappresentano un Livello Essenziale di Prestazione Sociale che sono oggetto di specifico finanziamento ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026:

- sportello PUA (Punto Unico di Accesso), dove unico deve essere inteso come unitario, anche prevedendo un rafforzamento dello sportello Vicenza Solidale, delle sinergie e del coordinamento con i servizi sanitari e socio-sanitari erogati dall'Azienda ULSS 8 Berica;
- la riorganizzazione complessiva del sistema di accoglienza e dei servizi accessori rivolti alle persone in grave marginalità (centro residenziale, bassa soglia, servizi mensa, doccia, centro servizi, servizi legali e di mediazione linguistica).

Nel corso del 2026 sarà data continuità ai servizi in favore dell'utenza adulta in grado di dare risposte ai molteplici bisogni: sostegno economico per conservare l'abitazione e fruire delle utenze, reinserimento lavorativo attraverso percorsi formativi e di incremento delle competenze, collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss 8 per l'attivazione dei servizi socio-sanitari, servizi comunali di accoglienza per le persone in estrema povertà.

Per quanto riguarda la grave marginalità continua l'attenzione sulle attività di monitoraggio dei bivacchi nel territorio cittadino, in collaborazione con le pattuglie anti-degrado della Polizia Locale.

Gli interventi integrati di prevenzione, aggancio e controllo vedono una attenzione specifica alla fascia di giovani tossicodipendenti, al fine di monitorare il fenomeno e favorire l'accompagnamento ai percorsi di emersione dal degrado.

Saranno resi disponibili nuovi alloggi, in aggiunta alle strutture già utilizzate, da destinare all'accoglienza delle persone senza casa e far fronte al venir meno della struttura di bassa soglia di via Giordano, oggetto di procedura espropriativa da parte di RFI, in particolare:

- housing led di Viale D'Alviano
- cohousing di via dei Mille oggetto di intervento di ristrutturazione

- 18 appartamenti per uso sociale come da Accordo di Programma con la Regione del Veneto
- Palazzo Valentino.

Prosegue il progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrata), rifinanziato per il triennio 2024-2026, per la realizzazione di attività di accoglienza integrata in favore di massimo 69 beneficiari, con l'adesione dei comuni di Dueville, Bressanvido, Sandrigo e Torri di Quartesolo. Le attività progettuali, oltre ad assicurare vitto e alloggio, prevedono la costruzione di percorsi individuali di inserimento sociale. Nel 2026 sarà possibile presentare domanda di prosecuzione per un altro triennio.

Nell'ambito delle iniziative previste dal percorso di coprogrammazione per il Piano della città per il contrasto alla violenza di genere, nel 2026 saranno resi disponibili gli appartamenti per l'accoglienza di donne in uscita dalle case rifugio accoglienza, oltre al coordinamento delle attività di prevenzione della violenza di genere. Entrerà inoltre a regime il nuovo sportello del Centro Antiviolenza presso la sede dell'Università in viale Margherita.

Il Comune di Vicenza continuerà ad essere impegnato nel progetto N.A.V.I.G.A.Re. (misure contro la tratta e lo sfruttamento degli esseri umani), finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità e gestito dalla Regione Veneto, in co-progettazione con Enti del Terzo Settore. Il progetto è finalizzato all'emersione, all'assistenza ed all'integrazione sociale delle vittime della tratta e del grave sfruttamento sessuale, lavorativo e dei matrimoni forzati.

INTERVENTI PER LE PERSONE CON DISABILITA'

Per quanto riguarda gli interventi in favore delle persone con disabilità, assicurati dall'Azienda ULSS 8 "Berica" su delega dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale, che trasferiscono le risorse necessarie previste nel Bilancio Sociale, verrà assicurata la continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli inserimenti residenziali definitivi e le accoglienze temporanee, la frequenza ai centri diurni, l'integrazione scolastica, i progetti personalizzati anche a sostegno della domiciliarità.

In attuazione della L.R. 9/2024 sarà necessario approvare con specifica convenzione le attività che l'Ambito concorderà di delegare all'Azienda ULSS n. 8 "Berica".

Da parte del Comune, sarà garantito, nei limiti delle risorse stanziare, il servizio di trasporto volto a garantire la mobilità delle persone con difficoltà di deambulazione tali da limitarne l'autonomia negli spostamenti sia verso il lavoro, sia per esigenze personali, comprese le attività di tempo libero, sia per visite ambulatoriali o terapie.

Saranno implementati gli interventi previsti dal D.lgs 62/2024, che ha introdotto cambiamenti significativi nell'assistenza delle persone con disabilità, in quanto la Provincia di Vicenza è stata individuata per l'avvio, a partire dal 30 settembre 2025, della sperimentazione per l'attuazione del "progetto di vita" con l'obiettivo di mettere la persona con disabilità al centro del percorso e superare le prestazioni frammentate.

L'ATS e, nello specifico il capofila Comune di Vicenza, è l'ente responsabile di avviare e monitorare le procedure per la definizione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati.

Il 2026 vedrà il completamento della realizzazione dei progetti PNRR rivolti all'autonomia delle persone con disabilità attraverso l'inserimento in appartamenti in coabitazione e la definizione di progetti personalizzati.

Gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel settore privato potranno beneficiare dei contributi di cui alla L. 13/1989, nei limiti delle risorse che saranno assegnate a valere sul Fondo Nazionale. Analoghe domande potranno essere presentate dai cittadini, ai sensi della legge regionale n. 16/2007, le quali troveranno soddisfacimento qualora venisse rifinanziata dalla Regione.

Sarà assicurato l'intervento economico del Comune, ove necessario, per l'integrazione della retta di residenzialità per le persone con disabilità inserite nelle unità di offerta dell'area della salute mentale quali comunità alloggio, gruppi appartamento o con progetti di "abitare supportato".

Proseguirà l'attività del tavolo permanente sulla "Qualità dell'inclusione della persona con disabilità e studio di percorsi di realizzazione dei Progetti di Vita", istituito a fine 2024. Il Tavolo riconosce l'importanza del ruolo delle associazioni dei familiari e degli enti del terzo settore nell'individuare le risposte più adeguate ai nuovi bisogni, raccordando l'offerta di servizi alla programmazione finanziaria, tenuto conto della necessità di perseguire un miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità.

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

In conseguenza del processo di invecchiamento della popolazione, si registra un crescente numero di famiglie composte da anziani, soli o in coppia, che si trovano in una condizione di parziale o totale non autosufficienza. Ciò determina ricadute importanti dal punto di vista sociale, sanitario e familiare, legate al prolungarsi delle necessità di cura da parte delle famiglie o della presa in carico da parte dei servizi. Si tratta quindi di assicurare interventi finalizzati:

- all'accoglienza (temporanea o definitiva) nei centri servizi per non autosufficienti, per garantire a coloro che non possono più rimanere nella loro abitazione, un'adeguata assistenza attraverso l'erogazione di contributi economici per il pagamento delle rette, qualora i redditi siano insufficienti;
- alla permanenza a casa dell'anziano, attraverso un sistema integrato dei servizi per la domiciliarità che comprende le seguenti prestazioni:

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) finalizzato a favorire l'assistenza delle persone non autonome, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali;

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con il personale sanitario dell'Azienda Ulss 8, che integra il servizio di assistenza domiciliare;

Impegnative di Cura Domiciliare (ICD), mediante erogazione di contributi che possono consentire forme di assistenza privata e sostegno all'accesso ai centri semiresidenziali;

Pasti a domicilio, garantisce la consegna a domicilio, tramite la ditta di ristorazione affidataria del servizio, di uno o due pasti giornalieri precotti.

Accesso ai centri diurni socio-sanitari, attraverso l'erogazione di contributi ad integrazione della retta di frequenza. Attualmente risultano operativi nel territorio due Centri diurni socio-sanitari la cui titolarità è in capo ad IPAB di Vicenza fino al 2032, in forza dell'Accordo di Programma e della convenzione rinnovati nel 2025.

Il Comune di Vicenza, secondo quanto disposto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 6, promuove ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina dell'Amministratore di sostegno a favore di persone fragili sole o con rete familiare non attivabile, in carico al Servizio sociale professionale, che necessitano di adeguate tutele per l'impossibilità di provvedere ai propri interessi. Continua inoltre la collaborazione avviata tra il Comune ed il Tribunale di Vicenza, come da protocollo d'intesa sottoscritto, per la realizzazione delle udienze in videoconferenza, con la presenza di personale dei Servizi Sociali al domicilio dei soggetti convocati in udienza dal Giudice Tutelare e non in grado di essere presenti in Tribunale.

Nel 2025 è stato avviato il progetto PNRR di Rafforzamento dei Servizi domiciliari a favore della domiciliarità, per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione degli anziani non autosufficienti. Il progetto proseguirà anche nei primi mesi dell'anno 2026.

Verrà riproposto il servizio di sportello attivo durante l'estate a sostegno degli anziani e delle persone sole, con la finalità di dare risposte tempestive ad inconvenienti o problemi di vario genere che possono verificarsi a causa delle criticità legate alle temperature elevate o anche

solo per far fronte alla sensazione di solitudine e scarsa protezione dovuta alla partenza per le vacanze di familiari o amici.

AREA DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITA' – BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

All'Ufficio Ambiente conferiscono anche le iniziative e i servizi rivolti alle famiglie proprietari di animali d'affezione. Il principale servizio è quello relativo alla gestione del "Rifugio del cane" comunale che, a partire dal 2016, viene affidato ad associazioni protezionistiche, così come previsto dalla normativa vigente. Questo servizio, allargato anche ad altre specie animali come ad esempio conigli e tartarughe recuperati in stato di abbandono nelle varie aree pubbliche cittadine, da giugno 2023, per 5 anni, è stata assegnato, a seguito di gara d'appalto, all'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) di Roma – Sezione di Vicenza.

In collaborazione con la Sezione di Vicenza dell'ENPA e il Servizio Veterinario dell'Aulss 8 Berica proseguiranno anche per il 2026 le attività di monitoraggio delle colonie feline al fine di quantificarne la presenza nel territorio comunale. Le attività di mappatura saranno svolte dai veterinari tramite microchippatura e registrazione nella Banca Dati degli Animali, istituita presso la Regione del Veneto con DGR 1627 del 9/9/2015, mentre il Comune, che conseguentemente risulterà proprietario degli animali, procederà a sterilizzare tramite il Servizio veterinario.

Si continuerà con la procedura avviata di co-programmazione e co-progettazione con ETS per la realizzazione di un'area dedicata ai gatti privi di proprietario (Oasi felina) nel terreno di proprietà comunale adiacente al Canile Comunale, antistante a nord al medesimo, in località Gogna, sulla quale installare le strutture necessarie all'accoglienza (ricovero e cura) di detti animali.

Anche per il 2026, sempre in sinergia con il Settore Lavori Pubblici, verranno controllate le diverse aree di sgambettamento cani per migliorarne la fruibilità, valutando anche la possibile realizzazione di nuove in quartieri dove verrà fatta richiesta dalla cittadinanza.

Verranno inoltre promosse delle iniziative rivolte alla solidarietà verso i proprietari di animali in difficoltà.

MISSIONE - Sviluppo economico e competitività

COMMERCIO

SUAP Commercio

Principalmente l'attività svolta dagli uffici punta a garantire e soddisfare le numerosissime richieste provenienti dagli operatori economici, che svolgono la propria attività nel territorio comunale, si tratta di alcune migliaia di unità tra ditte e imprese. Si sottolinea che gran parte delle istanze vengono presentate telematicamente attraverso il portale "Impresainungiorno". L'ufficio conta varie attività specifiche come di seguito riportate.

Commercio in Area Pubblica

L'anno 2026 vedrà l'ufficio impegnato nell'applicazione del nuovo regolamento dei mercati cittadini (D.C.C. N. 5 del 30.01.2025), soprattutto nelle parti che riguardano il decoro delle piazze centrali. Continuerà l'attività di segnalazioni e sanzioni in sinergia con il comando di Polizia Locale al fine di mettere ordine nell'esposizione e nell'occupazione delle aree. Il rispetto delle distanze tra un posteggio e un altro è importante anche per salvaguardare la sicurezza dell'area mercatale.

L'anno prossimo, considerati i cantieri ancora aperti in città, vedrà l'ufficio occupato con la logistica di nuove aree mercatali alternative; tali modifiche comportano la riorganizzazione dei posteggi, la modifica della segnaletica, nuovi punti di erogazione di energia elettrica e la raccolta rifiuti.

Proseguiranno le collaborazioni con ICA per gli accertamenti e la riscossione del CUP, con Federazione Provinciale Coldiretti per l'organizzazione dei mercati di campagna amica, con l'Associazione "Non ho l'età" per il mercato mensile dell'antiquariato, per il nuovo appuntamento del vintage e per l'evento di artigianato denominato "unico fatto a mano", nonché con le altre associazioni del territorio per l'organizzazione di altri eventi culturali e commerciali che propongono mensilmente.

L'ufficio è impegnato, altresì, a pubblicare manifestazioni di interesse per eventi annuali quali il mercatino di Natale, la festa della Befana e/o per eventi che abbiano come obiettivo la rivitalizzazione del centro storico.

Spettacoli viaggianti

Nel 2026, come da tradizione è previsto l'allestimento e lo svolgimento del Luna Park di Pasqua e di quello della Festa dei Oto a fine agosto. L'ufficio delinea le modalità di svolgimento, gestisce le richieste e/o le conferme di presenza istruendo le pratiche degli operatori degli spettacoli viaggianti, coordinando le varie attività amministrative degli uffici coinvolti, calcola il Canone Unico Patrimoniale relativo all'area occupata e ne cura la riscossione, definisce il posizionamento delle attrazioni e dei banchi alimentari con somministrazione. Oltre a questi eventi l'ufficio gestisce anche la parte amministrativa relativa al rilascio di codici di matricola per nuove attrazioni, vulture e rilascio di licenza di Spettacolo Viaggiante. L'ufficio si occupa anche del rilascio di autorizzazione per parchi gioco al coperto.

Commercio fisso su aree private

L'ufficio esegue l'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese di nuova apertura e di quelle già avviate. L'area di competenza spazia dagli esercizi di vicinato alle grandi strutture di vendita (alimentare e non alimentare) oltre ad altre attività come commercio on-line, autonoleggio, imprese funebri, distributori di carburanti e Farmacie. L'attività svolta richiede in molti casi l'interlocuzione con altri enti per ottenere pareri di competenza. In tal senso prosegue la collaborazione con l'ufficio V.I.A. della Provincia di Vicenza, con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e il dipartimento di prevenzione dell'Azienda ULSS 8 Berica. Anche per l'anno 2026 si prevede di gestire il riconoscimento di attività e/o botteghe storiche visto il buon riscontro ottenuto negli ultimi due anni. Si proseguono gli incontri del "tavolo tecnico del commercio" attività di dialogo con le associazioni rappresentative dei commercianti.

Plateatici Bar

Nel 2025 è stato avviato, ed è in corso di svolgimento, l'iter finalizzato all'adozione - da parte del Consiglio con l'avvio del 2026 - di un nuovo Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio per spazi di ristoro all'aperto a servizio dei pubblici esercizi. Previa costituzione di un tavolo di lavoro interno al Settore, si è provveduto ad espletare una preliminare attività di ricognizione ed analisi delle fonti normative vigenti in materia e quindi, in un percorso condiviso con l'Assessore competente, a redigere un nuovo regolamento, che allo stato è all'esame di un tavolo intersettoriale per un confronto e coordinamento generale, e successivamente sarà portato alla valutazione anche delle Associazioni di categoria.

Prosegue l'espletamento dell'attività ordinaria di istruttoria delle pratiche di occupazione temporanea suolo pubblico e privato soggetto a pubblico passaggio (ivi incluso lo svolgimento di commissioni plateatici) e di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di intrattenimenti musicali sui medesimi.

Prosegue la collaborazione con la società I.C.A. Imposte Comunali Affini Spa per gli accertamenti e la riscossione del Canone Unico Patrimoniale relativi alle concessioni di suolo pubblico da rilasciarsi e rilasciate.

Attività artigianali a servizio della persona (acconciatori, estetisti, tatuatori)

Proseguirà la collaborazione e il controllo con i funzionari dell'Azienda ULSS 8 Berica ai fini della corretta e più efficiente gestione delle pratiche. Si sta avviando anche una maggiore collaborazione con gli Uffici Regionali che si occupano di formazione e accreditamento al fine della verifica dei titoli professionali e l'individuazione di eventuali titoli falsi.

Il regolamento acconciatori, estetisti tatuatori e piercer approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 28.11.2023 comporta la verifica, da parte del funzionario addetto, dei requisiti di ricevibilità delle istanze, di conseguenza si sta perfezionando la metodologia di istruttoria delle stesse. Si prosegue l'attività di collaborazione e dialogo con le associazioni professionali di settore.

Pubblici esercizi

Per l'anno 2026 l'ufficio proseguirà nell'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese che aprono ex novo e di quelle con locali già avviati, nonché con la fornitura della necessaria assistenza agli operatori intermediari, che forniscono la loro consulenza alle stesse. Dopo una prima verifica a livello amministrativo, si potranno sottoporre i casi dubbi alle forze dell'ordine (Polizia Locale, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza), per un controllo mirato sulla base delle rispettive competenze.

Nel caso i controlli diano esito positivo, si procederà con i relativi provvedimenti di carattere interdittivo oppure con l'applicazione delle sanzioni accessorie previste dalla legge. Proseguiranno inoltre le verifiche incrociate con gli altri enti e uffici coinvolti nei diversi procedimenti collegati.

Circoli privati

Le medesime attività di controllo vengono svolte anche per i casi di apertura, e nel corso di tutta la gestione, delle attività di somministrazione di alimenti e bevande riservate ai soli soci, da parte delle associazioni senza scopo di lucro. Particolare attenzione viene data alla ricerca dei fenomeni di abusivismo, nei casi in cui una vera e propria attività di impresa, per fini di evasione fiscale, venga mascherata da attività sociale.

Sale giochi e giochi leciti

L'Ufficio si occupa di esaminare le richieste, verificare il rispetto dei requisiti di legge e rilasciare le relative autorizzazioni, nonché di fornire informazioni e assistenza agli operatori di consulenza delle imprese. Attività di collaborazione viene fornita alle forze dell'ordine, nel caso sia necessario procedere ai controlli, e successivamente applicare le sanzioni accessorie, o emettere i relativi provvedimenti di carattere interdittivo.

Attività ricettive

In coordinamento con la Regione Veneto e l'Ufficio imposta di soggiorno, nonché con la Guardia di Finanza, viene effettuata la rilevazione delle attività di tipo alberghiero e extra alberghiero (locazioni turistiche, B&B, ecc.), mirante ad avere una mappatura fedele e aggiornata dell'ospitalità ricettiva presente sul territorio, a servizio di turisti e visitatori. Viene fornita assistenza alle forze dell'ordine, per lo svolgimento dei relativi controlli, nonché un successivo esame delle sanzioni emesse, per l'eventuale applicazione delle sanzioni accessorie.

Rilascio Matricola Ascensori

Prosegue l'attività di istruttoria delle richieste di rilascio matricola ascensori oltre agli eventuali provvedimenti di fermo nel caso di carenza dei requisiti per il mantenimento dell'operatività.

Mercato Ortofrutticolo

Proseguono le attività di routine (concessioni e rinnovi di spazi mercatali, introito di canoni, pubblicazione del listino settimanale, ecc), oltre la supervisione dei luoghi mediante il coordinamento con il gestore (concessionario delle "attività ordinarie") ed il coinvolgimento degli altri Settori comunali competenti in merito alla manutenzione, viabilità, utilizzo, ecc..

Nel 2026 si intende progredire con azioni volte al rinnovamento e rivitalizzazione dei luoghi, a seguito di espletamento di idonea procedura pubblica che porti all'affidamento ad una Società della gestione integrata di tutti i servizi e degli spazi attinenti al mercato ortofrutticolo (comprensiva anche di un piano di manutenzione, ammodernamento ed efficientamento energetico, organizzativo e di vigilanza del compendio mercatale), secondo quanto analizzato e proposto da parte della Ditta Cibusalus s.r.l. nello "studio di fattibilità per la rigenerazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo di Vicenza e rinnovamento del suo business model".

In sostanza, quindi, si vuole dotare il Mercato Ortofrutticolo di Vicenza di un soggetto economico che si occupi autonomamente della gestione complessiva del mercato e, in particolare, degli aspetti più rilevanti quale quello della gestione dei servizi informatici necessari al funzionamento del mercato; della gestione della logistica e delle strategie di sviluppo del settore agroalimentare locale in un percorso che porti a riqualificare, ammodernare, efficientare e digitalizzare il Mercato Agroalimentare.

SUE – Sportello Unico Edilizia Residenziale
--

Il servizio gestisce:

- le pratiche edilizie con destinazione di progetto residenziale, CILA, SCIA E PDC;
- l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01, sugli immobili con destinazione residenziale;
- l'attività del Front-Office dedicato ai professionisti (su appuntamento).
- l'attività dello Sportello per l'accesso agli atti delle pratiche custodite nell'archivio di deposito comunale.

Le istruttorie relative alle pratiche edilizie sono caratterizzate da una notevole complessità istruttoria e da verifiche congiunte con altri Servizi dell'Area tecnica comunale, ovvero i Servizi Urbanistica, Mobilità e Infrastrutture, Patrimonio, Ambiente, Paesaggio.

Il forte incremento dell'attività edilizia registrata negli ultimi anni, ha fatto registrare uno straordinario aumento degli accessi agli atti e delle sanatorie edilizie, correlati anche ad una nuova modalità adottata dagli operatori del mercato immobiliare alla quale corrisponde, oggi, un notevole incremento delle verifiche di conformità edilizia degli immobili richieste all'Ufficio, sia in funzione di interventi previsti sugli stessi che in ragione delle compravendite.

A titolo di comprova di ciò, si segnala che il numero degli accessi agli atti nel corso dell'anno 2024 è stato di 1879 e che il numero di accessi agli atti nel corso dal 1 gennaio 2025 al 16 ottobre 2025 è stato di 1289.

Da questa attività di verifica edilizia più attenta, ne consegue un aumento delle richieste di sanatoria anche alla luce della legge "salva casa" (D.L. 29 maggio 2024, N. 69) e un aumento anche dei procedimenti di verifica degli illeciti edilizi, che comportano un'attività di norma effettuata con la collaborazione del Comando di Polizia Locale.

La difficoltà del mantenimento di adeguati livelli di efficienza, negli anni scorsi dovuta a diversi pensionamenti di personale sia tecnico che amministrativo, oggi si presenta a fronte di un'attività di verifica che è diventata assai più complessa a fronte di tempi, per la conclusione del procedimento, sempre minori, e all'estensione dell'istituto del silenzio assenso previsto per la disciplina della S.C.I.A.

Altro aspetto su cui si concentrerà l'attività del 2026 è quello della divulgazione delle informazioni tecniche e della semplificazione.

Fermo-restando come punto di riferimento il mantenimento dell'elevato livello di informatizzazione basato sull'infrastruttura telematica del portale www.impresainungiorno.gov.it, oggi standard nazionale per tutti i procedimenti in materia edilizia, permane infatti l'obiettivo di lavorare per la riduzione dei tempi di risposta alla cittadinanza e alle imprese, nell'ottica di perseguire un costante miglioramento della qualità del servizio.

A tal fine, si prevede per il 2026 la prosecuzione di alcune azioni fondamentali già avviate nel corso dell'anno 2025:

- 1) tavoli di confronto con altri Servizi dell'Area Tecnica Comunale, in particolare con il Servizio Urbanistica, finalizzati alla possibile semplificazione degli strumenti urbanistici, in particolare della relativa normativa tecnica;
- 2) tavoli di confronto con gli Ordini Professionali e i rappresentanti delle Categorie che operano nel mercato immobiliare;
- 3) la messa a disposizione dell'Utenza, attraverso i canali informatici, di maggiori informazioni tecniche.

Per le attività indicate ai punti 2), 3) si prevede di coinvolgere gli stakeholder, in particolare i rappresentanti delle categorie professionali quotidianamente impegnate ad affrontare la complessità delle progettazioni e dell'applicazione delle normative di settore.

SUE – Sportello Unico Edilizia Produttiva
--

Il servizio gestisce:

- le attività d'impresa in generale e funge da punto di accesso unico e telematico per tutte le pratiche amministrative relative all'avvio, all'esercizio, alla modifica e alla cessazione di attività economiche;
- le pratiche edilizie con destinazione di progetto produttiva, CILA, SCIA E PDC, interventi in deroga o variante;
- vengono anche trattate pratiche edilizie di enti sovraordinati al Comune (es. Provincia, Regione, Rfi, ecc.);
- l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01, sugli immobili con destinazione produttiva (commerciale, direzionale, artigianale, industriale, agricolo);
- l'attività del Front-Office dedicato ai professionisti (su appuntamento);

- l'attività dello Sportello per l'accesso agli atti delle pratiche custodite nell'archivio di deposito comunale.

L'attività è prevalentemente dedicata alle istruttorie di complessi edilizi ed agli adempimenti relativi allo svolgimento dell'attività di impresa con particolare riferimento agli aspetti ambientali (AUA, ecc.).

Le istruttorie relative alle pratiche edilizie sono caratterizzate da una notevole complessità istruttoria e da verifiche congiunte con altri Settori dell'Area tecnica comunale, ovvero i Servizi Urbanistica, Mobilità e Infrastrutture, Patrimonio, Ambiente, Paesaggio.

Nell'ultimo periodo si è registrato un incremento delle istanze complesse di tipo derogatorio (es. art. 3 LR 55/2012 e art. 14 comma 1 bis del DPR 380/01) che richiedono l'espressione del Consiglio Comunale e la sottoscrizione di relativa convenzione urbanistica.

Attualmente l'Ufficio è carente di personale tecnico e pertanto sta sopperendo alle esigenze d'ufficio con le risorse disponibili.

L'Ufficio è fortemente improntato sulla digitalizzazione e si è recentemente accreditato presso il MISE per l'utilizzo della nuova piattaforma SSU che entrerà in vigore, a livello nazionale, a febbraio 2026.

L'introduzione al nuovo sistema determinerà un sostanziale rinnovamento di tutti i processi.

Particolare rilievo riveste la gestione della rete delle stazioni radio base per la telefonia mobile, che ogni anno conta circa un centinaio di istanze di modifica ad impianti nonché la costruzione di circa 10 nuove antenne. L'obiettivo per il 2026 è adeguare il piano antenne, in collaborazione con il Settore Patrimonio, per migliorare la pianificazioni di tali infrastrutture.

Per il resto l'attività è sovrapponibile a quella del SUE.

MISSIONE - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

POLITICHE PER IL LAVORO

Coerentemente con quanto previsto dall'organizzazione dell'ufficio approvata dalla Giunta comunale con decisione n. 141 del 24 aprile 2024, nel corso dei prossimi anni le attività programmate prevedono:

- A. il consolidamento e l'ampliamento dello sportello **lavoro** come da Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI Veneto "Rete territoriale per i servizi al lavoro e di orientamento" approvato con D.G.R. n.1554 del 22 ottobre 2018, sottoscritto in data 28/03/2024;
- B. l'avvio del servizio di accoglienza e orientamento ai servizi propedeutici al lavoro per i cittadini e le cittadine dei comuni che hanno sottoscritto la gestione associata del servizio;
- C. il consolidamento della collaborazione con Veneto Lavoro-UOT di Vicenza e CPI nell'ambito del protocollo che definisce i reciproci impegni per la cura dei rapporti con il mondo produttivo.
- D. il proseguo della attività del **Forum permanente per il lavoro e la formazione**. Al Forum partecipano oltre 30 realtà del territorio rappresentative degli enti accreditati di formazione, delle agenzie del lavoro, di rappresentanti datoriali e dei sindacati oltre a istituzioni pubbliche quali Veneto lavoro, la Fondazione per gli Studi universitari, Fondazione ITS, la Camera di Commercio, il Centro per l'Impiego. Il Forum è presieduto dall'Assessore delegato al lavoro; il consigliere delegato dal Sindaco svolge le funzioni di coordinatore, di facilitatore e gestore delle attività che il Forum decide di avviare;
- E. Qualora dovesse essere selezionato, è previsto nel 2026 l'avvio del progetto finanziato da CariVerona relativo al bando "Lavoro e Inclusione" che vede il Comune di Vicenza partner operativo di una progettualità con capofila l'associazione Diakonia onlus, finalizzata ad attivare interventi a favore di persone disoccupate con particolare vulnerabilità;
- F. il prosieguo delle attività relative alla gestione delle risorse rese disponibili dalla Regione del Veneto per i Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva che, anche per l'anno 2026, consentiranno l'attivazione di un massimo di 28 persone che saranno assunte a tempo determinato per sei mesi dall'Amministrazione comunale per l'inserimento in diversi Settori.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

In coerenza con la normativa vigente e con le direttive ministeriali in materia (da ultimo la Direttiva del 15 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti") e con le indicazioni ministeriali in materia di fabbisogno di personale, competenze trasversali e pianificazione della formazione, l'Ente intende sviluppare un sistema strutturato di rilevazione dei bisogni formativi. Tale sistema sarà basato sul confronto con i Dirigenti e con i referenti della formazione di ciascun settore, e sarà collegato ai profili professionali, di ruolo, alle competenze specialistiche e trasversali e agli obiettivi di crescita e valorizzazione del personale in servizio in relazione alle attività dell'amministrazione.

Nel prossimo triennio ci si prefigge di pianificare a inizio anno, anche in coerenza con gli obiettivi di PIAO, con la sistematica revisione dei processi e con il necessario adeguamento normativo, l'attività formativa che ogni Dirigente intende assicurare al personale allo stesso assegnato in stretta sinergia con gli incaricati di elevata qualificazione, al fine di coordinare le attività lavorative con le attività formative.

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo e il consolidamento del sapere, del saper fare e del saper essere del personale dell'Ente, in un'ottica di crescita costante e valorizzazione del capitale umano.

Nel triennio si intende formare progressivamente il maggior numero di dipendenti garantendo, laddove possibile, il raggiungimento delle 40 ore di formazione annue per ciascuno, nel rispetto della parità di accesso, della rotazione tra il personale sui temi di maggiore rilevanza e dell'equilibrio tra formazione e attività lavorativa, assicurando la continuità dei servizi.

L'attività formativa del Comune di Vicenza si concretizzerà in via prioritaria in continuità con le Linee generali della formazione enunciate nel PIAO 2025-2027, attraverso:

- lo sviluppo in maniera diffusa e strutturale delle competenze del personale funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica;
- l'attuazione della formazione obbligatoria per legge;
- l'attivazione di percorsi di on-boarding per il personale neoassunto su ambiti di carattere trasversale alle esigenze dell'ente;
- lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, nonché alle capacità comunicative intese come l'insieme di comportamenti organizzativi che rappresentano l'espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere efficacemente il proprio ruolo;
- la partecipazione a corsi da remoto anche durante le giornate di prestazione lavorativa in modalità agile;
- la sostenibilità delle proprie risorse finanziarie anche favorendo la partecipazione a corsi gratuiti promossi da soggetti e enti di formazione qualificati (Syllabus, IFEL, Regione Veneto, Anci, GARI, Valore PA, ecc) e/o organizzati da scuole di formazione con cui il Comune di Vicenza è associato (la Marca Trevigiana);
- l'accompagnamento del processo di reingegnerizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi attraverso adeguata e mirata attività formativa ad opera dell'Università di Padova rivolta a personale previamente individuato dalla Direzione Generale;
- la condivisione di materiale formativo all'interno del Settore e sulla rete Intranet dell'Ente;
- lo scambio di conoscenze, competenze e buone pratiche all'interno del Settore e dell'Ente;
- l'organizzazione di corsi di formazione ai fini della ottimizzazione e del migliore utilizzo delle piattaforme e degli applicativi in uso presso l'Ente;
- assistenza e supporto al fine della predisposizione e del monitoraggio del file della formazione condiviso;
- la misurazione dei risultati conseguiti attraverso sistemi di monitoraggio, di rendicontazione e di valutazione.

TABELLA SINOTTICA - Linee di mandato - Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi - DUP 2026 -2028

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo Operativo DUP	
01	Una città per tutte e tutti	01.01	Una città per le famiglie	01.01.01	Sostegno alle famiglie fragili e protezione dei minori
				01.02.01	Asili nido più accessibili: aumento dei posti disponibili e riduzione progressiva delle rette
		01.02	Una città che non lascia indietro nessuno	01.02.01	Progetti di vita - Autonomia e inclusione delle persone con disabilità
				01.02.02	Ambito Territoriale Sociale ATS - Attuazione della riforma di cui alla L.R. n. 9/2024
				01.02.03	Politiche dell'abitare sociale
				01.02.04	Sostegno ai soggetti in situazione di grave e gravissima marginalità
				01.02.05	Piano della città per il contrasto alla violenza di genere
				01.02.06	Azioni positive per la parità di genere
				01.02.07	Attuazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)
		01.03	Una città che pensa alla terza e quarta età	01.03.01	Sostegno all'autonomia degli anziani
02	Una città che funziona	02.01	La bicipolitana di Vicenza	02.01.01	Promozione dell'iniziativa di mobilità sostenibile: Bike To Work, incentivare l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro
				02.01.02	Estensione della rete ciclopedonale: completamento delle ciclovie urbane e realizzazione di nuovi tratti lungo la direttrice centro-periferia; messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali
		02.02	Potenziare il trasporto pubblico, i parcheggi scambiatori e il centrobus	02.02.01	Attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile per Vicenza
				02.02.02	Sviluppare nuove linee di trasporto rapido di massa: linea BRT Rossa, Blu e Verde
				02.02.03	Rinnovare il parco autobus ad alimentazione elettrica e realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione ad emissioni zero
				02.02.04	Favorire lo svolgimento del servizio taxi e NCC
				02.02.05	Potenziare i parcheggi scambiatori e promuovere le buone pratiche di bike - sharing
		02.03	Migliorare la sosta in città	02.03.01	Nuovo piano parcheggi
03	Una città dove le persone possono sentirsi sicure	03.01	Miglioramento della sicurezza in città	03.01.01	Potenziamento dei servizi specialistici di polizia stradale, compreso quello del "Vigile di Quartiere"
				03.01.02	Aggiornamento Piano comunale di emergenza. Informazione alla cittadinanza sui rischi presenti sul territorio, idraulico ed idrogeologico, e sulle relative attività di mitigazione e prevenzione
		03.02	Incremento della tecnologia a servizio della sicurezza	03.02.01	Estensione della copertura del sistema di videosorveglianza alle zone sensibili nei quartieri
		03.03	Rigenerazione e riqualificazione delle aree degradate	03.03.01	Rafforzamento della lotta al degrado per il mantenimento del decoro urbano, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine
04	Una città che diventa più bella	04.01	Quartieri più vivi	04.01.01	Recupero di spazi e manufatti abbandonati e dismessi, applicando forme di urbanistica tattica
		04.02	Sviluppo del verde pubblico	04.02.01	Valorizzazione dei parchi fluviali
				04.02.02	Patti di collaborazione per lo sviluppo e la gestione dei parchi e delle aree pubbliche
		04.03	Cura urbana	04.03.01	Valorizzazione del sistema cimiteriale di Vicenza
				04.03.02	Masterplan Vicenza 2030. Follow-up sullo sviluppo di scenari di rigenerazione urbana
				04.03.03	Formazione del nuovo Piano degli interventi in linea con gli obiettivi del Masterplan Vicenza 2030
				04.03.04	Rigenerazione delle aree dismesse e abbandonate con interventi pubblici e privati
				04.03.05	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani, pulizia stradale e gestione ecocentri - Informazione e controllo
				04.03.06	Strategia patrimoniale, vendita e riatto

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo Operativo DUP	
05	Una città dove si respira meglio	05.01	Energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili	05.01.01	Promozione delle Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) sul territorio comunale
				05.01.02	Adozione del Piano energetico comunale
		05.02	Lotta al cambiamento climatico	05.02.01	Forestazione urbana
				05.02.02	Adozione del Piano di adattamento e mitigazione
				05.02.03	Giornate ecologiche su scala sovracomunale in coordinamento con i comuni contermini
		05.03	Tutela delle acque	05.03.01	Adozione del nuovo Piano comunale delle acque
				05.03.02	Osservatorio ambientale sul rischio di inquinamento da PFAS - Tavolo di coordinamento e indirizzo

06	Una città che guida la sua trasformazione	06.01	TAV/TAC: un'opera il più utile e il meno impattante possibile per la nostra città	06.01.01	Sostegno e monitoraggio degli interventi urbani AV/AC a Vicenza
		06.02	Risolvere e completare gli snodi viari importanti della città in termini di infrastrutture	06.02.01	Miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale, con la garanzia della manutenzione diffusa e continua di strade, marciapiedi e ponti
		06.03	Parco della Pace: un meraviglioso polmone verde di livello sovra urbano	06.03.01	Governance e modelli di gestione del Parco della Pace

07	Una città che lavora e cresce	07.01	Rilancio del commercio cittadino	07.01.01	Efficientamento della strumentazione regolatoria ai fini del rilancio del commercio cittadino
				07.01.02	Rivitalizzazione del centro storico: promozione iniziative che generino capacità attrattiva anche in termini di valorizzazione del commercio
				07.01.03	Nuovo modello gestionale del Mercato ortofrutticolo
		07.02	Promozione del lavoro di qualità	07.02.01	Azioni per un lavoro dignitoso e di qualità
				07.02.02	Azioni per un lavoro dignitoso e di qualità - Forum permanente per il lavoro e la formazione
		07.03	Innovazione della città e la digitalizzazione dei servizi	07.03.01	Accelerare il processo di digitalizzazione dell'Ente e della gestione documentale informatizzata
				07.03.02	Incremento del livello di cybersicurezza dei dati e dei servizi dell'Ente
				07.03.03	Valorizzazione del capitale umano
				07.03.04	Potenziamento delle attività di accountability e trasparenza
				07.03.05	Razionalizzazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi
				07.03.06	Comunicare con i cittadini in modo efficiente, efficace e digitale

08	Una città che riparte dalla cultura	08.01	Migliorare la qualità di vita del centro e dei quartieri rafforzando competitività e attrattività turistica	08.01.01	Una cultura per tutti. Attività di promozione culturale locale, coordinate con il Forum cultura
				08.01.02	Vicenza, città dei Festival
				08.01.03	Fuori Vicenza - eventi culturali di caratura nazionale e internazionale
		08.02	Sviluppo del brand Vicenza	08.02.01	Valorizzazione dei servizi di promozione turistica in collaborazione con il Consorzio Vicenza è
				08.02.02	Circolo dei Musei Civici di Vicenza - Promozione della conoscenza del patrimonio culturale per una crescita individuale e collettiva, anche con iniziative di caratura nazionale e internazionale
				08.02.03	Valorizzazione, conservazione e messa in sicurezza degli edifici di valore storico-artistico della città
				08.02.04	Comunicare Vicenza come meta turistica di rilievo nazionale e internazionale
		08.03	Un'offerta culturale che fa rete	08.03.01	Al centro i giovani: promuovere l'istituzione di un'ampia rete di centri aggregativi
				08.03.02	Investire sulla nuova sede della Biblioteca Bertoliana
				08.03.03	Valorizzazione della Biblioteca Bertoliana e delle sue raccolte documentarie
				08.03.04	Miglioramento della qualità urbana del sito UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto"

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo Operativo DUP	
09	Una città in cui lo sport è benessere	09.01	Attività motorie e sportive per una vita attiva, accessibili a chiunque	09.01.01	Promozione e facilitazione dell'accesso alle attività sportive e motorie negli impianti sportivi comunali dislocati nei quartieri
				09.01.02	Valorizzazione e manutenzione dei parchi urbani e dei parchi gioco
		09.02	Efficientamento delle strutture sportive cittadine	09.02.01	Avvio di un piano comunale per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi
				09.02.02	Valorizzazione e manutenzione degli impianti sportivi della città
		09.03	Vicenza città dello sport	09.03.01	Promozione di eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale

10	Una città che guarda al domani	10.01	Una città in cui i giovani non siano considerati solo il futuro ma anche, e soprattutto, il presente	10.01.01	Piano Giovani: coordinamento degli "educatori di corridoio" nell'ambito della rete Alleanze Educative
		10.02	La scuola al centro nella Vicenza del futuro	10.02.01	Piano Infanzia e costituzione POLI 0/6. Nuova Carta dei servizi del Sistema Integrato di educazione e istruzione 0/6 del Comune di Vicenza
				10.02.02	Centro per la documentazione pedagogica e la didattica laboratoriale
				10.02.03	La cultura della qualità del cibo a scuola - Refezione scuole di infanzia e asili nido
		10.03	Ammodernamento e riqualificazione degli edifici scolastici	10.03.01	Riqualificazione degli edifici scolastici e degli spazi esterni in un'ottica di sostenibilità
				10.03.02	Ottimizzazione della ricollocazione delle sezioni elettorali al di fuori delle scuole

11	Una città per la pace	11.01	Proporre spazi e laboratori di mediazione e gestione costruttiva dei conflitti	11.01.01	Rilancio della Casa per la Pace quale luogo di mediazione dei conflitti, educazione alla pace e centro di formazione per facilitatori, insegnanti ed educatori
		11.02	Potenziare l'offerta di attività con gli altri paesi	11.02.01	Promozione degli accordi con le Città gemellate
		11.03	Aumentare le proposte per il Servizio Civile	11.03.01	Nuove proposte di Servizio Civile

12	Una città con i quartieri al centro	12.01	Potenziare gli strumenti di partecipazione attiva	12.01.01	Bilancio partecipativo
				12.01.02	Collaborazione per la valorizzazione e la gestione di spazi, parchi pubblici e aree verdi di quartiere
		12.02	Dare maggiore attenzione ai quartieri	12.02.01	Valorizzazione della Biblioteca Bertoliana e dei suoi presidi di cultura nei quartieri
		12.03	Promuovere i Consigli di Quartiere	12.03.01	Attivazione dei Consigli di quartiere
				12.03.02	Avvicinare l'Amministrazione comunale ai cittadini attraverso una partecipazione costante alla vita dei quartieri



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
Adottato con delibera di Giunta Comunale n. 176 del 20/10/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
Adottato con delibera di Giunta Comunale n. 196 del 14/11/2025

PIANO DELLE ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONI ART. 58 L. 133/2008
Adottato con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 4/11/2025

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vicenza -
AREA SERVIZI AL TERRITORIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.128.563,67	7.822.106,26	0,00	11.950.669,93
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	9.400.000,00	13.000.000,00	7.000.000,00	29.400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	4.591.023,20	0,00	4.591.023,20
stanziamenti di bilancio	811.128,38	300.000,00	300.000,00	1.411.128,38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	706.649,60	3.160.076,00	1.535.049,00	5.401.774,60
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	15.046.341,65	28.873.205,46	8.835.049,00	52.754.596,11

Il referente del programma
CARRUCCIU GIAN LUIGI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella E.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella E.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella E.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalla collettività?	Stato di avanzamento ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella E.4)	Possibile utilizzo dell'opera (Tabella E.4)	Destinazione d'uso (Tabella E.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Il referente del programma										CARRUCCIU GIAN LUIGI								

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella E.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e non sussiste alcun impedimento al completamento ed alla fruibilità dell'opera
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella E.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella E.3

a) mancanza di fondi
b) mancanza di disponibilità di dispendio speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, insoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimalfa
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, diftente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella E.4

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati calcolati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella E.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di

Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Gli inclusi in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 - art.242 del D.Lgs. n. 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile del cui godimento si è dichiarato l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
10051689024120260001	L00516890241202600011		Negozio in Via Battolomeo Pajello civ. 19	005	024	116	ITH32	3	2	3		137.700,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260002	L00516890241202600011		Negozio in Via Battolomeo Pajello civ. 11	005	024	116	ITH32	3	2	3		65.610,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260003	L00516890241202600011		Negozio in Via Battolomeo Pajello civ. 13	005	024	116	ITH32	3	2	3		44.955,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260004	L00516890241202600011		Negozio in Via Battolomeo Pajello civ. 55	005	024	116	ITH32	3	2	3		62.775,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260005	L00516890241202600011		Negozio in Via G. B. Vico civ. 45	005	024	116	ITH32	3	2	3		82.620,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260006	L00516890241202600011		Negozio in Via Fra' Paolo Sardi civ. 48	005	024	116	ITH32	3	2	3		78.570,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260007	L00516890241202600011		Negozio in Contra' Santa Lucia civ. 112-114	005	024	116	ITH32	3	2	3		81.000,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260008	L00516890241202600011		Terreno strada di Gogna	005	024	116	ITH32	3	2	1		39.600,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260009	L00516890241202600011		Terreno via Nicolò Vicentino	005	024	116	ITH32	3	2	1		30.800,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260010	L00516890241202600011		Terreno diemasso di via Genova	005	024	116	ITH32	3	2	1		14.250,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260011	L00516890241202600011		Terreno in strada di Vallana	005	024	116	ITH32	3	2	1		5.000,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260012	L00516890241202600011		Terreno di risulta robaiera strada Bertolina	005	024	116	ITH32	3	2	1		18.000,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260013	L00516890241202600011		Terreno di risulta in Via Giorgione	005	024	116	ITH32	3	2	1		15.400,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260014	L00516890241202600011		Area urbana via Tempolo	005	024	116	ITH32	3	2	1		11.250,00	0,00	0,00	0,00
10051689024120260015	L00516890241202600011		Terreno agricolo in Valprote - Quinto Vicentino	005	024	083	ITH32	2	2	1		19.119,60	0,00	0,00	0,00
10051689024120260016	L00516890241202600011		Negozio in Corso SS Felice e Fortunato civ. 152	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	142.500,00	0,00	0,00
10051689024120260017	L00516890241202600011		Area urbana San Biagio	005	024	116	ITH32	2	2	3		0,00	150.850,40	0,00	0,00
10051689024120260018	L00516890241202600023		Area urbana San Biagio	005	024	116	ITH32	2	2	3		0,00	499.149,60	0,00	0,00
10051689024120260019	L00516890241202600023		Area urbana via Riviera Berica	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	20.250,00	0,00	0,00
10051689024120260020	L00516890241202600023		Terreno in via Valles	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	14.500,00	0,00	0,00
10051689024120260021	L00516890241202600023		Ex Caserma Guardia di Finanza e attigua palazzina	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	1.460.000,00	0,00	0,00
10051689024120260022	L00516890241202600023		Ex scuola Fasolo in strada Scuole dell'Anconetta	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	0,00	100.000,00	0,00
10051689024120260023	L00516890241202600023		Lotto terreno edificabile Via S. Antonino	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	297.216,00	0,00	0,00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programmi di interventi ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00516890241202600024	L00516890241202600023		Aree residue "ex aeroporto Dal Molin"	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	80.610,00	0,00	80.610,00	
I00516890241202600025	L00516890241202600023		Relitto terreni in via Ca Balbi – ex alveo Tiboldo	005	024	116	ITH32	3	2	1		0,00	0,00	40.125,00	0,00	40.125,00
I00516890241202600026	L00516890241202600023		Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in strada Capraneda	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	0,00	374.706,00	0,00	374.706,00
I00516890241202600027	L00516890241202600023		Terreno e fabbricato in Strada di Capraneda	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	0,00	322.218,00	0,00	322.218,00
I00516890241202600028	L00516890241202600023		Parcheggio interessato di via Trisaino / via Spialato	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00
I00516890241202600029	L00516890241202600023		Parcheggio interessato di via Napoli	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	0,00	378.000,00	0,00	378.000,00
I00516890241202600030	L00516890241202600023		Terreno edificabile in Viale Grappa	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
I00516890241202600031	L00516890241202600023		Lotto terreno edificabile in Borgo Casale	005	024	116	ITH32	3	2	3		0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
												706.649,40	3.160.076,0	1.535.049,0	0,00	5.401.774,0

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferimento CUI intervento (obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

CARRUCCIU GIAN LUIGI

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di

Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata sulla quale si prevede di avviare le procedure di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o varato per modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4	Sostegno temporaneo all'investimento (10)		Apporto di capitale privato (11)	Tipologia (Tabella D.4)
L00516890241202600022			2026	VIGNAGA ALESSANDRO	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	STRADE, CICLABILI E MARCIAPIEDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	800.000,00	800.000,00	1.000.000,00	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600033			2026	CARRETTA ALBERTO	No	No	005	024	116	ITH32	06 - Manutenzione ordinaria	02.15 - Risanamento acque edili	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ACQUE SANE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600054			2026	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIEVE, STRADE, MARCIAPIEDI E TPL	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600055			2026	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI SULLA VISIBILITA' - MODERAZIONE DEL TRAFFICO - MODIFICHE ALLA SEGNALETTICA - LAVORI DI MANUTENZIONE ATTRAVERGAMENTI FEDONALI - RIVESTIMENTI CORDONI DI SICUREZZA	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600066			2026	ANDRIOLLO CARLO	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PROGETTO PARTICIPATIVO INTERVENTI STRADALI	2	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600077			2026	GABRI PAOLO	No	Si	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - LAVORI DI MANUTENZIONE COMPLESSIVI IMPIANTI TECNOLOGICI CIP ED LGS 81/2008 E VERIFICHE DI SICUREZZA - VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ANNUALE 2028	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00			
L00516890241202600089			2026	GRANISIOLE FRANCESCA NICOLE	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Pista ciclabile con arredo attrezzatura e segnaletica	1	700.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001010			2026	CARRETTA SILVIA REBECCA	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PIEVE EDIFICI	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001011			2026	FOSSA SILVIA	No	Si	005	024	116	ITH32	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TRUSSARDI	1	706.649,60	293.350,40	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00		
L005168902412026001012			2026	BRUNI SILVIA	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE PARCHEGGI GIOCO E GIARDINI SCACCARICI	1	250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001013			2026	BEATO DANIELA	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTO PARTECIPATIVO AREE VERDI	2	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001014			2026	MARCELLANI CRISTALLICA	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	IMPIANTI SPORTIVI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA - INTERVENTI VARI	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001015			2026	CAROLLO ALESSANDRO	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLE ED EDIFICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - NORMATIVE DI SICUREZZA E MANUTENZIONE INQUILINAZIONE E ENERGETICA	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001016			2026	OLIVIERI CHIARA	No	Si	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	BONIFICHE SITI COMUNALI	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001017			2026	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Risanamento di siti urbani e protetti	ARREDO E CURA URBANA	1	700.000,00	700.000,00	600.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001018			2026	GABRI PAOLO	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATE DA FONDI STRAORDINARI DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026001019			2026	GABRI PAOLO	Si	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATE DA FONDI STRAORDINARI DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1	2.200.048,76	0,00	0,00	0,00	2.200.048,76	0,00	0,00			
L005168902412026002020			2026	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	Si	No	005	024	116	ITH32	05 - Ampliamento e potenziamento	01.01 - Stradali	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATE DA FONDI STRAORDINARI DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1	1.267.383,07	0,00	0,00	0,00	1.267.383,07	0,00	0,00			
L005168902412026002021			2026	GABRI PAOLO	Si	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATE DA FONDI STRAORDINARI DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	1	980.566,06	0,00	0,00	0,00	980.566,06	0,00	0,00			
L005168902412026002022			2026	GABRI PAOLO	Si	Si	005	024	116	ITH32	04 - Riqualificazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA BERTOLIANA 1° STRALCIO FUNZIONALE	1	1.800.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	7.800.000,00	0,00	0,00			
L005168902412026002025			2026	PIACOVANI MARTA	No	No	005	024	116	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ponte e opere d'arte stradali - manutenzione straordinaria	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE CONVENZIONATA CHE HA DECISO DI RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) Indirizzo al quale si riferisce il quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o modificato alla presente scheda o modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00516890241202600002		STRADE CICLABILI E MARCIAPIEDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VIONAGA ALESSANDRO	800.000,00	2.600.000,00	MIS	1	SI	SI	5				
L00516890241202600003		OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ACQUE BIANCHE	CARRETTA ALBERTO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600004		PEBA - STRADE MARCIAPIEDI E TPL	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	200.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600005		INTERVENTI SULLA VIABILITA' - MODERAZIONE DEL TRAFFICO E INTERVENTI ALLA CIRCOLAZIONE, ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, REVISIONE DELLA VIABILITA'	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	200.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600006		PROGETTO PARTECIPATIVO INTERVENTI STRADALI	ANDRIOLO CARLO	150.000,00	450.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L00516890241202600007		PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI SULLA STRAORDINARIA MANUTENZIONE COMPRESI IMPIANTI PER IL CICLO E IL TPL E LUSI 81/2008 E VERIFICHE	GABBI PAOLO	1.550.000,00	1.550.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600009		Piste ciclabili con relative attrezzature e segnaletica	GRENDI ELE FRANCESCA NICOLE	700.000,00	1.100.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600010		PEBA EDIFICI	CANEVA SILVIA REBECCA	150.000,00	450.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600011		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TRISSINO	FOSSA SILVIA	706.646,60	1.000.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600012		MANUTENZIONE PARCHI, PARCHI GIOCO E GIARDINI SCOLASTICI	BRUNI SILVIA	250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600013		PROGETTO PARTECIPATIVO AREE VERDI	BEATO DANIELA	150.000,00	450.000,00	URB	2	SI	SI	5				
L00516890241202600014		IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI VARI	MASCELLANI GIANLUCA	900.000,00	900.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600015		MANUTENZIONI STRAORDINARIE, ADEGUAMENTO NORMATIVE DI SICUREZZA E SANITARIE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	CAROLLO ALESSANDRO	500.000,00	500.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600016		BONIFICHE SITI COMUNALI	OLIVERI CHIARA	50.000,00	150.000,00	AMB	1	SI	SI	5				
L00516890241202600017		ARREDO E CURA URBANA	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	700.000,00	2.000.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600018		OPERE EDILIZIE FINANZIATE DA TRASFERIMENTI PER DIFESA DEL TERRITORIO IN DIFESA DEL Diritto di Proprietà	GABBI PAOLO	300.000,00	900.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600019		PR VENETO FESR 2021 - 2027 SISUS AREA URBANA DI VICENZA AZIONI 431 - 432	GABBI PAOLO	2.200.846,76	2.200.846,76	MIS	1	SI	SI	5				
L00516890241202600020		F.C. - SISUS - PR VENETO FESR 2021 - 2027 SISUS AREA URBANA DI VICENZA AZIONI 281 - 284 MOBILITA' E PISTE CICLABILI	BONAFEDE MARCO GIOVANNI	1.267.383,87	1.267.383,87	MIS	1	SI	SI	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00516890241202600021		F.C. SISUS - PR VENETO FESR 2021-2027 AZIONE 271 INFRASTRUTTURE VERDI	GABBI PAOLO	983.565,68	983.565,68	AMB	1	SI	SI	5				
L00516890241202500025		Ponti e opere d'arte stradali - manutenzione straordinaria	PADOVANI MARTA	600.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	5				
L00516890241202600022		NUOVA BERTOLIANA 1° STRALCIO FUNZIONALE	GABBI PAOLO	1.500.000,00	7.500.000,00	MIS	1	SI	SI	1				
L00516890241202500030		PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 OS PROMUOVERE LA UNOECONOMIA CROCIATA SULLA REGIONE VERDE ED EFFICIENTE SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE (FESR) AZIONE 2.8.2 - IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUA RECUPERO DEGLI INGOMBRANTI MONTE CROCIETTA	PELIZZARO PIERO	0,00	7.591.023,20	MIS	1	SI	SI	1	0000159133	AGSM AIM SPA		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Si indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 del DALL 7 al 10 del codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

CARRUCCIU GIAN LUIGI

- Tabella E.1**
- AMB - Qualità ambientale
 - CPA - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione Opere Incompiute
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
- 1. Documento di indirizzo delle alternative progettuali
 - 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 - 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Vicenza - AREA SERVIZI AL TERRITORIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CARRUCCIU GIAN LUIGI

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Vicenza

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30.000,00	70.000,00	70.000,00	170.000,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	9.241.750,62	10.626.283,38	8.402.283,38	28.270.317,38	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altro	0,00	0,00	0,00	0,00	
totale	9.871.750,62	10.696.283,38	8.472.283,38	29.040.317,38	

Il referente del programma
TREVISIOL MICHELE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il finanziamento di cui è previsto l'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri lavori (Tabella H.2a)	CUI lavoro o attività di cui si prevede il finanziamento (Tabella H.2a)	Lavoro funzionale (4)	Ambito geografico di intervento dell'acquisto (Tabella H.2a)	Settore	CUP (6)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUANTO AGLI ATTI E SI INTENDE ACCORDARE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'attuale convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)				Apporto di capitale privato(10)		denominazione
																						Importo	Tipologia (Tabella H.	

SOGRAE																					
S00516890241202600021	2026	581145000100001	1			IT142	Servizi	85320000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIFORNIMENTI DI STRADA PER LA MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	BAGLIONI PAOLA	24	SI	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00		
S00516890241202500019	2026		1			IT142	Servizi	85320000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	BAGLIONI PAOLA	36	SI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		
S00516890241202600024	2026		1			IT142	Servizi	85310000-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	BAGLIONI PAOLA	24	SI	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		
S00516890241202600025	2026		1			IT142	Servizi	85311000-2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	BAGLIONI PAOLA	24	SI	655.000,00	655.000,00	0,00	0,00	1.310.000,00	0,00		
S00516890241202600027	2026		2	L0516890241202600031	No	IT142	Servizi	71322900-4	Realizzazione del progetto di intervento di riqualificazione e coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera "Rinascita del centro storico di Marone"	1	ANDRIOLO CARLO	12	No	304.543,15	0,00	0,00	0,00	304.543,15	0,00		
S00516890241202600028	2026		1			IT142	Servizi	80110000-6	Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	CORDARO LISA	60	SI	465.109,09	1.279.049,80	1.279.049,80	3.372.040,31	6.395.249,00	0,00		
S00516890241202600030	2026		1			IT142	Forniture	10960000-3	Fornitura per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	CORDARO LISA	48	SI	212.141,53	543.733,58	543.733,58	875.325,63	2.174.934,32	0,00		
S00516890241202600031	2026		1			IT142	Servizi	80110000-6	Affidamento servizi integrati per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	CORDARO LISA	24	No	30.000,00	70.000,00	70.000,00	40.000,00	210.000,00	0,00		
S00516890241202600032	2026		1			IT142	Servizi	92610000-0	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	DAL SANTO FABIO	60	No	30.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00	150.000,00	0,00		
S00516890241202600033	2026		1			IT142	Servizi	92610000-0	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	DAL SANTO FABIO	108	No	116.500,00	116.500,00	116.500,00	699.000,00	1.048.500,00	0,00		
F00516890241202600032	2026		1			IT142	Forniture	30161000-9	ACQUISTO ARREDI PER ASILI NIDI	1	TONELLO ANGELO	12	No	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		
S00516890241202600035	2027		1			IT142	Servizi	66518100-5	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	2	SUDIRO LUIGI	42	No	387.000,00	387.000,00	387.000,00	0,00	1.161.000,00	0,00		
S00516890241202600036	2027		1			IT142	Servizi	66518100-5	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	2	SUDIRO LUIGI	60	No	29.500,00	29.500,00	29.500,00	59.000,00	147.500,00	0,00		
S00516890241202600014	2027		1			IT142	Servizi	92611000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche comunali	1	GAZZOLA MATTEA	24	SI	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		
S00516890241202500011	2027		1			IT142	Servizi	85312000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	Rigon Benilla	30	SI	871.000,00	871.000,00	435.000,00	0,00	2.177.000,00	0,00		
S00516890241202600022	2028		1			IT142	Servizi	98300000-1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	CASTAGNARO MICHAELA	24	SI	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		
S00516890241202600023	2028		1			IT142	Servizi	98300000-1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PROGETTO INTEGRATO	1	CASTAGNARO MICHAELA	24	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede l'assunzione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisito: riepilogo complessivo dell'importo del lavoro o di altra attività di acquisizione presenti in cui sono compresi i lavori, forniture e servizi di manutenzione (Tabella H.2a)	CUI lavoro o altra attività di acquisizione complessiva facoltativa e ricompresa nel progetto (3)	Luogo, funzione (4)	Ambito geografico di applicazione dell'acquisto (Tabella H.2b)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOTTOGREGO AGGREGATORE O ALTRE STAZIONI APPALTANTE QUANTO AVALUARE SI INTENDE RICHIEDERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'acquisto, quale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														9.871.750,62 (13)	10.698.293,38 (13)	9.472.283,38 (13)	9.951.365,94 (13)	38.991.683,32 (13)	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=fonti/utenti; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato compilato il codice di riferimento
- (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Non è cognome del responsabile unico del progetto, o sono destinati ad essere rimpiazzati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del progetto
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. attività di manutenzione o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. sì
3. CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

TREVISIOL MICHELE

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Vicenza

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00516890241202500012		Servizi di supporto alla gestione della TARI	600.000,00	1	Per tali servizi nel 2025 è stato rinnovato il contratto di servizio esistente con AGSM AIM SPA fino al 05/03/2027

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TREVISIOL MICHELE

OGGETTO: Piano delle alienazioni/valorizzazioni -art. 58 legge 133/2008 – DUP 2026-2028

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 47, mappali 13, 14, 346, 348, 350, 352 – Immobile da accatastare • Destinazione P.I. Zona rurale agricolo • Superficie mq 8.250 • Valore € 374.706,00.

Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 43 mappale 255 subb. 1, 2 ,3 e mappale 238 • Destinazione P.I. B14 e Zona rurale – rurale agricolo • Superficie lotto catastale mq 13.300 • Valore € 322.218,00.

Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.8 mappale 288 sub 93 • Destinazione P.I. B2 • n° posti auto 28 • Valore € 320.000,00.

Parcheggio interrato di Via Napoli • privato di uso pubblico • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.46 mappale 1383 sub 104 • Destinazione P.I. A1- centro storico • n° posti auto 27 • Valore € 378.000,00 (estinzione uso pubblico).

Lotto Terreno edificabile in Viale Grappa • libero • identificativi catastali fg.73 mappale 2098 porzione • destinazione P.I. zona B15 – zona residenziale e mista, esistente e di completamento • Superficie mq 1400 circa da frazionare • Valore € 385.000,00.

Lotto Terreno edificabile in Borgo Casale • libero • identificativi catastali fg.8 mappale 1612 • destinazione P.I. zona C4 – zona residenziale di espansione assoggettata a PUA • Superficie mq 1190 • Valore € 110.000,00.

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.1 mappale 331 sub. 9 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 100 • Valore € 137.700,00.

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 11 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 10 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie catastale mq 45 – superficie commerciale mq 45 • Valore € 65.610,00.

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 11 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 31 • Valore € 44.955,00.

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub. 11 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 43 • Valore € 62.775,00.

Negozi in Via G.B. Vico civ. 45 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub.12 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 57 • Valore € 82.620,00.

Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 329 sub.15 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Superficie commerciale mq 54 • Valore € 78.570,00.

Negozio in Corso SS. Felice e Fortunato, 152 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 46 mappale 54 sub.7 • Superficie commerciale mq 95 • Valore € 142.500,00.

Negozio in Contrà Santa Lucia, 112-114 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 6 mappale 109 sub.18 • Superficie commerciale mq 81 • Valore € 81.000,00 .

Area urbana San Biagio • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg.4 particella 18 parte • circa mq 1.100 • Destinazione P.I. A1- centro storico • Valore € 650.000,00.

Area urbana via Riviera Berica • identificativi catastali fg. 34 mappale 618 porzione • destinazione P.I. zona E periurbano intercluso • Superficie mq 135 circa (da definire in sede di frazionamento) • Valore € 20.250,00.

Terreno strada di Gogna • identificativi catastali fg. 33 mappale 641 • destinazione P.I. zona B11 residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 990 • Valore € 39.600,00.

Terreno via Nicolò Vicentino • identificativi catastali fg. 9 mappale 1677 porzione • destinazione P.I. zona B3 residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 450 circa – da frazionare - • Valore € 30.800,00.

Terreno dismesso di via Genova • identificativi catastali fg. 46 particella 912 sub 24 categoria D06 rendita euro 466,80 superficie 57 mq e sub 26 categoria D08 rendita euro 124,80 superficie 57 mq • destinazione P.I. A1 centro storico • Valore € 14.250,00.

Terreno in strada di Vallarsa • identificativi catastali fg. 57 mappale 825 • destinazione P.I. zona RAM rurale ambientale • Superficie mq 133 – • Valore € 5.000,00.

Terreno in via Valles • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 56 mappale 964 • Destinazione urbanistica B4 • Superficie mq 116 • Valore 14.500,00.

Ex Caserma Guardia di Finanza e attigua palazzina • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg. 3 Mappale 208 sub 1 Cat. B/1 mc 3103, sub. 2 cat. C/6 cl. 5 mq 97, Sub. 5 cat. A/3 cl.6 vani 17 • Destinazione urbanistica A1 – centro storico - • superficie lorda ex Caserma mq 890; superficie lorda palazzina mq 636; • Valore € 1.460.000,00.

Ex scuola Fasolo in strada Scuole dell'Anconetta • in concessione d'uso • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 74 mappale 152 sub 1, sub 2 • Destinazione urbanistica Fb – superficie lotto mq 959 – superficie fabbricato mq 750 circa • Valore € 100.000,00.

Terreno di risulta rotatoria strada Bertesina • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg. 84 mappale 139 parte – mq 450 circa da frazionare • Destinazione urbanistica zona RAG rurale agricola • Valore 18.000,00.

Terreno di risulta in Via Giorgione • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 9 mappale 2237 parte – mq 140 circa da frazionare • Destinazione urbanistica zona Fc esistente • Valore € 15.400,00.

BENI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE

Lotto terreno edificabile Via S. Antonino • libero • identificativi catastali fg.73 mappale 1340 • destinazione P.I. zona B3 – zona residenziale e mista, esistente e di completamento • Superficie mq catastali 1156 • Valore € 297.216,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato. • valore € 396.288,00 - 25% (€ 99.072,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Aree residuale “ex aeroporto Dal Molin” • concesso in uso • identificativi catastali fg.70 particella 265 superficie mq 2.687 • destinazione zona Fc - Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport • Valore € 80.610,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato. • valore € 107.480,00 – 25% (€ 26.870,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Relitto terreni in via Ca Balbi – ex alveo Tribolo • occupato • identificativi catastali fg.12 mappali 200,661,686,687 • destinazione P.I. B/11 – Zona residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 823 • Valore € 40.125,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato. • valore € 53.500,00 – 25 % (€ 13.375,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Area urbana via Tiepolo • identificativi catastali fg.34 mappale 600 • destinazione P.I. B/17 – Zona residenziale e mista esistente e di completamento • Superficie mq 75 • Valore € 11.250,00 al netto della trattenuta da riconoscere allo Stato. • valore complessivo € 15.000,00 – 25% (€ 3.750,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)
Il valore dovrà ottenere preventivamente il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

BENE IMMOBILE EX I.P.A.I.

Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino • identificativi catastali: Comune di Quinto Vicentino Fg 8, particella 418 • Superficie mq 6.267 • Valore € 19.119,60 (riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad ½) • Valore totale del bene € 38.239,20.

Piano delle alienazioni / valorizzazioni -art. 58 legge 133/2008 – DUP 2026-2028

1. Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda	€ 374.706,00
2. Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda	€ 322.218,00
3. Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato	€ 320.000,00
4. Parcheggio interrato di Via Napoli	€ 378.000,00
5. Lotto Terreno edificabile in Viale Grappa	€ 385.000,00
6. Lotto Terreno edificabile in Borgo Casale	€ 110.000,00
7. Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	€ 137.700,00
8. Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 11	€ 65.610,00
9. Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	€ 44.955,00
10. Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	€ 62.775,00
11. Negozio in Via G.B. Vico civ. 45	€ 82.620,00
12. Negozio in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48	€ 78.570,00
13. Negozio in Corso SS. Felice e Fortunato, 152	€ 142.500,00
14. Negozio in Contrà Santa Lucia, 112-114	€ 81.000,00
15. Area urbana San Biagio	€ 650.000,00
16. Area urbana via Riviera Berica	€ 20.250,00
17. Terreno strada di Gogna	€ 39.600,00
18. Terreno via Nicolò Vicentino	€ 30.800,00
19. Terreno dismesso di via Genova	€ 14.250,00
20. Terreno in strada di Vallarsa	€ 5.000,00
21. Terreno in via Valles	€ 14.500,00
22. Ex Caserma Guardia di Finanza e attigua palazzina	€ 1.460.000,00
23. Ex scuola Fasolo in strada scuole dell'Anconetta	€ 100.000,00
24. Terreno di risulta rotatoria strada Bertesina	€ 18.000,00
25. Terreno di risulta in Via Giorgione	€ 15.400,00

sub totale 1 € 4.953.454,00

BENI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE

1. Lotto terreno edificabile Via S. Antonino <i>valore € 396.288,00 - 25% (€ 99.072,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).</i>	€ 297.216,00
2. Aree residuale "ex aeroporto Dal Molin" <i>valore € 107.480,00 – 25% (€ 26.870,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)</i>	€ 80.610,00
3. Relitto terreni in via Ca Balbi – ex alveo Tribolo <i>valore € 53.500,00 – 25 % (€ 13.375,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).</i>	€ 40.125,00
4. Area urbana via Tiepolo <i>Valore € 15.000,00 – 25% (€ 3.750,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)</i>	€ 11.250,00

sub totale 2 € 429.201,00

BENE IMMOBILE EX I.P.A.I.

1. Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino <i>riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad ½</i>	€ 19.119,60
---	-------------

sub totale 3 € 19.119,60

totale € 5.401.774,60

ALLEGATO B**Piano delle alienazioni/valorizzazioni -art. 58 L.133/2008 –Previsione ALIENAZIONI ANNO 2026**

Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	€ 137.700,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 11	€ 65.610,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	€ 44.955,00
Negozio in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	€ 62.775,00
Negozio in Via G.B. Vico civ. 45	€ 82.620,00
Negozio in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48	€ 78.570,00
Negozio in Contrà Santa Lucia, 112-114	€ 81.000,00
Terreno strada di Gogna	€ 39.600,00
Terreno via Nicolò Vicentino	€ 30.800,00
Terreno dismesso di via Genova	€ 14.250,00
Terreno in strada di Vallarsa	€ 5.000,00
Terreno di risulta rotatoria strada Bertesina	€ 18.000,00
Terreno di risulta in Via Giorgione	€ 15.400,00
<u>BENI IMMOBILI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE</u>	
Area urbana via Tiepolo	€ 11.250,00
<i>Valore € 15.000,00–25% (€ 3.750,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)</i>	
<u>BENE IMMOBILE EX I.P.A.I.</u>	
Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino	€ 19.119,60
<i>riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad ½</i>	
totale anno 2026	€ 706.649,60

Piano delle alienazioni/valorizzazioni -art. 58 L.133/2008 –Previsione ALIENAZIONI ANNO 2027

Lotto Terreno edificabile in Viale Grappa	€ 385.000,00
Lotto Terreno edificabile in Borgo Casale	€ 110.000,00
Negozio in Corso SS. Felice e Fortunato, 152	€ 142.500,00
Area urbana San Biagio	€ 650.000,00
Area urbana via Riviera Berica	€ 20.250,00
Terreno in via Valles	€ 14.500,00
Ex Caserma Guardia di Finanza e attigua palazzina	€ 1.460.000,00
<u>BENI IMMOBILI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE</u>	
Lotto terreno edificabile Via S. Antonino	€ 297.216,00
<i>valore € 396.288,00 - 25% (€ 99.072,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).</i>	
Aree residue "ex aeroporto Dal Molin"	€ 80.610,00
<i>valore € 107.480,00 – 25% (€ 26.870,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale)</i>	
totale anno 2027	€ 3.160.076,00

Piano delle alienazioni/valorizzazioni -art. 58 L.133/2008 –Previsione ALIENAZIONI ANNO 2028

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda	€ 374.706,00
Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda	€ 322.218,00
Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato	€ 320.000,00
Parcheggio interrato di Via Napoli	€ 378.000,00
Ex scuola Fasolo in strada scuole dell'Anconetta	€ 100.000,00
<u>BENI IMMOBILI PROVENIENTI DA FEDERALISMO DEMANIALE</u>	
Relitto terreni in via Ca Balbi – ex alveo Tribolo	€ 40.125,00
<i>valore € 53.500,00 – 25 % (€ 13.375,00 da riconoscere allo Stato per federalismo demaniale).</i>	
totale anno 2028	€ 1.535.049,00